Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 18 settembre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9424 nuova serie Fondazione 1881

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 23 SET 1977

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici pre 33.500, 48.450, 25,100) - Copie arretrate L. 400
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: su sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%

UN'UNICA SOLUZIONE PER SALVARE L'ACCORDO A SEI

Cadrebbe Lattanzio ma non il governo

Dopo il placet del PSI Andreotti potrebbe procedere oggi senza il parere del PCI - La DC non cede, PRI e PSDI neanche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La pausa domenicale potrebbe essere foriera di una qualche novità in questo trimestrio (ormai divenuto vorticoso) che si fa sul caso Lattanzio. La temperatura tastata ieri al polso politico italiano è quella del rimpasto del governo, cioè Lattanzio verrebbe spostato dal dicastero della difesa a un altro. Non si è deciso ancora se l'escamotage (eventuale) dovrà essere limitato a un cambio di due poltrone oppure possa essere più affollato: si erano ad esempio fatti i nomi di Bonifacio o addirittura di Donat Cattin, che secondo alcuni dovrebbe andare alla presidenza del gruppo parlamentare della camera, mentre Piccoli andrebbe all'industria.

Su questo, non è stato deciso nulla, dal momento che Andreotti, ieri, si è dovuto recare a Ferrara per una manifestazione. Ma non è escluso comunque, che il presidente del consiglio, tornato in serata a Roma, approfitti oggi della «quiete domenicale» per recarsi dal Capo dello Stato e presentargli il rimpasto.

Questo è un atto che comporterebbe di certo un dibattito parlamentare. Infatti, dal momento stesso in cui questo fosse annunciato in Parlamento, facendo parte il rimpasto di una comunicazione governativa, ne scaturirebbe che qualsiasi rappresentante di gruppo potrebbe prendere la parola. Ed è altrettanto probabile (qualora si verificasse il caso su indicato) che il dibattito non potrebbe concludersi se non con un voto finale in cui, ormai sembra certo, le posizioni dei partiti rimarrebbero immutate rispetto a quelle note.

E cioè, tranne i repubblicani e i socialdemocratici, che hanno fatto loro vessillo la teoria della crisi, i socialisti e i comunisti, si sono dichiarati decisamente contrari. Craxi lo ha confermato chiaramente ieri, nel corso del suo colloquio con Galloni, avvenuto in casa del PSI. Galloni ha domandato al segretario socialista se un rimpasto avrebbe soddisfatto il suo partito, ricevendone risposta affermativa, dal momento che l'idea della crisi non viene nemmeno presa in considerazione dai socialisti.

Questo appare ancora più evidente dalla dichiarazione che Craxi ha rilasciato alla stampa dopo il colloquio: «Ho confermato all'on. Galloni — ha detto il segretario del PSI — l'opinione ripetutamente espressa nel corso della settimana circa l'inopportunità della permanenza dell'on. Lattanzio al dicastero della difesa. Le dimissioni del ministro Lattanzio ormai pongono il governo ed il partito al governo, di fronte alla necessità di decisioni urgenti». Circa poi la notizia diffusa da La Malfa, l'altro ieri, che dava per certa una «mozione di sfiducia» pronta ad essere presentata dal tandem PSI-PCI, Craxi ha affermato che i partiti che ritengono opportuno allargare le responsabilità aprendo una crisi di governo, hanno a disposizione i mezzi parlamentari per farlo, proponendo agli altri partiti le loro iniziative, ma ha aggiunto che «noi non ci possiamo associare a una iniziativa che partendo dal caso Lattanzio si generalizzi e metta in crisi il governo in un momento come questo».

Dopo la consultazione coi socialisti, Galloni continuerà la sua serie di sondaggi domani, in via delle Botteghe Oscure incontrandosi, probabilmente, con Chiaromonte. Incontro questo che si rivelerà del tutto inutile se, come appare assai probabile, Andreotti effettuerà tutta l'operazione nella giornata di oggi. Oppure, il colloquio col PCI potrebbe essere atteso dal presidente del consiglio, il quale si disporrebbe al rimpasto solo dopo aver ascoltato l'esito dei sondaggi galloniani.

Sul tema Lattanzio, i socialdemocratici sembrano sempre più «non disposti» a mutare la propria linea di condotta. Ieri Longo ha siglato un articolo dell'«Umanità» in cui, dopo aver sostenuto che la richiesta del PCI volta ad allontanare Lattanzio dal governo è stata fatta solo per dimostrare che i comunisti contano in modo palese sulle decisioni di Andreotti, arriva a dire che, se il presidente del consiglio accetta la richiesta comunista (cioè dimissioni senza crisi), il PSDI, da una posizione di «non sfiducia passiva» passerà senza indugi a quella di «non sfiducia attiva», valutando di conseguenza quali iniziative parlamentari possano essere assunte per dare un concreto peso politico a queste decisioni.

Ma evidentemente le cose in casa del PSDI non sono molto chiare nemmeno fra gli stessi esponenti del partito, se contemporaneamente l'on. Di Giesi ha rilasciato una dichiarazione in cui dice che si illudono coloro i quali spingono la faccenda verso una crisi solo per potere andare al governo (chiara allusione a La Malfa).

Da parte della DC, però, si continua a far quadrato intorno a Lattanzio e la «discussione», nel fondo che comparirà nel prossimo numero, critica socialisti e comunisti, i primi perché «non si può non volere la crisi e poi tentare di mettere alle corde DC e governo: i comunisti continuano a giocare su due tavoli e cioè quello del partito di governo e quello del partito di lotta. Se il PCI vuole essere un partito di governo e un partito di lotta deve capire che la DC non può permettere che si instauri la prassi politica del chiedere e vi sarà dato. Errori ne sono stati commessi da tutte le parti e bisogna cercare di evitare di aggravarli. Chi tocca il quadro di riferimento dell'accordo a sei deve sapere che è rischioso togliere con la mano sinistra i mattoni che si sono collocati con la destra».

Il sen. Busetti, DC, ha affermato che la DC sta subendo un'altra dura aggressione, e non si può pretendere un'espiazione per una colpa che non esiste, e che comunque andrebbe accertata.

Alberto Castagna

ANGOSCIA PER LA SCOSSA NOTTURNA (7,5 GRADI MERCALLI) CON EPICENTRO IL MONTE VERZEGNIS

Una mazzata al morale dei friulani il violento «ritorno» del terremoto

Panico e fuggi-fuggi generale sotto la sferza del maltempo Una ventina tra feriti e contusi - Limitati i danni materiali Le spiegazioni degli esperti («è un'impennata del processo di assestamento») non riescono a tranquillizzare nessuno

UDINE — Il Friuli è ripiombato di colpo, l'altra notte, nell'atmosfera che ha caratterizzato il periodo più triste e drammatico della sua storia: una scossa tellurica secca, violenta, di carattere sussultorio - ondulatorio e della durata di una decina di secondi, che ha raggiunto l'intensità di 7,5 gradi della scala Mercalli, con epicentro il monte Verzegnis, ha ridestato all'1.48, in tutta la popolazione, paure e tensioni ormai sopite, anche se mai dimenticate.

La nuova manifestazione tellurica (di cui abbiamo succintamente dato notizia nella nostra edizione di ieri) non ha comunque provocato feriti o danni gravi: alcune persone sono state colte da malore, un po' in tutto il Friuli, e qualcuna ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari; una ventina — fra queste, numerosi militari — si sono ferite o contuse cadendo lungo le scale o in strada, durante la fuga dalle abitazioni. Crolli di strutture già lesionate o destinate a demolizione si sono verificati in molti paesi.

Una seconda scossa, che non ha però superato il quarto grado e mezzo della Mercalli — questa volta con epicentro il monte San Simeone — è sopraggiunta a distanza di 43 minuti dalla prima, cioè alle 2.31, ma è stata appena avvertita. Fino alle 8 di ieri mattina, sono sono state registrate una decina di scosse, d'intensità comunque inferiore al quarto grado della scala Mercalli: il loro numero e la loro intensità sono andati scemando con il passare delle ore e, nel corso della giornata non sono stati registrati altri sommovimenti tellurici.

Il danno più serio e meno facilmente riparabile dello scossone dell'altra notte è stato, senza dubbio, di ordine psicologico. Come ricacciata d'improvviso nella buia realtà di quasi un anno addietro (del 15 settembre, e cioè), proprio mentre tutti speravano ormai di non dover più sopportare esperienze tanto drammatiche e sconvolgenti, la maggior parte dei friulani è schizzata dal letto, sospinta dall'invisibile e prorompente molla del panico. Vestiti alle bell'e meglio, con indosso cappotti o vestaglie, incuranti del freddo, del vento e della pioggia che in quel momento si stavano accanendo su tutto il Friuli, gli udinesi si sono riversati sulle strade o, per lo meno, si sono radunati negli androni delle scale, pronti a prendere la fuga decisiva se si fosse verificata una seconda, forte scossa.

Praticamente le finestre di tutti gli appartamenti si sono illuminate, e molte migliaia di cittadini hanno comunque rotto gli indugi: muniti di coperte e cappotti, hanno preferito trascorrere la notte in macchina o nelle roulottes, o hanno addirittura raggiunto i centri balneari di Lignano, Grado e Bibione. Forse mai il capoluogo friulano (se si eccettuano, appunto, le notti dei terremoti del maggio e del settembre dello scorso anno) ha fatto registrare un traffico tanto intenso, con colonne di macchine che percorrevano le strade della circonvallazione, viale Venezia e viale Volontari della Libertà, condotte sia da chi si stava allontanando dalla città, o per lo meno dalle costruzioni, verso la periferia, sia da chi stava accelerando il rientro in famiglia.

(Agency Photo)
Gemona — Qualche cedimento (si veda l'edificio a sin.) anche nelle case di via Bini, poderosamente puntellate dal maggio '76

La scena, seppur in proporzioni diverse, si è naturalmente ripetuta in ogni località del Friuli, e anche tutti gli abitanti dei prefabbricati (che pur sono le costruzioni più sicure), sono usciti precipitosamente all'aperto; gli stessi prefabbricati, alcuni dei quali hanno «ballato» notevolmente, hanno riportato danni agli impianti di conduzione dell'acqua, mentre suppellettili e soprammobili sono regolarmente finiti in terra. Anche in provincia di Pordenone la scossa è stata nettamente avvertita — in particolare a Pinzano, Ragogna, Vito d'Asio e nelle località più vicine alla zona dell'epicentro — e ha provocato fenomeni di angosciato allarme già accennati per la provincia di Udine.

Forse per la prima volta il terremoto è stato avvertito con uguale intensità (solo rapportata alla diversa distanza dall'epicentro) sia nelle località montane e collinari sia in quelle della fascia costiera, le cui popolazioni sono rimaste particolarmente impressionate, non essendo abituate a percepire tanto distintamente i fenomeni tellurici. La reazione della massima parte della popolazione friulana, comunque è stata abbastanza pronta e positiva: anche se ieri mattina negli occhi di moltissime persone si notavano l'ansia e la tensione provocata dal «ritorno» del terremoto, la vita è ripresa ovunque in maniera pressoché normale e, tranne coloro che hanno preferito «fare il week-end» in altre località, tutti sono praticamente rientrati in casa, ricominciando da capo a sperare che quella

Giorgio Verbi

Continua in 2.a pagina

Le disparate «diagnosi» dei sismologi

VENEZIA — La forte scossa dell'1.48 della scorsa notte è stata avvertita in una vastissima area, comprendente le regioni nord-orientali della Penisola e ampie zone dell'Austria e della Jugoslavia; particolare apprensione lo scossone ha suscitato nel Veneto e nel Trentino, dove si sono verificate scene di allarme, se non di panico vero e proprio: a Verona, Vicenza, Trento molte persone, destate di soprassalto, sono uscite nelle strade e, spesso, si sono allontanate in auto dai centri cittadini. Pure a Venezia e Padova il sobbalzo della terra è stato avvertito in maniera angosciosa, provocando frettolosi fuggi-fuggi da molte abitazioni.

Non sono da registrare né danni né feriti; solo a Verona c'è stato un crollo, nel complesso architettonico di San Zeno: è rovinato al suolo un capitello, già reso pericolante dal sisma dello scorso anno. Il terremoto è stato avvertito, seppur con minore intensità, anche in Emilia e in Lombardia: a Bologna e a Milano numerose sono state le telefonate ai giornali, al «pronto intervento» e ai vigili del fuoco, da parte di cittadini che chiedevano informazioni sulla scossa.

Tempestiva, come al solito, è arrivata da Faenza la «diagnosi» del fenomeno da parte dell'osservatorio comunale «Bendandi»: secondo i sismologi faentini, il terremoto della scorsa notte è da riferirsi alla «crisi cosmica d'autunno, che — preannunciata fin dalla scorsa primavera — ha raggiunto il suo culmine». Tutti gli strumenti della sezione geofisica — secondo un comunicato diffuso a Faenza — hanno registrato, alle ore 1.48, un terremoto che si calcola avvenuto alla distanza di 300 chilometri verso Nord: si tratta di un fenomeno di un'intensità eccezionale, uguale a quello del 6 maggio 1976 in Friuli e a quello del 4 marzo 1977 in Romania. Il sisma ha infatti raggiunto il nono grado e i tracciati strumentali hanno toccato il mezzo metro di ampiezza.

«Non si tratta di assestamento geofisico o geologico, ma di una vera crisi cosmica, di carattere prettamente intercontinentale. Essa è stata infatti preceduta — conclude la nota — dal parossismo indonesiano del 18 agosto, dai ripetuti contraccolpi nel Mediterraneo ed è associata all'instabilità della penisola balcanica, da vario tempo in pieno movimento».

In base all'esame delle registrazioni e dei dati forniti dalle stazioni della rete sismica nazionale, anche i tecnici dell'osservatorio centrale di Monteporzio Catone (Roma) dell'

Continua in 2.a pagina

ALTRA DRAMMATICA UDIENZA AL PROCESSO PER LA STRAGE DI PIAZZA FONTANA

Confronto Tanassi-Miceli sui troppi misteri del Sid

L'ex ministro sostiene di essere stato spesso tagliato fuori dalle decisioni Contestazioni da parte del generale, puntiglioso accusatore dei testi politici

Telefoto Ansa
Catanzaro — L'ex ministro un po' accalorato all'interrogatorio

CATANZARO — *In un ambiente già elettrizzato per l'infuocata udienza di venerdì, è toccato ieri a Mario Tanassi, ex ministro della difesa nei governi Andreotti e Rumor, sottoporsi dal pretorio della corte di assise di Catanzaro al fuoco di fila delle domande con le quali, in queste tre «storiche» giornate del processo per la strage di piazza Fontana, gli avvocati dei diversi schieramenti pensano di arrivare a quella svolta, da lungo tempo attesa, in grado di avviare il processo verso obiettivi più concreti della cellula eversiva padovana.*

Senza mezzi termini, così come fece giovedì scorso Andreotti, Tanassi ha smentito categoricamente l'ex capo del Sid: «Il gen. Miceli — ha detto Tanassi — non mi parlò mai di Guido Giannettini né dell'opportunità di rivelare la sua qualità di collaboratore del Sid. Escludo anche — ha aggiunto Tanassi, pesando il tono di voce — che il gen. Miceli mi abbia fatto vedere la lettera inviata dal Sid al giudice istruttore di Milano in risposta alla richiesta della magistratura milanese di conoscere il ruolo ricoperto da Giannettini nel Sid».

Prese le distanze da Miceli, l'on. Tanassi si è anche riservato una bordata polemica nei confronti dell'ex presidente del consiglio Rumor e del presidente Andreotti, e lo ha fatto precisando i rapporti che intercorrono fra il capo del Sid e il presidente del consiglio dei ministri: «Il capo del Sid — ha precisato l'ex ministro della difesa — ha una delega diretta dal presidente del consiglio che non passa attraverso il ministro della difesa. E' una figura particolare che gerarchicamente dipende dal ministro per le questioni di ordine pubblico, mentre per le questioni di segretezza risponde al presidente del consiglio, con una rapporto diretto che scavalca il ministro».

Parlando sempre di Miceli, il presidente insiste ricordando diversi passi delle deposizioni dell'ex capo del Sid sul caso Giannettini. Tanassi replica seccamente: «Mi dispiace per il gen. Miceli. Non mi ha mai parlato di ciò, non mi ha mai mostrato la lettera inviata alla magistratura milanese. Posso dire questo con certezza e aggiungo che nel periodo in cui sono stato ministro della difesa non ho mai proposto al presidente del consiglio il segreto politico-militare, né ho concesso mai alcuna autorizzazione ad opporre tale segreto, anche perché questa era facoltà del presidente del consiglio».

Anche sul segreto politico e militare opposto dal Sid alla magistratura, Tanassi ha fatto una precisazione ricordando che il gen. Malizia lo informò che, salvo casi eccezionali, il servizio segreto non forniva «ai giornalisti e alla magistratura indicazioni se una persona era o meno collaboratore del Sid». «Il generale — ha aggiunto Tanassi — era consulente giuridico del ministero della difesa, e mi precisò che quello era un modo di dire, a loro avviso, per far capire implicitamente che quella data persona era un collaboratore e si taceva per non danneggiarlo. Può darsi che il gen. Malizia mi abbia fatto questo discorso proprio in riferimento al caso Giannettini ma io non gli diedi importanza».

Presidente: «Allora il termine "rispondiamo" si riferì al suo ministero?». Tanassi: «No, al Sid, perché era il Sid che rispondeva e che si era rivolto al gen. Malizia per un parere». Avv. Tarsitano (si alza di scatto): «Prima ha detto ministero, ora lo nega. Con...iamogli la contraddizione». Tanassi: «Il Sid occupa una parte del ministero». Poi si blocca, ascolta un attimo le proteste degli avvocati e replica: «Che volete che vi dica che rispondevo io? Malizia mi ha solo dato una informazione e io ne ho preso atto».

Si parla poi del mandato di cattura per Giannettini emesso dai magistrati di Milano nel gen-

Continua in 2.a pagina

NELLA CITTA' ABRUZZESE LA 24.a «TRASFERTA» DEL PONTEFICE

FERVIDO INCONTRO DI PAOLO VI CON 200 MILA FEDELI A PESCARA

Il Papa ha concelebrato la Messa sul palco innalzato dinanzi al mare - L'omelia dedicata al significato del mistero eucaristico - In aereo il trasferimento

PESCARA — Una folla di almeno 200 mila persone ha accolto, ieri pomerigio a Pescara, Paolo VI, impegnato nel suo 24.o viaggio come Sommo Pontefice: la visita, compiuta in occasione del 19.o Congresso eucaristico (che si svolge appunto nella città abruzzese), ha avuto momenti di alta commozione, ed è culminata nella celebrazione della Messa, da parte del Papa, sul grande palco eretto dinanzi al mare, nella piazza Primo Maggio gremitissima di gente che fin dal mattino vi si era «insediata», resistendo dapprima a un sole cocente e, poi, a una pioggia fastidiosa e a tratti sferzante.

Le cattive condizioni del tempo hanno indotto il Papa a mutare parzialmente il programma del viaggio: anziché raggiungere Pescara in elicottero, egli ha lasciato Castelgandolfo in auto e, all'aeroporto di Ciampino, si è imbarcato su un bimotore militare, che lo ha portato a Pescara. L'ingresso del Pontefice nella città abruzzese è avvenuto verso le 17.30: pioveva e c'era mare grosso, ma dinanzi alla piazza Primo Maggio erano ugualmente numerosi i pescherecci e le imbarcazioni di vario tipo, che hanno salutato l'arrivo del Santo Padre con l'urlo delle sirene e il lancio di bengala.

Il corteo pontificio ha percorso le principali strade cittadine, e Paolo VI — in piedi sulla sua auto, protetto dalla pioggia dall'ombrello sorretto dal suo segretario, don Macchi — ha ripetutamente benedetto la folla (per disciplinare l'afflusso dei fedeli erano stati mobilitati tremila fra carabinieri e agenti di P.S.). Poco dopo le 18 il corteo è giunto sulla piazza Primo Maggio, e il Papa — che indossava il piviale, con la mitra sul capo e il pastorale nella destra — ha cominciato subito la concelebrazione della messa, assieme al card. Pellegrino, ai vescovi delle diocese abruzzesi e ad altri, numerosissimi prelati e sacerdoti (complessivamente, oltre un migliaio). Sul palco, tra le autorità civili, erano il presidente del Senato, Fanfani, e l'ex ministro Spataro; il governo era rappresentato dal ministro alla sanità, Dal Falco.

Al Vangelo, mentre nel cielo si apriva una breve schiarita, il Papa ha pronunciato la sua omelia: il discorso di Paolo VI è stato essenzialmente religioso, e si è incentrato sul significato profondo, e per molti incomprensibile, del mistero eucaristico. Dopo aver detto che questa incomprensione si manifestò sin dal miracolo della moltiplicazione dei pani, Paolo VI ha proseguito: «Così oggi la psicologia sociologica, con visione ristretta della realtà umana, visione che guadagna aderenti anche nelle file dei seguaci di Cristo, vorrebbe da Lui la soluzione primordiale dei problemi economico-sociali, e accusa la Sua scuola, rivolta ai misteri e alle conquiste del mondo soprannaturale, di fallimento della Sua missione per non avere ancora saputo soddisfare la legittima fame di pane temporale, senza valutare a dovere l'ambivalenza della provvidenza di Cristo, il quale, riportando le aspirazioni umane nella sfera superiore della fede e della grazia, soddisfa le esigenze superiori dello spirito umano, e con ciò rende possibile anche la soddisfazione delle necessità temporali della vita terrena. Il regno di Dio, il regno della carità, conosce questa duplicazione di ricchezze e le rende consecutive: «Cercate prima, insegnò il Vangelo, il regno di Dio e la sua giustizia», e tutte le altre cose necessarie all'ordine della vita presente vi saranno date di conseguenza».

Paolo VI ha concluso esortando i fedeli a ravvivare la fede, a cercare «di scolpire nei nostri cuori le parole incomparabili dell'apostolo San Giovanni: "Abbiamo creduto all'amore", e quelle dell'apostolo Pietro che, a Gesù, dopo il discorso eucaristico di Cafarnao, abbandonato dai suoi increduli uditori, ebbe a rispondere, come noi tutti oggi proclamiamo: "Signore, da chi andremo noi? Tu hai parole di vita eterna. Noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio"».

Alle 19.50, a conclusione della Messa il Papa ha lasciato piazza Primo Maggio sull'auto scoperta, benedicendo le due ali di folla formatesi lungo il viale della Riviera.

Prima di ripartire il Papa ha donato alla diocesi di Penne e Pescara, la più giovane d'Italia, gli abiti, il calice e il pastorale usati durante la cerimonia e ha accettato in dono alcuni prodotti tipici della terra abruzzese. Tre cento sacerdoti hanno impartito la comunione a migliaia di fedeli, mentre nello specchio di mare dinanzi alla piazza del rito i pescherecci e gli altri natanti, tutti illuminati, si disponevano a croce, e quelli posti nel braccio orizzontale formavano la scritta «Viva il Papa».

(Ansa)

SARA' RADDOPPIATA LA SOMMA ESPORTABILE

UN MILIONE ALL'ANNO PER LE FERIE ALL'ESTERO

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un provvedimento, destinato a raddoppiare la somma che gli italiani possono esportare in un anno, verrà varato dal governo — a quanto si apprende — entro due mesi. I contenuti del provvedimento (di cui ieri mattina ha riferito il quotidiano «La Repubblica», e che sono stati confermati dal ministero del tesoro) sono: il massimale consentito per l'esportazione, fissato dalle attuali leggi valutarie in 500 mila lire annue (di cui solo 35 mila in moneta italiana), verrà portato a un milione di lire annue (di cui 100 mila in moneta italiana).

Come si ricorderà, il risibile «tetto» di 500 mila lire era stato stabilito nel maggio del '74, quando la crisi della lira impose delle misure restrittive. Ma l'esiguità della cifra — ridotta ancora dal diminuito potere d'acquisto determinato dall'inflazione — e la difficoltà incontrata dai turisti in viaggio e dagli operatori hanno spinto le autorità monetarie ad allentare infine le restrizioni.

Ufficialmente, tuttavia, la ragione dell'imminente provvedimento viene indicata nel miglioramento della situazione dei conti italiani con l'estero; la bilancia dei pagamenti ha infatti segnato in agosto un consistente saldo positivo (i dati provvisori parlano di un attivo di 1000-1200 miliardi), portando in attivo il saldo complessivo della bilancia valutaria dei primi otto mesi dell'anno.

R. R.

LE ELEZIONI SECONDO IL PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un richiamo a un maggiore impegno, a una più stretta collaborazione fra i partiti, affinché gli impegni assunti nel programma a sei concordato a luglio vengano rispettati e non facciano arrestare l'attività del Parlamento e del governo, è stato fatto dal PCI attraverso un editoriale del sen. Cossutta sull'«Unità». Non è una delle tante sortite «casuali», questa del PCI, ma si inserisce nel vasto problema delle elezioni amministrative di novembre, che continua a far registrare prese di posizione e commenti di condanna verso la propaganda che questo o quel partito fa durante l'attuale attività politica, prese di posizione e commenti che però diventano, a loro volta, dei mezzi di propaganda.

E' il caso dell'intervento di Cossutta (della direzione comunista) il quale, nell'avvertire che le elezioni di novembre comportano il rischio di forzature polemiche tra i partiti (pericolose soprattutto per il momento particolarmente delicato che il paese sta attraversando) rileva che la campagna elettorale «non dovrà consentire un'interruzione del programma, semmai sarà un'occasione importante per ottenere un ulteriore sostegno di massa nei confronti del programma medesimo».

Il rappresentante comunista spiega anche come fare per superare l'attuale momento di crisi della politica italiana: «Ci vogliono da parte di tutti grandissimi sforzi, i quali sono impossibili, addirittura impensabili senza il consenso delle masse popolari»: «ergo», senza «l'apporto del partito comunista». L'intervento dell'esponente comunista rasenta il propagandismo quando dice che «per attuare gli stessi accordi programmatici dai quali può prendere l'avvio la necessaria, urgente opera di rinnovamento nei diversi campi della vita e della società, bisognerà superare resistenze di ogni genere, per vincere le quali è indispensabile l'intervento delle immense energie di cui sono capaci le classi lavoratrici, è quindi dell'apporto del partito comunista».

«Per cui ci pare — prosegue Cossutta — che la DC, più che cercare di mascherare presso i ceti moderati la contraddizione, fra la sua vecchia linea di contrapposizione e l'attuale adesione a un accordo col PCI, debba preoccuparsi di ben altre contraddizioni. Deve chiarire alle masse popolari e ai ceti laboriosi proprio il contrario: perché non vuole riconoscere compiutamente al PCI il ruolo di governo che di fatto esso già esercita. Ecco la vera contraddizione, che d'altronde già denunziammo al momento dell'accordo programmatico e che non rinunciamo a combattere».

Cossutta conclude sottolineando che, proprio di fronte alla gravità dei problemi, la proposta che i comunisti rinnoveranno anche in campagna elettorale è «di lavorare insieme, di governare insieme: nessuna confusione e nessuna trasposizione meccanica di formule, naturalmente, ma ognuno dei partiti si pronunci sulle soluzioni e sui programmi, e su questi si costruiscano le intese, senza contrapposizioni e senza pregiudiziali».

G. L.

PER IL CASO SCHLEYER

Bonn: polemica sempre più accesa sul terrorismo

BONN — Mentre fra le autorità tedesco-federali e i rapitori di Hans Martin Schleyer continua la laboriosa trattativa a distanza (altri scambi di messaggi sono avvenuti la scorsa notte), il Cancelliere Schmidt, in un intervento pubblico, ha ammonito, che nonostante l'amarezza e la rabbia per l'ultimo crimine, bisogna guardarsi dal panico, dalle esagerazioni e dagli isterismi» e ha invitato tutti i responsabili alla moderazione, riflessione e prudenza in questa preoccupante fase del nostro Stato».

Schmidt ha così voluto reagire al clima di intolleranza che si sta diffondendo nella RFT, soprattutto ad opera di una parte dell'opposizione cristiano-democratica; il capo del governo regionale della Renania-Palatinato (e presidente di turno del Bundesrat), Vogel, ha definito venerdì «simpatizzanti» dei terroristi colore che, invece di parlare di «banda Baader», parlano di «gruppo Baader»; accuse a professori, studenti e intellettuali «di sinistra» da parte di esponenti della CDU-CSU si sono accavallate, nelle ultime ore, in dichiarazioni, articoli e comunicati stampa. Lo stesso leader cristiano-sociale, Strauss, ha affermato che la «nuova sinistra» è la «patria spirituale» del terrorismo e ha chiesto che si riconosca allo Stato il diritto di disporre di «nuovi strumenti» per combattere i terroristi.

Pronte le reazioni dei socialdemocratici: oltre a Schmidt, sono intervenuti nella polemica l'ex cancelliere Brandt e il vicepresidente della SPD, Koschnick, il quale ha espresso il timore che nella RFT si stia aprendo una «caccia alle streghe» contro gli intellettuali di tendenze liberal-progressiste. *(Ansa)*

MARTEDÌ IL GOVERNO PARLERÀ DI OSIMO

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Ticket moderateur» e depenalizzazione di alcuni reati: questi i principali argomenti all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri, che si riunirà martedì.

Circa il «ticket moderateur», sarà il ministro della Sanità a presentare il disegno di legge concernente appunto la partecipazione degli assistiti alla spesa per l'assistenza farmaceutica.

Circa l'altro provvedimento di notevole rilievo, cioè il disegno di legge in materia di pene e prevenzioni, questo — depenalizzando alcuni reati e snellendo alcune procedure — dovrà servire a sfoltire le carceri e a rendere meno complicati i processi.

Gli altri punti riguardano: un decreto presidenziale per l'istituzione della delegazione italiana che dovrà provvedere alla demarcazione del confine italo-jugoslavo in conformità al Trattato di Osimo; un disegno di legge concernente le giornate di riposo compensativo delle festività abolite ai dipendenti della pubblica amministrazione; un disegno di legge di modificazione delle norme riguardanti gli atti registrati nel pubblico registro automobilistico; un decreto presidenziale per indenizzare beni, diritti e interessi situati nella ex Zona B in attuazione del Trattato di Osimo; norme interpretative sullo stato giuridico del personale della scuola.

Sempre in relazione a questa seduta, ore contate per due altri enti di gestione delle Partecipazioni statali; dopo l'Egam, è la volta, infatti, dell'Ente cinema e dell'Ente terme (che occupano complessivamente 3.500 addetti), per i quali martedì inizierà la procedura del loro scioglimento, con l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di due disegni di legge che verranno presentati dal ministro delle partecipazioni statali Bisaglia.

G. L.

Falsa iniziativa a favore del Friuli

MILANO — Un intraprendente personaggio, attualmente amministratore di una compagnia di prosa, è stato denunciato alla Procura della Repubblica per una truffa ideata con il pretesto di realizzare un film a favore delle popolazioni terremotate del Friuli. L'esposto è stato inoltrato all'autorità giudiziaria da Eugenio Petessi e chiama in causa, come presunto responsabile, Giulio Paternieri, residente a Milano.

Nel documento il Petessi afferma di essere stato avvicinato nel gennaio scorso dal Paternieri, il quale gli avrebbe illustrato una serie di iniziative a favore di giovani dediti agli stupefacenti e dei terremotati del Friuli. In particolare, per aiutare questi ultimi sarebbe stato costituito un comitato di cui facevano parte, tra gli altri la signora Vittoria Leone, in veste di presidente onorario, e poi i ministri degli Interni, dello spettacolo e delle Partecipazioni statali. L'elenco dei membri del comitato comprendeva anche i registi Franco Zeffirelli e Federico Fellini, gli attori Vittorio Gassmann, Rossano Brazzi e Giulietta Masina, gli scrittori Riccardo Bacchelli e Diego Fabbri, e poi ancora la cantante Renata Tebaldi e i musicisti Nino Rota e Giancarlo Menotti, oltre al commissario straordinario per la ricostruzione del Friuli, Zamberletti.

Nell'ambito di questa iniziativa, si sarebbe deciso di realizzare un film prodotto dalla «Chiara Films Internazionali» di Oscar Brazzi, i cui proventi sarebbero stati destinati alle popolazioni colpite dal terremoto. Per dare un ulteriore avallo al suo racconto, il Paternieri avrebbe aggiunto che il soggetto del film era stato scritto da padre David Maria Turoldo, che aveva ricevuto, per il suo lavoro, due milioni di lire.

Convinto della bontà dell'iniziativa, il Petessi avrebbe consegnato al Paternieri due milioni, accettando poi di scontare tre cambiali, due da mezzo milione e una da un milione a firma dell'attore Rossano Brazzi e avvallate dalla «Chiara Films» di Oscar Brazzi. Naturalmente gli effetti sono risultati falsi.

L'attore, interpellato, disse di non aver mai emesso le cambiali e aggiunse di aver già provveduto, a sua volta, a denunciare il Paternieri alla Procura della Repubblica di Roma. Accertato che anche le lettere di adesione dei vari personaggi citati risultavano false, il Petessi non ha potuto fare altro che rivolgersi ai suoi legali e sottoscrivere una regolare denuncia che è stata ora depositata alla segreteria della Procura della Repubblica di Milano. Nel documento si chiede che il magistrato voglia contestare al Paternieri le accuse di truffa e falso, oltre ad altri eventuali reati che dovessero emergere nel corso dell'istruttoria.

TROMBA D'ARIA sulla costa laziale

ROMA — Tromba d'aria sul litorale romano al km 45 della statale Aurelia, tra Cerveteri e Campo di Mare: dalle prime notizie fornite dai vigili del fuoco accorsi sul posto, risultano danneggiati alcuni edifici rurali; è anche crollata una gru su un un edificio in costruzione.

Lungo l'Aurelia numerosi alberi sono stati sradicati dalla furia del vento, ostruendo la sede stradale. Il traffico in alcuni punti è ancora bloccato. Lo scorso mese più a Nord, tra Santa Marinella e Santa Severa, un'altra tromba d'aria provocò la morte di un giovane e di un bambino.

L'HA SPUNTATA IL PRESIDENTE CARLO RIPA DI MEANA

SI FARÀ LA BIENNALE DEDICATA AL DISSENSO

Adesione di studiosi dell'Est europeo e dell'Occidente Programma senza alcun fasto - Le altre iniziative in lista

VENEZIA — Il consiglio direttivo della Biennale di Venezia ha approvato, la proposta di programma per il 1977, presentata dal presidente Carlo Ripa di Meana. Quest'anno la Biennale sarà dedicata al «Dissenso culturale» le manifestazioni, articolate in nove sezioni, si svolgeranno dal 15 novembre al 17 dicembre. Sono in programma tre esposizioni (arti visive, libri-samizdat e cinema) e dieci convegni di storia, teatro, musica e religione, a ciascuno dei quali parteciperà una sessantina di studiosi italiani e stranieri.

«Il programma — ha dichiarato il presidente Ripa di Meana — si svolgerà senza alcun fasto, nelle condizioni di estrema modestia come sono quelle imposte dal suo bilancio di soli 280 milioni in tutto e per tutto. Ciò non contraddice il senso della nostra iniziativa: ogni dissenso è stato sempre materialmente povero».

«Per la prima volta — ha proseguito Ripa di Meana — il dissenso culturale dell'Europa dell'Est si riunirà senza limiti di frontiere ideologiche. Sarà così possibile misurare l'estensione del problema e la enorme varietà». Parlando quindi dell'adesione di artisti, studiosi e scienziati all'iniziativa, Ripa di Meana ha sottolineato che «c'è stata una risposta totale da parte della cultura in esilio e una ugualmente confortante dall'interno della Polonia, dell'Ungheria e della stessa Unione Sovietica. Molto positiva è stata anche la risposta della cultura occidentale».

La sezione arti visive, in particolare, sarà dedicata ad «aspetti di ricerca un Urss - Cecoslovacchia - Polonia - Ungheria», e si sforzerà di offrire alcune situazioni-campioni delle avanguardie nei paesi dell'Est. Per l'Unione Sovietica, saranno illustrate dalla mostra, tra l'altro, la «Figurazione espressionistica e la figurazione lirica», l'«astrazione post-costruttiva e l'astrazione organica» e la «figurazione neosurreale»; per la Cecoslovacchia «Area di ricerca segnico-spaziale-oggettuale», «Progetti utopici», «Poesia visiva» e «Cinetici e costruttivisti». Relativamente a Polonia e Ungheria, in attesa di ulteriori informazioni l'attenzione degli esperti della Biennale è concentrata su alcuni nomi come Berdyszak, Lachowicz (Polonia) e Gabor, Branyay, Gyulas e Keszhelzi (Ungheria).

Il consiglio direttivo dell'ente veneziano ha approvato anche il programma, relativo al prossimo quadrimestre, delle attività permanenti dell'Archivio storico delle arti contemporanee, che ha sede nel palazzo di Ca'Corner della Regina. Il primo appuntamento è fissato il 24 settembre, con un convegno in «Teoria e pratica del "videotape" nelle comunicazioni di massa».

Il «cartellone» prevede poi incontri con il pubblico di quattro artisti (l'austriaco Richard Kriesche, lo svizzero Hean Otth e gli italiani Giuseppe Chiari e Michele Sambin); un corso di formazione su «Teoria e tecnica del videotape»; due mostre documentarie dedicate a «Russolo: l'arte dei rumori 1913-1931» e alle «Tavole parolibere e tipografia futurista». Il programma comprende anche un seminario di rappresentanti degli istituti e laboratori europei di musica elettronica, elettricoacustica e per computer, organizzato in collaborazione con il conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia.

Sul'archivio storico delle arti contemporanee, Ripa di Meana ha detto che, al momento della sua istituzione, «molti hanno trovato da ridire e pochissimi si sono accorti che è stato costituito uno dei più grossi impianti di documentazione per la cultura contemporanea dell'intera Europa occidentale».

(Ansa)

LA SPINOSA STRADA DELLA RIFORMA DEGLI ATENEI

UNIVERSITÀ: «NO» SINDACALE AI PROVVEDIMENTI-STRALCIO

«Deve avere un ruolo preciso negli sbocchi occupazionali»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sì a un progetto di riforma organica dell'università, no a qualunque forma di provvedimenti-stralcio. E' quanto hanno ribadito i sindacati Cgil scuola, Cisl università, Uil scuola e Cisapuni nell'incontro con il comitato ristretto della commissione pubblica istruzione del Senato, sotto la presidenza del senatore Spadolini. All'incontro, che è servito per esaminare i problemi connessi con la discussione in Senato della legge di riforma universitaria, hanno preso parte i segretari confederali Crea, Giovannini e Bagli e il ministro della pubblica istruzione Malfatti.

Le confederazioni sindacali hanno preso atto della manifestazione da parte di tutti i senatori della volontà politica di procedere alla stesura di un testo concordato e alla discussione in aula della legge di riforma in tempi quanto più rapidi possibile.

Solo in un contesto globale, infatti, acquistano significato — secondo i sindacati — i problemi di stato giuridico, strettamente intrecciati con nuove forme di democrazia di gestione della ricerca e della didattica, di un ruolo preciso che l'università deve sviluppare in ordine ai tempi degli sbocchi occupazionali e del ruolo nello sviluppo programmato a livello territoriale. Nel corso dell'incontro, è stata ribadita inoltre la piena validità degli accordi di marzo intercorsi tra governo e sindacati, accordi che debbono essere assunti — riferisce un comunicato — come indispensabile punto di riferimento, in quanto rappresentano il risultato di un serio sforzo di mediazione teso a superare divergenze legittime e resistenze tenaci.

Dal canto suo il comitato ristretto ha assunto l'impegno di procedere alla discussione in tempi serrati, in modo da giungere all'apertura dell'anno accademico '78-79 con una legge organica di riforma operante. Inoltre, sindacati e comitato hanno espresso l'opportunità che tali incontri possano proseguire in modo sistematico in rapporto allo stato del dibattito in sede parlamentare.

G. L.

UGO LA MALFA invitato in Cina

ROMA — L'ufficio stampa del PRI comunica: «Tramite l'ambasciata della Repubblica popolare cinese a Roma, il presidente del PRI, on. Ugo La Malfa, è stato invitato dall'Istituto popolare di politica estera a visitare la Cina. Egli raggiungerà Pechino il 25 settembre e sarà accompagnato dall'on. Adolfo Battaglia, responsabile dell'ufficio di politica internazionale della direzione del PRI».

Tanassi - Miceli

Dalla prima pagina

naio '74. Tanassi risponde di non ricordare come e quando apprese del fatto e aggiunge che non ritenne comunque di adottare alcun provvedimento. «Ma come?» incalza l'avv. Gigliotti «Giannettini per me — replica Tanassi — non era nessuno». E poi di fronte alle insistenze e ai commenti dei legali precisa polemicamente: «Sottolineo che quando avvenne la strage io non ero né ministro né membro del governo». L'argomento si sposta sulla riunione dei generali al Sid. L'avv. Gargiulo gli chiede se venne informato di ciò dal gen. Malizia. «Credo di no, onestamente, credo che non me ne abbia parlato», risponde Tanassi.

Altre domande gli vengono rivolte dall'avvocatessa Alecci della difesa Valpreda. Riguardano sempre la riunione dei militari e Tanassi rilancia la palla sulla presidenza del consiglio.

L'avvocatessa fa notare che concordemente tutti i generali hanno detto che la decisione finale sul caso Giannettini fu demandata all'autorità politica. Risponde Tanassi: «Non ero io l'autorità politica, era il presidente del consiglio».

Quella di Miceli non è stata una deposizione, è stato un pesante, puntiglioso, circostanziato atto di accusa. Il generale, le cui intenzioni, minacciose, si erano percepite già dal suo apparire in aula ha rivolto come un boomerang tutti gli accenni diretti o indiretti che prima il presidente del consiglio Andreotti, poi l'ex presidente Rumor e infine l'on. Tanassi gli avevano lanciato, contro i tre uomini politici senza risparmiarsi alcun colpo o alcuna polemica.

«Debbo precisare — ha esordito Miceli — che alla base di tutto c'è una questione tecnica. La richiesta del giudice istruttore di Milano interessava sia il Sid, e conseguentemente il ministero della difesa, dal quale il capo del Sid dipende, sia l'autorità nazionale di sicurezza che è un funzionario italiano che nel quadro degli accordi Nato è responsabile dei problemi della sicurezza e che è il capo del Sid

«Per questo specifico settore ha aggiunto Miceli — il capo del Sid dipendeva direttamente dalla presidenza del consiglio e, comunque sia, c'era sempre la presenza del ministro della difesa o come tramite o a livello di una discussione preventiva sull'argomento da sottoporre al presidente del consiglio. La richiesta del giudice istruttore pertanto, riguardando un collaboratore del Sid, pur toccando gli aspetti della sicurezza gravitava sul Sid. Quindi i due campi si toccano. Lo ho capito — e qui Miceli non ha parlato, ha urlato ai microfoni — che in quel momento il capo del Sid non poteva rispondere di sua iniziativa al giudice D'Ambrosio, doveva chiedere il parere del ministro, cosa che è stata fatta».

«Questo parere venne dato — e qui Miceli nuovamente alza il tono della voce — anche su assicurazione del reparto «D» del Sid comandato dal generale Maletti il quale disse che il servizio non aveva nulla da temere, perché non risultavano agli atti elementi negativi a carico di Giannettini in relazione ad aspetti penali» e per assicurarsi che la corte abbia capito la pesante allusione fatta al gen. Maletti si toglie gli occhiali e ammonisce: «Questo è molto importante».

Poi Miceli si rivolge all'on. Tanassi e ricorda con puntigliosità di aver mostrato al «signor ministro» la lettera, di aver parlato al signor ministro della riunione, di aver consigliato al signor ministro di prendere contatto con il presidente del consiglio «per quei motivi degli aspetti connessi con l'autorità nazionale di sicurezza». Non basta. Aggiunge anche che il ministro gli disse subito di «essere d'accordo» sulla salvaguardia del segreto politico militare «senza tentennamenti e indecisioni».

Poi sposta il suo tiro sulla presidenza del consiglio dei ministri e continua a ricordare: «Ricordo che mi telefonò il gen. Malizia dicendomi: "Qui alla presidenza è stato trattato quel problema e la decisione è quella della salvaguardia del segreto"». Il presidente domanda: «Chi era allora presidente del consiglio?». E Miceli senza esitazione: «Rumor». Lascia cadere questo breve nome come un colpo di frusta sull'aula. Poi ritorna di nuovo al ministro Tanassi: «Questa decisione mi doveva essere comunicata ufficialmente dal ministro della difesa. Mi recai da lui una seconda volta e il signor ministro mi disse della decisione presa, aggiunse che era d'accordo con la presidenza e che potevo rispondere al giudice opponendo un rifiuto su Giannettini».

A questo punto i tempi sono maturi per il confronto. Il ministro e il generale si trovano nuovamente l'uno di fronte all'altro seduti sul pretorio. Non si salutano, nè si guardano negli occhi, l'uno scruta l'altro solo quando è sicuro di non essere visto. Il presidente legge all'on. Tanassi la lunga deposizione resa dal generale Miceli. Tanassi l'ascolta senza mostare segni di disapprovazione o di altro poi al termine esclama: «Io non mi sono mai occupato di problemi particolari. Non solo non conosco l'elenco degli informatori del Sid...».

Miceli: «Ma quello non lo conosco nemmeno io...».

Tanassi: «Nè il generale Miceli, nè altri, salvo l'episodio riferito da me stamani con il gen. Malizia, mi hanno mai parlato della esigenza del segreto politico militare, nè di Giannettini. Non ho mai visto la lettera prima che me la mostrasse il giudice istruttore...». Miceli: «L'hanno pubblicata i giornali però...». Tanassi: «E io non li ho letti».

Miceli: «Mi dispiace ma la verità va detta, oltre tutto debbo difendere il Sid. Il caso Giannettini non è — mi riferisco agli aspetti della rivelazione dell'identità della fonte, tale che possa mettere paura. E' un caso più tecnico che politico, è stato esaminato presso il Sid alla luce del sole. Io non capisco, mi consenta signor ministro, non capisco questa sua paura di voler ammettere le cose. Voglio chiederle signor ministro, non so, non leggeva i giornali, non vedeva che il Sid era sotto accusa per il fatto Giannettini, che era un caso nazionale, mi sembra strano che con quel can can, lei che era ministro della difesa non si sia interessato a questa vicenda».

E a conferma della sua «verità» Miceli ricorda ancora che nell'autunno del '73 il giudice istruttore D'Ambrosio scrisse una lettera in cui minacciava di mettere sotto accusa il capo del Sid, per il diniego opposto sul caso Giannettini: l'attacco viene portato dunque questa volta anche contro la presidenza del consiglio: «Lo so e ricordo bene che alla presidenza del consiglio del tempo si è parlato di questo e mi meraviglio che il signor ministro dica oggi questo. Confermo parola per parola quello che ho detto». Il confronto termina qui, l'udienza viene sospesa e aggiornata a lunedì 26.

(Italia)

Terremoto

dell'altra notte sia stata, finalmente, l'ultima scossa di grande portata.

Quasi superfluo, poi, sottolineare il forte impatto che il terremoto ha avuto sulle popolazioni che in maniera più diretta hanno vissuto la tragedia del 6 maggio '76; nelle località terremotate ci sono stati, accanto ai crolli materiali, anche molti crolli psicologici. Per quanto riguarda il bilancio dei danni della scossa notturna, va rilevato che a Gemona, cioè nella «capitale del terremoto», il sommovimento ha provocato la caduta di qualche muro già pericolante, di calcinacci, di qualche tegola, il crollo di alcuni edifici (o dei loro resti) già destinati alla demolizione e, ancora, lo sbriciolamento di qualche parete esterna delle case, che — già insidiata dai tremendi scossoni dello scorso anno e dal tormento delle successive scosse, anche di lieve intensità — non ha retto alla nuova, violenta impennata, rovinando a terra e coprendo le strade di nuove macerie.

Altre case, come ad esempio quelle di via Bini, della strada cioè che collega il Duomo al Municipio, hanno resistito, sebbene sorrette da puntellature o da veri e propri rivestimenti di mattoni e di cemento, mentre le case lasciate più «libere» hanno riportato ulteriori lesioni alle loro strutture portanti. Alcuni crolli, sempre di poco conto, o crepe nei muri e nelle pareti delle case, si sono verificati anche a Venzone, a Forni Avoltri (dove è pure venuta a mancare la corrente elettrica per alcuni minuti, mentre a Maniago e a Meduno l'interruzione è durata quasi mezz'ora), a Forgaria e a Sequals, il cui municipio appena riparato ha riportato nuovi danni.

Gravissimo, come si può ben comprendere, il disagio degli ospedali, dove i ricoverati — almeno quelli che erano in grado di farlo — si sono alzati dai letti; l'intervento del personale sanitario ha poi riportato ovunque la calma, senza che venissero registrati danni ai degenti o alle strutture (ad eccezione, anche in questo caso, di qualche crepa sui muri). Due partorienti, per precauzione, sono state subito trasferite dall'Ospedale di San Daniele a quello di Udine. Numerose frane, che non hanno comunque provocato danni di rilievo, si sono staccate dai monti, in particolare dal Glemina, dal Ciampon e dal Quarnan.

Il disagio generale è stato poi aggravato dalle avverse condizioni del tempo, delle quali la gente nei momenti di panico non si è curata, ma che hanno poi avuto il potere di scoraggiare molte persone dal trascorrere la notte all'aperto. Proprio a cavallo del terremoto si è scatenata, infatti, su tutto il Friuli, una vera e propria bufera di vento e di pioggia, e le temperature hanno raggiunto livelli invernali, con due gradi sotto lo zero registrati sul Monte Lussari, mentre le cime del Canin, del Mangart e di altri monti al di sopra dei 1600 metri, sono state imbiancate dalla prima neve della stagione.

G. V.

«Diagnosi»

Istituto nazionale di geofisica hanno espresso la loro opinione sul fenomeno, affermando che la scossa che ha colpito il Friuli alle 1.48 della scorsa notte «non è una replica del terremoto del maggio 1976, ma è un nuovo sisma, il cui epicentro è nello stesso punto in cui 49 anni fa (esattamente il 27 marzo 1928), la terra tremò, con effetti più disastrosi.

«Il terremoto del maggio 1976 — ha detto il geofisico Calvino Gasparini — avrebbe dovuto avere una durata intorno ai 500 giorni, sulla base dei comportamenti ordinari dei sismi che hanno una magnitudo di 6,2; perciò il suo periodo dovrebbe essere finito all'inizio di questo mese. Questa nuova scossa, che nella nottata ha avuto sei repliche di minor entità, può significare che non ha niente a che vedere con quell'episodio, ma è un altro centro sismico che, per la sua diversa natura, si è attivato ora. Sulla base dell'esperienza, dovrebbe essere un altro episodio, un sisma come quelli registrati nelle scorse settimane nel Ternano, nel Messinese, e come quello, eccezionale, nei pressi della Sardegna.

«Purtroppo nel Friuli, dove il ricordo del terremoto è ancora tragico, ci sono quattro-cinque centri sismici».

(Ansa)

IN SEGUITO AL VIAGGIO DI ANDREOTTI NEGLI S.U.

GRAN «CALATA» IN ITALIA DI INDUSTRIALI AMERICANI

Quattro giorni di incontri (a fine novembre) con politici e sindacalisti: vale la pena investire nel nostro Paese?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Si svolgeranno alla fine di novembre, con ogni probabilità nei giorni dal 27 al 30, gli incontri in Italia dei rappresentanti delle maggiori società industriali americane, annunciati in un primo tempo per la fine di ottobre da Andreotti in occasione del suo viaggio negli Stati Uniti del luglio scorso.*

In realtà l'arrivo degli industriali americani a Roma è frutto di una proposta avanzata da vecchio tempo dalla «Business International», una associazione che raggruppa 400-500 capi d'industria statunitensi, con sedi in tutto il mondo, ma la proposta ha potuto prendere concretezza solo con il viaggio del presidente del consiglio negli USA.

La «Business International», comunque, a seguito dell'invito di Andreotti, ha assunto l'organizzazione degli incontri, mantenendosi in contatto con i ministeri degli esteri e del commercio estero italiani.

Obiettivo della «calata degli americani» in Italia («calata per modo di dire, dato che parecchi di questi gruppi industriali sono già presenti nel nostro Paese) è — come è noto — valutare le concrete possibilità di nuovi investimenti, con particolare riguardo al Mezzogiorno, operare una ristrutturazione delle imprese già presenti ed eventuali aumenti di capitale.

Ciò che comunque rende interessante questo appuntamento è la programmata presenza agli incontri dei responsabili industriali ad alto livello, abilitati cioè a prendere immediate decisioni sulle opportunità d'investimento. Organizzata con pura tecnica americana, del tutto indipendente e refrattaria ad accogliere suggerimenti diversi, la serie di incontri si dovrebbe articolare in diverse sessioni dedicate a vari argomenti, nelle quali un vero e proprio fuoco di fila di domande dovrebbe colpire l'interlocutore italiano interessato.

Le domande, preparate con puntigliosa precisione in precedenza, verranno fatte conoscere in anticipo all'interlocutore, in modo che questi possa dare delle risposte precise: un'interrogatorio, quindi, o meglio un esame, fatto dagli industriali USA ai responsabili economici e politici del nostro paese.

Per quanto riguarda questi ultimi, la «Business International» ha richiesto di poter incontrare il presidente del consiglio, i ministri del tesoro, del commercio estero, dell'industria, degli interventi del Mezozgiorno, nonché il governatore della Banca d'Italia, il presidente della Confindustria ed altri industriali, i segretari dei principali partiti e i responsabili sindacali.

Le lettere d'invito per queste personalità sono già state inviate, ma non si conosce ancora se siano state accolte o meno. Negli ambienti interessati, però, si ritiene che tali richieste susciteranno il «giusto interesse» da parte degli interpellati.

Alberto Castagna

RISPETTO AL '76

LE ORE DI SCIOPERO dimezzate nel 1977

ROMA — Le ore perdute per scioperi nei primi sette mesi del 1977 sono la metà di quelle registrate nello stesso periodo dell'anno scorso. Secondo dati Istat risultano infatti 65 milioni 068.000 contro 123.597.000 del 1976.

A giugno sono state però 10 milioni 842.000 contro 3.886.000 di maggio e 6.342.000 del giugno 1976. A luglio, invece, sono state 13.800.000 contro 18.132.000 del luglio dell'anno scorso.

LE «SUPERMULTE» PER AUTOMOBILISTI

SANZIONI NUOVE E LIMITI VECCHI

ROMA — La legge 631, sulle norme generali di velocità, colpisce tutti gli utenti che non rispettino i limiti già esistenti e debitamente segnalati. Infatti la legge — chiarisce una nota dell'Ispettorato circolazione e traffico del ministero dei lavori pubblici — entrata in vigore il 15 settembre, ha fatto scattare soltanto le nuove sanzioni (da 10 mila a un massimo di 600 mila). Queste vengono rilevate in base ai molti limiti esistenti e segnalati dai cartelli autostradali. Come è noto, in molti tratti tortuosi, in vicinanza di abitati, già esistono limiti di 60, 70 o 80 km ora. Nei centri abitati, poi, il limite è di 50 km e tale resterà.

In conclusione, quindi, mentre la nuova recente legge è già in vigore, per quanto riguarda le norme sanzionatorie, sulle infrazioni ai limiti di velocità particolari già esistenti (e quindi segnalati mediante i prescritti segnali) lo sarà anche per i limiti massimi generali, non ancora fissati, quando saranno promulgati i due decreti ministeriali.

Sono due, infatti, i decreti che dovranno corredare la legge, la quale oltre alle limitazioni massime generali, ha introdotto anche un'altra novità: e cioè dei limiti di velocità, inferiori a quelli massimi generali, da attribuire ai veicoli «con ridotte prestazioni».

La direzione generale della motorizzazione — prosegue il comunicato — sta individuando queste categorie di autovetture con ridotte prestazioni. Mediante un secondo decreto del ministero dei lavori pubblici, sempre di concerto con quello dei trasporti, saranno tra breve fissate anche le diverse, inferiori, limitazioni. Inoltre, i veicoli per i quali è prescritta una velocità massima inferiore ai limiti massimi generali dovranno recare l'indicazione delle velocità consentite per mezzo di numeri indicati, in modo ben visibile, nella parte posteriore dei veicoli stessi.

Sotto l'ombrello

Telefoto Upi

Pescara — Paolo VI saluta la folla protetto da un ombrello

Ferrara ai giornalisti

Telefoto Ansa

Ferrara — Andreotti consegna ad Antonio Spinosa del «Giornale nuovo» il premio Estense

UN COMUNICATO DIFFUSO DAL MINISTERO DELLA SANITA'

Norme igienico-sanitarie per chi si reca nel M.O.

ROMA — La diffusione del colera in alcuni paesi del Medio Oriente consiglia l'adozione di misure di profilassi non soltanto da parte dell'autorità, ma anche da parte dei cittadini. Lo afferma una nota del Ministero della Sanità.

«Le autorità sanitarie del nostro paese, hanno già da tempo disposto che tutte le persone provenienti dalle zone infette siano sottoposte a sorveglianza sanitaria, una misura precauzionale che ha la durata di cinque giorni dall'ultimo contatto che il passeggero ha avuto con eventuali sorgenti di infezioni. Ai passeggeri in partenza dall'Italia per i paesi del Medio Oriente vengono distribuiti i cosiddetti "avvisi gialli", con i quali si richiamano alcune norme di igiene personale e alimentare e si forniscono consigli utili nel caso di insorgenze di sintomi di malattia».

«Per fare il punto della situazione — continua il comunicato — anche con riferimento alle altre malattie infettive connesse con carenze igienico-sanitarie e per esaminare ulteriori eventuali misure e iniziative, avrà luogo lunedì una riunione presso il Ministero della sanità, cui parteciperanno anche gli assessori alla sanità di tutte le regioni italiane».

«Ma anche i cittadini — prosegue il comunicato — sono chiamati a collaborare, ciascuno per la propria parte, osservando alcune fondamentali norme igieniche. Si ricordano le principali precauzioni che sono state già ampiamente rese note attraverso gli organi d'informazione: 1) se ci si trova in crociera o in un viaggio organizzato, alimentarsi di preferenza con i cibi e le bevande fornite dagli organizzatori; altrimenti, frequentare soltanto i locali pubblici che presentino un buon aspetto di decoro igienico (fare attenzione alle mosche, alla biancheria da tavola e ai servizi igienici); 2) mangiare esclusivamente cibi cotti; astenersi dalle verdure crude e soprattutto dai cosiddetti «frutti di mare» di qualunque tipo (mitili, vongole, ostriche ecc.); 3) bere soltanto bevande imbottigliate, senza aggiungere ghiaccio; perché se l'acqua è inquinata, è inquinato anche il ghiaccio che da essa si prepara; 4) in mancanza di acqua sicuramente potabile, provvedere all'ebollizione della stessa per pochi minuti o all'aggiunta di idonei preparati per potabilizzarla seguendo le avvertenze per l'uso; 5) non acquistare mai cibarie, bevande, dolciumi, gelati da venditori ambulanti, spacci improvvisati; evitare nel modo più assoluto di consumare latte non bollito; 6) tenere lontani per quanto possibile gli insetti domestici (mosche) soprattutto dagli alimenti; 7) curare nel modo più scrupoloso l'igiene personale, specie delle mani, che devono essere lavate con acqua e sapone prima dei pasti e dopo aver utilizzato i servizi igienici; 8) usare ogni precauzione nell'utilizzare i servizi igienici pubblici; 9) fare il bagno soltanto in acque e spiagge lontane dall'abitato e non sovraffollate, evitando i fiumi, i laghi e le piscine; 10) nei primi giorni dopo il rientro in patria, se si dovessero accusare anche leggeri disturbi intestinali (diarrea) consultare subito il medico, facendogli presente di avere soggiornato all'estero».

LA STAMPA CATTOLICA in convegno a Recoaro

RECOARO — Flaminio Piccoli, presidente dei deputati democristiani e dell'Unione cattolica stampa italiana, ha inaugurato i lavori del 13.o convegno dell'Ucsi a Recoaro Terme. Il convegno ha per tema quest'anno: «Una libera stampa per l'Europa nuova». Sono presenti numerosi esponenti politici tra i quali Ferrari Aggradi, che presiede i lavori.

«Non accettiamo i manifesti segni della contestazione europea — ha detto tra l'altro Piccoli — le ombre di nuove guerre fredde, gli ostacoli all'allargamento della Comunità europea. I politici stanno lavorando per garantire una stampa libera e per non lasciarla morire. Ma da soli non ce la facciamo più: occorre — ha rilevato Piccoli — percorrere la strada dell'unità europea, per speranze e contatti di storie e di culture diverse. Da quel che oggi succede, invece, sembra che si stia imboccando ancora la strada verso meschine visioni nazionali e particolaristiche».

Gustavo Selva, direttore del GR2 e presidente dei giornalisti europei, ha detto che l'idea dell'Europa «ha trovato adesione nel pensiero politico democristiano e liberaldemocratico e opposizione nei partiti comunisti e filocomunisti più legati alla patria del socialismo, l'URSS, che alla patria europea. La Comunità europea ha avuto tra l'altro il grande merito di appianare la storica inimicizia franco-tedesca».

OGGI «LA NAZIONE» non è in edicola

FIRENZE — In seguito ad uno sciopero proclamato dai giornalisti dalle 7 di sabato alle 7 di stamattina, «La Nazione» di Firenze non è uscita per l'edizione della domenica. La decisione è stata presa dall'assemblea dei redattori svoltasi l'altro ieri, dopo avere ascoltato la relazione del comitato di redazione che ha incontrato il rappresentante della proprietà.

«L'assemblea — afferma un comunicato — ha dovuto constatare che la proprietà persevera nella tattica dilatoria e sostanzialmente di chiusura per quanto riguarda il gravissimo problema degli organici, aggravatosi ulteriormente di recente con l'uscita volontaria dal giornale di diversi colleghi. L'assemblea ritiene che la completezza degli organici sia garanzia fondamentale per una serena e proficua continuità del lavoro redazionale, la qualità dello stesso e l'autonomia della testata di fronte ai tentativi scoperti di pericolose omogeneizzazioni». Essa «rileva anche il rifiuto della proprietà di discutere su ogni richiesta dei redattori».

La nota, nel fissare una nuova assemblea per domani, afferma inoltre che «in mancanza di rapide e concrete risposte della proprietà e della direzione, gli scioperi riprenderanno immediatamente».

BOTTA E RISPOSTA «Corriere» - Rizzoli

ROMA — La Federazione nazionale della stampa italiana, l'Associazione lombarda dei giornalisti e il comitato di redazione del gruppo editoriale «Rizzoli-Corriere della Sera» comunicano:

«In relazione a voci ricorrenti, peraltro non confermate su un mutamento dell'aspetto proprietario editoriale "Rizzoli - Corriere della Sera", la Federazione della stampa, l'Associazione lombarda dei giornalisti hanno ribadito l'impegno alla vigilanza e alla mobilità affinché siano rigorosamente fatte rispettare e applicate le norme e le procedure previste dal contratto collettivo di lavoro giornalistico e dagli accordi aziendali; preannunciano fin d'ora che — nel caso in cui tali progetti comportino l'ingresso nella proprietà di capitale straniero, anche in posizione di minoranza, sarà sviluppata una adeguata iniziativa politica nei confronti del governo e del Parlamento per ottenere il blocco dell'operazione».

Così ha risposto l'editore Rizzoli: «In merito a voci e notizie su presunti mutamenti dell'assetto proprietario del gruppo editoriale "Rizzoli - Corriere della Sera", la famiglia Rizzoli smentisce categoricamente — afferma un comunicato — che tali mutamenti siano intervenuti o stiano per intervenire. Sono del pari infondate le voci relative a nuove partecipazioni azionarie italiane o straniere al gruppo stesso».

Rileggere Petrarca

«URLI sordi» denominava Ungaretti un certo monotono e inesausto ripercuotersi del corpo (corpo rapito o corpo devastato dal tempo) per entro il corpo testuale, altrettanto ossessivamente ripetitivo: colpi sordi di variazioni minime all'interno di un enorme insieme statico, pulsioni di vita e di morte l'una abbracciata all'altra e inestricabilmente confuse, sì da far pensare a qualche altra mirabile mostruosità: «L'Arte della Fuga», «Il Olavicembalo ben temperato», di Bach. Ma è della poesia di Petrarca che qui si parla. Sulla cui centralità, nel farsi e disfarsi di una polimorfa linea lirica, non solo nella «tradizione» italiana (da Tasso a Foscolo a Leopardi, a Ungaretti e, perché no?, agli sfregi di Zanzotto) ma anche in quella francese (da certo Ronsard a Malherbe a Racine a Baudelaire), hanno ragionato recentemente due acutissimi esegeti: Adelia Noferi e Gérard Genot.

Divenuti devoti scribi e amanuensi — come si deve quando il discorso è tanto pieno da non potergli offrire, di ritorno, se non il silenzio —, vorremmo qui nient' altro che porre a confronto questi due abbozzi di lettura: l'uno apparso in rivista col titolo: «Il Canzoniere del Petrarca: scrittura del desiderio e desiderio di scrittura» («Paragone», 296, ottobre 1974), l'altro figurante quale introduzione ad una encomiabile antologia bilingue del «Canzoniere», nella quale la sola traduzione richiederebbe un'analisi a parte («Pétrarque: Le Chansonnier», Aubier-Flammarion 1969).

Sulla scorta di un'ambiguissima epistola di Petrarca, la Noferi pone il problema di un'ispezione del testo entro i termini di un delirio verbale, di un delirio, cioè, proprio al lavoro del verbo poetico: «Parola del "furor", di un amore-desiderio che rasenta i limiti della follia, o desiderio della parola, di quella parola poetica che si costituisce insieme come parola sull'oggetto (il "parlar di lei") e come oggetto di parola, di fama, di lode», lo statuto dello spazio letterario petrarchesco è propriamente quello dell'«Alieniloquio». Discorso altro, l'Altro discorso — poetico — che incessantemente contesta il discorso proprio, comunicativo, entro cui è immesso e opera, decostruendolo, minandolo alle basi, opacizzandone i segni, intralciandone la transitività, spalancandone il senso. Ma ancorare il discorso sulla nozione di desiderio vuol dire riconoscere la centralità di un soggetto/oggetto perduto — il «bel nome di Laura» appunto —, al cui proposito Leopardi ebbe folgoranti intuizioni di grande moderno. Con analisi non riferibili in questa sede, la Noferi mostra come Laura-nome-lettera-immagine si faccia presente, nello spazio labirintico e nel tempo impossibile del poema, attraverso una «pressione iterativa» che organizza l'insieme del testo a tutti i suoi livelli. Ma già Petrarca aveva confessato: «Da quando ho cominciato a parlare, è avvenuto un qualche mutamento, attraverso i singoli tratti delle sillabe, qualcosa della mia vita è caduto»; o anche: «Quante volte ho contorto le sillabe, quante volte ho trasposto le parole, che cosa non ho fatto perché quell'amore fosse cantato plausibilmente!». Contorcere, deformare, trasporre, spostare: le grandi operazioni del lavoro dell'inconscio, fasci di forze che la pulsione libera e di cui, nel discorso poetico, resta traccia potente. Per cui il poema si configura non, pallidamente, come simulacro di appagamento, ma come ri-produzione della violenza del desiderio, assicurando così «la perpetuità della relazione desiderante».

Dal canto suo, Genot trova, nel primato assoluto che Petrarca conferisce alla parola, una sorta di hegelianismo ante litteram: in Petrarca è il «logos» che crea i «fatti», e dà loro indefinita durata e risonanza: «La parola è primaria; cancella tutto ciò che l'ha preceduta nell'illusorio ordine cronologico dell'esistenza, si insegue e si sviluppa a partire dalle proprie premesse, ritorna e rinvia a nient'altro che a sé». Si capisce allora come la poesia sia qui un oggetto privilegiato del discorso, investito da eccezionale potere: quello, fra l'altro, di fondare le serie degli eventi come pure possibilità, e magari come bacino di flussi incompossibili (presenza/assenza, verità/inganno, piacere/dolore, vita/morte).

Il sonetto «Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono» rende conto benissimo di questa produzione di un senso che riflette la dinamica del discorso e del suo altro, della voce emessa e della voce ascoltata. Laura non è pertanto al centro del «Canzoniere» in modo proprio, giacché questo è un insieme testuale abbondantemente «scentrato»: in quanto è «un discorso sul discorso» («Mi dicevo...», «Pensavo...») che mette in scena «l'uomo e il suo doppio, lo scrittore», e in quanto si centra su di un personaggio (l'io del discorso lirico) «il cui centro è fuori di sé, in Laura naturalmente, ma ancor più nella parola che nomina quest'altro personaggio».

Faticosa concrescenza della parola su di sé, il «Canzoniere» è allora da intendere non come il luogo analitico e patetico di un'oscillazione esistenziale, ma come la dimensione sovrana dell'«atto del discorso», ad un tempo deserto e popolato, entro le cui ambivalenze si mantiene intatto il piacere dell'esitazione: «Consente di non rinunciare a niente e impedisce di scegliere alcunché».

«Chiare, fresche e dolci acque», come pure tutte le poesie commemorative o «anniversarie», si fonda patentemente su tale idea della resurrezione del reale attraverso la rianimazione di un discorso (qua e là teatralizzato): «Si tratta di ripetere un momento, o piuttosto un discorso su un momento, di ricominciare attraverso la parola il ciclo di un'esistenza circolare, infinitamente cangiante». Il «tormento», la morte stessa si tramutano in gioia, in «diletto», dal momento che l'euforia della «forma» poetica riassorbe in sé la disforia della propria «sostanza» (Gianfranco Contini non mancava, al proposito, di osservare che la beatitudine del «mirare», della visione contemplativa fosse tutt'uno con l'atto di parola, si coronasse nella pura «nominazione»).

«Cantare» non è pertanto funzione di compenso per una perdita di realtà, come certi versi emblematici indurrebbero a far ritenere («Perché cantando il duol si disacerba»): lo «sfogarsi» petrarchesco è uno spalancarsi («se défouler» dice con grande intelligenza Genot, cioè «dereprimersi») e un attenuare la bruciante piaga d'amore (in «sfogarsi» c'è «fuoco»). «La parola è qui l'adempimento del desiderio, non solo un succedaneo o una immagine, ma precisamente l'atto stesso»: «Poi, quando il vero sgombra / Quel dolce error, pur lì medesmo assido / Me freddo, pietra morta, in pietra viva, / In guisa d'uom che pensi e pianga e scriva».

Ci è così fornita, nelle conclusioni della Noferi e di Genot, oltre che una ferma e chiara traccia di lettura, un'ammirevole proposta per una definizione del poema, da affiancare a quella più celebre di Char: «Il poema è l'amore attuato del desiderio rimasto desiderio».

Giovanni Cacciavillani

MALINCONICO BILANCIO A 10 ANNI DALL'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE INFAUSTA

La lirica alla sbarra

Agenzie teatrali: una piaga mai rimarginata - Leggi, decreti presidenziali e circolari ministeriali totalmente ignorati alla base di un recente scandalo - Pesanti denunce al vaglio della Magistratura

1.

Sono bastate le pesanti denunce presentate alla Procura della Repubblica di Roma dal senatore democristiano Benedetto Todini, per far esplodere uno scandalo di grosse proporzioni e per indurre la Magistratura a dare il via ad un' inchiesta a vasto raggio e in molteplici direzioni. Indiziati: agenti teatrali italiani e stranieri, sovrintendenti, direttori artistici, dirigenti di teatri di tradizione. Risultato dell'inchiesta, a tutt'oggi: perquisizioni a sorpresa, effettuate dal nucleo della Tributaria di Roma, presso le sedi delle varie agenzie, negli uffici e persino nelle abitazioni private di alcuni noti personaggi; casse di documenti sequestrati a Milano, a Roma, a Torino, a Firenze, a Venezia, a Palermo, a Cagliari; e, infine, una rassicurante dichiarazione del Procuratore capo della Repubblica di Roma, Giovanni De Matteo, la cui fermezza non lascia dubbi sulla serietà e sulla capillarità con cui la Magistratura sta facendo luce su quello che può essere definito uno dei più torbidi retroscena della vita teatrale italiana di ogni tempo. «Tutto sommato — si afferma con soddisfazione nell'ambiente — si può legittimamente pensare che questa volta anche i pesci grossi siano caduti nella rete con poche possibilità di uscirne se non con danni irreparabili...».

Atti di un'inchiesta

Chiaro che, giunte le cose a tal punto, l'opinione pubblica voglia sapere a che cosa e a chi, in sostanza, sia attribuibile l'esplosione di uno scandalo di simili dimensioni. La risposta più logica è la seguente: da una parte, la violazione continuata di leggi, di decreti presidenziali e di circolari ministeriali che, da tempo immemorabile, vietano ogni forma di mediatorato «anche se gratuito»; dall'altra, i trasgressori: gli agenti teatrali (detti anche «mediatori» o «intermediari» per la loro funzione di tratto di congiunzione tra gli artisti e i datori di lavoro) e i dirigenti di enti autonomi, associazioni concertistiche e teatri di tradizione indiziati di concorso, con gli agenti teatrali, non soltanto in reato di violazione di leggi e decreti ma di aver favorito, attraverso rapporti con i primi e per fini che la Magistratura ha scoperto o sta tentando di scoprire vagliando gli atti dell'inchiesta, alcuni agenti stranieri e, quindi, i loro «protetti» (cantanti lirici, direttori d'orchestra, registi, scenografi e coreografi) con palese danno per gli artisti italiani validi aventi, per legge, diritto assoluto di precedenza.

Dopo quanto premesso, è ovvio che in questa intricata vicenda il mio intervento non debba limitarsi alla fredda cronaca dei fatti. Il mio compito di «esperto» — mi si perdoni l'immodestia — di cose teatrali, è invece quello di porre in evidenza le vere cause dei mali che da anni rendono inquieto il nostro mondo musicale. Per fare ciò con serenità e obiettività, è necessario ch'io faccia compiere al lettore un notevole balzo indietro nel tempo e lo ponga di fronte al problema del lavoro e del collocamento per il personale artistico. Un problema, questo, che nel nostro Paese ha sempre costituito, sia sotto il profilo giuridico sia sotto quello sociale e morale, un argomento delicato, controverso e di difficile soluzione data, appunto, la concorrenza del sistema privatistico posto in atto, da sempre, dalle agenzie teatrali.

Fin dalla costituzione degli Enti autonomi (1932, se non vado errato), le leggi fasciste il problema lo risolsero in modo così drastico e tempestivo che tutte le agenzie teatrali operanti in Italia furono abolite e costrette, nel giro di pochi giorni, a sospendere ogni attività. Effettivamente le agenzie chiusero i battenti ma i rispettivi titolari, da uomini assai scaltri e affatto disposti a rinunciare ai guadagni derivanti dallo sfruttamento dei loro celebri «poulains», sostituirono i loro uffici con altrettante camere di alberghi fuori mano e continuarono a tessere, clandestinamente, la trama degli intrighi che li avevano resi tristemente noti, odiati ma ricchi.

Tolti di mezzo gli agenti, bisognava rimpiazzarli adeguatamente. Fu così che venne istituito un «ufficio scritture» a carattere nazionale con sede in Roma: ufficio che, ad onor del vero e a detta di vecchi artisti, svolse abbastanza puntualmente il suo compito fino al 1944.

Nel 1945, a guerra finita, approfittando di un generale stato di confusione e della soppressione di tutto ciò che sapesse di fascismo, gli agenti teatrali, sebbene vigesse ancora la legge del 1932 contro il mediatorato, non solo ritornarono in circolazione qualificandosi vittime del passato regime ma, ostentando tessere di partiti democratici e persino attestati di appartenenza a logge massoniche, ripresero in mano le redini del mercato lirico: abusivamente ma, dati i «meriti antifascisti», in forma tollerata.

Contratti unilaterali

Il loro dominio, che si esprimeva attraverso contratti unilaterali di rappresentanza — per effetto dei quali il «protetto» si impegnava, per cinque ed anche per dieci anni, a corrispondere all'agente il dieci per cento sul proprio guadagno lordo quando il contratto fosse stipulato per tramite del medesimo e il cinque per cento quando l'affare provenisse da altri intermediari o fosse proposto direttamente dal datore di lavoro —, era sempre all'insegna dello sfruttamento e, in taluni casi, addirittura del ricatto: cioè: «Se mi dai una percentuale superiore a quella stabilita in contratto, ti tengo nella mia "scuderia" e ti faccio lavorare; altrimenti, ti scarico e ti metto alla fame».

Molti artisti, pur di sopravvivere, si prestarono al gioco; altri, forse per un senso di dignità, forse per evitare di vedersi defraudati di sudatissimi guadagni, si ribellarono e presentarono alla Magistratura le copie dei contratti di rappresentanza in loro possesso. E gli agenti furono condannati al massimo della pena: cinquemila lire di multa (!). Bastò tuttavia il precedente, perché un solerte parlamentare presentasse il progetto di una nuova legge che, ribadendo il divieto di ogni forma di mediatorato, prevedeva, per i trasgressori, sanzioni penali sensibilmente più pesanti.

Nacque così la legge n. 14 del 29 aprile 1949. Un anno più tardi — esattamente il 5 giugno 1950 — il Presidente della Repubblica, in attuazione degli articoli 8 e 25 della suddetta legge, emanò un decreto che istituiva un «ufficio speciale di collocamento» per lavoratori dello spettacolo. Una copia dell'«ufficio scritture» di marca fascista? Magari!... Quello, almeno, bene o male funzionava. Risultato? Disastroso! Gli agenti, a dispetto delle recenti condanne, della nuova legge e del fantomatico «ufficio speciale di collocamento», continuarono i loro traffici finché il 9 gennaio 1952, in osservanza del Decreto Presidenziale, il Ministro dell' Interno diramò alle Questure competenti una circolare che disponeva, ai sensi dell'articolo 115 della legge di P.S., il ritiro delle licenze a tutte le agenzie teatrali operanti sul territorio nazionale. A che cosa, in teoria, mirassero gli articoli 8 e 25 della nuova legge, il decreto presidenziale e la successiva circolare ministeriale, era lapalissiano: che l'assunzione, da parte dello Stato, del collocamento del personale artistico, costringesse gli agenti a cambiare mestiere. In pratica, purtroppo, non fu così perché l'ufficio speciale, anziché migliorare la situazione, risultò uno dei tanti, asfittici, parassitari e senza spina dorsale, brulicanti in qualsiasi settore della vita pubblica. Quanto agli agenti, sorpresa: con circolare del 6 ottobre 1952 — cioè, appena nove mesi dopo quella del gennaio — lo stesso Ministro dell'Interno precisava testualmente: «Il ritiro delle licenze riguarda soltanto le agenzie che esercitano il collocamento singolo e non quelle che lo esercitano in favore di complessi artistici».

Grazie a quella precisazione ministeriale — precisazione che oggi, alla luce dei fatti e dei misfatti, si presta a rinfocolare sospetti oltre che emanare il nauseante sapore del classico «accomodamento all'italiana» — gli agenti riuscirono ancora una volta a sopravvivere limitando i danni ad un semplice atto formale: la sostituzione delle denominazioni in cui tradizionalmente si identificava la loro lucrosa attività, con quelle, equivoche, di «rappresentanti», di «esperti teatrali», di «agenti pubblicitari», di «organizzatori artistici». Ma non è tutto: complice, consapevole o inconsapevole, lo Stato italiano, ripresero l'antica baldanza e fecero affari d'oro senza il benché minimo disturbo da parte di chicchessia. Ma, soprattutto, ostentando quella impunità che avrebbe più tardi fomentato il malcontento negli artisti delle giovani leve.

Quella «pacchia» durò fino al 1965: anno in cui un gruppo di cantanti, catechizzati a dovere da Giuseppe Zecchillo — un piccolo uomo smodatamente ambizioso ma con le polveri asciutte e buone cartucce da sparare — iniziò una fierissima contestazione che prese l' avvio la sera di Sant'Ambrogio con un memorabile lancio di manifestini dal loggione della Scala e proseguì, senza esclusione di colpi, fino alla presentazione di decine di denunce alle Procure delle città in cui le agenzie fuori legge avevano le loro centrali operative.

A nulla valsero, allora, il «controvapore» dei denunciati né gli attestati di stima e di riconoscenza che essi si fecero rilasciare dai loro «protetti» estranei alla contestazione. Era evidente che i vari Ziliani, Ansaloni, Sojat, Barosi, Del Signore — tanto per citare i più noti —, assistiti da avvocati famosi, tentavano per l'ennesima volta di resistere ai morsi dei «ribelli» alcuni dei quali avvicinati da anonimi emissari con offerte di lavoro immediato e assai ben remunerato. Ma, quella volta, inutilmente: le istruttorie ravvisarono gli estremi di reato e gli agenti, incriminati, rinviati a giudizio. Le sentenze furono di condanna per tutti.

Ciononostante, la contestazione proseguì. Zecchillo e compagni, incoraggiati anche dalla favorevole reazione dell' opinione pubblica, rivolsero i loro strali su nuovi bersagli: i dirigenti di alcuni Enti autonomi che denunciarono per concorso in reato con gli agenti e per sperpero di pubblico denaro. Tra i maggiori colpiti, Antonio Ghiringhelli, Ennio Palmitessa e Floris Ammannati, a quell'epoca sovrintendenti rispettivamente della Scala, dell'Opera di Roma e della Fenice di Venezia.

Non v'è dubbio che la nuova offensiva dei contestatori ebbe una parte determinante nelle decisioni dell'onorevole Achille Corona (allora Ministro del turismo e dello spettacolo), estensore di una nuova iniziativa legislativa (la famosa legge «800») che avrebbe dovuto aggiustare ogni cosa e che, invece, non avendo aggiustato nulla, è ora alla base del recente scandalo e dell'inchiesta avviata dalla Magistratura. Tale legge, approvata dalle due Camere a larga maggioranza, oltre a ribadire le sanzioni penali a carico dei trasgressori — una ripetizione, insomma, della legge 29 aprile 1949 —, prevedeva gravissimi provvedimenti come la decadenza di quei dirigenti teatrali che si fossero valsi della «collaborazione» di intermediari nell'assunzione di lavoratori dello spettacolo, nonché l'immediata sospensione delle sovvenzioni governative. Tanto come dire — e ciò a soddisfazione dei contestatori — che, anche in sede legislativa, la possibilità di un concorso in reato di qualche poco scrupoloso dirigente teatrale con gli agenti, non solo non era stata scartata ma tenuta nella dovuta considerazione.

(Continua)

Gianpiero Malaspina

Telefoto Ansa

Maurizio Costanzo e Pierina Adami curatori della rubrica televisiva «Bontà loro» in gran forma per la ripresa della trasmissione che andrà in onda domani sera avendo come ospiti l'on. Giulio Andreotti, il conte Nuvoletti e la signora Mizzoni

Telefoto Ansa

Una stupenda scena familiare interpretata da Maria Callas nel film «Medea» trasmesso ieri dalla Tv in onore della cantante

IL CONVEGNO DI ALTA CULTURA ALLA FONDAZIONE CINI DI VENEZIA

Americanismo per dispetto

Così è stato da Cecchi a Soldati, da Pavese a Vittorini, finché, dopo la seconda guerra, scadde la dimensione mitologica - Un gigantesco teatro in cui si recita il dramma di tutti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Tracciare un profilo del rapporto tra la cultura letteraria italiana e quella americana è quanto si è prefisso Agostino Lombardo, nel convegno in atto alla Fondazione Cini, isolando, per un'analisi più efficace, tre zone di interesse: storica, critica e periodo tra le due guerre.

Tra la fine del '700 e i primi dell'800 si possono già trovare in Europa segni di vivace interesse per il nuovo continente. La diversa interpretazione e «lettura» della terra — società/cultura americana — è dovuta al prevalere di una visione altamente soggettiva e strumentale a fini storico-personali. «L'interesse per la letteratura americana — spiega Lombardo — nasce come conseguenza dell'immagine dell'America creata dalla letteratura del romanticismo e soprattutto da Chateaubriand, i cui romanzi di ambiente americano, "Atala" e "René", ebbero straordinaria diffusione anche in Italia». In questo caso l'anima romantica si appropria della vastità del nuovo continente nelle sue foreste e nei suoi fiumi, del brivido misterioso che questa vastità comunica e dell'attrazione esotica ad esso connessa. Il rapporto con l' America s'instaura così sulla base di un processo di proiezione di ideali soggettivi: l' America come mito.

Le ragioni della diversità del rapporto che la nostra cultura intrattiene con quella americana hanno profonde radici storiche. In periodo Romantico, la nostra posizione si distingue da quella del movimento più generale, europeo, per la predominanza di un fattore storico, il nostro Risorgimento. L'America di cui l'Italia ha bisogno è una «terra» cui guardare come modello politico di ideali democratici. Non proiezione fantastica, dunque, ma terra di raffronto storico, concreto: l' America della rivoluzione e della guerra di indipendenza, della Costituzione e dei diritti dell'uomo; l'America della sovranità popolare che Tocqueville, nel 1835, celebrerà nel suo saggio sulla «Democrazia in America». E' su questa terra che si appunta lo sguardo dei nostri patrioti e dei nostri letterati: rifugio a ex carcerati dello Spielberg quali Maroncelli e Confalonieri; modello di organizzazione statale per il Mazzini e il Cattaneo; modello di libertà per l'Alfieri, il quale le dedica le quattro odi del poemetto «L'America libera»; oggetto di meditazione per il Manzoni, cui sta a cuore il problema della schiavitù, sia essa negra o da sudditanza spagnola.

Per meglio inquadrare la zona di interesse italiano, ossia la prevalenza di interessi extraletterari, Lombardo propone di dare una veloce scorsa a ciò che della cultura italiana veniva «astratto» in Italia. Il rappresentante esemplare di quell'America da mito fu visto in Franklin, non tanto per le sue doti di letterato quanto per la sua attività diplomatico-politica e per la sua veste di scienziato. Traduzioni, per quel tempo tempestive, introducono in Italia il trascendentalismo di Emerson e lo «Sketch-Book» di W. Irving. L'angolazione storica sopraccennata, tuttavia, fa sì che la preferenza cada su scrittori che in qualche modo trattino il problema degli oppressi. Arriva da noi il «mobile» indiano di Fenimore Cooper e l'epopea della frontiera. La contingenza selettiva infirma la scelta, in quanto porta a privilegiare, a torto, con l'occhio al tema, un poeta come Longfellow «amico degli umili e degli oppressi» oltre che studioso entusiasta di letteratura italiana e traduttore della Divina Commedia. Apogeo di questa linea anti-oppressore appare «La capanna dello zio Tom» di Harriet Beecher Stowe il cui enorme successo è testimoniato dal fatto che venga pubblicato a puntate su ben tre «Gazzette» dell'epoca.

Il momento critico vede il mito americano adibito ad un' altra funzione: quella di presentare il modello di una letteratura fresca giovane spigliata quale «antidoto» ideale alla nostra spossata accademia. Si deve al critico americanista Enrico Nencioni la scoperta di numerosi scrittori americani che «passa» agli amici poeti e letterati. E' il momento dell' esaltazione di e per Whitman «uomo e poeta moderno» per eccellenza. Al Carducci lo accomuna sia il sentimento sia un estraneo interesse al rinnovamento delle forme metriche, ed è colto da parossismi di traduzione nel suo entusiasmo per il «fogliame americano». Il «falciatore di foglie d'erba» coincide per Papini alla scoperta verde/adolescente della poesia.

Con E. A. Poe siamo in pieno decadentismo alla cui manifestazione contribuisce senz' altro attraverso la Scapigliatura milanese. Al Pascoli, Poe serve soprattutto come aiuto alla formulazione della propria estetica: la poesia può essere considerata tale solo se si estende per breve spazio; il poeta è il rivelatore del «mistero»; la parola poetica è musica.

Il pragmatismo di W. James giunge attraverso «La Voce» di Papini e Prezzolini. Si traducono Hawthorne e Twain. Ma proprio attraverso la prefazione di Enrico Thovez a Twain emerge quello che sarà il pregiudizio limitante di base dei nostri letterati nell'approccio alla cultura americana. L'apprezzamento per quell'aria giovane barbara scanzonata coincide con un deprezzamento, ossia una scrittura così spregiudicata non può essere ritenuta seria e vera letteratura.

A Linati ma soprattutto a Cecchi va reso il debito riconoscimento di aver svolto opera divulgativa e informativa al tempo della dittatura fascista. Il titolo del libro di Cecchi, «America amara», mette, tuttavia, in piena evidenza la predominanza di una visione dell'America, barbara, questa volta, non come fresca ma come violenta (Faulkner, Melville). Nella persona di Mario Praz critica militante e universitaria si fondono. Rivaluta la sobria poesia della Dickinson contro la ridondanza di Longfellow, e fa conoscere Eliot. Loda la potenza «parca» di Hemingway, ma permane nel suo sguardo rivolto al continente selvaggio «un lampo di paura». Solo con Mario Soldati, 1932, pur col persistere della parzialità, l'America diviene «America primo amore». Come dice Pintor questa non è la dimensione reale ma «l'America è scoperta dentro di noi». Una scoperta dell'America che per i nostri letterati è un simbolo complesso, una sintesi di tutto ciò che il fascismo pretendeva di negare, dunque «americanismo per dispetto».

E' chiaro perciò che anche gli errori di giudizio di Pavese, ipervalutazione di figure minori (Caldwell, E. Lee Masters, Saroyan, Steinbeck...), furono dovuti alla situazione politico-culturale. La scelta, per quanto dettata da adesione «acritica» di simpatia, non è però supina accettazione. Con Pavese e Vittorini si apre la fortunosa fucina delle traduzioni e la conseguente influenza sulla nostra narrativa. La ricerca di incontaminata purezza di Vittorini è esigenza umana, poetica, politica. E' l'atteggiamento costruttivo di una posizione di confronto, per cui alla fine è ancora valido quel suo «Dunque è America che diciamo».

L'America perde la sua dimensione mitologica alla fine della guerra. Diventa anzi simbolo negativo durante il periodo della guerra fredda. «Sono finiti i tempi in cui scoprivamo l'America» annuncia Vittorini nel '47 in uno scritto su Wright. E il tono si fa più distaccato, più critico ed anche più polemico, mentre si cerca di rendere più sistematica la nostra conoscenza. Si studia la cultura ma anche la protesta di Berkeley, la grande società ma anche la protesta dei negri. E non si può fare a meno di notare con piacere che le «profezie» di Vittorini si avverano, emergono le minoranze e la loro voce ebraica, indiana, negra o qualunque essa sia si fa sentire sempre più forte e più fresca, agendo da forza dirompente sulla piatta superficie canonica. E, a conclusione, riascoltiamo Lombardo: «Il rapporto della nostra cultura con quella americana è anche oggi rapporto d'amore e d'avversione, d'incontro e scontro con la storia americana, con le esperienze politiche e sociali di quel paese. Come nel Risorgimento, come durante il fascismo o nel dopoguerra, l'America è ancora il "gigantesco teatro" in cui si recita il dramma di tutti».

Annabella Divissi

Visione della Fondazione Cini cui fa da sfondo la incomparabile bellezza del Canal Grande

Libri ricevuti

Gavino Ledda: «Lingua di falce» - Editore Feltrinelli, Milano (Pagg. 188, lire 3.000).

Gavino Ledda, autore del fortunato «Padre padrone» da poco trasformato in film, ripropone ora la sua Sardegna con una seconda opera letteraria che conserva inalterato il mordente della prima. «Lingua di falce» parte dall'autobiografia — e in ciò si ricollega esplicitamente a «Padre padrone» — ma l'obiettivo dell'autore non è più puntato sul dramma del singolo: è la drammaticità dell'insieme ad affascinarlo ora e anche in questo si può cogliere il segno di un'evoluzione artistica e umana.

Dramma, si diceva, nel senso più antico e nobile del termine: la Sardegna di Ledda non è più quella immobile del ferreo patriarcato, ancorata in qualche modo alle sue certezze generazionali; e non è ancora la civiltà nuova i cui sintomi già si avvertono attraverso quello che si potrebbe ben definire un travaglio. Inevitabilmente è crisi, incontro-scontro tra mondi antitetici. Dipenderà da molti fattori l'esito finale, allorché non tutto l'antico sarà respinto né tutto il diverso accettato. Senza rinnegare ma senza cedere, sono comunque i figli a decidere la partita, in ogni senso, poiché da loro dipenderà il futuro quando, per l'impietosa dialettica della vita, saranno a loro volta padri.

«Lingua di falce», romanzo-documento, s'impone con la forza di questa innegabile verità. Il coraggio narrativo è uno dei molti meriti di Ledda romanziere.

O

Giovanna Savoldi: «Le ricette della mia cucina emiliana e ro magnola» (Edizioni del Riccio, Firenze; pagg. 159, lire 1800).

Una cucina che vien voglia di definire appassionata è quella dell'Emilia-Romagna, almeno a leggere il prezioso libro che Giovanna Savoldi le ha dedicato C'è dentro la musica delle fisarmoniche estive e la poesia di vecchi endecasillabi rimasti in fondo alla mente.

Una cucina così, inno alla voglia di vivere, non poteva nascere che lì, in una terra ricca e magnanima, dove le cose, se si fanno, si fanno senza economia. E in effetti, «Cucina emiliana e romagnola» della Savoldi contiene ricette magnifiche, dove abbonda tutto, anche i contrasti: ed ecco aceto e zucchero fusi nello stesso piatto a formare un unico eccitante aroma; ecco i sughi che richiedono sei ore di preparazione, ecco le paste ripiene in infinite varietà, ecco i timballi e i pacci, gli arrosti succulenti, i fritti generosi, le carni arrotolate e stracotte. Olio d'oliva, lardo e strutto regnano, assieme al burro, sovrani d'ogni preparazione.

C'è di che far impallidire i deboli di stomaco nonché i seguaci della macrobiotica e tutti quelli che, in generale, tengono d'occhio l'ago della bilancia. In questa gastronomia — rinascimentale nella sua opulenza eppure squisitamente popolare — tutto è grande: anche la quantità di bicarbonato da consumare dopo.

Eppure vale la pena di mangiare così, almeno qualche volta. Se non altro per rompere la monotonia dei pasti abborracciati in fretta e furia, senza tempo e spesso senza amore. L' amore: un ingrediente troppo spesso trascurato, specialmente dai cuochi per dovere. Riscopriamo allora il piacere di cucinare con gioia, scegliendo la ricetta tra le tante della cucina d'Emilia e Romagna.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DICHIARAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Confermato il «taglio» al bilancio dell'Ateneo

L'aumento del contributo concesso nel '76 a Trieste quest'anno va invece a Udine - Prossimi altri sostegni

Sul problema della decurtazione del contributo all'Università, la presidenza della Giunta regionale ha diffuso ieri la seguente dichiarazione:

«In relazione alle valutazioni fatte dal consiglio di amministrazione dell'Università di Trieste nella sua ultima seduta con riguardo alla decurtazione del contributo regionale per l'attività universitaria per l'anno accademico 1977-1978 e alla presa di posizione di talune rappresentanze politiche ed amministrative, la presidenza della Giunta regionale precisa quanto segue:

«1) - L'Università degli studi di Trieste era stata informata che la diminuzione per il solo corrente esercizio del contributo regionale si era resa necessaria ed urgente per consentire al Consorzio per la costituzione e lo sviluppo degli insegnamenti universitari di Udine di far fronte ad effettivi impegni di spesa assunti — e del resto noti alla stessa Università — riguardanti prevalentemente i compensi dovuti ai docenti della Facoltà di lingue di Udine dell'Università degli studi di Trieste.

«2) - Il contributo a favore di detto Consorzio — che riguarda l'attività ordinaria facente carico esclusivamente alla Regione ed agli Enti consorziati con esclusione di ogni altro intervento — era stato nel 1976 decurtato rispetto a quello dell'anno precedente di 130 milioni di lire. Ciò si era reso necessario per ragioni tecnico-contabili, stante il ritardo nella rendicontazione da parte degli impegni di spesa, ritardo che qui non è il caso di stabilire se fosse dovuto al Consorzio, all'Università o agli organi ministeriali. Conseguentemente, sempre per l'esercizio 1976, vi era stato un aumento del contributo a favore dell'Università di Trieste con la precisazione che la maggiorazione era limitata all'esercizio stesso.

«3) - Per le ragioni e per le finalità di cui sopra nel corrente esercizio vi è stato un aumento a favore del Consorzio di 130 milioni di lire rispetto a quello erogato nel 1975, aumento naturalmente limitato all'esercizio in corso.

«4) Si riservava e si riserva la Giunta regionale di valutare la particolare situazione che in dipendenza di quanto sopra viene a verificarsi per l'Università di Trieste in riferimento all'anno accademico 1977-1978 al fine di adottare un provvedimento ad hoc per garantire l'attuazione dei suoi programmi. Di tale disponibilità, sia pure in forma ovviamente generica, veniva data assicurazione al Rettore.

«Tutto ciò premesso questa presidenza, mentre si riserva di fornire più ampie delucidazioni in sede di Consiglio regionale in risposta alle interrogazioni, non può non rilevare come considerazioni ed illazioni quali sono quelle fatte nelle prese di posizione di talune parti politiche, non possono non essere considerate quanto meno frettolose e conseguenti ad una non sufficiente conoscenza della situazione. Non possono essere ignorati o giudicati irrilevanti impegni attuati in passato per l'edilizia e l'attività universitaria a Trieste e quelli già assunti, per i quali si rimanda alla lettura del piano pluriennale di spesa 1977-1980. Ciò con specifico riferimento al disegno di legge di prossima approvazione per l'edilizia universitaria nel quadriennio, all'impegno per la realizzazione dell'area di ricerca scientifica, per quello della sede di una facoltà dell'Università dell'ONU, per il potenziamento del Centro internazionale di fisica teorica e per la realizzazione del Collegio del Mondo Unito. Iniziative queste per le quali sono già previsti, in concorso con quelli dello Stato e di altri Enti, i primi finanziamenti.

«Su questa linea, che non può certo essere giudicata campanilistica — conclude la nota della Giunta regionale — si pone anche l'orientamento preso recentemente dalla Giunta regionale — si pone anche l'orientamento preso recentemente dalla Giunta regionale di procedere all'acquisto dell'Albergo Regina di Trieste per destinarlo a casa dello studente, con un onere finanziario rilevante per la Regione».

Continuano intanto le proteste: In particolare la decisione della Giunta regionale di decurtare a favore del consorzio universitario udinese il contributo finanziario per l'Università di Trieste è stato oggetto di un intervento dell'Amministrazione provinciale che con un telegramma del presidente Ghersi all'avv. Comelli, ha chiesto il riesame di tale decisione in quanto questa potrebbe pregiudicare la già difficile situazione dell'ateneo triestino. La Giunta provinciale si è inoltre riservata di valutare nella seduta di domani l'opportunità di sottoporre il problema all'attenzione del Consiglio provinciale convocato per il giorno 22. Un analogo telegramma di protesta è stato inviato al presidente della Giunta Comelli dalla federazione provinciale unitaria Cgil, Cisl, Codi-Uil. Nel documento viene espressa un'energica protesta per un provvedimento che compromette — vi si afferma — una situazione finanziaria già insufficiente per lo sviluppo e un diverso ruolo dell'Università di Trieste. Nel loro telegramma i sindacati hanno chiesto altresì la revoca del provvedimento in quanto esso contrasta con precedenti impegni assunti dalla Regione.

Al consiglio regionale i rappresentanti del MSI-DN, Claudio de Ferra e Alfio Morelli hanno presentato un'interrogazione al presidente della Giunta Comelli per conoscere i motivi che hanno determinato la riduzione del contributo finanziario e ciò in aperto contrasto con la decisione unanimemente espressa dal Consiglio regionale di potenziare l'ateneo triestino. Nell'interrogazione i consiglieri de Ferra e Morelli ribadiscono l'opportunità che la Giunta riveda il provvedimento assegnando un congruo incremento alla dotazione a favore dell'Università di Trieste. Un'altra interrogazione è stata rivolta al Sindaco in sede municipale da due consiglieri della DC, Livio Chersi e Bruna Sauli per conoscere quali atteggiamenti la Giunta municipale intenda assumere in relazione alla ventilata decurtazione del contributo regionale.

La DC triestina — afferma una nota diramata ieri sera da Palazzo Diana — ritiene necessari immediati chiarimenti in sede regionale circa i criteri di attribuzione dei contributi finanziari a favore delle istituzioni universitarie per l'anno accademico 1977-78 e circa le iniziative che devono essere sollecitamente assunte per evitare negative conseguenze al funzionamento dell'Università di Trieste. Tali criteri — continua la nota della DC triestina — non possono che tradurre in concreto la volontà politica, più volte ribadita da parte della Regione, di operare per la maggiore qualificazione ed il potenziamento dell'Università di Trieste, anche a livello internazionale, nel quadro di un generale sviluppo dell'istruzione superiore nel Friuli-Venezia Giulia. Ne risulta pertanto inammissibile — si afferma da parte della DC — ogni contrazione degli interventi finanziari a favore del bilancio dell'Ateneo, già gravemente deficitario, tanto più ove si considerino le gravissime difficoltà di ordine finanziario che travagliano da tempo l'Università triestina e che rischiano di comprometterne anche la normale attività».

Monumento antifascista profanato a Basovizza

Un grave atto di vandalismo è stato compiuto l'altra notte in offesa al monumento che ricorda a Basovizza la fucilazione di quattro antifascisti sloveni. Gli ignoti hanno spezzato due piccole lapidi che riportavano la data dell'inaugurazione del monumento (il 1945) e le date di altri attentati che il monumento stesso ha subito negli anni passati. I nomi dei quattro martiri, Bidovec, Milos, Marusic e Valencic, sono stati scalpellati in modo da renderli illeggibili. Sono in corso le indagini, svolte dal comando carabinieri di Basovizza.

In una nota del comitato federale della commissione federale di controllo del PCI viene espresso «profondo sdegno per questa ennesima provocazione e si chiede con forza che si ponga finalmente termine alla scandalosa impunità di cui godono nella nostra città gli squadristi fascisti».

OMBRELLI AL VENTO

(Italfoto)

Pioggia e bora hanno investito ieri la città, mettendo fuori uso gli ombrelli opposti ai refoli

UN ALTRO VOLTAFACCIA DEL TEMPO

IMPETUOSO ASSALTO DI PIOGGIA E BORA

«Refoli» a ottanta e temperatura invernale

Folate di vento teso e impetuoso, pioggia fitta e repentino abbassamento della temperatura, sono state le poco gradite sorprese che questo settembre finora splendido e quasi estivo ci ha riservato nella giornata di ieri. Il sole con i bagni e le gite se non più semplicemente le passeggiate per città coperti solo di indumenti leggeri sono ormai un ricordo dell'estate, che ha lasciato il posto a una situazione di vivo disagio per quanti hanno dovuto ieri avventurarsi per le vie della città battuta dalla pioggia e spazzata dai refoli della bora che hanno raggiunto gli 80 chilometri orari.

Un po' dovunque atmosfera invernale, con cielo grigio e gente che si aggirava per le strade con la testa bassa per ripararsi dall'insistenza del vento. Unico segno a ricordarci che l'inverno non è ancora arrivato, sono gli alberi ancora carichi di foglie che, in alcuni punti della città particolarmente esposti agli elementi ieri ondeggiavano e si contorcevano visibilmente proprio a causa del fogliame.

In questo quadro che faceva quasi pensare alle castagne arroste e ai maglioni appena tolti dalla naftalina, il prof. Polli per nulla impressionato dal nuovo episodio di maltempo assicura che gli allarmismi sono in questa circostanza del tutto ingiustificati. Infatti ha ricordato che la comparsa della bora, dovuta in questo caso alla presenza di un centro di alta pressione sull'Europa settentrionale con conseguente spostamento di un fronte freddo verso le nostre zone, produce sempre un'impressione di freddo più accentuata di quella segnata dal termometro. Tale impressione poi è stata acuita dalla presenza della pioggia che ha provocato un'ulteriore dispersione di calore. Il prof. Polli assicura che il maltempo di ieri non ci farà piombare da un giorno all'altro nell'inverno e che anzi il fenomeno della bora tenderà ad attenuarsi. Quanto alla pioggia la previsione è piuttosto problematica e il ritorno del bel tempo dipenderà dal prevalere o meno del campo di alta pressione del retroterra sulla depressione ora presente sull'Adriatico.

Anche nel resto della regione intanto imperversa il maltempo e sul Canin, sul Mangart e sul Lussari è persino caduta la neve fattori questi che hanno contribuito ad aumentare il disagio delle popolazioni del Friuli che la scorsa notte hanno abbandonato le abitazioni dopo le nuove minacciose scosse di terremoto.

IERI IL MALTEMPO SI E' ACCANITO SUI QUATTROMILA PARTECIPANTI

Approda alle conclusioni il convegno sulla psichiatria

Solidale il «Reseau» con Basaglia contro i contestatori
Il tema politico della repressione - Dario Fo al teatro sloveno

Il maltempo si è accanito ieri sul comprensorio di San Giovanni sconvolgendo l'organizzazione logistica, di per sé aleatoria, e l'andamento dei lavori, già alquanto caotico, del convegno internazionale sull'alternativa alla psichiatria. Secondo il programma avrebbero dovuto confluire ieri in assemblea generale le conclusioni dei singoli gruppi di studio in cui il convegno si è frammentato; inutilizzabile, per ragioni precauzionali, il teatro-tenda squassato dalla pioggia e dalle raffiche di bora, l'assemblea plenaria si è spostata nel teatrino dell'ospedale psichiatrico, la cui capienza è risultata subito inadeguata di fronte ai circa 4 mila partecipanti al convegno (di cui tremila sono giovani qui affluiti da ogni parte d'Italia).

Nella sala sovraffollata, in mezzo ad un continuo via-vai, uno scalpiccio ed un chiacchiericcio che impediva d'afferrare perfino il senso delle frasi pronunciate al microfono, si sono susseguiti al podio — mattino e pomeriggio — i relatori dei singoli gruppi di studio, per recare in anteprima i risultati dei lavori di commissione che oggi dovrebbero essere recepiti in una mozione finale: molti si sono limitati a poche frasi, un semplice atto di presenza, rinviando a stamane — appunto per la seduta plenaria conclusiva — un'esposizione meno precaria dei traguardi raggiunti.

Preoccupazione della segreteria internazionale del «Reseau» è stata intanto quella di «coprire» il prof. Franco Basaglia e la sua équipe triestina di fronte a una contestazione di «autonomi» che il direttore del locale Ospedale psichiatrico aveva arginato il giorno prima, ottenendo ieri lo sblocco dell'occupazione della direzione, scendendo a patti, anche sul piano politico, con i contestatori (un patteggiamento che peraltro ha posto Basaglia in una posizione piuttosto delicata davanti agli amministratori socialcomunisti intervenuti al convegno). Il documento firmato dalle segreterie nazionali di Argentina, Belgio, Spagna, Francia, Olanda, Italia, Messico, Svizzera e Stati Uniti prende lo spunto da «determinate accuse e calunnie di cui Franco Basaglia e la sua équipe sono stati oggetto nel corso di queste giornate», per affermare che la stessa presenza della segreteria del «Reseau» a Trieste, all'incontro da essa organizzato, è da ritenersi come «un riconoscimento del valore del tentativo di Trieste che, successivo a quelli di Gorizia e di Parma, rappresenta una delle forme più avanzate di pratica concreta, andando nel senso della liberazione dei malati mentali, del riconoscimento del diritto alla marginalità, ponendo pubblicamente il problema politico del sistema psichiatrico». Quanto agli elementi portati dalla contestazione, essi «fanno parte del dibattito all'interno del "Reseau"» e anche «ogni responsabilità per tutte le conseguenze che potrebbero derivare dall'ospitalità avuta a Trieste» viene avocata a sè dallo stesso «Reseau», scagionandone a priori Basaglia.

Ottenuta questa «copertura», il prof. Rotelli — uno dei più stretti collaboratori di Basaglia — non ha avuto difficoltà, nel pomeriggio, a esprimersi concorde sulle tesi avanzate da un rappresentante del «movimento» degli autonomi su problemi socio-politici anche esulanti dalla sfera della psichiatria, come quello dell'utilizzo degli appartamenti sfitti e di quelli di proprietà del Comune e della Provincia. A questo punto l'assemblea è andata esaurendosi, anche perché la maggior parte dei presenti è stata attratta dal contemporaneo spettacolo di Dario Fo, dirottato a causa del maltempo nella sede del teatro sloveno: una sala di cinquecento posti assediata da duemila giovani.

Disorientati e sperduti, i personaggi più noti — rimasti senza punti di riferimento nella diaspora delle manifestazioni — si sono abbandonati a varie dichiarazioni. «Fare un bilancio del convegno oggi — ha detto il prof. Casagrande dell'equipe di Basaglia — è impossibile ma io sono ottimista: quello che di positivo c'è stato va oltre il Reseau; è un fatto, intanto, che quasi 4 mila persone (di cui 3 mila giovani) hanno avuto modo di confrontarsi qui sulle varie esperienze, sulle varie realtà». E lo psichiatra Felix Guattari, promotore del manifesto degli intellettuali francesi contro la repressione in Italia e considerato uno degli organizzatori del convegno sulla repressione che si svolgerà la prossima settimana a Bologna, è stato invitato da alcuni giornalisti di farsi promotore anche di un documento di condanna per la repressione in Francia. Lo spunto per tale richiesta — di cui Guattari ha dichiarato che si farà interprete presso gli intellettuali e la stampa francese — è dato dalla presenza in carcere a Trieste dei coniugi francesi Eliane Giraud e Christian Segnard, sui quali pende una condanna a morte in Francia per tentata rapina.

A sua volta lo psichiatra inglese David Cooper, considerato il padre dell'antipsichiatria, ha spiegato ai giornalisti — non trovando altro spazio nelle pieghe di un convegno così dispersivo — perché ha inscenato qui un anticonvegno, un'alternativa all'alternativa: «La mia posizione non è di negazione del convegno ufficiale, ma costituisce un momento dialettico essenziale; anche il PCI, a livello nazionale, dovrebbe essere contento di un recupero dialettico dei gruppi dell'autonomia».

La stessa domanda fatta a Guattari viene girata a Cooper: perché ha firmato il manifesto degli intellettuali francesi contro la repressione in Italia, quasi che gli altri Paesi siano esenti da ogni forma repressiva? «In Italia — dice Cooper — esiste un grado di "politicizzazione" e di coscienza democratica notevolmente superiore agli altri Paesi capitalistici: dagli strumenti che saranno usati in Italia per combattere i meccanismi del capitalismo si potranno trarre le spinte per la lotta negli altri Paesi». L'Italia come banco di prova: da Trieste, il prossimo appuntamento è Bologna.

Un guardiano del cantiere Alto Adriatico di Muggia, Gennarino Rufini, 44 anni, viale XXV Aprile 45, è caduto mentre era proteso su di una scaletta per chiudere una finestra. Nel tonfo il Rufini ha riportato trauma cranico, con sospetta frattura della base cranica e otorragia destra.

Più medici e ambulatori negli ospedali

Approvati i nuovi organici ed avviati i concorsi

L'Ente ospedaliero regionale segnala l'avvenuta approvazione, da parte della Giunta regionale, delle nuove piante organiche del personale sanitario e tecnico laureato dei nosocomi fusi negli Ospedali Riuniti. Dette piante — che, per il momento, non si riferiscono ai presidi universitari situati presso l'Ospedale maggiore, per i quali dovrà essere provveduto mediante apposita convenzione tra l'Ente e l'Università di Trieste — vengono a modificare i precedenti organici risalenti sostanzialmente al 1970 e comportano un adeguamento numerico del personale medico e tecnico laureato, tale da consentire un impiego a livello ambulatoriale a favore dei dimessi e dei pazienti ambulatoriali convenzionati per l'assistenza, nonché per l'attività di medicina preventiva anche extramurale; il tutto, sulla base di un calcolo sul numero di ore erogate nell'assistenza, sul numero dei curati e sulle giornate di degenza.

La ristrutturazione degli organici, che oltre all'Ospedale maggiore riguarda anche i presidi della Maddalena, dell'ospedale per ammalati lungodegenti e del sanatorio neurologico, potrà avere pratica attuazione non appena esperiti i pubblici concorsi per la copertura dei posti stessi. L'Ente ospedaliero confida pertanto che il livello di assistenza potrà beneficiare di un netto miglioramento in tempi abbastanza brevi.

Cade un cornicione e ferisce un passante

Le impetuose raffiche di bora hanno provocato anche il ferimento di una persona, Virgilio Perossa, 44 anni, pensionato, abitante in via Buozzi 10, il quale stava transitando in via S. Marco quando, giunto all'altezza dello stabile al numero civico 4, è stato colpito al braccio da un pezzo di cornicione staccatosi dai piani alti. Il Perossa si è recato all'astanteria dell'ospedale maggiore con i propri mezzi e, da qui, è stato avviato alla clinica ortopedica con prognosi di 30 giorni per la sospetta frattura del radio e contusione abrasa all'avambraccio destro. Su segnalazione dell'ufficio di polizia dell'ospedale, sono intervenuti in via S. Marco i vigili del fuoco.

Divieti di transito e di sosta sono stati provvisoriamente istituiti dal Comune nella zona di via Martiri della Libertà dove la Società italiana Acquedotti e fognature sta provvedendo ai lavori di completamento del collettore massimo. E' stato altresì revocato temporaneamente il senso unico di marcia in via Udine tra le vie Martiri della Libertà e Rittmeyer.

TERRIFICANTE SCIAGURA NOTTURNA A SISTIANA

Giovane muore nell'auto squarciata dal guard-rail

Era figlio di una delle vittime della corriera precipitata due mesi fa dalla Costiera - Fatale un colpo di sonno?

Roberto Giraldi

Ancora una volta Borgo S. Mauro è in lutto: in un incidente stradale accaduto ieri notte, verso le 2.30, a Sistiana, all'altezza del camping Adria, ha perso la vita il ventinovenne Roberto Giraldi, figlio di Antonia Giraldi, una delle vittime della corriera precipitata esattamente due mesi fa dalla Costiera.

Il giovane, a bordo della sua Mini rossa, targata TS 148800, per motivi difficilmente valutabili (forse un colpo di sonno o un malore) ha sbandato a velocità sostenuta verso destra, finendo contro il guard rail di protezione, che è penetrato nell'auto squarciandola. Il giovane è morto sul colpo.

Inutile è stata la corsa delle autoambulanze inviate sia da Trieste che dall'ospedale di Monfalcone. Al medico di turno della CRI triestina, dott. Giansante, non è rimasto che constatare il decesso del giovane il cui corpo, rimasto incastrato tra le lamiere, ha potuto essere liberato con l'intervento dei vigili del fuoco.

Roberto Giraldi, nella terribile giornata della Costiera, era stato protagonista di uno dei più commoventi episodi: pur avendo scorto il corpo della madre tra quelli delle vittime, si era fatto forza, cercando di dissimulare il proprio dolore per evitare uno choc al padre, inducendolo amorevolmente ad abbandonare il luogo della sciagura. Ma Luigi Giraldi voleva sapere e, poco dopo, ebbe la conferma del suo sospetto. Un episodio di amore filiale e coniugale che ben si inquadra nella vita di una famiglia schiva, riservata e gentile, ora duramente toccata per la seconda volta.

CALENDARIETTO

Oggi: San Eustorgio. — Il sole sorge alle 6.47 e tramonta alle 6.11; la luna nasce alle 12.28 e cala alle 22.22.

Ieri: temperatura massima 10,5, minima 8,5; pressione mb 1013,1 stazionaria irregolare; umidità 92 per cento; vento 48 km/h da Est-Nord-Est con raffiche a 76 km/h; pioggia mm 8,2; temperatura del mare 18,5.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 14 e dalle 16 alle 20.30): piazza Oberdan 2, tel. 36274; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; via Bonomea 93, tel. 410515; piazza Cavana 1, tel. 64805; piazza V. Giotti, tel. 761952.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Oberdan 2, tel. 36274; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796112; via Bonomea 93, tel. 410515.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Cavana 1, tel. 64805; piazza V. Giotti 1, tel. 761952.

VIENNA
22-25/9
Viaggio in pullman da Trieste, albergo di II cat., stanze con bagno, mezza pensione, visite città. Lire 89.000 + tassa
Ufficio Centrale Viaggi-CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	26	44	78	19	13
CAGLIARI	9	81	69	18	16
FIRENZE	86	36	38	85	28
GENOVA	90	71	9	39	75
MILANO	19	17	28	37	31
NAPOLI	83	59	9	30	37
PALERMO	49	18	80	85	47
ROMA	57	52	71	88	23
TORINO	47	20	16	42	73
VENEZIA	22	16	75	69	57

COLONNA «ENALOTTO»
1 1 2 2 1 2 x x x 1 x x

Cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 13.221.000 lire ciascuno con schede giocate a Napoli, Roma e Torino. Ai 104 vincitori con punti 11 spettano 434.900 lire ciascuno. Ai 1342 vincitori con punti 10 spettano 36.900 lire ciascuno.

Nella zona: 9 undici e 90 dieci. A Trieste si sono avuti un undici e 16 dieci, a Gorizia 4 dieci, a Udine 2 undici e 7 dieci, a Pordenone 3 dieci.

Presieduto dall'on. Adriano Cerquetti, responsabile del settore studi e documentazioni della Costituente di Destra - Democrazia Nazionale, si riunisce oggi il comitato regionale del nuovo partito di destra democratica presso la sede della delegazione Triestina, in via Torino 22.

annamaria
presenta
nella sua
nuova
boutique
Mary Queen
le
collezioni
Autunno - Inverno
VIA SETTEFONTANE 36 - TELEFONO 795764

CORSI DI SLOVENO
Quadrimestrali e annuali a vari livelli per adulti e bambini
Orari pomeridiani e serali. Inizio ottobre
Informazioni presso l'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA, via Valdirivo 30/II p., tutti i giorni feriali esclusi mercoledì e sabato dalle ore 17.30 alle 20.

Ogni articolo un «prezzo affare»
BLOW in
negozio di fotografia
Via Brunner
angolo via Ginnastica

RADIO STEREO TRIESTE FM 103
Da domani ogni lunedì dalle 21 alle 22 trasmetteremo «CRONACHE DI PALAZZO»
Questa settimana commenteremo le nostre interviste al Ministro Tina Anselmi e all'on. Marco Pannella e Giorgio Tombesi. Parteciperà in studio Gianni Giuricin che risponderà in diretta agli ascoltatori.
A cura di ROBERTO SPECHAR

Presso il
DOPOLAVORO FERROVIARIO DI TRIESTE
sono aperte le iscrizioni per il corso di judo e di ginnastica formativa per bambini e ragazzi.
Per informazioni
rivolgersi alla segreteria del Sodalizio
Piazza Vittorio Veneto, 3 tel. 36841 int. 621

INIZIATIVE UTAT per OGNISSANTI

VIAGGI ALL'ESTERO in aereo
Leningrado e Mosca - in aereo: 27 ottobre - 3 novembre
Istanbul, la Porta d'Oriente - in aereo: 28 ottobre - 1 novembre
Malta, l'Isola dei Cavalieri - in aereo: 29 ottobre - 3 novembre
Bangkok, Facile Oriente - in aereo: 29 ottobre - 6 novembre
Terrasanta (Gerusalemme, Galilea, ecc.): 30 ottobre - 6 novembre
Egitto (Cairo - Assuan - Luxor) - in aereo: 30 ottobre - 6 novembre

VIAGGI ALL'ESTERO in autopullman
Vienna, per il Turismo facile: 29 ottobre - 1 novembre
Budapest, la Capitale sul Danubio: 31 ottobre - 4 novembre
Vienna, Circuito classico: 1-5 novembre
Praga, la Città d'Oro: 1-6 novembre

VIAGGI IN ITALIA in autopullman
Puglia - Basilicata - Calabria: 27 ottobre - 6 novembre
Sicilia, il Triangolo del Sole: 29 ottobre - 5 novembre
Napoli, Capri e Costa Amalfitana: 30 ottobre - 4 novembre
Sardegna pittoresca: 30 ottobre - 5 novembre
Gargano e Isole Tremiti: 30 ottobre - 3 novembre
Umbria romantica: 30 ottobre - 2 novembre
Riviera Ligure, Nizza, Montecarlo: 3-6 novembre
Isola d'Elba, Pisa e Siena: 3-6 novembre
UTAT VIA IMBRIANI N. 11 - TEL. 767831
GALLERIA PROTTI N. 2 - TEL. 68311

Invito a visitare il
CENTRO DEL MOBILE
LANZA
TRIESTE - BIVIO PROSECCO Statale 202 - Telefono 225498
per
LA SETTIMANA DEL SALOTTO
in offerta speciale
valida solo fino al 24 settembre

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Esistono i rimedi ai mali della CRI?

Altri interventi nel dibattito sui servizi della Croce Rossa

«Care "Segnalazioni", dopo aver letto il drammatico argomento apparso su questa rubrica il 7 settembre e riguardante i problemi della CRI, ancora oggi sono sorpreso, indignato e deluso, con una voglia repressa di gridare (mi si consenta l'espressione) "Che schifo", dico repressa poiché oggi come oggi, in un paese come l'Italia dove gli scandali sono quasi all'ordine del giorno e dove gli autori degli stessi vengono quasi rispettati e senz'altro qualificati come persone in gamba alle quali qualcosa è andato male, gridare allo scandalo non servirebbe purtroppo a molto.

«Nella segnalazione intitolata "I mali che minano la CRI", l'autore si era limitato a fatti che a tutt'oggi non hanno avuto alcuna smentita. Io invece vorrei soffermarmi su alcuni punti di carattere legale, umano e morale, che senza dubbio hanno indotto anche lo scrivente della precedente segnalazione a rivolgersi a questa benemerita rubrica. In quanto scritto, c'erano accuse gravissime che andavano al di là della semplice segnalazione; c'erano fatti degni d'applicazione del Codice Penale, che, se veritieri (personalmente li ritengo tali fino a conseguente smentita) la nostra Magistratura valida ed attiva come sempre potrà e dovrà prendere in seria considerazione.

«Analizzando obbiettivamente la situazione segnalata, al punto 2 si parla della chiusura degli ambulatori iniettivi per mancanza di personale femminile, non perché detto personale manchi sul mercato ma perché la CRI non lo assume, nonostante l'evidente e continuo disagio che questo fatto comporta ai cittadini meno abbienti e bisognosi di cure ambulatoriali che la CRI di Trieste dovrebbe essere in grado di praticare grazie al suo personale femminile qualificato.

«Lo stesso discorso vale per i trasporti di ammalati bisognosi di adeguata assistenza durante il tragitto da città a città; tenendo conto anche dell'apporto psicologico che aiuta enormemente questi infermi nel venire, in tali circostanze, assistiti da persone che in qualsiasi momento "dovrebbero" essere in grado di prestare le cure del caso.

«Ma questo discorso comporta un approfondimento molto più impegnativo, riguardante la qualificazione del personale infermieristico, che, a quanto saputo, manca quasi completamente; e qui, anche se non sono un legale, dobbiamo per forza appoggiarci al Codice Penale ed a determinate leggi e decreti che regolano la materia, come per esempio: R.D. 31 maggio 1928 n. 1334 recante il "Regolamento per l'esecuzione della legge 23 giugno 1927 n. 1264 sulla disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie", nonché l'art. 348 del Codice Penale che contempla l'abusivo esercizio di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione, come per esempio quella dell'infermiere.

«Infatti, da quanto portato a conoscenza della cittadinanza, i cosiddetti "infermieri" della CRI di Trieste sono nella maggior parte degli "abusivi"; sarebbe interessante in proposito avere una giustificazione per quanto riguarda tale personale (se può esserci una giustificazione ben precisa e valida e non una facile scusante di comodo) da parte dei massimi responsabili che hanno permesso e permettono tutt'ora di affidare a volte la vita delle persone a mani inesperte e certamente non qualificate.

«Non so se alla CRI locale ci sono dei medici rianimatori; in ogni caso mi sembrerebbe giusto che ci fossero. Mi risulta inoltre (controllare è facile) che chi riceve le chiamate al centralino è un infermiere, che a sua discrezione giudica il caso e la sua gravità, nonché l'urgenza o meno del caso stesso in base ad una serie di sintomi che non dovrebbe permettersi di valutare non essendo un medico.

«Si potrebbe continuare ancora a lungo, descrivendo situazioni che in linea di massima tutti conoscono ma che pochi hanno il coraggio di approfondire e denunciare. Spero così che questa mia segnalazione faccia eco nel cuore e nella mente dei miei concittadini, affinché l'argomento non venga dimenticato nel giro di alcuni giorni. Ringraziando, F. F.».

* * *

«Il lettore che inviò alle "Segnalazioni" l'articolo "I mali che minano la C.R.I.", ha trovato molto consenso nelle persone che, per ragioni di lavoro e non, si occupano di assistenza.

«Io direi inanzitutto, che proprio gli enti pubblici e locali sono i soli responsabili di questo stato di cose.

«La C.R.I., nel passato, ebbe alle sue dipendenze una vasta schiera di persone diplomate (assistenti sanitarie, per intenderci), che fecero parte degli equipaggi delle autoambulanze del servizio del pronto soccorso e di quello iniettivo. Questo personale, un po' alla volta, venne sostituito con altro "proveniente da diversi settori di lavoro".

«Ancora nel passato, l'Ospedale psichiatrico provinciale ebbe alle sue dipendenze personale infermieristico diplomato laico, che venne sostituito con personale infermieristico religioso, diplomato e non.

«Ora l'Ospedale psichiatrico provinciale ha inventato i diplomi di: operatore sanitario, operatore sociale, infermiere psichiatrico, ecc.

«E non basta: l'Amministrazione provinciale ha inventato il diploma di educatore per chi è provvisto del certificato di frequenza ad un corso, della durata di poche settimane, di psico - motricità, o di quello di economia domestica, e magari non sa cosa fare di personale insegnante provvisto di specializzazione.

«Politica, caro lettore, e nient'altro!

«Certo che c'è carenza di personale qualificato. L'ha fatto rilevare anche il ministro Anselmi nel suo discorso all'Auditorium, facendo rilevare che recenti concorsi per tecnici della riabilitazione, per logopedisti, per infermieri diplomati, sono andati vuoti. Ma ha detto anche che sono professioni impegnative e gravose, disertate dalla massa dei candidati al lavoro.

«Certo, anche gli Ospedali Riuniti reclutano personale "da ogni settore di lavoro". Ma almeno lì si cerca di qualificarlo, anche se determinate forze vorrebbero la qualifica facile. La "scuola per infermieri generici" ha, per legge, un suo regolamento che fissa per il candidato determinati requisiti e lo obbliga a determinati doveri in cambio di un certificato di abilitazione di Stato.

«E' inutile voler fare due gradini alla volta, c'è pericolo di arrivare alla fine della scala senza fiato!

«E ancora: in una nota clinica della città, l'inserviente incaricata della pulizia delle stanze dei degenti è adibita anche alla pulizia "intima" dei degenti. Pertanto, tutta l'assistenza sanitaria è carente, ma aspettiamo il via del Consorzio sanitario, e allora, caro lettore, saremo in molti a rimpiangere i "mali che minavano la CRI". Distintamente, S. G.».

* * *

«Le "Segnalazioni" hanno finalmente aperto un dibattito su un argomento, quello della CRI, che tutti i cittadini vorrebbero fosse fatto oggetto di una più approfondita discussione. Io intendo esaminare alcuni punti.

«L'attuale personale è all'altezza della situazione, come qualità e capacità professionale. Diamo atto almeno di questo. I sacrifici cui sono sottoposti i sanitari della CRI non devono essere messi in discussione e non parliamo poi degli atti di abnegazione da essi profusi nei momenti più drammatici (salvataggi in grotta, pazienti... impazienti armati di coltelli o cocci di vetro, drammatici e raccapriccianti sinistri stradali). Fin qui un grande e caloroso applauso.

«Manca il personale, è vero. I turni sono pesanti e non si può "coprire" l'intera provincia con rapidi interventi. Nessun volontariato: la cittadinanza esige giustamente sanitari capaci ed all'altezza della situazione, come lo sono oggi.

«Passiamo alla sede: angusta, antiigienica, con le autoambulanze costrette a mille peripezie a causa del traffico caotico. E veniamo allo stipendio come quello della CRI. Grazie dell'ospitalità. M.C.».

UN INVITO DEL COMUNE

Non gettare tra i rifiuti materiali pericolosi

Considerati i gravi infortuni occorsi al personale addetto all'asporto delle immondizie, il Comune invita gli utenti, con richiamo anche a quanto previsto dal regolamento di Nettezza Urbana, a non depositare negli appositi contenitori, rifiuti non domestici od altri materiali che, per forma e dimensioni, possano arrecare danno al personale di servizio. Si coglie inoltre l'occasione per ricordare che nei punti di conferimento di immondizie costituiti da cassoni metallici è vietato introdurre bombole di gas liquido, rottami e suppellettili che oltre a ridurre notevolmente la capacità dei contenitori sono di pregiudizio al normale funzionamento dello stabilimento di incenerimento ed all'incolumità degli addetti.

LE ORE DELLA CITTA'

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola»informa i osci e i simpatizzanti che domani, lunedì 19 settembre, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2. Argomento della serata: «I funghi in città».

«Campeggio club»

Il campeggio Club Trieste comunica ai soci che la festa di chiusura della stagione estiva 1977 si svolgerà oggi, con inizio alle ore 10, a Opicina nella sede del Villaggio del Fanciullo, in via Conconello 16.

Il clan fotoprofessionisti

invita in Fiera tutti i fotoamatori per un fotosafari ex tempore con diapositive. In palio il trofeo dell'Ente Fiera Tuttozoo e altri premi. Iscrizioni e informazioni allo stand del clan.

«Mode Ada»

Via S. Martiri, 12. Vi invita a vedere gli ultimi arrivi per l'autunno - inverno 77-78, senza problemi di taglie.

Attività alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina continuano le iscrizioni ai corsi di ginnastica, pallacanestro, judo (che ha iniziato la sua attività mercoledì 14 settembre), danza classica, atletica leggera e scherma. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, tel. 755651.

Parlando di pellicce

Una pelliccia la si può trovare in un qualsiasi negozio. Un maestro pellicciaio è un po' più difficile. *Ottavio Mazaroli* vi offre la sua lunga esperienza, la sua capacità e la ben conosciuta serietà. Largo Barriera, 15, tel. 794166.

Anziani dell'Enel

Domenica 25 settembre avrà luogo a Venezia la cerimonia per la consegna delle medaglie d'oro e d'argento a circa quattrocento collaboratori del compartimento dell'Enel che hanno maturato rispettivamente 35 e 25 anni di ininterrotto servizio nell'industria elettrica. La manifestazione avrà luogo al Teatro «La Fenice», con inizio alle 10. I triestini premiandi di medaglia d'oro sono: p.i. Giuseppe Bonino, geom. Giorgio Canciani, Silvestro Sossi, Leopoldo Spanghero.

Difetti di pronuncia?

Finalmente anche a Trieste potete risolvere ogni problema attraverso nuove tecniche di impostazione della voce, respirazione, retta pronuncia, rilassamento e concentrazione. Informazioni e iscrizioni ai corsi al circolo Enal della C.C.d.L., Largo Papa Giovanni 3, telefono 68385 (segreteria ore 17-21).

«Voglia di vestire»

Da *Rickj* le nuovi confezioni autunno-inverno in un vasto assortimento di taglie e colori. Via Battisti, 2.

Un chilo, due chili... ecc.

E' facile mantenersi snelle, ma se dei cuscinetti appesantiscono la Vostra figura, rivolgeteVi all'Istituto di Bellezza *«Alida Rigonat»*, che Vi aiuterà a tornare levigate con dei trattamenti fito-cosmetici ed enzimi-jonizzati. Via S. Francesco 4, telefono 732844.

Reperibilità pediatrica

Festiva - prefestiva - notturna. Tel. 410602.

Scuola taglio e cucito Desco

riapre i nuovi corsi. Per informazioni tel. 744458.

Consulta rionale

Domani, alle 20, si riunirà la consulta rionale di Roiano - Gretta - Barcola nela sede di via S. Ermacora 3, con all'ordine del giorno: attività consulta; variante servizi; Villa Prinz.

Onorificenza

Il sig. Dino Borghese, apprezzato responsabile dell'Economato presso la direzione generale dell'Italcantieri S.p.A. è stato insignito dell'onorificenza di «cavaliere» al merito della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale. Rallegramenti vivissimi.

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con jonoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

Alta Cosmesi Maria Fedele

Trattamenti antirughe, couperose, depilazione definitiva, rimodellamento collo, seno. Trattamenti corpo, anticellulitici, tonificanti; consulenza medica. Via Cassa di Risparmio 11. Telefono 31901.

Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo. Abbigliamento e calzature di lusso, informa la gentile clientela che martedì 20 settembre inizia la presentazione e la vendita delle nuove collezioni autunno - inverno 77-78.

SEIKO Digital

Ultime novità, meraviglioso assortimento uomo-donna con certificato di garanzia. Servizio Assistenza *Seiko Laurenti Stigliani*, Largo Santorio 4.

55 anni assieme

Cinquantacinque anni assieme: è questo il bel traguardo raggiunto dai coniugi Giovanni e Maria Canciani, unitisi in matrimonio il 16 settembre del 1922. La lieta ricorrenza è stata da loro festeggiata insieme con le figlie, il figlio, i generi, la nuora, i nipoti e i pronipoti. Felicitazioni vivissime.

Nozze d'oro

I coniugi Giuseppe e Francesca Poclen festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio, celebrato nella chiesa di San Giacomo il 18 settembre 1927. Nella lieta occasione saranno accanto a loro la figlia, il genero, la nipote, il pronipote e tutti i parenti. Congratulazioni e auguri vivissimi.

— Nella stessa chiesa della Beata Vergine Addolorata, nella quale celebrarono il loro matrimonio il 18 settembre 1927, i coniugi Giovanni e Maria Ferfoglia rinnoveranno questa mattina, alle 8, il rito che li fece sposi cinquant'anni orsono. Nella lieta circostanza saranno circondati dall'affetto delle tre figlie, dei generi, dei nipoti, dei tre pronipoti e di tutti i parenti. Felicitazioni e auguri.

LA CICOGNA

Via Carducci 15: «Campagna risparmio autunno 1977». Tutto per la futura mamma, tutto per il neonato, tutto per il bambino.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento a prezzi di fabbbrica.

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisori, proiettore, mangiadischi, radiosveglia, enciclopedia, giradischi, scaffale metallo e mobili vari.

Venerdì e sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: televisori, filodiffusore e mobili vari.

Sabato ore 11 asta

Nel deposito di via Gravisi 11/1 autovettura Alfa Romeo Giulia 1600.

Bollettino settimanale

- Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

NACMIAS
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825

Esclusivista delle migliori marche di abbigliamento maschile d'alta classe

AQUASCUTUM
SIMON ACKERMAN
ABLA di N. Blasi
STORM Confezioni
AVON di P. Celli
STEFANO DONATI
ZANELLA

NACMIAS
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825

UCV CIT

VIAGGI DI OGNISSANTI

FIRENZE — in pullman 29-10 - 1-11, pensione completa (— 1 pasto), visita di Firenze, Siena, San Gimignano, Lire 99.000
VIENNA — in pullman 29-10 - 1-11, mezza pensione, albergo di I cat., stanze con bagno, Lire 123.000.
PARIGI — in treno 28-10 - 2-11, pensione completa (— 1 pasto), albergo di II categoria, stanze con bagno, visite città, Lire 198.000.
SICILIA — in aereo da Ronchi 2-6 novembre, giro dell'isola con visite di Palermo, Selinunte, Agrigento, Piazza Armerina, Siracusa, Taormina; alberghi di II cat., stanze con bagno, pensione completa, Lire 234.0000.

VOLO SPECIALE PER PARIGI
29/10 - 1/11
In aereo Caravelle da Venezia, compresi trasferimenti Trieste-Venezia e ritorno, mezza pensione + 1 pasto all'Hotel PLM di I cat. lire 194.000

Alle quote va aggiunta la tassa d'iscrizione.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - telefono 62621

SEGNALAZIONI

Le pensioni in ritardo: i colpevoli sono tanti

«Nelle "Segnalazioni" del 23 agosto, la signora Lidia Parmicini, ex dipendente comunale, si richiamava alla segnalazione del precedente 10 agosto dal titolo "Rabbia e impotenza", di Nerina Sala ved. Cerne, per solidarizzare con essa, la quale, a ragione, lamentava gli inamissibili ritardi nelle liquidazioni delle pensioni da parte dello Stato, e lei stessa si diceva rassegnata a dover trascorrere vari anni prima di vedere anche nei suoi confronti adempiuto questo dovere da parte di uno Stato, pur servito per tanti decenni, il quale non tratta poi i suoi ex dipendenti nemmeno da figliastri, in quanto, protraendo per anni la definizione delle pratiche pensionistiche, specula anche sulla vita dei cittadini, perché tanti muoiono prima di veder perfezionato questo loro sacrosanto diritto.

«Certamente nelle sue amare constatazioni e considerazioni circa la lentezza e la burocrazia adottate dallo Stato nella procedura pensionistica, la Parmicini ha tanta ragione, ne siamo d'accordo e non possiamo che biasimare un simile stato di cose. D'altra parte cos'è l'apparato statale lo sanno tutti, perfino le pietre.

«Però, per diretta esperienza acquisita in anni di contatti diretti mantenuti con la Cassa pensioni del Ministero del Tesoro, mi pare sarebbe giusto non scaricare tutte le colpe a quel servizio, pur riconoscendolo lento e burocratico. E' noto che per istruire e quindi trasmettere a Roma una pratica di pensione, le amministrazioni locali devono predisporre una serie di documenti, quali delibere ecc., è anche vero però che prima di inoltrare detti documenti, le singole amministrazioni impiegano tempi più o meno, ma comunque sempre lunghi.

«Certo, di questi inoltri coloro che aspettano non sanno mai, o molto raramente; nelle loro sollecitazioni, le risposte che ricevono sono banali e generiche, comunque la colpa è sempre degli altri. Bene farebbero gli interessati a farsi mostrare le ricevute delle spedizioni delle pratiche, almeno per dare a ognuno la sua colpa.

«E' vero che certi documenti non possono venire redatti prima della cessazione del rapporto di lavoro, ma altri, i più laboriosi, potrebbero, anzi dovrebbero venire trasmessi ancora in costanza di servizio, al fine di sveltire la pratica. A tal fine, bisogna riconoscerlo, la Cassa pensioni inoltra periodicamente circolari sollecitatorie a tutte le amministrazioni, ma quante e quali di queste fanno tesoro del fatto? A dire nessuna si è molto vicini al vero; anche a farlo probabilmente non servirebbe a nulla, ma almeno non ci sarebbero corresponsabilità di colpe. Le condizioni sono quasi identiche anche per le indennità di fine servizio.

«Siamo d'accordo che la materia pensionistica è un tabù per molti, ma forse anche per questo non è una buona ragione scagliare le pietre alla cieca. Altra cosa è il servizio pensionistico dell'Inps le cui pratiche vengono espletate esclusivamente da quell'istituto, il cui ritardo si è ormai istituzionalizzato in un minimo di tre anni. Alla signora Parmicini andrebbe una grande lode quando, unica nella storia, ha riconosciuto i meriti dei sindacati di vent'anni fa, i quali erano votati a tener fede alla delega ricevuta, cosa che non si può dire ora. Distinti saluti, Mario Fabbretti».

«Assessore, venga a vedere»

«Il cortese assessore cui compete anche la viabilità dovrebbe così cimentarsi: salire la via degli Alcardi, dalla chiesa verso la via Felluga, e troverà i marciapiedi ingombri di vetture in eterna sosta; sarà quindi costretto a camminare nel centro strada, insidiato alle spalle dei veicoli transitanti, con un'aggiunta di motorette che lo incroceranno contromano, allegre fracassone e senza targa. Continuando il suo cimento in via Felluga, sul marciapiede posto a sinistra, potrà rievocare posizioni d'avanzata militare del tipo assalto al retro carro armato: infatti, i rovi che lussureggianti scendono verso il marciapiede non consentono una posizione eretta. Una raccomandazione! Alla fine della via Felluga c'è un cumulo di breccino catramato giacente colà da sei anni e che ha già provocato diverse cadute con conseguenti fratture. Quando avrà raggiunto la via dell'Eremo, potrà scegliere fra un cammino tra i rovi che scendono sulla strada (non c'è marciapiede) o lo spolverio dei pantaloni da parte delle vetture in transito. Superato quest'ultimo cimento, potrà raggiungere il bus "11" della neonata ACT, che lo riporterà al palazzo del Comune. Sarà un'esperienza interessante, trascorsa fra rovi, fracassoni e sporcizia. Per molti amministrati non è più esperienza, ma routine quotidiana. Grazie dell'ospitalità, Armando Cappello».

Agevolazioni sui bus: una protesta della Lega

«La Lega Nazionale e i mutilati e invalidi di guerra, avuta notizia che l'ACT, dal 1. 7.1977, ha sospeso tutte le agevolazioni sugli automezzi, date sin dalla fine della I guerra mondiale ai mutilati ed invalidi di guerra, sente doveroso protestare per tale assurda ed inumana decisione ed esprime a coloro che hanno valorosamente combattuto e portano sulle loro carni i segni tangibili e spesso gravissimi delle loro mutilazioni, tutta la più viva solidarietà.

«Si vuol sperare che la direzione dell'ACT, confortata dallo sprone di tutti coloro che vedono nel mutilato ed invalido un simbolo altissimo di quanto la Patria sa di aver da loro ottenuto, vorrà quanto prima rivedere la drastica ed umiliante decisione, ripristinando per tale nobilissima categoria le agevolazioni che, più che un vantaggio patrimoniale costituiscono un doveroso segno di umana solidarietà. Il presidente Muratti».

Asfalto in via Ghiberti: mancano gli operai

Il servizio pubbliche relazioni del Comune informa che l'assessore alla ripartizione XII — lavori pubblici, prof. Edoardo Cumbat, a seguito della segnalazione apparsa su "Il Piccolo" in data 21 luglio, concernente lo stato di dissesto della via Ghiberti, ha precisato che date le condizioni di usura della strada, sarebbe necessario provvedere al completo rifacimento sia del tappeto della carreggiata sia quello dei marciapiedi. Tale lavoro potrà trovare pratica realizzazione, con un futuro appalto di manutenzioni stradali. Nelle more dell'attuazione di tale opera di notevole onere, si provvederà a eseguire alcuni rappezzi bituminosi, in modo da eliminare le buche più pericolose, non appena si renderà disponibile la mano d'opera a disposizione.

Cani in via Manna e affrettate accuse

«Ho un cane, ma non giardino privato, e perciò lo porto a spasso e... a soddisfare i suoi naturali bisogni nella via dove abito, la via R. Manna, poiché non mi consta che esistano latrine per cani. Leggendo la segnalazione del 13 settembre non ho potuto far a meno di pensare che l'autore di quello scritto è particolarmente sfortunato, perché io abito da moltissimi anni in questa via e non mi è mai capitato di vedermi volare sopra la testa o in mezzo alla strada pezzi di carne o cose del genere e rientro regolarmente a casa senza escrementi di cane attaccati alle scarpe! Si tratta proprio di sfortuna o invece di irragionevole astiosità verso gli animali (ai quali si cerca magari di dare un calcio quando ci si crede non visti) e verso le persone che amano gli animali e si preoccupano di essi in modo assolutamente civile? Sperando nella pubblicazione, molti ringraziamenti». Lettera firmata.

Una «Vespa» rubata

«Offro lauta mancia a chi contribuirà al ritrovamento della «Vespa 125 Primavera», color bleu, targata TS 44021, rubatami sabato mattina tra le 11 e le 13 di fronte allo stabilimento balneare «Savoia Ausonia». Grazie, Giuseppe Franco, telefono 740591».

CLASSI ELIMINATE E SCUOLE SENZA PRESIDE

«Ancora una volta abbiamo avuto la prova di come vengano risolti, o meglio non risolti, i problemi della scuola. Verso la fine dello scorso anno scolastico, nel liceo "Dante Alighieri" si era avuta notizia di un possibile smembramento di una delle future seconde liceo, perché il numero complessivo degli studenti era di poco inferiore a quello previsto dalla legge per mantenere 4 classi.

«I motivi per opporsi a tale decisione sono molti: viene a mancare la continuità didattica, il vantaggio economico è nullo in quanto tutti i professori sono di ruolo e quindi devono essere comunque pagati, per non parlare poi del disagio per le famiglie che devono affrontare la spesa di nuovi testi scolastici. Oltretutto il provvedimento verrebbe a colpire soltanto le future seconde liceo perché le classi successive hanno un numero complessivo di iscritti sufficiente a mantenere quattro sezioni.

«Malgrado gli organi della scuola abbiano prontamente esposto tutti questi validi motivi, è stato impossibile aprire un dialogo con le autorità competenti: abbiamo assistito infatti a un palleggiarsi di responsabilità tra i funzionari di Roma e di Trieste. Da chi è stata presa quest'assurda decisione, a pochi giorni dall'inizio della scuola, dal momento che il provveditore è introvabile da più di quattro mesi?

«Dopo aver pazientemente e civilmente atteso per tanto tempo ci sembra di poter chiedere che il provveditore torni ad esplicare le sue funzioni in modo che questa colossale farsa possa almeno concludersi positivamente. E' mai possibile che sia deciso del nostro futuro in modo così superficiale senza tener minimamente in conto i nostri problemi e le nostre più che fondate proteste?». Seguono 35 firme.

* * *

«Il comitato dei genitori del liceo - ginnasio "Petrarca" affianca gli altri organi collegiali, il consiglio d'istituto, il collegio dei docenti, il comitato degli studenti, nel deplorare e nel denunciare la situazione difficile e il vuoto di potere che si sono determinati nella scuola in seguito al trasferimento del professor Moncalvo, preside quanto mai gradito e stimato da tutti per la sua provata capacità direttiva e organizzativa; alla nomina alla presidenza del prof. Suadi, uomo indubbiamente di prestigio ma purtroppo incaricato altrove (consulente pedagogico alla scuola italiana in Istria) fino al 31 dicembre '77 e quasi certamente per tutto il '78; alla non disponibilità come vicepreside del prof. Cumbat, assessore comunale ai lavori pubblici e, infine, alla non disponibilità, anche come vicepreside, della prof.ssa Garbo, collocata a riposo dopo, occorre dirlo, tutta una vita spesa in modo esemplare per una scuola ad alto livello.

«In un biennio si sono avvicendati alla presidenza addirittura cinque presidi: Zuliani, Cumbat, Zalateo, Moncalvo e, ultimo Suadi; attualmente, quando le difficoltà sono molteplici, quando c'è pure mancanza di docenti, non c'è chi possa avviare l'anno scolastico che s'apre, con autorità, con responsabilità e con capacità. Il comitato dei genitori come unica e inderogabile sanatoria chiede la conferma alla presidenza del prof. Moncalvo, garante appunto di continuità didattica e organizzativa. Il comitato dei genitori».

GITE BREVI
U.T.A.T.

24-25 settembre:
ISOLA DI VEGLIA
in autopullman

25 settembre:
VICENZA in autopullman

PRENOTAZIONI UFFICI UTAT

PORTE INTERNE

in legno e plastica - Infissi in alluminio, legno, legno-alluminio e plastica - Portoncini antifurto - Pavimenti in legno - Battiscopa - Rivestimenti in legno - Finestre per tetti - Scale retrattili - Scale a chiocciola - Porte per garage, cantina e caldaia.

EDILCARPONI rappresentanze Telefono 30396 - Via Trento 13

Martedì
20 settembre
si apre
per Lei, Signora

Louise
boutique

Via Coroneo 7 - Tel. 794003

TUTTOZOO 77
mostra-mercato
dell'animale da compagnia
17/27 settembre
APERTURA
9-13/14-20
INGRESSO L. 1000 (RIDOTTI 800)
ENTRATA DA
P.LE DE GASPERI 1
fiera di Trieste

LA CONCLUSIONE DELLE GIORNATE MEDICHE

NON GIOCARE D'AZZARDO COL TASSO DI GLUCOSIO

Relazioni di illustri studiosi italiani e stranieri sulle gravi conseguenze delle ipoglicemie endocrine

Si sono concluse ieri le XXXI Giornate mediche, alle quali è arriso anche quest'anno il successo che da sempre le contraddistingue. Delle ultime tre tavole rotonde, quella moderata dal prof. Scuro, direttore della clinica medica dell'Università di Padova - sede di Verona, ha avuto quali protagonisti i professori Locascio (Verona), Matteini (Firenze), Gennari (Siena), Bertolissi (Udine) e McIntyre (Londra). La seduta ha avuto lo scopo di mettere a punto i complessi rapporti che intercorrono tra le ghiandole paratiroidi e il metabolismo del calcio. In particolare si è sottolineata l'importanza del dosaggio sistematico del calcio nel sangue, in modo da giungere a riconoscere con la massima frequenza possibile quelle condizioni morbose, spesso clinicamente sfumate, che sono dovute ad un funzionamento eccessivo o carente delle paratiroidi, e che possono comportare alterazioni a carico del rene (calcolosi renale) o delle ossa. E' stata messa in risalto l'enorme importanza che la vitamina D riveste nella regolazione del metabolismo del calcio, come è comprovato dalle gravi alterazioni ossee che si manifestano in quei pazienti nei quali tale vitamina non può essere normalmente utilizzata. Particolare interesse hanno suscitato nell'uditorio i dati forniti dall'ospite inglese Mac Intyre il quale ha riferito i risultati di recentissimi studi personali che dimostrerebbero l'esistenza di correlazioni fino ad oggi insospettate fra il metabolismo della vitamina D e l'ipofisi (quest'ultima può essere considerata la centrale di controllo di innumerevoli funzioni ormonali).

Il prof. Bonati, di Modena, è stato il coordinatore della seduta dedicata all'insufficienza ipofisaria. Particolarmente stimolanti le notizie sui più recenti metodi diagnostici che richiedono l'applicazione di sofisticate tecniche di laboratorio, fornite dal prof. Thorell di Malmoe. A sua volta il modenese Della Casa ha illustrato i rapporti fra un'alterata funzione dell'ipotalamo e alcuni scompensi nella sfera sessuale maschile.

Altri protagonisti i professori Giordano di Genova e Faglia di Milano, che hanno trattato rispettivamente della relazione tra alcuni mediatori chimici che si definiscono somatomedine e ormone dell'accrescimento, nonché dell'apporto dell'ormone prolattina in alcune situazioni di attività insufficiente delle ghiandole che regolano il funzionamento dell'apparato genitale. Infine i triestini Teciaizich e Tonini hanno esposto i molteplici, delicati aspetti della funzione ipotalamo-ipofisaria dell'età pediatrica. I temi trattati riassumono sostanzialmente gli aspetti più cruciali di questo importante settore ghiandolare, di cui sono oggi ampliamente noti i quadri determinati da un'iperfunzione, ma molto meno note e più complesse le sindromi dovute a una funzione ridotta.

La riunione conclusiva delle giornate mediche è stata dedicata alle ipoglicemie endocrine: un argomento discusso nella tavola rotonda moderata dal prof. Andrea Benedetti, docente di endocrinologia alla nostra Università e direttore del centro diabetologico dell'ospedale di Udine. La notevole importanza pratica del tema deriva dal fatto che il glucosio del sangue è la più importante, insostituibile fonte di energia per le varie attività vitali.

Se il livello del glucosio nel sangue scende al disotto dei 45-50 milligrammi per cento centimetri cubici le funzioni cerebrali ne risentono immediatamente con obnubilamento o perdita totale della coscienza. Piccoli episodi ipoglicemici possono comparire in qualsiasi momento, ed essere ad esempio la causa di inspiegabili malori, incidenti stradali, comportamento illogico nelle varie manifestazioni della vita quotidiana, convulsioni. Se la glicemia non è riportata entro limiti accettabili può seguire la morte in coma ipoglicemico. La glicemia è mantenuta entro limiti fisiologici da molti e complessi sistemi interdipendenti di regolazione, di cui fanno parte la mucosa intestinale che assorbe lo zucchero dagli alimenti, il fegato, i muscoli e varie gniandole endocrine.

L'ormone che abbassa specificamente la glicemia è l'insulina, prodotta dal pancreas a richiesta quando lo zucchero nel sangue tende ad aumentare, come dopo un pasto abbondante. Altri ormoni, tra i quali quello della crescita, il glucagone e l'adrenalina, alzano invece la glicemia entrando in azione durante il digiuno, lo sforzo, in certe fasi del diabete o in presenza di un eccesso di insulina di cui contrastano gli effetti.

Lievi episodi di ipoglicemia possono comparire in talune condizioni anche nel soggetto normale, ma più di recente nel corso di varie malattie; il loro pronto riconoscimento è essenziale per applicare le opportune misure correttive. Talora è presente un insulinoma, cioè un tumore benigno che produce capricciosamente grandi quantità di insulina anche se non richiesta dall'organismo; lo stato di ipoglicemia può essere molto difficile da riconoscere perché le sue manifestazioni sono multiformi e variabili come caratteri e gravità.

I metodi diagnostici applicati nello studio delle ipoglicemie sono stati illustrati dai professori Ginsburg di Londra e Gnudi di Parma; la dottoressa Lorenzi di San Francisco ha riferito sui suoi studi riguardanti la somatostatina, ormone di recente scoperta che blocca la secrezione di insulina e di glucagone.

Il prof. Panizon (Trieste) ha parlato delle frequenti ipoglicemie nell'età infantile, mentre gli insulinomi sono stati oggetto delle relazioni del prof. Tamburrano (Roma) e, per quanto riguarda la loro asportazione chirurgica, dal dott. Cherubini, il quale ha portato la vasta esperienza della clinica chirurgica di Trieste, diretta dal prof. Monti. Infine la terapia medica è stata illustrata dal prof. Federspil di Padova, dal quale si sono apprese le possibilità di somministrazione di farmaci di recente scoperta che aumentano la glicemia.

Come gli altri argomenti trattati nel corso di queste assise, anche quello riflettente le ipoglicemie endocrine è stato prescelto dal comitato organizzatore delle Giornate mediche triestine allo scopo di integrare le più recenti scoperte scientifiche nel settore in rapida espansione della endocrinologia con le necessità della pratica quotidiana del medico. Si è cercato pertanto di colmare quella frattura che, inevitabilmente, tende a crearsi tra la ricerca scientifica più avanzata e le applicazioni pratiche delle informazioni che ne derivano.

Ad Amaro la scuola della Round Table

Si inaugura questa mattina ad Amaro la scuola elementare costruita per le popolazioni friulane colpite dal terremoto con i fondi offerti dalla Round Table Italiana e dalle Tavole Straniere che hano voluto prender parte all'iniziativa. Si tratta di un edificio prefabbricato di concezione moderna e razionale che comprende cinque aule, un ambulatorio medico, una biblioteca, una segreteria. Capace di ospitare un continuo di alunni, esso potrà anche arricchire i servizi sociali del Comune, che ha fornito il terreno. Il progetto dell'edificio è di un architetto appartenente alla Ronud Table austriaca, i lavori sono stati appaltati — attraverso la Tavola triestina, che ha controllato l'esecuzione dell'opera — ad una ditta emiliana. Dalla consegna dell'area all'inaugurazione della scuola sono passati soltanto quattro mesi. L'opera è venuta a costare tra i 60 e i 70 milioni di lire.

Notiziario scolastico

«Galilei»

Per il nuovo anno scolastico del liceo scientifico «Galileo Galilei» la messa propiziatoria sarà celebrata martedì 20 con inizio alle 9 nell'aula magna della sede di via Mameli 4. Sarà gradita la presenza dei genitori degli alunni.

Mercoledì 21, alle 8.30 gli alunni del triennio si troveranno nella sede dell'edificio scolastico per un primo incontro con gli insegnanti. Alle ore 9.15 ci sarà la riunione del Collegio dei docenti. Il triennio inizierà le lezioni il 22, alle 8.30; gli alunni del biennio, sono convocati per le 9.20 dello stesso giorno.

«Nautico»

La presidenza dell'Istituto tecnico nautico «Tomaso di Savoia» comunica che martedì 20 con inizio alle 9.30, nella chiesa di Santa Maria Maggiore sarà celebrata la rituale messa propiziatoria per l'apertura dell'anno scolastico 1977-78.

Al termine della funzione alunni, genitori e docenti sono attesi alle 10.30 nella sala del Cral dell'Ente Porto nella Stazione Marittima per assistere alla cerimonia inaugurale dell'anno scolastico, durante la quale ai giovani che si sono distinti per profitto saranno conseguati borse di studio e premi vari. Saranno altresì comunicate le notizie relative all'assegnazione dei giovani alle varie classi e all'orario delle lezioni.

«Oberdan»

La presidenza del liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» comunica che la messa per il nuovo anno scolastico sarà celebrata martedì 20 con inizio alle 10.30 nella chiesa di San Giacomo Apostolo; mercoledì 21, convocazione delle classi in quest'ordine: prime alle 9; seconde alle 10; terze alle 10.30; quarte alle 11; quinte alle 11.30.

Sono già esposti all'albo della scuola gli elenchi degli alunni delle classi prime. Gli alunni delle seconde che seguono le lezioni di lingua tedesca, dell'ex I sez. H, vengono iscritti alla classe II sez. B; gli alunni che seguono le lezioni di lingua inglese dell'ex I sez. L vengono iscritti alla classe II sez. H; gli alunni dell'ex I sez. I verranno sudivisi nelle altre classi seconde; pertanto sono convocati assieme ai genitori, domani, lunedì 19 alle 11.

Gli alunni dell'ex II sez. I verranno smistati nelle altre classi terze, pertanto sono convocati assieme ai genitori, domani, lunedì 19 alle 11.30.

«Carducci»

La presidenza dell'istituto magistrale «Carducci» comunica che la messa propiziatoria del nuovo anno scolastico sarà celebrata martedì 20 con inizio alle 10 nella chiesa del Rosario di piazza Vecchia. Alle 11 avranno inizio le lezioni.

«G. R. Carli»

La messa per l'apertura dell'anno scolastico all'istituto tecnico statale commerciale «G. R. Carli» sarà celebrata mercoledì 21 con inizio alle 8.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio).

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte dei corsi diurni si presenteranno a scuola nella medesima mattinata, alle 10.30.

Gli alunni delle classi prime e seconde dei corsi diurni si presenteranno a scuola, nella sede centrale di via Diaz 20, alle 10.30 di giovedì 22.

I corsi serali avranno inizio lunedì 26, alle 19.15, secondo l'orario delle lezioni che sarà esposto all'albo dell'Istituto nel pomeriggio di venerdì 23. Le notizie sulla formazione delle classi di tutti i corsi (diurni e serali) saranno esposte all'albo, nella sede centrale di via Diaz, mercoledì 21.

«Da Vinci»

Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto Tecnico Commerciale «Leonardo da Vinci» sono convocati nella sede di via Paolo Veronese 3 per le 8 di martedì 20. Dalle 8 alle 8.50 si procederà all'appello ed alla dettatura dell'orario provvisorio. Con inizio alle 9.15 sarà celebrata la messa di propiziazione nella chiesa di Montuzza.

Istituto d'arte

La messa di propiziazione per il nuovo anno scolastico dell'Istituto statale d'Arte «Enrico e Umberto Nordio» sarà celebrata nella Cattedrale di S. Giusto martedì 20 con inizio alle 9.

Alle 10.30 gli alunni si presenteranno nella sede di via di Calvola per le comunicazioni relative all'inizio delle lezioni.

«Caprin»

La presidenza della scuola media «Giuseppe Caprin» ha disposto che gli alunni delle classi prime si presentino martedì 20 dopo la messa propiziatoria nelle sedi di Salita di Zugnano, via Zandonai, Poggi Sant'Anna, Gesù Divino Operaio. Gli elenchi delle sezioni sono esposti nell'atrio della sede di Salita di Zugnano. Orario delle messe (classi prime): sedi di salita di Zugnano e via Zandonai: ore 8 chiesa parrocchiale di Valmaura; sedi di Poggi Sant'Anna e Gesù Divino Operaio: 8.30 chiesa parrocchiale di Poggi S. Anna.

Le classi seconde e terze di tutte le sedi assisteranno il giorno 20 alla messa. Il giorno 21 si presenteranno nelle rispettive sedi per l'inizio delle lezioni che dureranno fino alle 10.30.

Orario delle messe (classi seconde e terze): sedi di Salita di Zugnano e di via Zandonai: ore 11 chiesa parrocchiale di Valmaura; sede di Poggi S. Anna e Gesù Divino Operaio: 8.30 chiesa parrocchiale di Poggi S. Anna.

Media «Campi Elisi»

Per il nuovo anno scolastico della scuola media di viale Campi Elisi, le messe di propriziazione saranno celebrate nella chiesa della Madonna del mare martedì 20 con inizio alle 17 (classi prime) e mercoledì 21 con inizio alle 17 (classi seconde e terze). Gli alunni delle prime si presenteranno a scuola il 20 alle 10; quelli delle seconde e delle terze il 21 alle 8.

«Volta»

La presidenza dell'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta» comunica che la messa propiziatoria per il nuovo anno scolastico sarà celebrata martedì 20 con inizio alle 10 nella chiesa di via del Ronco.

Gli allievi del triennio e dei corsi serali potranno prendere visione degli orari delle lezioni nella sede centrale di via Monte Grappa 1, mercoledì 21.

Per gli allievi del biennio l'orario delle lezioni sarà esposto nella succursale di via Battisti 27, lunedì 26.

«Codermatz»

Per il nuovo anno della scuola media «Mario Codermatz» le messe di propriziazione saranno celebrate martedì 20 nella chiesa di San Giovanni Decollato con inizio alle 8 per le classi prime e alle 9.30 per le classi seconde e terze. Al termine delle funzioni gli alunni si presenteranno a scuola in quest'ordine: alle 9 le classi prime, alle 10.30 le classi seconde e terze.

«Divisione Julia»

«La presidenza della scuola media "Divisione Julia" avverte che domani lunedì alle 11 saranno esposti all'albo gli elenchi degli iscritti nelle singole classi.

La messa di propriziazione sarà celebrata martedì 20 con inizio alle 8. Subito dopo il rito gli alunni sono attesi a scuola dove prenderanno nota dell'orario che sarà esposto all'albo. Gli alunni promossi dalla classe prima «I» si troveranno in un'aula per l'assegnazione della sezione».

«Tartini»

Per gli alunni della scuola media annessa al conservatorio «Tartini» la messa propiziatoria del nuovo anno sarà celebrata nella chiesa dell'«Immacoltato Cuore di Maria» di via S. Anastasio con inizio alle 11.

Gli alunni si presenteranno a scuola il giorno 21 in quest'ordine: classi terze alle 8.30; seconde alle 9; prime alle 9.30.

Anche alla «Fonda Savio» la messa (alle 10, nella chiesa di San Vincenzo) e la presentazione degli alunni a scuola sono annunciate per martedì prossimo, 20 settembre.

Media di Prosecco. La presidenza della scuola media di Prosecco rende noto che le messe di propiziazione del nuovo anno scolastico saranno celebrate martedì 20 con inizio alle 9 per gli alunni di Prosecco e di Santa Croce. Le lezioni cominceranno alle 9 di mercoledì 21.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE. — Domenica prossima 25 settembre escursione in Val Pesarina e salita del monte Plettinis (m 2027) dal ponte Arceons per Casere Ielma, con discesa per la Val di Rio Vinadia: percorso facile e vario sulla verde e panoramica costiera dei Monti di Sauris. Alla gita partecipa anche il gruppo Escal «U. Pacifico». Partenza in pullman alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 603117).

GITA CAI XXX OTTOBRE. — Domenica 25 settembre, con partenza alle ore 7 da piazza Oberdan, gita a Pramollo (m 1530) con salita al Gartenkofel (m 2195). La vetta offre uno dei più ampi panorami sulle Alpi, sulle Caravanche e sui Tauri. Informazioni, programmi e iscrizioni: CAI XXX Ottobre, via S. Pellica 1, telefono 68795.

LE TESI DEGLI INDUSTRIALI SUL MERCATO DEL LAVORO

Bisogna aiutare i giovani ma l'intenzione non basta

Suggeriti alcuni correttivi alla legge sul collocamento per conseguire risultati concreti - Il rincaro del metano

Un'ampia analisi delle questioni che interessano il mondo del lavoro ha impegnato la riunione, presieduta dal dott. Marcello Modiano, della nuova giunta esecutiva dell'Associazione degli industriali.

E' stato rilevato che la situazione economica nazionale è caratterizzata dall'attenuarsi della spinta inflazionistica, cui però si contrappone il manifestarsi di una diminuzione degli ordini tale da far temere, in prospettiva anche prossima, un rallentamento produttivo. In questo quadro — secondo gli industriali — va inserito il problema dell'attuazione della legge sul collocamento dei giovani. Esso è legato non soltanto alla difficoltà di creare un adeguato numero di nuovi posti di lavoro, ma anche dallo stesso meccanismo del provvedimento legislativo.

Gli industriali sostengono la necessità di rivederlo e perfezionarlo per renderlo aderente alla realtà del mercato del lavoro italiano, in rapporto anche al compito che la scuola e l'organizzazione dell'istruzione tecnica devono assolvere nell'orientamento e nella preparazione professionale dei giovani.

La giunta dell'Associazione industriali si dichiara vivamente sensibile alle attese delle nuove forze del lavoro, che rispondono del resto alle stesse esigenze degli imprenditori, ansiosi di assicurare, appunto con l'innesto di giovani lavoratori, la vitalità e la continuità delle aziende.

L'attuazione pratica della legge richiede peraltro una ponderata valutazione dei dati che emergono dalle liste speciali di collocamento, in ordine alle attitudini indicate dai giovani. Sulla base di questi dati e dei correttivi della legge potranno quindi ricercarsi le soluzioni per le situazioni aperte da un provvedimento, altrimenti destinato a rappresentare soltanto «un'espressione di buoni ma inattuabili propositi».

L'Associazione degli industriali è perciò pronta a partecipare a ogni iniziativa che aiuti a conseguire gli scopi della legge, ma non può non rilevare la necessità di evitare ai giovani le facili illusioni che scaturiscono «da certe riunioni, improvvisate con minimo preavviso e senza una ponderata preparazione».

«A questo tipo di facili promesse — si rileva in una nota — gli industriali sono contrari, consapevoli che ai giovani non servono le parole ma occorre corrispondere alle loro aspirazioni con serie e realistiche prospettive. E perché tali possano diventare, appaiono indispensabili almeno taluni urgenti correttivi della legge, atti a rimuovere ostacoli altrimenti difficilmente superabili.

«Essenziali — secondo gli industriali — sono: 1) la sostituzione della chiamata numerica con la scelta nominativa, opportuna soprattutto per le piccole imprese; 2) l'adozione di contratti a termine al posto di quelli a tempo indeterminato; 3) la possibilità di impiegare i giovani prescindendo dal loro titolo di studio, quando esso è inconferente con il lavoro che può essere offerto dalle imprese; 4) la formazione professionale con adeguati corsi che consentano di risolvere il problema dei costi differenziati per le imprese che si trovano nella necessità di remunerare allo stesso modo lavoratori che hanno una produttività diversa.

Un'altra questione sulla quale la giunta dell'associazione industriali si è a lungo soffermata è il profilarsi di un pesante rincaro delle tariffe del metano distribuito dall'Acega. In proposito la rappresentanza degli Industriali in seno alla commissione consultiva prezzi ha già espresso viva preoccupazione per l'onerosità del rincaro.

Per quanto concerne i costi della distribuzione per l'Associazione degli industriali ha chiesto una più approfondita analisi, tenuto conto della ben diversa situazione che si riscontra in altre città, anche vicine a Trieste, dove le gestioni consentono di mantere più bassi i costi e quindi le tariffe del metano.

Nel sottolineare la forte incidenza del progettato aumento, sia per l'uso domestico del gas, sia per quello industriale, la giunta ha riaffermato la richiesta di un più preciso controllo della motivazione del rincaro, anche a salvaguardia per il futuro considerata la meccanicità delle norme che determinano il prezzo. «Va tenuto infine conto che i consumi di metano hanno fatto registrare a Trieste nell'ultimo anno un incremento del 25 per cento, che dovrebbe semmai favorire l'economicità della gestione del servizio e non certo giustificare la richiesta di un così pesante aggravio delle tariffe».

MOSTRE D'ARTE

Documentario domani a Palazzo Costanzi

Nell'ambito delle iniziative didattiche abbinate alla X Mostra regionale di grafica allestita a Palazzo Costanzi, domani sera, con inizio alle 19, sarà proiettata una pellicola sulla silografia, girata dal prof. Giorgio Cisco nello studio dell'incisore Luigi Spacal. I testo di Roberto Damiani, è letto dall'attore Mario Licalsi. Il film è a cura del Sindacato autonomo regionale artisti di Trieste.

Anna Maria Vittes alla «Comunale»

Alle 18.30 di martedì 20 sarà inaugurata nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità una «personale» di Anna Maria Vittes. La mostra potrà essere visitata fino al 27. Soggetti preferiti dall'artista sono i pescatori.

P. R. Oberhuber alla «Lanterna»

Nella galleria d'arte «La Lanterna» di via San Nicolò 6 sarà allestita da martedì 20 al 27 una mostra del pittore austriaco Peter Richard Oberhuber che ha al proprio attivo prestigiosi premi.

Alferio Colautti alla «Rossoni»

Da martedì 21 al 30 esporrà nella galleria Rossoni il pittore e scultore Alferio Colautti nelle cui opere — come fu osservato — si rispecchia felicemente il senso della vita rustica.

Luigi Tamburini alla Rivarota

Domani alle 18 a Muggia nelal sala della cooperativa Rivarota, in via Manzoni 6, si inaugurerà una mostra del pittore Luigi Tamburini.

Galleria Rossoni
Corso Italia, 9 — Trieste
espone paesaggi carsici
FERRUCCIO MATTICCHIO

Azienda Soggiorno e Turismo di Sistiana
espongono i pittori
PINO CALDARULO
RENATO MANUELLI
GIANFRANCO VOLK
Orario:
8.30 - 12.30 . 16 - 19 festivo: 10 - 13

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Italia Chiorri in Brecciaroli dai nipoti Gioconda, Ida, Ario 10.000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri genitori Albina e Giordano Gregori nei rispettivi anniversari da Nevea e Vinicio Gregori 50.000 pro Associazione Nazionale Alpin sez. «G. Corsi» (Borsa di studio «Giovanni Zandegiacomo).

In memoria di Ranieri Silli nell'anniv. (18-9) dalla mamma e dalla sorella 10.000 pro Consorzio Antitubercolare e 10.000 pro Domus Lucis «G. Sanguinetti».

In memoria di Umberto Caputi nell'anniv. (19-9) da Maria e Lidia 10.000 pro Unione italiana Lotta Distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Trevisan nell'anniversario dalla moglie Argia 25.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer e 25.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo» (chirurgia).

In memoria del cap. Giorgio Orlich nel XII anniv. (18-9) dalla mamma e fratello 5000 pro chiesa Santa Rita.

In memoria di Gemma Polli nel IV anniv. (18-9) da Giorgio 5000 pro E.C.A.

In memoria di Sabina Suppan nel I anniv. da un gruppo di colleghe 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 6000 pro Centro tumori «M. Lovenati.»

In memoria di Alba Pechiar nata Levis nel II anniv. da Pechiar Giordano 10.000 pro Ospedale Maggiore cardiologia e 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gemma Brill nell'VIII anniv. (19-9) dalle figlie Lilli e Bruna 15.000 pro Scuola media «G. Brunner» (borsa di studio «Gemma Brill»).

In memoria di Renar Eugenia, per compleanno (20-9) dalla sorella, fratello con famiglia 2000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anna Depaulis nel IV anniv. (18-9) dal marito Egone 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nerina Pecenco nel I anniv. da Paola Bulio 3000 pro Centro tumori «Mario Lovenati».

In memoria di Lidia Mevla nel III anniv. (10-9) dalla sorella Mariuccia e cognato Antonio Vattovani 50.000 pro Lega Tumori «G. Manni» e 50.000 pro Fondazione Franca Geyer (scuola media «D. Alighieri»).

In memoria di Luigi Cocci per il compleanno (19-9) dalla moglie Maria e figlia Paola 10.000 pro Rep. cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giovanni Iuvan nel XX anniv. dal fratello e le sorelle 15.000 pro Centro Cardiologico (Osp. Maggiore).

In memoria dell'ing. Attilio Rototschnig da G. L. Beltramini 5000 pro Rifugio Animali ASTAD e 5000 pro E.C.A.

In memoria dell'ing. Ugo Crovetti da Lalla Turazza (Monfalcone) 10.000, dalla famiglia Dimini 10.000 pro Unione it. Lotta distrofia muscolare.

In memoria di Walter Irmi da Mary Stritof-Levi 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giuseppe Dalla Via da Vittoria Wedlin 5000 pro ricreatorio «G. Padovan» (ex allievi), da S. B. 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Antonio Carini dalla famiglia 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Sperandio Dino cagli inquilini Borgo San Mauro 134 Sistiana 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Camocino da Marcella, Nella, Dolores, Mella, Lucy e Nives 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Adelia Semeria dai condomini degli stabili 5, 7 e 9 di via E. Dandolo 46.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dal personale scuola materna «Rena Nuova» 65.000 pro Comunità Catecumenale (chiesa Madonna del Mare).

In memoria di Pina Costanzo dalle famiglie Rovatti 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del comandante Mario Maniacco da Fulvio Cosulich 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Walter Bello dalle famiglie Scaramella, Flego, Pahor, Damiani, Bagatin, Morpurgo e Gattolin 30.000 pro Associaz. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Erminia Bressan ved. Butiro dalla figlia Irma e Adamo Armida 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Libero Nelli da Giuliano e Annamaria Savoia 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Maria e Gianni Degan 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nazario Ramani dai colleghi della Ripartizione XI - Sanità e Igiene 100.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Brunetta Riosa nata Perini da Argia e Giuseppe Nardi 10.000 pro «Lega Nazionale».

In memoria di Italia Brecciaroli dai condomini degli stabili n. 49-1 e 49-2 di via Settefontane 14.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bertoldi Vittorio da Tina e Laura 10.000 pro Centro tumori «Lovenati»; da Mirta Merlatti e Mariano e Lea Merlatti 20.000 pro Centro malattie cardiovascolari (Osp. Maggiore).

In memoria di Angela Marziali ved. Ambrosi dal nipote Federico e nuora Licia 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Doriano Saracino da Antonio Struchel 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

L'elargizione di lire 50.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati», apparsa in data 17 c. m., in memoria di Bruno Fonda deve intendersi eseguita dalle famiglie: dott. Rocco, Gandolfo, Ferfila, Stilli e Chiurco.

L'INGLESE CHE S'IMPARA RIDENDO
(corsi per i bambini)
IN VIA TORREBIANCA 25 - TRIESTE
THE BRITISH SCHOOL
- CORSI PER BAMBINI DAI 5 ANNI
- CORSI PER RAGAZZI FINO AI 14 ANNI
- INSEGNANTI INGLESI QUALIFICATI
- TUTTA LA LEZIONE IN INGLESE
- MAX. 10 STUDENTI PER CLASSE
THE BRITISH SCHOOL
TELEF. (040) - 69453

Tra alberi secolari, in palazzine immerse nel verde di un vasto giardino, vi attende la vostra casa nel
«Parco Villa Opicina»
appartamenti pronti e in costruzione
IMPRESA COSTRUZIONI ING. BATTARA
TRIESTE, VIA DONOTA 4 — TEL. 64412
— OPICINA - VIA DEI SALICI —

Centro Design Salvador & C.
Plahuta & C.
CITROËN
TRIESTE VIA B. CASALE VIA CARLETTI
MONFALCONE VIA GRADO
GORIZIA CORSO ITALIA
CITROËN

ZERIAL SPA
DAL CORSO ITALIA
VIA S.LAZZARO 1
baby's shop
-MOBILI IN STILE
-COLONIALI
-VECCHIA MARINA
TELEFONO 37838

IMPLANTOLOGIA
IL NUOVO METODO «HAIRMES» CONTRO LA CALVIZIE

Da undici anni siamo all'avanguardia nella lotta alla calvizie. Vi sottoponiamo l'ultimo ritrovato; il metodo «HAIRMES» che completa i già sperimentati trattamenti, infoltimenti e trapianti.
INFORMAZIONI SENZA IMPEGNO
mes
Trieste: via Valdirivo 26, tel. 040/36.822.
Bergamo: via Garibaldi 16/A, tel. 035/224.047.
Milano: via Stampa 4, tel. 02/804.796.
Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 06/311.902.
Bologna: via San Gervasio 1, tel. 051/265.900.
Padova: Galleria S. Fermo 5, tel. 049/664.361.
Udine: via Canciani 16, tel. 0432/25.908.
Verona: piazza Bra' 10, tel. 045/24.250.

LA NUOVA AGENZIA GENERALE DEL LLOYD ADRIATICO
A partire da domani 19 settembre gli uffici dell'Agenzia Generale di Trieste del Lloyd Adriatico di Assicurazioni vengono trasferiti nella nuova sede di Via del Mercato Vecchio, 2-4, al pianoterra del Palazzo del Lloyd Triestino. Responsabile dell'Agenzia continua ad essere l'Agente Generale Roberto Iuliano. I nuovi numeri telefonici sono: 62.706 (4linee) per il ramo auto, e 64.706 per gli altri rami.
Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

FESTOSA INAUGURAZIONE DI «TUTTOZOO 77» ALLA FIERA

I compagni «giusti» di casa a Montebello

Nonostante l'inclemenza del tempo, notevole affluenza di pubblico già nella prima giornata alla «Tuttozoo 77», la mostra-mercato dell'animale da compagnia che ha aperto i battenti alle 9 di ieri mattina nel quartiere della Fiera di Trieste.

Le autorità e gli invitati, accompagnati dal presidente dell'Ente Fiera Faraguna, dal segretario generale Linassi e da Angelo Lombardi, che ha collaborato con la sua esperienza di zoologo all'organizzazione della rassegna, hanno visitato le mostre delle varie specie faunistiche, dei materiali accessori e dei preparati igienici, alimentari e terapeutici nonché l'esposizione di grafica zoologica dedicata agli zoo del mondo.

Il pubblico, affluito fin dalle prime ore nei padiglioni di Montebello per questo festoso incontro con gli animali delle più svariate specie e origini, ha manifestato vivissimo interesse e compiacimento per questa iniziativa che permette di ammirare numerosi esemplari di alto pregio, anche molto rari, e che vuol sollecitare un approccio di nuovo tipo, fatto di comprensione e di rispetto, nei confronti del mondo animale, nostro indispensabile alleato nella lotta per la conservazione dell'equilibrio ecologico.

I visitatori, ovviamente, oltre che «vedere», possono pure acquistare, con una facoltà di selezione veramente eccezionale e seducente. Chi acquista ha a sua disposizione una consulenza specializzata che, in armonia con gli obiettivi della «Tuttozoo», consente di scegliere il compagno «giusto» e di acquisire le cognizioni necessarie e farlo vivire bene come un amico da amare e dal quale ricevere affetto.

In mattinata, a poche ore dall'apertura, ha iniziato i suoi lavori la giuria del concorso per un bozzetto sullo Zoo del Garda di Bussolengo (Verona) indetto in occasione della (Tuttozoo 77».

L'iniziativa del concorso si riallaccia alla mostra di grafica zoologica inclusa nella «Tuttozoo» e comprendente 204 manifesti di quasi tutti i principali zoo del mondo, fra i quali degnamente figura il parco-zoo del Garda di cui, in un apposito posteggio, i visitatori possono ottenere notizie dettagliate.

E' incominciato intanto il «safari fotografico» organizzato dal Clan Fotoprofessionisti di Trieste con il patrocinio dell'Ente Fiera: i fotoamatori sono già all'opera, all'interno della «Tuttozoo», per fissare in diapositive a colori i soggetti e gli scorci più originali.

La mostra è aperta ogni giorno, fino al 27 settembre, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 20. Entrata da piazzale De Gasperi 1.

(Italfoto)
Angelo Lombardi uno dei realizzatori della «mostra - mercato

OPERAZIONE DI SALVATAGGIO COORDINATA DALLA CAPITANERIA

Una notte di paura in balìa delle onde

Lo «Jolly» Mn-6-D col motore in avaria al largo della «Mula di Muggia»
Felice attracco al molo Pescheria - Equipaggi stremati dalla fatica

Una notte di paura hanno passato i componenti l'equipaggio del natante da diporto «Jolly» Mn - 6 - D, che era partito venerdì dal proprio posteggio del Circolo motovelico «Hannibal» a Monfalcone. Colto in mare da un'avaria al motore, il proprietario Giorgio Montanelli, di Carate Brianza, ha lanciato l'SOS che è stato raccolto dalla Capitaneria di porto di Monfalcone. La barca — che aveva a bordo, oltre al proprietario, un altro uomo, una donna e tre bambini — si trovava al traverso della località denominata «Mula di Muggia».

La richiesta di soccorso, da Monfalcone è rimbalzata alla Capitaneria di porto di Trieste che ha immediatamente disposto le operazioni di salvataggio, coordinate dal capitano di fregata Widmayer e dal tenente di vascello Nicole. Da Trieste hanno fatto rotta verso la «Mula» la motovedetta CP 228, comandata dal capo Vatti, e il rimorchiatore «Rigel» della società Tripcovich.

Contemporaneamente da Grado prendeva il mare un'imbarcazione della Guardia di finanza la quale, pur avvistando per prima il «Jolly», non poteva fornire assistenza date le proibitive condizioni del mare. Alle 2 la motovedetta prendeva finalmente contatto con la barca in difficoltà e, poco dopo, sopraggiungeva anche il «Rigel». Sono allora scattate le operazioni di aggancio e il «Rigel» ha iniziato il rimorchio verso Trieste. Il mare, tuttavia, si è fatto ancora più grosso, tanto che, alle prime ore dell'alba, dallo «Jolly» veniva richiesto il salvataggio delle persone a bordo.

La Tripcovich, intanto, faceva giungere in zona un secondo rimorchiatore, il «Pollux» mentre, poco dopo, un terzo, il «Neptun», rilevava il «Rigel». Tuttavia il trasbordo delle persone non è stato attuabile e il convoglio, proseguendo su una rotta quanto più possibile in zona di ridosso, ha proseguito verso Trieste, ove è giunto verso le 16.45, con gli equipaggi stremati dalle lunghe ore di lotta col mare.

Il «Jolly» ha potuto attraccare al molo Pescheria. Gli uomini, la donna e i tre bambini, a parte la stanchezza, il freddo e la paura, sono in buone condizioni.

INTERVENTO DI VANNI A LAGGIO DI CADORE

RUOLO E AUTONOMIA DEL SINDACATO OGGI

Ricuperare credibilità tra tutti i lavoratori

Al Convegno della Camera confederale del lavoro UIL, il corso a Laggio di Cadore, ha svolto una relazione il segretario confederale della UIL Raffaele Vanni, il quale parlando della situazione presente nel Paese, ha detto come nel recente incontro sindacati-governo, mentre si sono appresi sintomi di miglioramento della bilancia commerciale ed della spinta inflazionistica, si è registrato un crescendo gravissimo di disoccupazione nel Mezzogiorno e nelle piccole e medie imprese.

Il sì del Governo su Gioia-Tauro, sulle ristrutturazioni industriali, sugli investimenti, sulle partecipazioni statali, sui patti agrari, sull'equo canone ci fanno dubitare perché non sono suffragati da un cambiamento della politica economica. Nel frattempo il divario tra Nord e Sud aumenta a svantaggio del Sud; si assiste all'incapacità del Governo di mettere in atto un programma agricolo-alimentare, per la casa, per la sanità e per i trasporti.

Tutto questo mentre abbiamo a breve scadenza: il rinnovo di alcuni importanti contratti di lavoro, il discorso sul plafond della contingenza, della giungla retributiva, della perequazione salariale nei settori. Per far fronte a queste cose e perché il sindacato recuperi credibilità tra i lavoratori e non si producano gli strumentali e deleteri effetti degli autonomi, occorre elaborare un piano di programmazione, ripartizione e utilizzazione delle risorse.

A questo piano deve partecipare — in piena autonomia — il sindacato. Il sindacato, ha detto Vanni, deve rivendicare una quota di Governo nel sistema per equilibrare il sistema, non a danno dei lavoratori, e farlo evolvere in direzione di un positivo cambiamento. Per far questo ci vuole la proposta che fa unità e che dà ruolo autonomo al sindacato.

Parlando di unità, Vanni ha illustrato come coloro che ieri — dentro e fuori della UIL — si professavano unitari, assumano oggi atteggiamenti contraddittori mentre noi dimostriamo la nostra coerenza sia che siamo oggi minoranza sia che fossimo ieri maggioranza all'interno della UIL. Noi, ha concluso Vanni, siamo una minoranza che fa contare la UIL a Trieste e in altre province, che fa politica e che riesce a caratterizzarsi nei confronti di Cgil - Cisl.

Il nostro ruolo è questo ha concluso Vanni: caratterizzare la UIL (tutta intera) come sindacato di qualità, che sa esprimere idee e che sa coerentemente portarle avanti, negli interessi irrinunciabili dei lavoratori e del Paese.

L'Associazione Grafologica (largo Papa Giovanni XXIII 6 - I) comunica che la segreteria è stata riaperta al pubblico dopo le vacanze estive. Per informazioni sull'attività relativa all'anno accademico 1977-78 e in particolare sui corsi di Grafologia per principianti ed esperti, gli interessati possono rivolgersi alla suddetta segreteria ogni venerdì dalle ore 18 alle 19.

Conferenza di Lenti su inflazione e disoccupazione

Il prof. Libero Lenti, che è fra i più autorevoli studiosi e docenti di materie economiche del nostro Paese, socio corrispondente all'Accademia dei Lincei, collaboratore di riviste scientifiche e di vari quotidiani, consulente economico di importanti società, sarà nei prossimi giorni a Trieste per tenervi una conferenza sul tema «Inflazione e disoccupazione, malattie del nostro tempo». La manifestazione, indetta sotto l'egida dell'Istituto per gli studi assicurativi nel quadro dei programmi per l'anno accademico 1977-1978, avrà inizio alle ore 18 di martedì 20 settembre, presso la sala convegni di via Trento 8 delle «Generali». La personalità del relatore e il tema da lui scelto non mancheranno certo di destare ampio interesse fra studiosi e operatori. L'incontro è aperto al pubblico.

Cronache degli spettacoli

MERCOLEDÌ «FESTA DELL'AMICIZIA»

Il meglio di Bejart al Politeama Rossetti

Sulla scena il corpo di ballo del «Théâtre Monnaie» e dell'Opera nazionale belga

Serata di alto valore artistico mercoledì prossimo al Politeama Rossetti, con il «Balletto del XX Secolo» di Maurice Bejart.

La rappresentazione unica, che costituirà la manifestazione inaugurale della prima «Festa nazionale dell'amicizia» indetta dalla DC nel Friuli-Venezia Giulia, non mancherà di attirare l'attenzione del pubblico per la fama di cui gode anche in Italia Maurice Bejart e non soltanto nella ristretta cerchia degli intenditori e dei critici. Recente è soprattutto il successo, anche di critica, che il coreografo francese (è nato a Marsiglia nel 1927, anche se opera attualmente a Bruxelles), ha riportato con i suoi balletti quest'anno all'Arena di Verona.

Ballerino, a sua volta, di primissimo piano, Bejart è stato inoltre creatore di corpi di ballo di livello mondiale: fra gli interpreti delle sue creazioni coreografiche si annoverano Nurejev, il grande ballerino russo e il nostro Paolo Bortoluzzi, che è stato per anni primo ballerino della sua compagnia. Ma Bejart è soprattutto famoso per l'originalità delle sue coreografie ed è a ragione considerato il più rappresentativo dei coreografi contemporanei. Inconfondibili del suo stile sono l'uso sapiente dei costumi, l'introduzione di macchine sceniche, la partecipazione collettiva dei ballerini alle storie interpretate sul palcoscenico.

Mercoledì sera, al Rossetti, i corpi di ballo belgi del «Théatre Rojal Monnaie» e dell'«Opera National de Belgique» (quasi una cinquantina di elementi) porteranno sulla scena alcuni dei pezzi più famosi di Bejart.

Dietro ognuno di questi pezzi c'è una allegoria, un discorso scenico che Bejart vuole trasmettere allo spettatore, su appunti interpretativi che egli stesso offre al pubblico. Verranno infatti rappresentati: «Serait c'est la mort» di Richard Strauss, con le coreografie ideate da Bejart nel 1970 a Marsiglia, interpretate da cinque danzatori («alle soglie della morte un uomo rivede quattro donne che ha amato»); «Bolero» di Ravel, interpretato da 19 danzatori e creato nel 1961 a Bruxelles («una musica, quella del Bolero di Ravel, troppo conosciuta ma sempre nuova per merito della sua semplicità, una melodia di origine orientale e non spagnola che gira, come una figura femminile, instancabilmente su se stessa»); «L'uccello di fuoco» di Igor Strawinsky («è questo l'uccello della vita e della gioia, una fenice che rinasce dalle sue ceneri con forza e splendore indistruttibili»): e, infine, «V come .... (Verdi)», una creazione di Bejart su musiche e brani del grande maestro di Busseto.

Le prenotazioni per la rapresentazione unica di mercoledì sera al Rossetti sono già aperte da ieri presso la Biglietteria Centrale. Inizio dello spettacolo alle ore 21.

Costituito il gruppo «La Barcaccia»

Si è costituito un nuovo gruppo teatrale diretto da Ugo Amodeo e da Claudio Skele. E' denominato «La Barcaccia» e da ottobre prossimo sino a maggio presenterà un'interessante serie di rappresentazioni presso il Centro di Cultura «Giovanni XXIII» di via dell'Istria.

Le due messeinscena inaugurali sono «Trieste e un calafà» di Ruggero Paghi e Bruno Cappelletti per la regia di Ugo Amodeo ed una fiaba in due tempi di Riccardo Fortuna e Claudio Skele, quest'ultimo ne è anche il regista, dal titolo «Un filtro per Guffalda».

Scorrendo poi il cartellone stagionale che «la Barcaccia intende mettere in scena dopo queste due prime rappresentazioni — «Un filtro per Guffalda» nei giorni 8 e 9 ottobre, «Trieste e un calafà» nei successivi 15 e 16 — sono degno di particolare attenzione tutte le altre propostet teatrali. Citiamo tra l'altro quindi, in sequenza cronologica, «Passato ribelle» di Scipio Slataper e poesie di autori triestini, «Il pastore», uno spettacolo dedicato al Natale, «Carneval no sta 'ndar via» di Ugo Amodeo e Claudio Noliari, «Il povero soldato» da Ruzzante ed altri autori, «Che giornada, creature» di Nereo Zanier e «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo de Benedetti.

Inquinamenti da idrocarburi

Per approfondire, discutere e perfezionare aspetti e programmi relativi alla difesa dell'inquinamento da idrocarburi si svolgerà domani, presso la sede dell'Assessorato regionale dell'industria e commercio, una riunione orientativa e consultiva, dalla quale si spera possano scaturire concreti spunti per procedere di conseguenza, agli adempimenti operativi con indispensabile gradualità in ordine a questo problema.

Alla riunione, che è stata fissata per le 16, sono invitati i responsabili, o delegati, di sette assessorati regionali, delle quattro amministrazioni comunali direttamente interessate al problema, delle due capitanerie di porto, dell'Ente porto, dell'Ente porto industriale, dei consorzi per lo sviluppo industriale di Monfalcone e dell'Aussa-Corno, dell'Unione regionale camere di commercio, dell'Associazione piccole industrie, della Federazione industriali del Friuli - V. G., dell'Intersind, dell'Arsenale Triestino, dei quattro enti provinciali per il turismo e di cinque aziende autonome di cura, soggiorno e turismo.

Il Centro italiano femminile organizza per domenica 2 ottobre p.v. una gita al «Wörtersee». Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cif nelle ore d'ufficio (tel. 760631).

Una borsa di studio di un milione e mezzo di lire è messa in palio fra i laureati (da non più di tre anni) in medicina per ricerche o studi sul tema «Epidemiologia e aspetti sociali delle malattie reumatiche». Gli interessati si rivolgano alla Chiesi S.p.A. di Parma, via Palermo 30.

LA VITA NEL PORTO

Gli scali giuliani al servizio dell'economia danubiana
Dialogo aperto con gli operatori austriaci dei segati

L'Austria interessata ai porti giuliani

Molti qualificati settori industriali alpino-danubiani della repubblica austriaca manifestano un interesse più accentuato per i suoi traffici da e per l'alto mare via Trieste. Questo più qualificato interessamento dipende da parecchi fattori:

1) dai successi crescenti del Molo VIII nella manipolazione di contenitori;

2) dalla buona prospettiva dei traffici ro-ro, che contano attualmente nel nostro porto su quattro posti di attracco;

3) dal miglioramento superiore alle aspettative dei traffici delle merci varie;

4) dalla decisa ristrutturazione, ammodernamento e razionalizzazione dello scalo legnami, che è già ora il più perfetto in campo mediterraneo. In più, il notevolissimo incremento negli arrivi di essenze del Sud Est asiatico offre ai mobilieri austriaci qualificati assortimenti per i loro fabbisogni (mobili, porte, finestre, pavimentazioni, pannelli da parete, corniciature);

5) la denominazione di «Trieste capitale mediterranea del caffè» esercita un notevole influsso sui torrefattori della vicina repubblica;

6) anche la progettata «azienda interportuale» che dovrebbe creare un sistema organico e selezionato portuale fra Trieste, Monfalcone, Porto Nogaro, fa presa sugli esportatori austriaci, mentre agli industriali interessano le aree disponibili nella zona industriale della nostra città e quelle molto vaste del Consorzio Porto Industriale di Monfalcone. In un convegno italo-austriaco svoltosi a Villaco nello scorso aprile si è parlato anche di possibili iniziative austriache per Porto Nogaro.

Importanza del legno

In due riunioni italo-austriache (aprile-giugno) a Villaco ed a Verona, gli industriali austriaci hanno proposto agli operatori economici italiani di attuare una profonda propaganda in favore dei consumi di legnami in tutta la penisola.

In più — sempre su proposta triestina — s'é aperto un dialogo fra gli operatori industriali italiani e gli esportatori austriaci dei segati, per la formazione di una specie di «point venture», in virtù della quale l'industria italiana con l'uso di semilavorati austriaci potrebbe produrre prodotti finiti da collocare nel Mediterraneo e nell'oltresuez, approfittando dei numerosi collegamenti marittimi in partenza da Trieste.

La delegazione triestina a Vienna ha distribuito ai ministeri ed agli operatori austriaci eleganti dépliants con tutte le linee marittime che fanno scalo a Trieste.

Lo scellino

Una certa preoccupazione per gli operatori triestini dei legnami austriaci (l'Italia è il primo partner in assoluto nei legnami austriaci, assorbendo dal 60 al 70 per cento di tutto l'export della repubblica danubiana, e secondo partner in tutto il commercio estero austriaco, dopo la RFT) è l'altezza dello scellino, rispetto al quale, dal 1972 ad oggi, il valore della lira si è svilito del 53 per cento.

STATO CIVILE

MORTI: Fabrich ved. Bradicich Anna, di anni 95; Kozel Giuseppe, 72; Skergat Antonio, 76; Fuhrman Silvano, 58; Okretic Luigi, 82; Bossi Carlo, 74; Simonetta ved. Pertot Amalia, 79.

NATI: 6.

PUBBLICIZIONI DI MATRIMONIO: Iaglieri Mario, operaio, con Turco Adriana, commessa; Martone Antonio, guardia di finanza, con Tiozzo Riccardina, casalinga; Baiano Paolo, studente, con Franscella Giovanna, studentessa; Buonpensiero Nevio, autista, con Hrusuar Maria, casalinga; Toffoli Gilberto, pensionato, con Cattarini Leda, casalinga; Sanapo Francesco, meccanico, con Giani Fiorenza, impiegata; Bratasevec Giorgio, portuale, con Bandini Daniela, commessa; Bragatto Giovanni, commesso, con Slavic Nadia, inserviente; D'Avanzo Umberto, impiegato, con Capovilla Maria Claudia, studentessa; Virlar Giorgio, impiegato, con Fasone Grazia, commessa; Bacci Giovanni, pensionato, con Raspolich Anna, casalinga; Bonazza Fulvio, enologo, con Dobi Arianna, casalinga; Pellis Giulio, ass. universitario, con Brijafa Elda, impiegata; Cerra Domenico, guardia giurata, con Vasiljevic Milosava, casalinga; Giassi Franco, autista, con Pinto Serena, vigilatrice d'infanzia; Zen Roberto, operaio, con Romano Cinzia, operaia; Giuricich Roberto, impiegato, con Husu Magda, impiegata; Romanelli Vittorio, sottuff. esercito, con Brunori Giuseppa, casalinga; Privileggi Maurizio, operaio, con Sossi Luciana, infermiera; Zorzenoni Roberto, barista, con Degrassi Isabella, impiegata; Modugno Riccardo, vigile del fuoco, con Rabusin Cinzia, impiegata; Busletta Antonio, elettricista, con Corvi Daniela, studentessa; Beltramini Giorgio, falegname, con Rovoletto Gabriella, commessa.

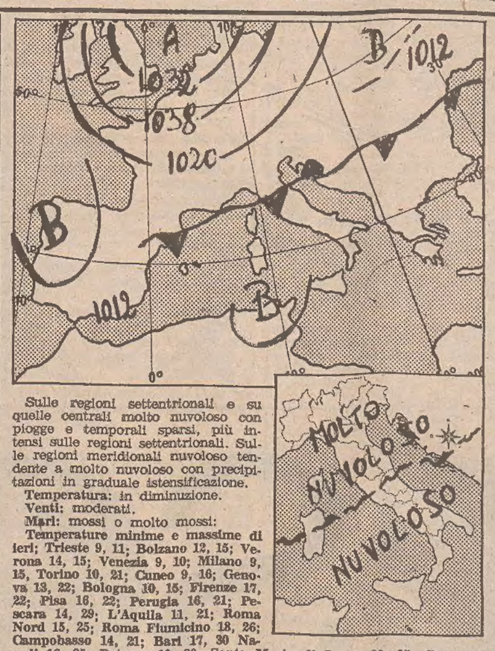
per il vostro «SÌ»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

Per ricordare nel tempo il primo giorno di scuola del vostro bambino
sarà sempre una bella fotografia
CERETTI

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

INDIA e NEPAL
22 ottobre - 6 novembre
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali molto nuvoloso con piogge e temporali sparsi, più intensi sulle regioni settentrionali. Sulle regioni meridionali nuvoloso tendente a molto nuvoloso con precipitazioni in graduale istensificazione.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: moderati.

Mari: mossi o molto mossi:

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 9, 11; Bolzano 12, 15; Verona 14, 15; Venezia 9, 10; Milano 9, 15, Torino 10, 21; Cuneo 9, 16; Genova 13, 22; Bologna 10, 15; Firenze 17, 22; Pisa 16, 22; Perugia 16, 21; Pescara 14, 29; L'Aquila 11, 21; Roma Nord 15, 25; Roma Fiumicino 18, 26; Campobasso 14, 21; Bari 17, 30 Napoli 16, 25; Potenza 10, 20; Santa Maria di Leuca 20, 25; Catanzaro 16, 27; Reggio Calabria 19, 30; Messina 21, 28; Palermo 22, 31; Catania 18, 34; Alghero 21, 28; Cagliari 16, 27.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 6, 15; Atene 20, 30; Beirut 21, 30; Belgrado 10, 19; Berlino 3, 13; Bruxelles 10, 18; Buenos Aires 11, 17; Chicago 17, 22; Copenaghen 6, 13; Francoforte 9, 16; Ginevra 10, 17; Helsinki 5, 9; Kiev 4, 12; Lisbona 19, 26; Londra 8, 16; Los Angeles 16, 22; Madrid 13, 31; Manila 25, 31; Miami 24, 40; Montreal 10, 18; Mosca 5, 6; New York 16, 19; Oslo 6, 14; Parigi 10, 20; Rio de Janeiro 19, 33; San Francisco 13, 17; Singapore 22, 31; Stoccolma 2, 10; Taipei 25, 31; Teheran 21, 33; Tel Aviv 21, 29; Tokio 17, 25; Toronto 14, 18; Vancouver 11, 17; Vienna 9, 15.

PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.

21 - 25 settembre:
VIENNA, in autopullman o treno

22 - 25 settembre:
CIRCUITO DELL'UMBRIA

23 - 30 settembre:
EGITTO, in aereo

24 - 28 settembre:
GRAZ - VIENNA in pullman

29-9 — 2-10-1977:
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE, in pullman

29-9 — 2-10-1977:
ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA in autopullman

PRENOTAZIONI UFFICI UTAT

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE
studio battistella trieste S 9
super gross offerta

PASTA SEMOLA DI GRANO DURO TOMADINI pacchi kg. 3 — 1220
PELATI STEPHY g.400 conf.da 24 pezzi — 3450
OLIO DI SEMI VARI SOL D'ORO latt.lt. 5 — 3490
LATTE PARZ.SCREMATO lt.1 conf.da 12 pezzi — 3200
FAGIOLI BORLOTTI SOL D'ORO g.400 conf.da 6 vasi — 1280
PISELLI FINI SOL D'ORO g.400 conf.da 6 vasi — 1450
BURRO VALBIANCA g.500 — 1450
FETTE BISCOTTATE conf. 100 pezzi — 730
THE JAIPUR 50 filtri — 460
LACCA CAPELLI g.400 conf.da 2 pezzi — 1550
STOVIGLIE LIQUIDO SUMMIT lt. 5 — 1230
DETERSIVO RIK PER LAVATRICE kg. 10 — 4750

...e tante altre offerte in confezioni gross

super gross offerta

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

Neanche noi pensavamo di doverlo fare un giorno, eppure

Vendiamo tutto

con SCONTI fino al 50%

TELESTAR Trieste - via Timeus 7, tel. 794156

TV bianco e nero e portatili - TV a colori e portatili - Lavatrici - Lavatrici con asciugatura - Frigoriferi - Frigoriferi a 2 porte per surgelati - Frigoriferi con congelatore - Congelatori orizzontali - Congelatori verticali - Cucine economiche - Cucine economiche con porta bombole - Cucine in acciaio inox - Cucine inox da incasso - Lavastoviglie - Lavastoviglie inox - Scaldabagni - Condizionatori d'aria estate-inverno - Condizionatori d'aria orizzontali - Condizionatori d'aria verticali con carrello - Radio da tavolo - Radio a transistor portatili - Radio a transistor corrente e batterie - Radio sveglie - Radio registratori - Registratori - Registratori portatili corrente e batterie - Piastre da registrazione - Mangiadischi - Giradischi stereo - Giradischi compatti stereo - Stufe a metano - Stufe catalitiche - Stufe elettriche - Stufe a kerosene - Termoventilatori - Rasoi elettrici - Rasoi batteria - Calcolatori - Calcolatori professionali - Calcolatori per ufficio programmabili e a stampa - Orologi segna tempo - Aspirapolvere - Aspirapolvere+battitappeto - Lucidatrici - Piccoli elettrodomestici.

Poiché l'incredibile vendita si protrarrà fino ad esaurimento scorte, vi invitiamo ad affrettarvi prima che sia troppo tardi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO DIECI PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931, orario 8.30-12.30 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 653965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 24, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 70 per parola

45ENNE offresi una, due mattine massimo due persone possibilmente insegnanti. Scrivere a Publikompass cassetta 2 S, 34100 Trieste. 17881 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. CERCASI prestaservizi referenziata per ogni giorno dalle 8 alle 12. Pregasi telefonare 767930. 18133 B

A.A.A. CERCASI prestaservizi referenziata per ogni giorno dalle 8 alle 12. Pregasi telefonare 767930. 18134 B

A.A.A. PRESTASERVIZI orario da combinarsi escluso sabato zona Gretta. Tel. 411316. 2717 B

A. COLLABORATRICE domestica cercasi mezza giornata per famiglia Duino. Telef. 208170. 18236 B

CENTRO città cercasi collaboratrice domestica sappia cucinare, ore da combinarsi, ottimo stipendio, aiuti. Tel. 211313. 2770 B

CERCASI capace per servizio domestico due pomeriggi settimanali. Telefonare 13.30 - 15 oppure ore serali 765056 giorni feriali. 18150 B

CERCASI collaboratrice domestica fissa, pratica cucina e pulizia per servizio in villa, con appartamento indipendente, situata in zona Udine-Sud, ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass, cassetta 16 S, 34100 Trieste. 17968 B

CERCASI prestaservizi referenziata 4 ore giornaliere. Telefonare 31524 ore pasti 18009 B

CERCASI signora disposta tenere bambino 6 anni dalle 16 alle 19. Telefonare martedì 744225. 2749 B

CERCASI collaboratrice domestica referenziata stabile con dormire pratica cucina per casa signorile tel. 36673. 2759 B

CERCASI presta servizi lunedì, mercoledì, venerdì 8.30-12 Ponziana capolinea autobus 1. Tel. 68371 lunedì ore 8.30-12.30. 17944 B

CERCASI domestica famiglia 3 persone zona Gretta. Telefonare 421564 ore pasti oppure 765651 ore ufficio. 18038 B

CERCASI prestaservizi referenziata cinque mattine settimanali. Telef. 767829. 18046 B

CERCO signora mezza età tuttofare buona retribuzione possibilità alloggio. Telefonare 30256 orario negozio. 17765 B

COLLABORATRICE domestica fissa con pernottamento cercasi zona Campo Marzio. Telefonare lunedì mattina 765673. 18084 B

COLLABORATRICE domestica cercasi a ore o stabile con dormire pratica cucina zona Campi Elisi. Tel. 744086 - 69019. 17763 B

COLLABORATRICE domestica amante bambini cercasi orario 8-12 più due pomeriggi settimanalmente. Tel. 741368. 17986 B

COPPIA referenziata preferibilmente senza figli. Giardiniere autista capace, coniuge lavori domestici cuoca, posto stabile, ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass, cassetta 38 R, 34100 Trieste. 17754 B

DOMESTICA referenziata cercasi, tre ore, 5 mattine Roiano. Tel. 416300. 2743 B

DONNA istriana onesta capace lavori casa, cerco 5 ore giornaliere. Tel. domenica al 620245 lunedì al 762984. 18129 B

DUE adulti cercano prestaservizi capace referenziata tre ore giorni alterni. Via Rittmeyer, telefono 64887. 17984 B

FAMIGLIA tre adulti cerca stabile con dormire sappia cucinare ottimo trattamento. Telefonare 730627. 17899 B

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica età, esperta, referenziata per conduzione casa. Ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 0431 - 80019. 588 B

PERSONA anziana sola cerca stabile tuttofare. Telefonare 52451. 18131 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca signora sola centro. Telefonare da lunedì 14-16 al 795565. 17839 B

PRESTASERVIZI seria volonterosa cercano coniugi soli 4 mattine settimana. Telefonare 766985. 18142 B

PRESTASERVIZI referenziata ore da combinarsi cercasi. Tel. 68217. 18193 B

PRESTASERVIZI ore pomeridiane, paraggi Tribunale cercasi. Telefono 567512. 2756 B

STABILE con dormire, sappia cucinare cercasi, Telefonare 794480. 1890 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

APPRENDISTA commessa, qualsiasi ramo commercio escluso bar, offresi tel. 764250. 18240 C

BABY-SITTER offresi solo mattino. Tel. 815127. 18194 C

CONTABILE ventennale esperienza con particolare riguardo amministrazione stabili, offresi scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta 1 S, 34100 Trieste. 17880 C

ESTETISTA massaggiatrice offresi a Istituto. Telef. lunedì 53305. 18105 C

GIOVANE diplomato militesente offresi. Tel. 759018 ore 12-15. T.A. 2719 C

IMPIEGATO contabile pratico lavoro d'ufficio, macchine contabili, registri Iva offresi. Telefonare 750304 ore 10-13. 17972 C

LAVORANTE parrucchiera capace offresi mezza giornata possibilmente al mattino. Tel. 824100. 17809 C

PRATICISSIMO operazioni portuali-Dogana offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta 17 S, 34100 Trieste. 17978 C

OFFRESI sedicenne apprendista commessa volonterosa. Tel. ore pasti 414901. 18128 C

OFFRESI signora referenziata per assistenza persona ammalata diurno e notturno. Telefonare al 751766. 18005 C

OFFRESI persona seria libero pomeriggi con vettura anche come accompagnatore. Tel. 823500. 18055 C

PROCURATORE doganale tessera rossa per miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25 S, 34100 Trieste. 18006 C

QUINDICENNE volonteroso offresi per laboratorio elettrotecnico. Telefonare 758411. 17533 C

RAGAZZO conoscenza sloveno offresi per negozio autoaccessori. Tel. 822923. 18053 C

RAGIONIERA buona esperienza contabilità libri Iva fatturazione ecc. Conoscenza tedesco, inglese offresi a ditta. Telefonare ore pomeridiane 822057. 17910 C

SARTA tagliatrice offresi per negozio, fabbriche. Telef. 724196. 17895 C

SIGNORA 36enne offresi anche solo mattino a libreria o altro negozio. Tel. 816060. 18125 C

La Concessionaria VOLVO di Trieste
FILOTECNICA GIULIANA
Esposizione - Vendita: via Paolo Reti 2 - Telefono 36613
Ricambi - Assistenza: via F. Severo 42 - Telefono 569121/2
RIBASSA I PREZZI!
Per vendite senza permuta - Sconto (IVA compresa) sul listino 1-7-77

VOLVO 66	L. 170.000
VOLVO 343	L. 200.000
VOLVO 244	L. 270.000
VOLVO 245	L. 300.000
VOLVO 264	L. 500.000

PRONTA CONSEGNA

GIOVANE diplomato elettrotecnico offresi per impiego adeguato massima disponibilità. Telefonare al 910219. 17904 C

GIOVANI volonterosi militesenti patente B auto propria perfetta conoscenza inglese offronsi per lavoro ore libere telef. n. 826164 lunedì o martedì dalle ore 15 alle 17. 18218 C

IMPIEGATA esperienza decennale buona dattilografa pratica paghe offresi mezza giornata. Telefonare lunedì 826971. 17961 C

IMPIEGATA steno-dattilografa pratica paghe, Iva, dichiarazioni dei redditi cerca impiego. Scrivere a Publikompass, cassetta 19 S, 34100 Trieste. 17989 C

IMPIEGATO esperto tenuta contabilità generale consorzi e cooperative, tenuta libri IVA e paghe, offresi per miglioramento, attualmente occupato. Scrivere a Publikompass cassetta 42 R, 34100 Trieste. 578 C

OFFRESI segretaria primo impiego. Tel. 730481. 17980 C

OFFRESI mezze giornate patente C, qualsiasi lavoro. Telefonare 815422. 18188 C

OFFRESI baby-sitter diplomata. Tel. 749080. 17981 C

OFFRESI impiegata anche mezza giornata. Tel. 792451 ore pasti. 17963 C

OFFRESI impiegata referenziata pratica contabilità Iva. Tel. 821598. 18073 C

PENSIONATO corrispondente tedesco (madrelingua) pratico impex telex operazioni doganali bancarie spedizioni auto propria offresi part time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33-S, 34100 Trieste. 18123 C

PERITA aziendale 57-60 conoscenza inglese, tedesco, stenodattilografia, contabilità, fatturazione offresi. Telefonare ore pasti 826411. 17766 C

SIGNORA offresi per stiro. Telef. 773711 o 796063. 18003 C

SIGNORA referenziata conoscenza lingue, praticissima cassiera e cambi valute estere, abile venditrice et altri lavori, massima fiducia, cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 774073. 17850 C

SIGNORA 38enne giovanile esperta come cassiera, pratica giornali e tabacchi offresi solo mattina. Telefonare 758411. 17533 C

SIGNORA 24enne offresi mezza giornata (mattina) per lavori ufficio o ambulatorio medico. Telefonare ore pasti 64756. 17716 C

SIGNORA conoscenza lingue slave offresi per negozio. Tel. 622923. 18053 C

SIGNORINA per custodia bambini offresi. Tel. 822923. 18053 C

SIGNORINA ventiduenne volonterosa pratica lavori ufficio offresi. Telef. ore pasti 51793. 17942 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca impiego mezza giornata o ad ore da combinarsi. Telefonare 566442. 18027 C

STENODATTILOGRAFA primo impiego buona preparazione offresi. Telefonare lunedì 817905. 17834 C

STUDENTESSA architettura - arredamento cerca impiego pomeridiano inerente tel. 811804. 18229 C

TEDESCA laureata in lingue università di Heidelberg traduce ogni livello da e per tedesco italiano francese aut curerebbe contatti con corrispondenza con estero presso ditta saltuariamente mezza giornata. Tel. 52124. 17886 C

VENTENNE esperienza triennale lavori ufficio, diplomata ragioniera offresi. Tel. 813180 ore pasti. 18219 C

VETRINISTA offresi per esposizioni pubblicitarie anche decorative possibilmente a bar, torrefazioni o per conto ditte di prodotti affini. Disponibile allestimenti giorni festivi e lunedì. Scrivere a Publikompass cassetta 16 S, 34100 Trieste. 17980 C

VETRINISTA pratico offresi. Telefono 412879. 18113 C

VOLONTEROSA buona presenza salute maturità scientifica offresi primimpiego negozio o ufficio. Telefonare 410508 ore 17-20. 17787 C

17ENNE offresi come bay-sitter. Tel. 753707. 17872 C

18.ENNE stenodattilografa offresi. Tel. 742436. 18091 C

20ENNE dattilografa, pratica lavori ufficio Iva offresi. Telefonare dalle 9 alle 14 al 792905. 18078 C

38ENNE libera da impegni familiari, pratica commercio, occuperebbesi come cassiera o commessa anche solo mattina. Escluso bar. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-S, 34100 Trieste. 17935 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 18114 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 18114 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 18114 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 16144 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI in plastica, porte soffietto, veneziane, ecc., montaggio. Ellilux, via Pascoli 22. Tel. 790250. 17244 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 20.000, porte finestre. Tel. 726022. 18177 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 18180 CC

A.A. AVVOLGIBILI, porte soffietto, veneziane, riparazioni Lady Plast, Foscolo 5 (galleria). Tel. 744520. 16799 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 17891 CC

A.A. TAPPEZZIERE applica accuratamente parati qualsiasi tipo. Telefonare 209823. 17745 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27-A. 755868 - 724092. 17609 CC

A. SCALDABAGNI, rubinetterie, bagni completi. Impianti, riparazioni idraulica, elettricità. Telefonare al 723739. 18097 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellatici. Tel. 414244. 17721 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41. Telefono 790497. 18025 CC

ANTENNA specializzati colori installano minimo costo Svizzera Capodistria emittenti regionali preventivi gratuiti riparazioni televisori. Tel. 763545. 18146 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

ANTENNE Stereo Trieste Mia, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Nazionali. Riparazioni transistori, radio, registratori, giradischi, televisori, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 16635 CC

ARTIGIANO edile restaura appartamenti completi pavimenti rivestimenti modifiche progettazioni facciate armatura propria poggioli tetti. Telefonare 741343 segreteria telefonica. 16852 CC

CONFEZIONO riparo pellicce, colli, colbacchi. Telefono 732425. 17805 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità. 827606. 2731 CC

FOTOGRAFO esegue fotoservizi matrimoniali, foto per ogni esigenza a prezzi concorrenziali. Foto - Gi, F. Severo 87 b. 18090 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura e applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia. Sconto 20% fino al 31 dicembre. Tutto per i vostri pavimenti; messa in opera pavimenti per cucina, bagni, Amstrong. Per stanze, soggiorni, parchetti e moquettes. Telef. 750895 mostra al magazzino via S. Zenone 6. 18096 CC

IDRAULICI specializzati eseguono lavori domicilio. Tariffa oraria lire 3000. Tel. 815922 - 815436. 17987 CC

IMPRESA artigiana accetta lavori di restauro e trasformazioni appartamenti, casette. Telefonare 62320 mattino. 18028 CC

MONTONI, pelle cinghiale, tapino, ecc. pulisce, tinge con garanzia specializzato Cattaruzza Giulia 13, tel. 795855. 16211 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel 811504. 16671 CC

PRIVATO esegue autotrasporti tutta Italia rapidità e convenienza. Tel. 566671. 17697 CC

SARTA da donna offresi per qualsiasi confezione e riparazione proprio domicilio. Telefonare ogni giorno dalle 18 alle 20, tel. 750244. 17736 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle, montoni, abiti maschili, femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 16570 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs. Campionario stoffe Original Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 18159 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Tel. 417131. 18098 CC

TRASLOCHI Giona imballaggio, montaggio mobili, pensili ecc. deposito. Tel. 814319. 17652 CC

TRASPORTI piccoli, medi, rapidi. Prezzi modici. Telefonare 13-14.30 774915. 17734 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «T 1». Tel. 764080 escluso sabato. 050333 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A. ACCONCIATURE Lalla cerca lavorante capace pratica phon manicure ottimo trattamento. Presentarsi via Giacinti 30, Roiano. Tel. 410194. 17800 D

A.A.A. AIUTO baristi, baristi, veramente capaci cercansi. Telefonare 68257 orario ufficio. 18157 D

A.A.A. SEGRETARIO full time per associazione di categoria ramo commercio. Titoli di preferenza: laurea, esperienza problemi portuali e sindacali. Scrivere a Publikompass cassetta 9 S, 34100 Trieste. 17930 D

A.A. BANCONIERE fiducia, trattamento corrispondente domeniche e feste libere, chiusura ore 21. Torrefazione Moka, Barriera Vecchia 2. 17798 D

AGGIUSTATORI motoristi navali cerca officina meccanica. Tel. 775691. 17951 D

Continua in 12.a pagina

TANTA SCELTA
CUCINE INGRESSI SOGGIORNI SALOTTI LAMPADE TENDE CAMERE DA LETTO STANZE BAMBINI SALE PRANZO STUDI MOBILI DA GIARDINO MOBILI BAGNO GUARDAROBA TAPPETI
3250 mq. di mostra del mobile ZERIAL SPA trieste via settefontane, 62 tel. 772731

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Le Theatre Royal Monnaie
Opera National de Belgique

«Balletto del XX Secolo»

di

MAURICE BEJART

su musiche di Ravel, Verdi
R. Strauss, Strawinsky

mercoledì 21, ore 21
POLITEAMA ROSSETTI

Prevendita biglietti: Galleria Protti - Ingresso L. 2000 (posto unico)

Democrazia Cristiana
Inaugurazione
Festa nazionale dell'Amicizia

POLITEAMA ROSSETTI. Mercoledì 21 ore 21: «Balletti del XX secolo» di Bejart. Posto unico lire 2000.
TEATRO STABILE Stagione di prosa 1977-78 — Otto tagliandi per dieci spettacoli in abbonamento. Vendita presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti) e sottoscrizioni presso circoli aziendali, associazioni, organizzazioni sindacali, scuole. Conferma turni fissi entro il 30 settembre. Informazioni Teatro stabile, tedefono 567201.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Padre padrone» di Paolo e Vittorio Taviani. Palma d'oro al Festival di Cannes con Omero Antonutti e Saverio Marconi. Technicolor.

EDEN. 16.30, 18.30, 20.10, 22.15: «Il prossimo uomo». Technicolor con Sean Connery e Cornelia Sharpe. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «L'inquilina del piano di sopra» con Lino Toffolo, Silvia Dionisio, Pippo Franco e Mario Maranzana. Non è vietato.

IL PRINCIPE E IL POVERO

OGGI AL MODERNO

IL CORSARO NERO
con
Bud Spencer - Terence Hill

FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Un nuovo grande appuntamento con la suspense: «Airport 77» con Jack Lemmon, Lee Grant, Brenda Vaccaro, Joseph Cotten, Christopher Lee e James Stewart. Un technicolor per tutta la famiglia.
FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «Fräulein Kitty». Sever. v.m. 18 a.
GRATTACIELO. 16, ultima 22.15. Una notte d'agosto, Margot aprì la finestra della sua camera e l'amore e l'avventura entrarono nella sua vita. Romy Schneider, Philippe Noiret sono i grandi interpreti di «Una donna alla finestra». Technicolor.
MIGNON. 14.30, ult. 22.15: «Sinbad e l'occhio della tigre» con Patrick Wayne e Taryn Power. Il più spettacolare, grandioso e favoloso film degli ultimi 10 anni.
NAZIONALE. 15.30, ultima 22.15. Walt Disney Productions presenta: «Paperino e C. in vacanza». Al film è abbinato «Il levriero picchiatello». Technicolor per tutti.
RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «La spia che mi amava». Technicolor con Roger Moore, Barbara Bach e Curd Jurgens. Sospese le tessere.

AURORA. 15. Le più matte risate con «Car Wash» (Stazione di servizio) con F. Ajaye e G. Carlin. Uno dei più comici film della presente stagione cinematografica, record d'incassi sul mercato americano. Technicolor. V.m. 14 anni.
CAPITOL. 15. Tony Curtis e Roger Moore nell'ultimo film della loro divertentissima serie: «Attenti a quei due - Ultimo appuntamento». Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO. 16. Il film vincitore dei 4 maggiori premi Oscar «Quinto potere» con Peter Finch, Faye Dunaway, William Holden e Robert Duvall. Metrocolor. Panavision.
MODERNO. 16. Bud Spencer e Terence Hill nello spettacolare technicolor «Il corsaro nero» con S. Monti. Il film è per tutti.

IMPERO. 15. Un meraviglioso technicolor: «E' nata una stella» con B. Streisand e K. Kristofferson. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor. A. Celentano, Monica Vitti in «L'altra metà del cielo». Un divertente e patetico film.

ABBAZIA. 15: «Oh, Serafina!». Insolitamente spinto ma altrettanto divertente l'ultimo comicissimo film di Lattuada con R. Pozzetto, D. Di Lazzaro. Technicolor. V.m. 18 anni.
ASTRA. 15.30: «Porgi l'altra guancia». Divertente technicolor con Terence Hill e Bud Spencer. Per tutti.

OGGI ALL'AURORA

COMICISSIMO!
«CARWASH»
(STAZIONE DI SERVIZIO)

GRATTACIELO

una DONNA alla finestra
R. Schneider - P. Noiret

ALCIONE (tel. 796162). 15: «L'ultima follia di Mel Brooks». Regia e sceneggiatura di Mel Brooks; interpreti Marty Feldman e Dom De Luise. Il più comico film degli ultimi 50 anni. Technicolor.
ALDEBARAN. 15: «Una donna chiamata moglie». Capolavoro a colori con Gene Hackman e Liv Ullmann.
IDEALE. 15. Technicolor. I due sosia di Bud Spencer e Terence Hill cioè Paul Smith e Michael Coby nel più divertente dei film: «Carambola».
LUMIERE. 14.30, ult. 22: «Cari mostri del mare». Due anni di lavorazione sugli abissi di tutti i mari. Un film di Bruno Vailati. Colori. Domani: «Gulliver nel paese di Lilliput».
SALESIANI. 15 - 20.30: «Storia di karatè, pugni e fagioli». Comico.
SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «La pattuglia dei dobermann al servizio della legge» con James Brolin, Susan Clark. Technicolor. Drammatico.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VOLTA. 15. Charles Bronson, Jill Ireland e Ben Johnson nel capolavoro western «Io non credo a nessuno». Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «La roulette russa».
CAPITOL. 16: «007 la spia che mi amava».
CENTRALE. 16: «Wagons Litz con omicidi».
ODEON. 16: «Airport '77».
CRISTALLO. 16: «Notti peccaminose di una minorenne». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «Mannaia».
DIANA. 18: «Nerone».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 16 - 22: «Cria Cuervos» con C. Chaplin, T. Conchita. Colori.

Servizio speciale in diretta del derby
TRIESTINA - LECCO
Stereo Trieste FM 103

OGGI AL CAPITOL

Attenti a quei due - L'ultimo appuntamento
con
Tony Curtis - Roger Moore

CORSO. 15 - 22: «Il colosso di fuoco» con E. Borgnine e V. Miles. Scope a colori
VERDI. 15 - 22: «Poliziotto sprint» con M. Merli e G. Sbragia. Colori.
VITTORIA. 14.30 - 22: «Il mucchio selvaggio» con W. Holden ed E. Borgnine. Scope a colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15.30-22: «Super Kong» con F. Taylor e G. McDonald. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Dersu Uzala» il piccolo uomo delle grandi pianure» con Yurij Solomin e Maksim Munzuk. Colori.
PRINCIPE. 14.30: «Il colosso di Rodi» con L. Massari e G. Marshall. A colori.
SAN MICHELE. 14: «I magnifici avventurieri». Cartoni animati a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Una strana coppia di sbirri», con Alan Arkin e James Caan. Comico a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30-22.30: «Quinto potere» con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch. Technicolor.

CORMONS

ITALIA. 17 - 22: «Le quattro piume» con J. Clements e R. Richardson.

IL PRINCIPE E IL POVERO

ARISTON I.N.C.

per un cinema migliore

PADRE PADRONE
di Paolo e Vittorio Taviani

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 21.30: «Konga».

RONCHI

RIO. «Vamos a matar compañeros». I visione di zona.
EXCELSIOR. «Cheyenne».

PALMANOVA

ITALIA. «L'altra metà del cielo».
GARIBALDI. «Cattivi pensieri».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca».

CASARSA

ROMA. Pomeriggio: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti.» - Serale: «La vergine, il toro e il capricorno».

TIFOSI
oggi alle ore 16.00
MONCINI GOMME
di viale Mirarame n. 9

Vi invita ad ascoltare sui 102 MHz - FM di
RADIO SOUND TRIESTE
la radiocronaca da Lecco in diretta della partita di calcio
LECCO - TRIESTINA
(speaker: Furio Baldassi)
W.E.S.

RISTORANTI E RITROVI

OGGI GLI «HOMO SAPIENS» AL PARADISO
Pomeriggio e sera si esibirà il complesso che ha vinto il festival di S. Remo '77. Ingresso lire 2000.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Pomeriggi festivi dalle 15.30.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Seralmente dalle 21. — Chiusura settimanale, martedì.

AL TIGLIO — BASOVIZZA
Riapre con le sue specialità. Chiusura settimanale giovedì.

Birreria Villacher «Allo Stallone» — Monfalcone
Tutti i sabati e domeniche ballo. Specialità alla griglia.

GORIZIA — DISCOTECA RENDEZ VOUS
The danzanti dalle ore 15.

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO
Telefono 80708 — Aperto tutte le sere dalle 21 alle 4 — Attrazioni e spettacoli internazionali.

RISTORANTE «ALLA CHECCA» — Monfalcone
Specialità pesce.

LOVE STORY DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli «Alice Orchestra».

AL FENICE
STRAORDINARIO SUCCESSO
Un nuovo grande appuntamento con la suspense
Aereo scomparso nel triangolo delle Bermude... passeggeri ancora vivi... intrappolati sott'acqua...
AIRPORT 77

Un film Universal - distr. CIC

Al Cinema RITZ
Frantumati tutti i record!
In Inghilterra, a Hong-Kong, in Danimarca, in America, in Norvegia, in Israele, ha totalizzato i maggiori incassi di tutti i tempi entusiasmando pubblico e critica.
...puro spettacolo nella sua forma migliore.
DAILY MIRROR
...è riuscitissimo, e a parte quando ho visto Borg battere Connors a Winbledon non riesco a ricordare un'altra occasione in cui mi sia così divertito.
SUNDAY EXPRESS
Questo film ha tutto, dalle ragazze più belle, ai trucchi più entusiasmanti, dalle acrobazie mozzafiato, alle scenografie più suggestive.
THE SUN

ALBERT R. BROCCOLI presenta
ROGER MOORE è JAMES BOND
AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA
tratto da IAN FLEMING
con BARBARA BACH e CURT JURGENS nella parte di Stromberg
Prodotto da ALBERT R. BROCCOLI - Diretto da LEWIS GILBERT
Sceneggiatura di CHRISTOPHER WOOD & RICHARD MAIBAUM
Musiche di MARVIN HAMLISCH - PANAVISION
La colonna sonora è incisa su dischi U.A. distr. RICORDI
United Artists

All'EXCELSIOR
GRANDE SUCCESSO
LINO TOFFOLO SILVIA DIONISIO e con PIPPO FRANCO in

l'Inquilina del Piano di Sopra

Successo ALL'EDEN
Da New York a Mosca, da Londra a Trinidad per sfuggire all'appuntamento decisivo: quello con la morte
Un film della Columbia Pictures — Una Produzione Martin Bregman
SEAN CONNERY - CORNELIA SHARPE

IL PROSSIMO UOMO
Soggetto di Alan Trustman e David M. Wolf
Sceneggiatura di Mort Fine - Alan Trustman, David M. Wolf e Richard Sarafian
Musica di Michael Kamen Diretto da Richard Sarafian
Prodotto da Martin Bregman
An Artists Entertainment Complex Film

IL PRINCIPE E IL POVERO

AL MIGNON
INIZIO ORE 14.30

Sinbad e l'Occhio della Tigre

IMMINENTE AL NAZIONALE
La vera storia di un poliziotto che con la sua Ferrari sgominò le più temibili bande di ladri e spacciatori
Titanus

POLIZIOTTO SPRINT
GIANCARLO SBRAGIA - ANGELO INFANTI
LILLI CARATI - GLAUCO ONORATO
con ORAZIO ORLANDO
STELVIO MASSI
GIOVANNI DI CLEMENTE

IL PRINCIPE E IL POVERO

ROMY SCHNEIDER «bellissima» è la grandissima interprete del suo più bel film che trionfa al
GRATTACIELO
RIZZOLI FILM presenta
ROMY SCHNEIDER
PHILIPPE NOIRET
UMBERTO ORSINI
VICTOR LANOUX in
una DONNA alla finestra

con DELIA BOCCARDO • MARTINE BROCHARD nella parte di Angela
e con la partecipazione di GASTONE MOSCHIN • un film di PIERRE GRANIER-DE FERRE
dialoghi di JORGE SEMPRUN • prodotto da ALBINA du BOISROUVRAY • EASTMANCOLOR
CINERIZ

AL NAZIONALE
SECONDA SETTIMANA
Con i vostri beniamini le vacanze continuano e il divertimento è assicurato.

Walt Disney PRODUCTIONS presenta
PAPERINO E C. IN VACANZA
TECHNICOLOR
AL FILM È ABBINATO
IL LEVRIERO PICCHIATELLO
Distr. CIC

MAGGIORANZA ASSOLUTA PER LA MUSICA ALLA RADIO FRANCESE

Premiati a Venezia «Cassandra» e Britten

Singolarità di suoni nell'opera jugoslava «La grotta di Ressava»

VENEZIA — Il «Premio Italia» 1977 per il settore musicale radiofonico è stato assegnato, a maggioranza assoluta, a «Cassandra», della radio francese Il lavoro è stato giudicato il più valido, tra quelli partecipanti alla rassegna, sia per il livello artistico sia per la interpretazione della mitica figura di Cassandra. Apprezzata l'utilizzazione di suoni di strumenti occidentali e orientali, alternati, con suoni della natura. come, per esempio, il brusio d'api.

Il premio Rai, assegnato, per consuetudine, all'opera che si distingue per una qualità specifica, è andato alla radio jugoslava per «La grotta di Ressava», una fantasia radiostereofonica registrata, appunto, nelle grotte di Ressava. L'opera è stata scelta per il modo singolare col quale si è cercato di rendere i suoni pertinenti alla descrizione di grotte preistoriche.

Per il settore televisivo entrambi i premi sono stati assegnati alla Gran Bretagna. Il «Premio Italia» è toccato alla «Cantata di San Nicola» della televisione indipendente inglese. Si tratta di una composizione di Benjamin Britten, creata nel 1948, quando il musicista aveva raggiunto il massimo delle proprie capacità espressive.

Il premio Rai per la TV è stato vinto dalla BBC con «Julian Bream: una vita in campagna» che narra la vita del famoso musicista inglese. I componenti della giuria si sono orientati verso questa scelta anche per il contenuto dell'opera giudicato oltre che valido, recepibile da un vasto pubblico.

Per il settore musicale televisivo partecipava anche l'Italia con «Concerto per Michelangelo», la cui regia era stata affidata a Roberto Rossellini, circa due mesi prima della morte del «padre del neorealismo». Il presidente della commissione giudicatrice del «Premio Italia», M. Landry della TV canadese, ha spiegato ai giornalisti che il programma è stato escluso dalla «rosa» dei possibili premiati per la «cattiva qualità del sonoro».

Ieri sera, alla vigilia della proclamazione dei vincitori per la musica, si è svolta, al cinema Olimpia, la terza serata d'onore dedicata alla televisione pubblica americana. Su schermo Eidophor è stato proiettato «Generations» (generazioni), ovvero un episodio della serie «The best of families», diretto da Loring Mandel. Il pubblico intervenuto ha apprezzato questo primo tentativo della televisione statunitense di affrontare una problematica importante come quella della struttura sociale della famiglia americana, attraverso la formula accessibile dello sceneggiato.

Questa sera, sempre all'Olimpia, per la prima volta nella storia quasi trentennale del «Premio Italia», verranno presentati al pubblico i programmi musicali vincitori per il settore televisivo.

Domani, invece, gli spettatori potranno assiste a tre balletti rispettivamente realizzati per la TV dalla Germania occidentale, dalla Svezia e dalla Polonia.

QUESTA SERA SUL VIDEO

La villa oggi

«Lo sport» — I programmi sportivi si aprono sulla rete 1 alle 14 con la telecronaca a colori, in Eurovisione da Roma, dell'incontro Italia-Francia per la semifinale interzone di Coppa Davis di tennis. Alle 17.45 sarà trasmesso «Novantesimo minuto», mentre la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B andrà in onda alle 18.15. «La domenica sportiva», che viene trasmessa parzialmente a colori alle 21.40 conclude i programmi della rete 1 dedicati allo sport.

Sulla rete 2, dalle 15 alle 17.55 «Diretta sport» manderà in onda le seguenti telecronache: Campionato italiano di motociclismo, da Imola; Italia-Austria per i campionati europei di pallacanestro, da Liegi (colore) e il Giro del Piemonte di ciclismo, da Torino. Alle ore 19, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. Infine alle 20, parzialmente colori, «Domenica sprint».

* * *

«La villa» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Con l'ultimo episodio si arriva al 1972. I nipoti di Angela, che è sopravvissuta all'operazione, hanno 18 e 16 anni e subiscono l'ascendente di Sandro che ora ha 62 anni. L'uomo vorrebbe trasmettere a loro il culto e il rispetto per i ricordi del passato ma i due giovani respingono la villa come simbolo di un'epoca di stratificazione sociale con le grandi stanze per i padroni e le scomode soffitte per la servitù.

I due giovani con i loro amici vorrebbero fondare una comunità agricola ma poi, a contatto con la vita, modificano il loro atteggiamento e il progetto iniziale si trasforma in una comunità terapeutica per il recupero di ragazzi drogati. Sandro capisce e li sostiene nell'impresa.

* * *

«Festivalbar» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Va in onda stasera lo spettacolo registrato a colori all'Arena di Verona il 3 settembre scorso. La manifestazione, presentata da Vittorio Salvetti, è stata vinta da Umberto Tozzi con la canzone «Ti amo».

publicitas
Per la Vostra PUBBLICITA' nelle sale cinematografiche
Scrivere Casella Postale 3026 TRIESTE oppure telefonare al 733836.

OGGI ore 15.30
all'Ippodromo

TRIS Montebello
QUOTA RECORD: Lire 3.442.320
RISTORANTE - PIZZERIA aperto fino all'una di notte

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 10, 13, 18, 19, 21, 23.10. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Tema estate; 10.35: Miramare; 11.40: La favola pitagorica; 12.15: Parliamo con Charlie; 13.30: Perfida Rai; 14.25: Pop star; 15.20: Combinazione musica; 16.10: Carta bianca; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05: Canzoni italiane; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Ora legale; 21.10: La scelta di Arbzov; 22.50: Soft music; 23.15: Radiouno; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.50, 19.30, 22.30. 6: Musica per una domenica d'estate; 6.55: Domande a radiodue; 7.55: Domande a radiodue (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV, programmi televisivi della settimana; 9.32: Johnny Dorelli presenta: Buona domenica a tutti; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Ritratti a matita; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: La bella estate; 16: Domenica sport; 18.50: Musica leggera dal Sudamerica; 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radio due ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.45, 18.45, 20.45, 23. 6: Quotidiana radiotre: la mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9; la musica, le notizie, i temi di attualità e del lavoro, le informazioni utili; 9: Il cantamore; 10.15: Richard Strauss; 10.55: Dimensione Europa; 11.45: Richard Strauss; 13: Valigia e passaporto; 14: Richard Strauss; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Richard Strauss; 16.45: Invito all'opera; 19.15: Maestri del violino; 20: Il sole è il mio soccorso; 20.15: Alla corte di Ferdinando I de Medici; 21: Concerto sinfonico; 22.10: Club d'ascolto.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Speciale TS; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Speciale TS; 15: Ascolto due.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi radio-tv; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai? Sto benissimo, grazie. Prego; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: Ascoltiamoli insieme; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con...; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Mini juke-box; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: BPM record; 15.15: Canta Natalie Cole; 15.30: E' con noi...; 15.45: L'angolo di Armando; 16: Io ascolto, tu ascolti; 16.30: Chiusura; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Svizzera

11: Da Zurigo: Cerimonia ecumenica; 14.30: Telegiornale; 14.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 15: In Eurovisione da Vevey: Fete des vignerons; 18: In Eurovisione da Parigi: Il salone internazionale aeronautico; 18.55: Telegiornale; 19: «La tigre di Karkata» telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano»; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: La parola del signore, conversazione evangelica; 20.40: Il mondo in cui viviamo: Le Hawaii - armonia di popoli e razze; 21.05: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo: natura morta numerosi oggetti; 21.30: Telegiornale; 21.45: «La vita di Marianna» dal romanzo di Marivaux, regia di Pierre Cardinal, prima puntata; 22.40: La domenica sportiva; 23.40: Telegiornale.

TV Capodistria

20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: «Margherita della notte», film; 23.10: Jazz sullo schermo.

o

TV Lubiana

10.25: Jugoslavia, buon giorno; 10.55: La Tv e gli spettatori; 11.35: S. Karanovic: «A rotta di collo», romanzo sceneggiato; 12.30: Alla ricerca della vita; 13: Estate sull'isola Mirabelle; 13.30: La Tv degli agricoltori; 14.30: Domenica pomeriggio; 17.15: Pallamano: Celje-Zeljeznicar; 18.30: La moda per voi; 18.45: Film; 20.30: Telegiornale; 21: «Più che un gioco», romanzo sceneggiato; 21.50: Qui è Jugoslavia; 22.35: Telegiornale; 22.50: Questi pazzi olandesi; 23: Calcio: Velez-Partizan; 23.30: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: La Tv dei ragazzi; 13.10: La Tv degli agricoltori; 14: La Tv e gli spettatori; 15.30: «Robin Hoods», serie; 16.20: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Nicola Tesla», serie drammatica; 22.10: Appunti di viaggio; 22.40: Telegiornale; 23: Calcio: Velez-Partizan; 23.30: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane.
12.30 Speciale un giorno di festa. *
13.00 Concerto della domenica.
13.25 Che tempo fa.
13.30 Telegiornale.
14.00 Eurovisione - Italia: Roma - Tennis: semifinale interzona di Coppa Davis: Italia-Francia. *
17.45 90.o minuto.
18.15 Cronaca di un tempo di una partita di serie B.
19.00 Bella senz'anima. * — Che tempo fa. *
20.00 Telegiornale.
20.40 «La villa», quarta ed ultima puntata. *
21.40 La domenica sportiva. *
22.40 «Prossimamente», programmi per sette sere. * — Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 Qui cartoni animati. *
13.00 TG 2 - Ore tredici.
13.30 Passo 16: Concerto Perigeo. *
15.00 Diretta sport.
— Imola - Motociclismo: Campionato italiano.
— Eurovisione: Belgio - Campionati europei di pallacanestro: Italia-Austria. *
— Torino - Ciclismo: Giro del Piemonte.
17.55 Prossimamente. *
18.10 Squadra speciale: «Pesca a Miller Spring». *
19.00 Cronaca di un tempo di una partita di serie A. — Previsioni del tempo. *
19.50 TG 2 - Studio aperto.
20.00 Domenica sprint, fatti della giornata sportiva. *
20.40 Festivalbar. *
22.20 TG 2 - Stanotte.
22.40 Protestantesimo.

* Programmi a colori. * Parzialmente a colori.

IL MONDO DEGLI ANIMALI SUGGESTIVA ATTRAZIONE NEL QUARTIERE FIERISTICO DI MONTEBELLO

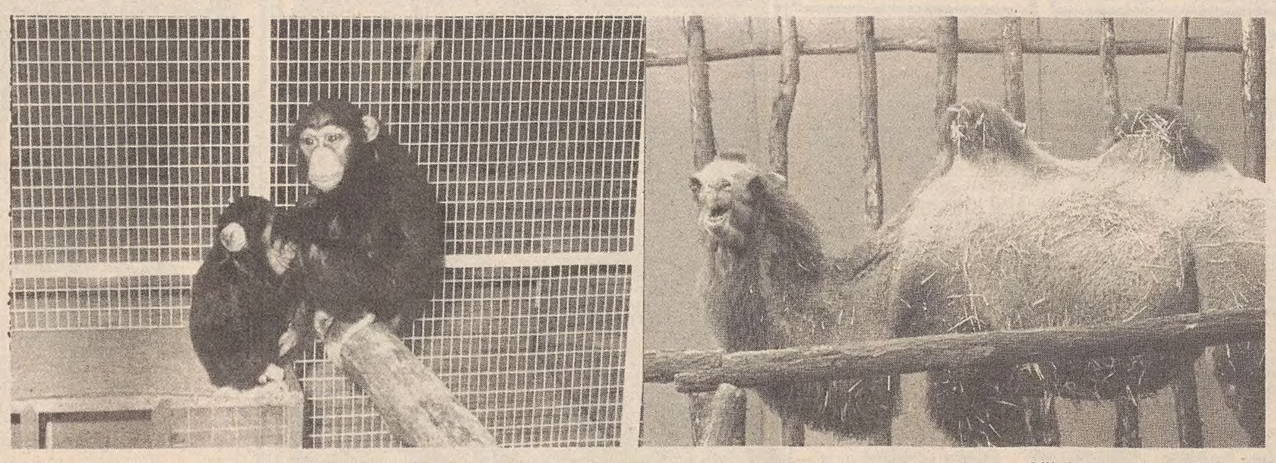
Tuttozoo 77: fascino del safari in casa

«Tuttozoo 77» è da ieri suggestiva attrazione nel quartiere fieristico di Montebello: un'occasione da non perdere per gli amici degli animali, ma anche un invito interessante per chiunque voglia conoscere il «mondo» degli animali e quanto anche l'uomo vi è partecipe, con la sua sensibilità, la scienza e la tecnica.

Il complesso lavoro di raccolta e di selezione delle mostre è stato organizzato con la consulenza di Angelo Lombardi, il famoso «amico degli animali», che ha messo a disposizione della Fiera di Trieste la sua vasta esperienza di etologo e di esperto, fondatore e promotore di istituzioni zoologiche che oggi fioriscono in molte regioni italiane o che si preparano ad aprirsi al pubblico nei prossimi tempi.

Angelo Lombardi ha saputo proporre non soltanto soggetti da lui ampiamente studiati e sperimentati — dalla produzione aggiornata delle industrie del settore, ai frutti degli allevamenti e alle tecniche di esposizione e custodia degli animali — ma è riuscito a mettere felicemente in luce i passi veramente importanti compiuti in questo campo.

Visitando la «Tuttozoo» si ha la prova di quanto si è fatto e di quanto ancora si può fare per incrementare l'interesse per il mondo animale, non solo da un punto di vista della pura curiosità, ma piuttosto sotto il profilo di un'approfondita comprensione di problemi a cui finora non sempre è stata dedicata la dovuta attenzione.



La manifestazione vuol quindi essere un contributo alla nostra civiltà di comportamento e di intenti.

COME SI SCEGLIE UN ANIMALE

Per la scelta e l'acquisto di un animale da tenere in casa, nel giardino, nel parco o da allevare occorre un'indagine che abbracci non soltanto le inclinazioni e disposizioni naturali, ma anche la possibilità di creare e mantenere intorno all'animale prescelto adeguate condizioni ambientali di tranquillità e protezione. Il soggetto deve poter vivere sano e soprattutto ricevere e contraccambiare attenzione, affetto, interesse.

Si compera un animale quasi sempre per riempire un vuoto nella nostra vita, o per curiosità della vita animale, oppure per offrire ai nostri figli una compagnia che ne sviluppi l'osservazione e i sentimenti. Altre volte lo si compera per ornare la casa, il giardino, il parco, o per ottenere allevamenti, da mantenere con i più moderni sistemi di impianti e di alimentazione.

Senza tenere in considerazione la ricerca di un animale strano e raro per puro snobismo, tutte le altre motivazioni richiedono una base comune: il vero affetto e il rispetto per tutti gli animali. I compagni che scegliamo debbono essere adatti a noi e noi a loro e, nei limiti dei nostri mezzi, hanno diritto ad essere alloggiati, nutriti e curati secondo le loro esigenze. Vi sono affinità tra una specie o una razza e l'uomo che le possiede, che danno i più felici risultati sotto tutti i punti di vista, perfino da quello materiale e pratico.

DALLA SENSIBILITA' A SCIENZA E TECNICA

La Fiera di Trieste ha portato alla ribalta un argomento che fino ad oggi è stato affrontato solo parzialmente in similari rassegne espositive. Infatti, i problemi della custodia, dell'alimentazione, della riproduzione degli animali in cattività, esposti all'osservazione del pubblico, vengono svolti attraverso l'ottica dei particolari strettamente tecnici, delle infrastrutture, dei materiali e degli impianti, fino a quello che chiameremo «il prodotto finito», il parco zoo o il grande allevamento. Il progresso verificatosi da qualche decennio a questa parte, nel campo dei rapporti con gli animali e delle necessità materiali della loro custodia, riproduzione e conservazione, è tanto notevole da potersi paragonare alle conquiste di una grande industria.

La produzione di materiali adatti e razionali è frutto di accurata ricerca scientifica e di lunga esperienza dei tecnici. La teca di cristallo del rettilario, gli impianti di riscaldamento, depurazione, ambientazione, la scelta della materia prima delle recinzioni o dei ricoveri, la delicatissima dosatura dei mangimi bilanciati, sono il frutto di studi e di tentativi proseguiti nel tempo, così come l'installazione efficiente di un parco zoo o di uno zoo Safari sono il risultato di esperienze decennali e di appassionato interesse per la salvaguardia di un patrimonio naturale minacciato.

SALA TROPICALE E RETTILARIO

Visitando la «Tuttozoo 77» si impara la differenza che intercorre tra il rettilario e la sala tropicale. Ce lo insegna Angelo Lombardi, creatore di ormai celebri sale tropicali, in varie città e in complessi zoologici italiani.

Il termine di rettilario, per un antico pregiudizio degli uomini nei confronti dei rettili, può ispirare una certa diffidenza. La sala tropicale invece, con i suoi esemplari rari e spesso straordinari presentati in una suggestiva visione di sfondi e di luci, ci riconcilia con esseri che sono tra i più antichi della terra, misteriosi e bellissimi per forme e colori, sovente adatti a richiamare alla nostra fantasia gli esseri viventi nelle tenebre del tempo.

Trovano posto nella sala tropicale in prevalenza i rettili, sauri dalle forme strane e spire striscianti di costrittori o di cobra, ma ad essi sono uniti il più delle volte altri esseri esotici amici dell'ombra, per esempio i vampiri o le volpi volanti oppure i migala o vedove nere.

L'arte dell'installazione tecnica e scientifica che rende affascinante una materia ritenuta qualche volta repellente, è frutto prima di tutto di una grande esperienza del mondo animale ma anche di una progredita efficienza industriale, che ha perfezionato impianti veramente sofisticati di riscaldamento, di depurazione e di sicurezza.

GLI ANIMALI AMICI DELL'UOMO

Il rapporto tra l'uomo e il mondo animale si fa ogni giorno più intimo e molteplice, trascendendo la relazione grossolana con l'animale domestico, l'animale oggetto di caccia o di esposizione oppure di mero sfruttamento. Il rapporto tende a svilupparsi, attraverso le vie più profonde della scienza e della conoscenza, sollevando problemi che vanno dalla terapeutica al turismo, dall'ecologia alla politica dei suoli. Un'importanza che non sarà mai abbastanza messa in risalto è quella appunto dell'utilizzazione farmaceutica e terapeutica dei veleni animali: senza entrare nei particolari delle alte prestazioni terapeutiche dei veleni di rettili nel caso, ad esempio, di malattie considerate incurabili, basta soffermarsi sul problema attualissimo dei sieri antiofidici.

Nell'eterna naturale catena degli equilibri vitali, la scomparsa di molte specie, anche nostrane, ha provocato la moltiplicazione delle vipere ed ha incrementato la ricerca scientifica e la produzione di farmaci di protezione, ricavati dai rettili stessi. Una rassegna di questi prodotti e delle loro applicazioni ci illustra questo aspetto del rapporto uomo-animale. Ma ve ne sono altri e altrettanto chiari: gli allevamenti altamente specializzati, in campo turistico e didattico, la creazione ormai diffusa di zoo, di zoo Safari, di sale tropicali, di acquari, la scelta di animali da compagnia, le specializzazioni degli animali nei compiti di guardia e di difesa.

FELICI REAZIONI DEI VISITATORI

L'osservazione delle reazioni del pubblico durante la visita a «Tuttozoo 77» sarebbe un fertile campo di meditazione. Il pubblico, che di solito entra alla mostra spinto dalla curiosità quando non abbia uno scopo determinato di ricerca, proseguendo nella visita, diventa sempre più interessato e finisce per restare affascinato da uno spettacolo così «vivo» e inusitato.

E' straordinario e divertente scoprire sui volti di grandi e piccini, l'ansia di raccogliere notizie e informazioni. E' anche consolante perché dimostra che, nonostante tutto, la natura non ha perso il suo eterno fascino e che la conoscenza diretta può favorire quel rispetto e quell'armonia che potrebbero essere la salvezza del mondo in cui viviamo. I visitatori cui sono offerte le visioni dei modernissimi zoo e zoosafari, ne comprendono subito il significato educativo e di sano impiego del tempo libero, ma scendono volentieri anche nei particolari delle capacità tecniche e industriali che consentono la creazione di queste istituzioni. La grande macchina utensile suscita stupore e rispetto ma la sofisticata tecnica delle infrastrutture e degli impianti che serviranno al benessere degli animali e alla civile impostazione dei nostri rapporti con essi, provocano sincera partecipazione e ammirazione.

La regia dell'ambientazione floreale della TUTTOZOO è stata curata da Cesidio Busà del Garden Center, che è riuscito a creare, con l'accorta disposizione di piante, fiori e alberi nonché con opere accessorie di notevole effetto, una cornice particolarmente adatta e suggestiva.

A cura della PK

GLI ANIMALI DA VEDERE

Questi sono gli animali «presenti» alla rassegna: Tigrotti — Leoncini — Orsi — Cammelli — Lama Puma — Canguri — Cinghiali — Ponies — Emu (struzzi australiani) — Gru antigoni — Gru coronate — Cigni — Anatre selvatiche — Tucani (uccelli) — Fagiani — Pavoni — Fenicotteri Pellicani — Uccelli mosca — Cacatua — Are Lori rossi — Connuri — Molti altri pappagalli Gibboni — Scimpanzé — Scimmie edipo — Cercopitechi — Macachi di Giava — Saimiri — Molte altre scimmie — Tartarughe — Caprette Vipere e altri rettili — Cani e gatti (cuccioli) — Molte specie di uccelli tropicali — ecc.

TUTTOZOO 77
MOSTRA - MERCATO DELL'ANIMALE DI COMPAGNIA
17-27 sett. - Fiera di Trieste
entrata da P.le De Gasperi 1
Orario di visita: 9 - 13 / 14 - 20
Prezzo d'ingresso: L. 1.000 (ridotti 800)
Organizzata dall'Ente Fiera con la collaborazione di A. Lombardi

Invito al Fotosafari

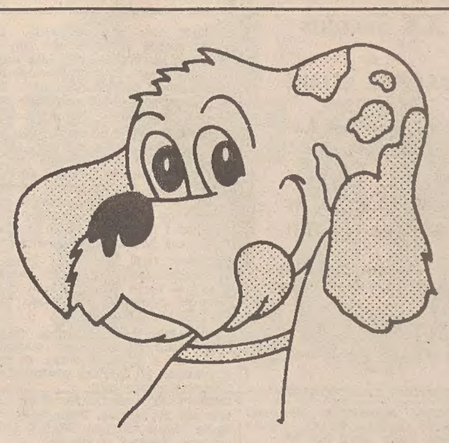
I visitatori appassionati di fotografia hanno l'occasione di spaziare con i loro obiettivi nel mondo incantato della «TUTTOZOO» alla ricerca di particolari interessanti o di suggestive inquadrature d'assieme.

Tutti infatti possono partecipare al «Fotosafari Fiera di Trieste», l'ex tempore organizzata dal Clan Fotoprofessionisti Trieste con il patrocinio dell'Ente Fiera per quanti desiderano cimentarsi nell'assunzione di diapositive a colori nell'ambito della mostra.

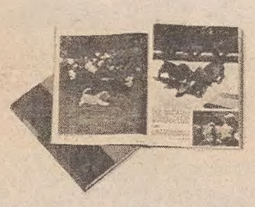
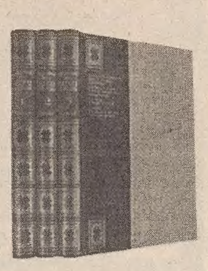
Basta presentarsi allo stand del Clan in fiera, iscriversi al concorso e ritirare il rullino punzonato: per fotografare c'è tempo fino al 27 settembre, giorno di chiusura della «TUTTOZOO» entro il quale bisogna riconsegnare il rullino.

Un'apposita giuria selezionerà le diapositive per l'assegnazione della Coppa TUTTOZOO - Fiera di Trieste e di altri premi posti in palio dal Clan Fotoprofessionisti.

La premiazione avverrà entro il mese di ottobre con le modalità che verranno comunicate in tempo debito.


«Il Bestiario»
VIA L. EINAUDI 1
Tel. 68018
Negozio specializzato in:
CANI E GATTI DI RAZZE PREGIATE - ANIMALI E PESCI D'ACQUARIO - RETTILI E ANFIBI

Il mondo degli animali
della Rizzoli Larousse

Enciclopedia del cane

Enciclopedia degli uccelli d'Europa

PENTA DISTRIBUZIONI EDITORIALI S.p.A.
della RIZZOLI EDITORE
ESPONE AL TUTTOZOO DI TRIESTE TUTTA LA GAMMA DI PUBBLICAZIONI SUGLI ANIMALI
AGENZIA DI TRIESTE: VIA MILANO, 4 - TEL. 68787

AMBULATORIO VETERINARIO
dott. P. Ghilarducci
Specialista malattie dei piccoli animali
MEDICINA INTERNA
CHIRURGIA - ANALISI
10 - 12.30 — 17 - 19.30
escluso giovedì mattina
Festivi 10 - 12
Via Carpineto 8/1 (Valmaura)
Tel. 827902

EDOARDO FURLANI S. N. C.
di MARIO, PAOLO e LUCIA FURLANI
da 50 anni al servizio di chi ama gli animali
34132 TRIESTE — VIA MILANO n. 25 — TELEFONO n. 62200

L'arca di Noè
34122 TRIESTE TELEFONO 68518
VIA MILANO, 22 angolo VIA CARDUCCI
Acquari tropicali
Piante e Pesci d'acqua dolce
Animali e Pesci tropicali marini
Cani e Gatti di tutte le razze
Uccelli nostrani ed esotici
Canarini Pappagalli ed altri animali

GARDEN CENTER TRIESTE
di C. Busà & C. s.n.c.
L'allestimento delle piante e delle zone verdi della mostra-mercato dell'animale da compagnia «TUTTOZOO '77» è stato eseguito dal GARDEN CENTER TRIESTE di C. BUSA' & C. s.n.c.
Il GARDEN CENTER TRIESTE di C. BUSA' & C. s.n.c. è anche presente alla mostra con un proprio stand dove potrete trovare tutto per tutti gli animali.
Tutte le piante e tutto l'assortimento per i vostri animali sono sempre e comunque disponibili presso il negozio di TRIESTE: VIA FLAVIA 133 (NOGHERE), tel. 231985.
TRIESTE - VIA FLAVIA DI STRAMARE 133 (NOGHERE) - TELEFONO 231985

MARTEDI' I FUNERALI DELLA CANTANTE

FIORI PER LA CALLAS

(PARIGI — Sarà cremato, secondo i suoi desideri, il corpo di Maria Callas scomparsa tragicamente nel suo appartamento dell'Avenue Georges Mandel al sedicesimo «Arrondissement» di Parigi. Martedì pomeriggio, nella chiesa greco-ortodossa della capitale, si terrà la cerimonia funebre, che sarà l'ultima occasione per stringersi intorno al grande soprano.

A 24 ore dalla sua morte continuano a giungere da tutte le parti del mondo espressioni di sincero cordoglio. «Ella fu e rimarrà la divina e come tale sarà immortale», ha dichiarato Rolf Liberman sovrintendente dell'Opéra di Parigi. «Un'intera generazione di cantanti ha seguito il cammino da lei tracciato... possiamo dire che Joan Sutherland, Beverly Sills, Teresa Gerganza e Marylin Horne sono sue creature» ha scritto il critico del «New York Times», Harold Schonberg. «Il peso da lei avuto nell'opera è inestimabile. La Callas comprese, nel modo più profondo, il rapporto esistente tra musica e dramma riscoprendo il secondo attraverso la musica», ha detto John Pooley sovrintendente del teatro dell'opera di Londra.

«La Callas è stata indubbiamente la più grande cantante e interprete di questo secolo. Aveva la capacità di cantare un pezzo e di darvi la sensazione che lo ascoltasse per la prima volta», ha commentato Harold Rosenthal.

In tutta la Grecia intanto la popolazione ha appreso con emozione la notizia della morte di Maria Callas. La televisione ha dedicato alla cantante una trasmissione speciale. Un portavoce del governo ha affermato che il primo ministro Karamanlis ha espresso il suo dolore «per la morte di Maria Callas che ha onorato il nome della Grecia nel mondo artistico internazionale». La sorella di Maria Callas, Hyacinth Kalogeropoulos, ha affermato: «Non posso crederlo». Ha aggiunto che ella e sua madre, che è sulla ottantina, sono «troppo accasciate dalla notizia per fare commenti»

«La vecchia Callas è morta» così ebbe a confessare il grande soprano ad Alan Sievewright, suo vecchio amico, che la intervistò quattro settimane fa a Parigi. Un colloquio durò circa tre ore nell'appartamento della cantante. «Ho avuto, stando con lei, un triste presentimento. A un certo punto mi chiese se vivevo solo e alla mia risposta affermativa Maria aggiunse: «Penso che forse sia meglio per tutti noi».

«Nella stanza era stata preceduta dai suoi due cani, uno dei quali ha oltre quindici anni. Come sai, mi disse, ho sempre sostituito i miei cani, quando morivano, con un cane della stessa razza. Ho sempre pensato che si potrebbe sostituire anche gli uomini allo stesso modo ma ho dovuto anche constatare che non sarà mai possibile..., la Callas non fece nomi in proposito». Sievewright, che oltre ad amico era un fedelissimo appassionato della Callas, era andato a Parigi per chiedere alla cantante se era disposta a intervenire a una serata in suo onore.

Nel corso dell'intervista l'artista ammise di non essere più interessata a far da maestra e impartire lezioni come quando insegnò alla «Juilliard School» di New York nel 1971. «Ho riscontrato che non necessariamente i giovani vogliono apprendere. Mi piacerebbe se da me venissero i grandi...». Le chiesi se le avessero mai chiesto di scrivere un libro autobiografico e mi rispose: «Non è mia intenzione, perché se lo dovessi fare dovrei dire la verità e ciò farebbe male a molta gente. Per me è meglio rimanere in silenzio». *(Ansa - Ap)*

Nelle telefoto AP, mazzi di fiori giungono ininterrottamente nell'abitazione della cantante, che abitava nel 16.o «arrondissement» della capitale francese.

CHIUDE IN BELLEZZA il vecchio aeroplano

PISA — Con un balzo attraverso l'Atlantico del Nord volando per otto ore e 27 minuti, senza scalo, da Goose Bay (Terranova) e Keflavik (Islanda) è rientrato, ieri, all'aeroporto di San Giusto, sede della quarantaseiesima aerobrigata, un vecchio «Farchild C. 119» decollato da Pisa per Trenton (Canada) il 3 settembre scorso. Il comandante Cuccaro, insieme ai compagni di volo De Falco, Xodo, Domini, Bruselli, Cecchi, Pedessone, Bacchetti, Berruti, Mannello, Vita e Bevilacqua, sono stati molto festeggiati anche perché il «vagone volante» chiude in bellezza un'epoca aeronautica di quasi 40 anni interamente dedicata al volo in pace ed in guerra, sovente in missioni di soccorso alle popolazioni colpite da calamità ed in missioni umanitarie sotto l'insegna dell' «Onu». *(Ansa)*

IL FRATELLO DEL PIU' NOTO GIAN MARIA IMPICCATOSI IERI NOTTE A REGINA COELI

Dettato dalla disperazione il suicidio di Claudio Volontè

Costituitosi dopo l'omicidio di Campo de' fiori, era caduto in una grande prostrazione
Il rimorso e l'incubo del processo - Tutto fa pensare a un atto maturato da lungo tempo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Claudio Volontè, 37 anni, fratello di Gian Maria, il notissimo attore cinematografico, si è ucciso — come abbiamo riferito ieri — poco dopo le 20, impiccandosi nel bagno di una cella del carcere di Regina Coeli. Era in carcere per l'uccisione di Vincenzo Mazza, 27 anni, che aveva pugnalato mentre tentava di sedare una lite tra lui e la sua ex moglie, Verena Baer. Claudio, anche lui attore, anche se mai arrivato ai livelli di bravura e di popolarità del fratello, negli ultimi tempi appariva molto depresso. Si era costituito il 5 agosto scorso, 11 giorni dopo il delitto. Aveva detto al giudice che lo interrogava, di aver sferrato la coltellata alla cieca, senza la minima intenzione di uccidere.

Verso le 20, un agente di custodia si è affacciato allo spioncino per il controllo periodico. Claudio Volontè era seduto sul letto mentre gli altri tre reclusi che occupano la cella stavano riscaldando la cena su un fornelletto. Poi, l'attore si è alzato per andare al bagno. Pochi minuti dopo un compagno di cella ha bussato alla porta. «Vieni a mangiare, è pronto», ha ripetuto più volte. Nessuna risposta. L'uomo, allora, è entrato nel gabinetto: Volontè era già morto. Si era impiccato con un canovaccio diviso in due strisce sottili, che aveva assicurato a una sbarra dell'inferriata. Per uccidersi si era lasciato andare sul cappio con tutto il peso del corpo. Immediatamente, sono state avvertite le guardie. Gli agenti hanno tagliato il cappio e hanno chiamato il medico del carcere. E' stata tentata una respirazione bocca a bocca, ma era troppo tardi.

Sul drammatico episodio è stata subito aperta una inchiesta dal direttore del carcere di Regina Coeli, dottor Santamaria, su ordine della procura della repubblica. Nel giro di cinquanta giorni, questo è il secondo caso di suicidio che avviene a Regina Coeli; ma, nemmeno del primo sono state ancora chiarite eventuali responsabilità. Il 27 luglio scorso, in cella di isolamento, si era impiccato Paolo Bertolini, un pittore molto noto nel giro di via Margutta. Arrestato qualche ora prima per oltraggio, Bertolini aveva strappato la camicia in tante strisce sottili, e annodandole tra loro, si era stretto un rudimentale capestro intorno al collo. Poi aveva fissato la corda a una sporgenza del soffitto e si era ucciso. Il pittore era stato fermato da un agente di polizia che aveva insultato perché non voleva rintracciare un uomo il quale, poco prima, l'aveva duramente picchiato.

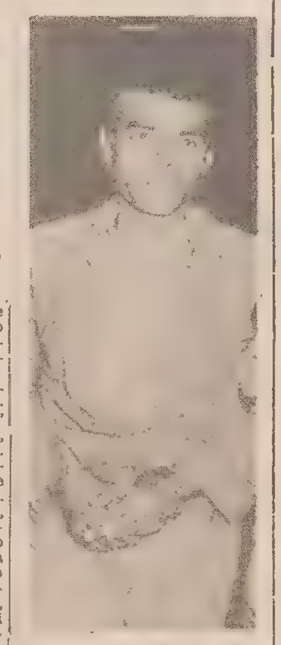
Da tempo, a detta degli amici, il pittore era nervosissimo, beveva molto, faceva uso di droga. Ma questo non serve a giustificare né il frettoloso arresto né il fatto che, accusato d'oltraggio, fosse stato messo in isolamento, senza controlli di alcun genere. Anche Claudio Volontè, negli ultimi giorni, era in condizioni psicologiche fragilissime. Con gli altri detenuti e con gli agenti di custodia, Claudio mostrava un contegno remissivo e passava le giornate in cella, a leggere, rifiutandosi spesso di uscire per le ore «d'aria».

Molti dicono che la preoccupazione per il processo cui avrebbe dovuto essere sottoposto era per lui un autentico incubo, lo gettava in uno stato di estrema prostrazione. La tragica decisione è stata attuata con determinazione; le modalità del suicidio fanno pensare a una decisione maturata da tempo, più che a un gesto provocato da un momento di disperazione.

Vincenzo Mazza, la vittima di Campo dei Fiori, fu ucciso il 26 luglio scorso, con una pugnalata in pieno petto. Dopo il fatto, l'omicida fuggì per costituirsi a palazzo di giustizia 11 giorni più tardi. Davanti al giudice, Claudio Volontè si difese affermando di aver ucciso senza volere. «Dovete capire e perdonarmi — disse —. Ho passato giorni d'inferno per quello che è successo. Il grande dolore che stavo vivendo per le mie vicende personali — aggiunse — non riguardava altre persone e neppure quel povero Vincenzo (i due si conoscevano da tempo). Tutto è successo per fatalità».

La madre dell'attore, Carolina Volontè, ha appreso la notizia della morte del figlio dall'avvocato difensore di Claudio, che è andato a trovarla a casa. La povera donna, quando ha saputo, è stata colta da un malore e forse dovrà essere ricoverata. Gian Maria Volontè, invece, sembra sia ancora in Grecia — era partito da qualche giorno per una vacanza in barca a vela — e, probabilmente, ha saputo dell'accaduto da poco. Ieri mattina, nella sua casa di Fregene, c'era solo il cognato: anche lui non era stato avvertito da nessuno.

A. C.



Claudio Volontè al momento della sua traduzione in carcere

LE BEVANDE COLORATE CON L'«E 123»

Genova: riciclate le bibite proibite

I produttori le rivendevano dopo avere eliminato il colore ma non la sostanza cancerogena - Denuncia al magistrato

GENOVA — Su un presunto «riciclaggio» di bevande colorate con l'«E 123» l'assessorato all'igiene del comune di Genova ha inviato nei giorni scorsi un rapporto al ministero della sanità, competente in materia, e alla procura della Repubblica di Genova «perché accerti se nella vicenda non vi siano fatti penalmente rilevanti».

Secondo quanto ha dichiarato l'assessore Michele Fossa, socialista, i vigili sanitari e i funzionari dell'assessorato avrebbero accertato che, servendosi di una circolare del ministero delle finanze, alcuni produttori di bevande dichiarate non commerciabili perché contenevano il colorante «E 123» avrebbero ritirato dal mercato il prodotto, lo avrebbero decolorato con un processo che elimina il rosso ma non l'eventuale sostanza cancerogena, quindi lo avrebbero rimesso in circolazione con una nuova fascetta con i contrassegni di stato.

«Noi non abbiamo mai restituito i liquori e i vini sequestrati perché contenevano coloranti proibiti — ha detto all'Ansa l'assessore Michele Fossa — ma nei giorni scorsi un produttore si è presentato nei nostri uffici chiedendo la restituzione di una partita di bottiglie, sostenendo che la decolorazione era in pratica permessa da una circolare del ministero delle finanze e ce l'ha mostrata».

L'assessore sostiene che tale decolorazione avverrebbe con un sistema definito «a carboni» una specie di filtraggio con il quale si elimina il colore, ma non le eventuali sostanze nocive. Inoltre, sempre secondo l'assessore Fossa, le nuove fascette verrebbero cedute a un quarto del loro prezzo in base ad una legge che regola la materia in caso di alluvioni e altre calamità. «Dopo essere venuti a conoscenza di questo fatto — ha concluso l'assessore — abbiamo svolto un'indagine e abbiamo inviato un rapporto al ministero della sanità e alla procura della Repubblica perché riteniamo sia compito della civica amministrazione salvaguardare la salute dei cittadini». Il comune di Genova in questo settore è intervenuto già tre volte: i vigili sanitari, ad esempio, hanno provveduto a ritirare dal commercio oltre 30 mila confezioni di dentifricio che contenevano coloranti dichiarati nocivi.

ORRENDO DELITTO DI UN MANIACO PRESSO ANCONA

ADDETTO A UNA GIOSTRA SGOZZA UN BAMBINO A JESI

I due erano diventati amici al Luna Park - L'assassinio in una strada buia - Due coltellate: al petto e alla gola

ANCONA — *Un assurdo delitto, dettato da istinti maniacali, è stato commesso la scorsa notte a Jesi, un grosso centro agricolo industriale a una trentina di chilometri da Ancona, dove un giovane inserviente a un luna park ha ucciso a coltellate un bambino gettandone poi il cadavere in un canale. La vittima è Marco Boratti, di 10 anni, il quale viveva con i genitori e due fratelli in via Valle. Il padre del piccolo era rientrato da poco tempo dalla Germania Federale dove aveva lavorato come operaio e ora si trova alle dipendenze della ditta Gherardi, un'industria che si occupa di macchine agricole e industriali.*

L'omicida è Francesco Costantini, 25 anni, di Gualdo Tadino (Perugia), il quale aveva trovato occupazione presso un giostraio che è solito installare un autoscontro con altre attrazioni a Porta Valle, un luogo poco distante dall'abitazione del piccolo Marco. Il bambino si recava ogni giorno al luna park e, quando il parco divertimenti non era in funzione aiutava a spolverare le piccole automobili per guadagnarsi biglietti gratuiti. Anche l'altra sera Marco è andato a divertirsi all'autoscontro quanto è stato invitato dal Costantini ad accompagnarlo alla stazione ferroviaria.

Marco, data l'amicizia esistente, ha acconsentito ad accompagnarlo. Ma per la partenza del treno era ancora presto e così nell'attesa, i due si sono incamminati per una passeggiata imboccando la via Gallo d'oro e da qui hanno poi girato per via del Prato, una strada secondaria che costeggia il canale Pallavicino. E' stato in questo posto che il Costantini — il quale ha negato di avere usato violenza al bambino — gli ha meso le mani addosso, lo ha spogliato e lo ha ucciso a coltellate gettandone il cadavere nel canale in un punto in cui l'acqua è alta più di mezzo metro.

A rintracciare l'omicida sono stati i carabinieri dopo che i genitori di Marco avevano sporto denuncia per il suo non rientro a casa. Visto che il piccolo era stato notato in compagnia del giostraio i militi si sono messi a cercarlo trovandolo alla stazione. In caserma lo hanno quindi interrogato ed alle 4 di stamane il giovane ha finito per ammettere la sua colpa. Sul luogo del delitto sono stati rinvenuti gli abiti della vittima, il coltello e una larga chiazza di sangue.

Il corpo del piccolo Marco è stato recuperato dai vigili del fuoco nella tarda mattinata, mentre l'esame necroscopico ha accertato che il bambino è stato colpito con due coltellate: una al petto e una alla gola. La morte comunque dovrebbe essere giunta per dissanguamento. Risposte più certe verranno dall'autopsia che dovrà anche accertare se il piccolo ha subìto violenze. Il Costantini intanto è chiamato a rispondere di omicidio volontario, occultamento di cadavere e di porto abusivo di coltello. (Italia)

SCOPERTA LA CELLA di Carla Ovazza

TORINO — I carabinieri del nucleo investigativo di Torino hanno scoperto in una cascina di Martiniana Po in provincia di Cuneo, la «cella» dove sono state tenute prigioniere Emilia Bosco Blangino, la prima donna sequestrata in Piemonte, e Carla Ovazza, consuocera dell'avv. Giovanni Agnelli. Durante un sopralluogo, le due sequestrate hanno riconosciuto la «prigione».

Una donna, Iolanda Dossetto, di 33 anni, è stata arrestata. La Dossetto è la moglie di Candido Beltrando, di 35 anni, proprietaria della cascina, già in carcere perché implicato nella banda dei «Tir» rubati. Durante l'irruzione fatta nella cascina, i carabinieri, in uno stanzone in fondo a un garage, hanno trovato segni evidenti di uno smantellamento della prigione. I rapitori avevano abbattuto due pareti e si erano preoccupati anche di sostituire il pavimento. La precedente pavimentazione è stata rintracciata in un deposito e riconosciuta più tardi dalle due sequestrate. Non sono esclusi nuovi sviluppi dopo questo importante ritrovamento. *(Italia)*

BIMBA PER 6 GIORNI sola nella foresta

MOSCA — Una bambina di tre anni, lasciata sola a giocare davanti a casa presso Ulyanovsk sul Volga, si è inoltrata nella foresta ed è stata ritrovata sana e vispa solo dopo sei giorni. La piccola, che si chiama Nadia Mineyev, è stata ritrovata a 12 chilometri di distanza. E' figlia di un pecoraio di una fattoria di stato situata circa 700 chilometri a Oriente di Mosca.

A TERAMO OSCURO EPILOGO DI UN INSEGUIMENTO

LADRO D'AUTO SEDICENNE UCCISO DA UN POLIZIOTTO

Ha forzato un blocco stradale ed è fuggito su una collina
L'agente sarebbe caduto facendo partire il colpo fatale

PESCARA — Un ragazzo di 16 anni, William Marinelli, nato in Venezuela ma residente ad Alba Adriatica, è stato ucciso nei pressi di Teramo con un colpo d'arma da fuoco sparatogli da un agente che lo inseguiva perché aveva rubato un'auto. Il fatto è avvenuto poco dopo le 13.

William Marinelli si è impossessato, in piazza San Francesco a Teramo, dell'«Alfetta GT» di un commerciante di Pescara, Umberto Di Brigida, il quale ha lui stesso avvertito la polizia del furto chiamando il «113». Dalla questura sono stati predisposti numerosi posti di blocco, in uno dei quali, sulla statale «80» per Giulianova, è incappato il giovane ladro. Marinelli non si è fermato all'«alt» degli agenti che hanno cominciato un inseguimento a velocità molto sostenuta.

Il ragazzo, con una manovra spericolata, a Ponte Fiumicino ha deviato imboccando la circonvallazione per San Nicolò. Popo dopo, secondo quanto hanno riferito gli agenti, si è infilato in una strada senza uscita che conduce sulla sommità di una collinetta e qui la sua auto è stata bloccata da quella dei poliziotti. Il giovane ladro ha cercato allora di fuggire a piedi scendendo lungo il fianco della collina.

Gli agenti, che durante l'inseguimento in auto avevano già sparato numerosi colpi d'arma da fuoco a scopo intimidatorio, hanno lasciato anche loro l'auto correndo dietro al fuggitivo. Secondo quanto è stato accertato finora dai funzionari della questura di Teramo, i due agenti hanno sparato altri colpi in aria intimando l'«alt» al giovane.

A un certo punto, secondo quanto riferito dagli agenti, uno di essi è inciampato cadendo a terra e l'altro, che veniva subito dietro, è caduto su di lui facendo partire il colpo che ha ucciso William Marinelli. Il ragazzo, soccorso dagli stessi agenti, è stato portato all'ospedale a bordo della «volante» ma è morto durante il tragitto. Le indagini sono condotte dalla procura della repubblica di Teramo.

PRETORE DENUNCIA abusi edilizi ed è trasferito

PESCARA — Il pretore dott. Trifuoggi, distintosi nelle battaglie giudiziarie e in clamorose iniziative per la repressione degli abusi edilizi, è stato trasferito dalla sezione penale della pretura alla sezione civile. Il decreto di trasferimento porta la firma del pretore capo, dott. Floridia. Il trasferimento del magistrato, che non sarebbe stato richiesto dall'interessato, ha suscitato a Pescara i più svariati commenti.

La maggior parte di essi parla di «siluramento» del magistrato, proprio perché si tratta di un giudice impegnato a reprimere gli abusi edilizi e gli scandali urbanistici, verificatisi con particolare frequenza negli ultimi mesi. Nei procedimenti sono coinvolti, in molti casi, importanti esponenti politici e amministratori del capoluogo abruzzese. Stando a voci non controllabili, il pretore stava occupandosi in questi giorni di un nuovo caso giudiziario clamoroso e si accingeva a emettere comunicazioni giudiziarie.

A Genova e in Liguria la notizia del «siluramento» del dott. Trifuoggi ha destato vasta eco, in quanto il magistrato è stato prima sostituto procuratore della Repubblica a Genova e poi pretore a Recco. Già in queste sedi, Trifuoggi si era particolarmente distinto per il rigore con cui condusse le inchieste affidategli. A Genova, negli ambienti di palazzo di giustizia tutti ricordano il dissidio con i vertici della procura della Repubblica a proposito di un'inchiesta che egli aveva aperto sul comportamento degli agenti di custodia presso le carceri di Marassi in occasione di un suo sopralluogo. L'inchiesta non fu mai fatta

Probabilmente anche a causa di queste divergenze, Trifuoggi preferì «emigrare» presso la pretura di Recco, dove condusse a termine una delicata inchiesta su alcuni abusi edilizi e violazioni di leggi urbanistiche, conclusasi con la condanna di costruttori e amministratori pubblici. Anche a Recco, tuttavia l'ambiente divenne sempre più difficile per il giovane magistrato avellinese, che chiese il trasferimento.

La decisione del pretore capo di Pescara, giunta assolutamente inattesa allo stesso Trifuoggi, sembra riproporre ancora una volta delicati problemi legati ai rapporti nell'ambito delle gerarchie giudiziarie. Il dott. Trifuoggi, il quale ha confermato di non aver fatto alcuna richiesta per passare alla sezione civile, ha annunciato che si incontrerà lunedì con il presidente della corte d'appello di Pescara, dott. Di Marco, e, se non verranno riconosciuti i suoi diritti, ricorrerà successivamente al consiglio superiore della magistratura. *(Italia)*

ALL'ESAME DELL'ITAVIA le proposte del governo

ROMA — Domani l'assemblea degli azionisti dell'Itavia deciderà se accettare o meno lo schema della nuova concessione delle linee aeree nazionali predisposta dal ministro dei trasporti Ruffini (e già accettata dall'Alitalia, l'Ati e l'Alisarda). Con ogni probabilità, l'assemblea confermerà il «no» alla concessione già espresso dall'amministratore delegato e presidente dell'Itavia Davanzali nelle settimane scorse. Decisione carica di incognite e densa di rischi, in quanto potrebbe portare al trasferimento all'Alitalia delle linee concesse all'Itavia e di conseguenza alla chiusura inevitabile della compagnia privata.

Possibilità questa, su cui si sono dichiarati d'accordo il ministro dei trasporti e il presidente della commissione trasporti della camera on. Libertini. Le motivazioni addotte dall'Itavia al rifiuto della nuova concessione vanno ricercate, come è noto, dalla penalizzazione che la compagnia sopporterebbe con questa concessione che le attribuisce linee non remunerative, che aggraverebbero il già suo pesante deficit gestionale. *(R. R.)*

FORSE UN MILITARE l'assassino di Trento

TRENTO — Le indagini sull'assassinio di un cameriere di Trento, Adriano Eccher di 31 anni, trovato ucciso a pugnalate nel suo pied-a terre nel centro città all'alba di giovedì, hanno messo in mano agli inquirenti una grande quantità di testimonianze e di indizi. Sono stati in molti la sera del delitto ad avere visto la vittima — nota negli ambienti «particolari» della città — assieme ad un giovane sui 22-25 anni, viso squadrato, grandi occhi, un filo di peluria che partendo dai baffi va a congiungersi alla rada barba sul mento.

Si sa anche che il presunto assassino si era accompagnati soverte negli ultimi tempi all'Eccher e — secondo gli inquirenti — dovrebbe trattarsi di un militare forse graduato di truppa, o comunque di un giovane che avrebbe da poco smesso la divisa militare. Di lui è stato tracciato un identikit talmente fedele che anche altri testimoni lo hanno indicato come il giovane che per ultimo è stato visto con l'Eccher, proprio sul portone di casa, quella notte.

SPAVALDO COME SEMPRE IL PRESUNTO UCCISORE DEL GIUDICE OCCORSIO

Ordine Nuovo: Concutelli fa l'apologia di se stesso

«Gli altri imputati sono fuori dal movimento cui mi onoro d'appartenere»

ROMA — Si è risolto in una lunga apologia di se stesso e del movimento a cui si «onora di appartenere», l'interrogatorio di Pierluigi Concutelli, il presunto uccisore del giudice Vittorio Occorsio, imputato, insieme con altre 14 persone coinvolte nell'inchiesta sull'uccisione del magistrato romano e con altri 119 estremisti di destra, di ricostituzione del disciolto partito fascista per l'appartenenza al movimento «Ordine Nuovo».

Spavaldo e sempre pronto a fare commenti su ogni frase dei giudici, del pubblico ministero e degli avvocati, Concutelli ha esordito dichiarando che non intendeva rispondere ad altre domande se non a quelle che gli permettessero di discolpare gli altri imputati che gli sedevano accanto e da lui considerati innocenti. In realtà, però, una volta sedutosi davanti al presidente della quarta sezione penale, Virgilio Anedda, Concutelli si è mostrato loquace e disposto a spiegare ai giudici le sue idee rivoluzionarie. Dopo aver precisato di non aver conosciuto l'imputato Gianfranco Ferro a Roma, nell'estate del 1976, poco prima dell'uccisione di Vittorio Occorsio, Concutelli ha negato di aver mai proposto a Ferro di cercare di dare nuova vita al movimento «Ordine Nuovo».

«Non c'erano motivi per farlo — ha aggiunto Concutelli — in quanto "Ordine Nuovo" per me non è mai morto. In ogni caso nessuno degli attuali imputati appartiene al movimento clandestino sorto dalle ceneri dell'organizzazione dichiarata iniquamente sciolta. Ho agito, in collegamento con altri soldati politici, per un movimento che si propone finalità certamente diverse da quelle proprie del gruppo precedente».

Presidente: «Qual'è la differenza tra il movimento dichiarato fuorilegge e quello a cui lei dichiara di appartenere?» Concutelli: «La stessa che passa tra la critica e la revoverata». Presidente: «Risulta che in via dei Foraggi, dove lei fu arrestato, fu trovata una pistola mitragliatrice del tipo "Ingram M 10". Le risulta che tale arma sia stata mai lasciata in custodia nel deposito bagagli della stazione Termini a Roma?» Concutelli: «Posso escludere categoricamente che ciò sia avvenuto. D'altronde era impossibile che avvenisse, in quanto nell'estate dello scorso anno tutti i bagagli depositati alla stazione venivano accuratamente controllati».

Concutelli ha infine affermato di aver conosciuto soltanto casualmente alcuni dei coimputati, come Ferro e Pugliese. A proposito di Clemente Graziani, l'imputato ha precisato di ritenerlo il capo riconosciuto del movimento al quale ha detto, «mi onoro di appartenere». Il presidente Anedda ha poi chiamato a deporre l'imputato Paolo Bianchi che, dopo l'arresto, venuto recentemente in un appartamento a Ostia, aveva preannunciato di voler fare clamorose rivelazioni sull'arresto di Concutelli e del bandito Vallanzasca.

L'imputato, colpito da un mandato di cattura emesso dal giudice istruttore di Firenze Alberto Corrieri, per ricostruzione del disciolto partito fascista, ha ritrattato le dichiarazioni fatte in un'intervista dei mesi scorsi a un quotidiano romano e nella quale affermava tra l'altro di appartenere al movimento «Ordine Nuovo». «Né condivido le idee — ha detto ieri mattina ai giudici — ma non ho mai aderito al movimento né conosco alcuno degli attuali imputati, tranne Giovanni Ferrorelli che conobbi nello studio degli avvocati Vitale e Arcangeli, dove mi recavo per un procedimento penale che mi riguarda».

Il giovane ha inoltre decisamente respinto il ruolo di confidente della polizia assegnatoli dalla stampa a proposito della cattura del presunto «killer» di Vittorio Occorsio. «Non ho niente a che vedere — ha aggiunto — con questo processo e chiedo la revoca del mandato di cattura o la separazione del giudizio che mi riguarda». L'imputato ha negato anche di essersi mai occupato di procurare a Concutelli l'appartamento di via dei Foraggi dove l'estremista è stato arrestato. L'interrogatorio di Paolo Bianchi è stato poi sospeso e rinviato alla prossima udienza, fissata per il 22 settembre. *(Ansa)*

Uccide la moglie a coltellate

AOSTA — *Un impiegato di banca, Gioacchino Lusito di 37 anni, ha ucciso nelle prime ore di ieri la moglie, Pia Olivotto di 38 anni, colpendola ripetutamente a coltellate. L'omicida è stato arrestato poco dopo. L'uxoricidio è avvenuto nell'appartamento dei coniugi Lusito. Tra marito e moglie c'erano da tempo dissapori, conseguenti — a quanto pare — al comportamento dell'uomo, che si interessava sempre meno della famiglia; era anzi in corso la pratica di separazione legale.*

Rientrato in casa verso le 4.30 di ieri, Lusito — nato ad Abbazia (Fiume), impiegato presso la filiale di Aosta della Banca popolare di Novara — ha immediatamente cominciato a litigare con la moglie (che gli rimproverava i suoi frequenti ritorni a tardissima ora); in preda a un furore incontrollabile, l'uomo ha afferrato un coltellaccio da cucina e ha cominciato a colpire la moglie, sotto gli occhi della figlioletta Stefania di 9 anni.

Le grida disperate della bambina hanno destato un coinquilino, Gaetano Zocca, di 64 anni, che è entrato in casa e ha disarmato l'uomo. L'omicida si è poi lasciato ammanettare senza opporre resistenza. Pia Olivotto era probabilmente morta prima che l'uxoricida venisse disarmato. Sul corpo sono state contate oltre 25 ferite.

(Ansa)

Litiga e ammazza il fratello

NUORO — *Antonio Boi, di 40 anni, di Escalaplano nel Nuorese, ha ucciso con un colpo di pistola il fratello Silvino, di 35 anni, con il quale aveva litigato per un bidone di latta. Antonio Boi è stato arrestato e rinchiuso in carcere con l'accusa di omicidio volontario.*

L'uomo, che dopo aver ucciso il congiunto era fuggito, si è costituito qualche ora dopo a un maresciallo dei carabinieri. Ai militari ha detto di aver litigato con il fratello perché questi lo aveva redarguito violentemente per essere andato a casa dei genitori, con i quali la vittima viveva, per prendere un bidone di latta di sua proprietà. «E' vero che il bidone è tuo — avrebbe detto Silvino al fratello — ma non dovevi andare a casa a prenderlo in mia assenza. Da quando ti sei sposato se sei andato via — avrebbe aggiunto — in quella casa comando io».

Antonio Boi, che era appena uscito dalla casa di parenti, ha risposto seccato ed è sorta la lite. A un certo momento, il pastore ha tirato fuori una pistola calibro 7,65 e ha sparato quattro colpi contro il fratello. Un proiettile ha raggiunto Silvino Boi al collo uccidendolo all'istante.

(Ansa)

Omicidio a Thiene in un diverbio

VICENZA — *Un pensionato di Thiene (Vicenza) è stato ucciso la scorsa notte con due colpi di fucile, uno al petto e uno alla schiena. Il corpo dell'uomo, Angelo Valente, è stato trovato nel cortile di una ditta di autotrasporti di proprietà di uno dei suoi figli, in via Masera a Thiene. L'omicida si è costituito nelle prime ore di ieri ai carabinieri di Arsiero.*

Il delitto è avvenuto pochi minuti prima della mezzanotte. Angelo Valente, che aveva 52 anni e che gestiva con i figli un'azienda di autotrasporti, è venuto a diverbio, per motivi di interessi finanziari, con uno degli autisti della ditta, Angelo Fabrello, di 47 anni, di Arzignano. A un certo punto Fabrello, che — secondo gli inquirenti — aveva già premeditato l'omicidio, ha estratto dalla cabina di guida del suo autocarro un fucile calibro 12 e ha sparato due volte contro il datore di lavoro. I colpi sono stati sentiti da un altro autista dell'azienda che, accorso sul posto, ha trovato Valente a terra e ha visto l'ombra di un uomo che fuggiva.

Angelo Valente è stato portato al locale ospedale ma è morto prima di giungervi. Ieri mattina Fabrello si è recato alla caserma dei carabinieri di Arzignano per costituirsi. Dopo essere stato sentito sommariamente dai militari, l'omicida è stato trasferito alle carceri di Vicenza.

(Ansa)

GIOVANE A POSILLIPO muore tra le fiamme

NAPOLI — Un morto e un ferito in un violento incendio sviluppatosi a Posillipo, in uno stabile di piazza Donn'Anna. Due giovani sono rimasti imprigionati tra le fiamme che hanno investito il terzo piano dell'edificio e a stento sono stati soccorsi dai vigili del fuoco.

Il morto è Ciro Annunziata, 26 anni residente a Bari dove presta servizio nei vigili del fuoco; il ferito è la moglie Maria Postiglione, 22 anni, anch'essa di Bari. I due giovani si trovavano a Napoli per una breve vacanza.

ITALSIDER s.p.a. IRI gruppo finsider

SEDE E DIREZIONE GENERALE: 16128 GENOVA VIA CORSICA 4
CAPITALE SOCIALE LIRE 262.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 ottobre 1977, alle ore 10.30, presso la Sede sociale in Genova, via Corsica n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

— Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni in merito alla misura, alle condizioni e alle modalità del detto aumento; conseguente proposta di modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria

— Nomina di Amministratori.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari entro il 29 Settembre 1977 presso l'Ufficio Titoli della Società (Mura di Santa Chiara, 1 - Genova) oppure presso:

— la Società Finanziaria Siderurgica FINSIDER per Azioni, Viale Castro Pretorio 122 - ROMA;
— la S.M.E. - Società Meridionale Finanziaria per Azioni, Via Roberto Bracco 20 - NAPOLI;
— LA CENTRALE - Finanziaria Generale Società per Azioni, Piazzetta Maurilio Bossi 2 - MILANO;
— LA FINNAT - Investments Società per Azioni, Via della Fontanella Borghese 48 - ROMA;

ed i consueti Istituti di Credito incaricati.

Le azioni ILVA, CORNIGLIANO, UNES, PUGLIESE, CAMPANIA, LUCANA, OSSOLA e SEBINA, non ancora sostituite, nonché i certificati provvisori ITALSIDER e le azioni ITALSIDER di vecchio tipo ancora da sostituire, devono essere depositati esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società (Mura di Santa Chiara 1 - Genova).

Genova, li 12 Settembre 1977.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Dr. Ing. Ambrogio PURI)

Gli interessati che desiderano ricevere il fascicolo contenente la relazione e le delibere dell'assemblea, possono richiederlo, dopo il 20 ottobre, alle Relazioni Esterne Italsider - RES/3 - Via Corsica 4 - 16128 Genova.

C'è sempre una prima volta!

poi diventa una abitudine ripassare da EDI
per ogni cambiamento nell'arredamento

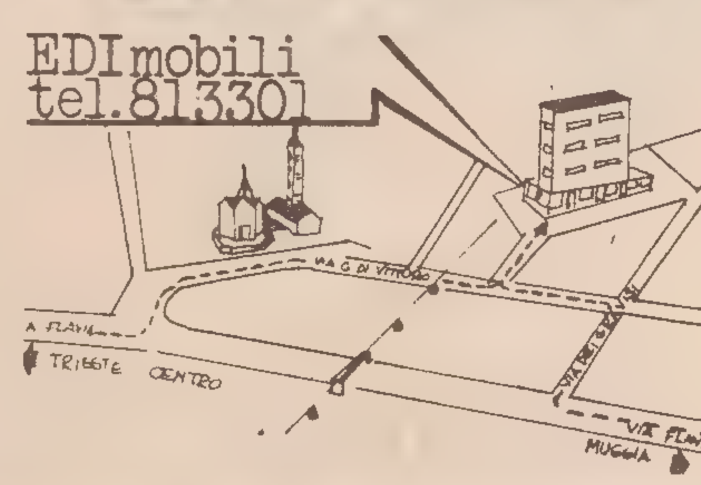
EDIMOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

una vastissima mostra di camere, soggiorni, salotti,
entrate e un intero padiglione dedicato alle cucine

moretuzzo

EDImobili
tel. 813301



ALBERGO Corso Trieste cerca ragazzo portineria. Telefono 30132. 18130 D

ALIMENTARI, via Giulia 17. Cerca apprendista commesso, 15 anni, trattamento familiare. 18215 D

ALLOGGIO offresi cambio piccoli lavori giardinaggio a persona sola massima fiducia. Scrivere a Publikompass cassetta 44 R, 34100 Trieste. 17791 D

APPRENDISTA commessa 15 anni, cerca negozio pelletterie, via Ghega, 19. 17794 D

APPRENDISTA o aiuto pasticciere cercasi urgentemente via Combi 26. 17719 D

APPRENDISTA volonterosa cerca negozio abbigliamento telef. lunedì dalle 10 alle 12.30 al 69133. 18213 D

APPRENDISTA desiderosa apprendere l'arte dell'acconciatura cerca Felice Intercoiffure, Muratti. 18167 D

APPRENDISTA comemssa pratica per panificio cercasi urgentemente, via Combi 26. 17719 D

APPRENDISTA comemssa cerca pelletterie La Bussola, via Roma presentarsi. 18042 D

ASSUMIAMO stipendio più premi universitarie e casalinghe, presenza per vendita articoli regalo presso circoli aziendali, dopolavori, commissioni interne. Presentarsi Soc. Aico, via Paganini 4. 17833 D

AUTOFFICINA S. Giusto cerca meccanico, ottima retribuzione, rivolgersi viale Terza Armata 17. 2742 D

AZIENDA disinfestazione cerca giovane da adibire propri servizi, militesente, pratico guida disposto brevi trasferte. Rivolgersi via Agro 3/1; Sidde mattino. 17911 D

BAMBINAIA referenziata per neonato libera subito cercasi SPI, Cassetta 70/B, 35100 Padova. 07070 D

BAR Roma cerca aiuto banconiera tel. 60740. 17985 D

BARMAN e camerlere cercasi per lavoro notturno. Referenziati, provata esperienza, conoscenza lingue, ottima retribuzione. Presentarsi Hotel Jolly dalle 15.00 alle 17.00. Dott. D'Ambrosio. 18118 D

BATA calzature cerca commesso vetrinista volenteroso. Presentarsi lunedì mattino, piazza Borsa 1.

CALLISTA esperta mezza giornata o giornata intera cercasi per cabina. Scrivere a Publikompass, cassetta 31 S, 34100 Trieste. 18095 D

CALZATURE «Martini», tel. 795102 cerca commessa pratica negozio scarpe. 2728 D

CALZATURIFICIO di Varese, via Dante n. 3, cerca commessa. 17932 D

CASSIERA pratica, referenziata, alimentari Muggia cerca. Presentarsi ore 10-12, escluso sabato, Trieste, passo Goldoni 2, VI p., Fanelli. 17760 D

CENTRALE importante negozio abbigliamento ricerca capo magazziniere proveniente settore, cassiere, commesse esperte, serbo-croato. Dettagliare manoscritto a Publikompass cassetta n. 48 R, 34100 Trieste. 17840 D

CERCANSI infermiere generiche o profesisonali per casa di cura. Telefonare dopo le dieci, via Bonaparte 4, tel. 68441. 18156 D

CERCANSI commessa e apprendista abbigliamento conoscenza croato via Dante 7/6 Clarizia. 17916 D

CERCASI internista capace turno unico telef. 54555 lunedì 15-18. 18159 D

CERCASI aggiustatore meccanico qualificato per utensili e macchinari vari telef. ore ufficio 69284 31184. 17801 D

CERCASI apprendista panettiere libero sabato e domenica, via Madonnina 12, tel. 790347. 17925 D

CERCASI donna cinquantenne per lavoro generico cucina. Telefonare mattinata 30298. 18184 D

CERCASI impiegato-a capace ufficio con esperienza già lavorato ditta commerciale. Presentarsi martedì, Fototecnica piazza Goldoni 7. 2750 D

CERCASI operaio per consegna mobili ad ore. Presentarsi per accordi martedì 9-10, via Pacinotti 6. 2753 D

CERCASI commessa fruttaverdura, 3 giorni settimanali. Telefonare 11-20 751174. 18220 D

CERCASI ex sottufficiale polizia pensionato 50-55enne per lavoro responsabilità. Tel. martedì 60697. 2769 D

CERCASI ragazza amante lavori trattoria telef. mattinate 31317 413192. 18203 D

CERCASI aiuto magazziniere referenziato militesente patente B età max 22 anni. Scrivere a Publikompass cassetta 3 S, 34100 Trieste. 17887 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni panetteria via Piccardi 23. Tel. 793563. 18036 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera oppure apprendista capace. Tel. 31901. 18179 D

CERCASI salumiere esperto per supermercato alimentari. Tel. 812339. 17756 D

CERCASI apprendista ragazoz per Bar Ulpiano, via Giustiniano n. 9. 17718 D

COMMESSA pratica calzature cerca calzoleria Sovrana, via S. Lazzaro 13, Trieste. 18071 D

COMMESSA pratica abbigliamento femminile cerca centrale negozio. Telef. lunedì dalle 10 alle 12.30 al 69133. 18213 D

COMMESSA pratica abbigliamento bambino cercasi. Telef. lunedì dalle 10 alle 12.30 al 69133. 18213 D

DATTILOGRAFA veloce ore serali 19-20 trisettimanali 1500 orarie cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35 S, 34100 Trieste. 18141 D

DITTA monfalconese cerca urgentemente giovane patentato disposto viaggi zona Trieste - Udine - Pordenone per lavoro igienico-sanitario. Telef. ore ufficio 74135. 785 D

DONNA pratica interno buffet cercasi, telef. 410893 69288. 18208 D

ESTETISTA oppure apprendista pratica cercasi. Presentarsi dalle 19 alle 20 Istituto IBF. Fonda, piazza Giotti 6. 18088 D

GENERICO per immediato impiego magazzino alimentari negozio cercasi. Presentarsi Strada di Fiume 2. 18147 D

IMPIEGATO-A contabile studio profesisonale cerca, retribuzione secondo esperienza. Scrivere a Publikompass cassetta 21 S, 34100 Trieste. 17994 D

IMPIEGATO-A conoscenza lingua tedesca scritta, parlata; lavori ufficio, corrispondenza, fatturazioni, dattilografia, massima serietà. Curriculum altri requisiti preferenziali, conoscenza serbo-croato parlato, patente cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 23 S, 34100 Trieste. 17996 D

IMPORTANTE azienda richiede impiegato non anziano con esperienza almeno biennale ramo contabilità generale primanota, IVA, possibilmente pratico macchine contabili. Offerte dettagliate a Publikompass cassetta n. 50-R 34100 Trieste. 050340 D

IMPORTANTE azienda assume commesse anche anziane preferibilmente conoscenza sloveno o serbo-croato, ottimo trattamento. Scrivere a Publikompass cassetta 47 R, 34100 Trieste. 17836 D

IMPORTANTE casa spedizioni internazionali cerca per propria sede Trieste giovani impiegati addetti al traffico con ottima conoscenza parlata e scritta del tedesco ed inglese. Cercasi inoltre giovane contabile con conoscenza lingue predette. Manoscrivere Pubbliman casella 616 - 37100 Verona. 07069 D

IMPORTANTE società assume impiegata capace stenodattilo con conoscenza perfetta serbo-croato, trattamento adeguato. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta 47 R, 34100 Trieste. 17836 D

INTERNATIONAL Centre for Theoretical Physics to young willing person with good knowledge of english, bookkeeping and typing temporary appointment to start immediately. Apply to ICTP, Strada Costiera 11, on monday morning. 18037 D

ITALIANA cosmetici cerca signore signorine per vendita diretta anche tempo libero presentarsi via Canova 14. 18214 D

LAVANDERIA a gettoni cerca generica Muggia. Tel. 271298 dalle ore 8.30-9.30. 18033 D

L. 200.000 iniziali più incentivi per lavoro esterno offresi ambosessi anche part-time. Presentarsi lunedì 19 ore 9.30-12. Penta D.E., Gorizia, via IX Agosto 9. 590 D

NOTA industria prodotti igiene casa assume con ottima retribuzione fissa casalinghe, universitarie telefono indispensabile disposte svolgere propria abitazione vendita con nostro campionario. Telefonare 62558. 17833 D

NUOVO centro assistenza tecnica elettrodomestici cerca 2 tecnici qualificati, buona retribuzione, scrivere a Publikompass cassetta n. 26-S 34100 Trieste. 18015 D

OFFRESI portineria per stabile signorile zona centrale a coniugi soli, trattamento contrattuale e mini appartamento: stanza, cucina e servizi, assunzione immediata. Offerta dettagliata a Publikompass cassetta n. 36 S 34100 Trieste. 18153 D

OPERAIO meccanico auto veramente capace cercasi ottima retribuzione. Telefonare 761519. 18138 D

ORGANIZZAZIONE RICERCA PERSONALE. Selezioniamo dinamici et ambiziosi minimo 28enni liberi subito, per primissima S.p.A. Solo per un appuntamento con un funzionario telefonare lunedì orario ufficio 040-732370 - 732086 Trieste. 18031 D

PASTICCIERE cercasi ore mattinata panificio via Foscolo 30. Tel. 793042. 2731 D

PULITRICE per ufficio cercasi. Presentarsi orario ufficio Unione commercianti, via San Nicolò 7. 18002 D

RESPONSABILE ufficio personale paghe pratico cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 37 S, 34100 Trieste. 17/9 D

RISTORANTE Nastro azzurro riva N. Sauro 12 cerca internista capace domenica riposo. 17957 D

SALUMERIA cercasi commesso, rivolgersi via Genova 15. 17921 D

TORNITORI specializzati cerca officina meccanica navale. Tel. 775691. 17951 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 150 per parola

STUDENTESSA scuola interpreti cerca stanza tranquilla Trieste, sola o in appartamento con altre. Telef. 0471-21317 (Bolzano), Cronisti, via Grappoli 9, 39100 Bolzano. 17997 E

STUDENTESSA diciannovenne ottima famiglia cerca stanza presso buona famiglia, settembre-ottobre telefonare ore pasti 041-926287. 17814 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI 2 camere a 3 studenti riscaldamento bagno paraggi stazione centrale. Tel. 421788. 18181 F

AFFITTASI camera mobiliata. Telefono 794736. 2748 F

AFFITTASI camera a persona sola telef. 51139. 17809 F

AFFITTO camera con bagno L. 40.000. Tel. 414631 ore 13-14. 17975 F

SOFFITTA centrale arredata con tutti i comforts affittasi a studentesse. Tel. 910557. 2735 F

STANZA mobiliata uso bagno e telefono affittasi a giovane distinto. 730618. 17973 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri IVA, commercio estero, operatori IBM, programmatori, perforatrici, elettricisti impiantisti, riparatori radio-TV, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846. 13-9 G

CORSO di taglio Ida Cozzi, Telefonare 751625. 17707 G

SIGNORA madrelingua inglese impartisce lezioni a tutti livelli traduzioni. Tel. 413763. 2766 G

UNIVERSITARIA madrelingua inglese impartisce lezioni. Tel. 910842. 17912 G

YOGA inizio corsi 6 ottobre Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 2751 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

BRACCIALETTO foggiato a corda color oro scarso valore ma caro ricordo smarrito via Palestrina, Battisti, Murati. Pregasi telefonare al 763589. 17962 H

L. 100.000 ricompensa a chi trovasse Fiat 500 aragosta GO 60629. Tel. 416164 ore 20-22. 17758 H

SMARRITO portafoglio con documenti paraggi piazza Goldoni-Caffetteria PAM tel. 64435 ore ufficio. Mancia. 2757 H

SMARRITO cane media taglia bianco, a macchie nere pelo lungo. Tel. 224255. 18065 H

SMARRITO bastardino giallo martedì zona Barcola faro. Mancia: Telefonare 410904: 18058 H

SAVA
oggi vi propone

l'acquisto agevolato di tutti i modelli
Fiat - Lancia - Autobianchi

a rate da concordare

Quote contanti libere
Con o senza cambiali
A rate anche l'assicurazione

SAVA per mandato delle Fabbriche
al Servizio della Clientela
per la vendita rateale di automobili
Fiat - Lancia - Autobianchi
veicoli commerciali ed industriali Fiat e OM

Per informazioni rivolgersi a Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat, Lancia, Autobianchi.

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 170 per parola

A.A. LOCALE 115 mq adatto qualsiasi attività affittasi via Enrico Toti. Tel. 774636. 18196 I

A.Z. MURAT completamente rimesso a nuovo in casa signorile: salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, moderni comforts. AFFITTASI P R O N T A ENTRATA AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-9 I

A.Z. MOBILIATO panoramico vicinanze centro: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, moderni comforts, pronta entrata AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-9 I

A.Z. UFFICIO in zona commerciale Borgo Teresiano: tre stanze, stanzino, gabinetto, riscaldamento, ascensore, pronta entrata AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-9 I

AFFITTASI appartamento tristanze ammobiliato centrale tutti confort, scrivere a Publikompass cassetta n. 41-S 34100 Trieste. 2762 I

AFFITTASI fondo 1.000 mq con capannone adatto qualsiasi attività, passo carrabile. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24 S, 34100 Trieste. 17999 I

AFFITTASI stanza stanzetta cucina servizi ascensore riscaldamento. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 22 S, 34100 Trieste. 17995 I

APPARTAMENTO, zona Goldoni, II p. 6 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi direttamente: Telefonare 724311. 17958 I

APPARTAMENTO Grignano capolinea autobus quattro stanze letto tripli servizi terrazze e finestre vista mare et Castello Miramare primo ingresso, grande giardino, accesso diretto mare affittasi. Scrivere Publikompass, cassetta 39 R, 34100 Trieste. 1234 I

CENTRALISSIMO adatto ufficio ambulatorio garçonniere 2 stanze cucinotto servizi affittasi tel. 732467. 18172 I

DUE appartamenti ammobiliati in villa ogni comfort «Cedas Mare» affittansi. Tel. 68537. 18152 I

IACP scambierei camera cucina più servizi soleggiati 2.a zona S. Giovanni con vano in più. Tel. 55937. 18183 I

MOBILIATO zona Stadio soggiorno 2 stanze cucina bagno tutti comfort posto macchina affitta Immobiliare Italia, 61512. 4 9 I

PIAZZA Borsa rinnovato 2 stanze salone doppi servizi riscaldamento 250.000 affittasi. Tel. 767993. 17791 I

PRIMA entrata nuova costruzione via Vergerio affitto appartamento tre stanze, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, acqua centralizzata. Amministrazione Spagnul, Canal Piccolo 2, lunedì pomeriggio. 18067 I

SISTIANA affittasi appartamento mobiliato in villa bifamiliare con giardino. Telefonare 209610 ore serali. 2754 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari in affitto cerco da mq 20 in poi alto almeno m 3,50. Tel. 774508. 18160 L

A.A. CONIUGI pensionati cercano affitto appartamentino vuoto o mobiliato con comfort anche campagna. Tel. 567731. 18160 L

A. PROFESSIONISTA cerca in affitto tre - quattro stanze uso ufficio zona centrale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14 S, 34100 Trieste. 17954 L

ANZIANI cercano affitto 2 camerette cucina wc I o II piano. Telefonare 759217. 18049 L

CASETTA o villetta con giardino cercasi affitto od acquisto zona S. Vito: Tel. 729239 ore 8-12. 17829 L

CERCASI magazzino affitto 60-80 mq zona marina, Campi Elisi. Telef. 37915. 17873 L

CERCASI affitto appartamento mobiliato 2 camere cucina servizi. Telefono 411720. 18201 L

CERCASI box in affitto Roiano-Gretta per custodia auto. Telefonare ore pasti 416503. 18014 L

CERCASI affitto camera cucina wc serietà. Telefonare mattinata 43334. 18158 L

CERCASI urgentemente in affitto 2 camere, cucina, soggiorno, servizi. Tel. 823205. 17933 L

CERCO magazzino o capannone in affitto minimo 200 mq. Tel. 764317. 12 9 L

CERCO affitto magazzino capannone 200-300 mq. Telefonare 62029, ore ufficio. 18076 L

CONIUGI senza figli cercano appartamento possibilmente circondario, max 120.000. Telefonare ore cena n. 823836. 18044 L

DIRIGENTE referenziato cerca da privato a privato affitto in stabile recente costruzione, tre locali più servizi zona centrale o immediata periferia. Telefonare 7692 interno 295 lunedì - giovedì ore 15-18. 17744 L

DIRIGENTE industriale cerca affitto appartamento salonicino 2 stanze servizi centralnafta. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 13 S 34100 Trieste. 17953 L

DITTA cerca in affitto zona limitrofa Viale XX Settembre 3 locali più servizi pianoterra massimo I piano. Tel. 775166 ore ufficio. 18085 L

DUE tre stanze piano alto cercasi affitto zona S. Vito, Bellosguardo. Tel. 729239, ore 8-12. 17829 L

FAMIGLIA cinque adulti cerca affitto appartamento o casetta. Telefonare 410508 ore 18-20. 17787 L

GIOVANE operaio cerca mini appartamento camera cucina zona alta massimo L. 70.000 telef. dalle 8 alle 13 al 822272. 18216 L

GIOVANE solo cerca affitto miniappartamento zona altopiano, uso cortile. Telef. lunedì dalle 13 alle 15 n. 870278. 18227 L

GIOVANI sposi cercano miniappartamento max 130.000. Telefonare 414676. 18079 L

GIOVANI sposi cercano casetta con giardino o appartamento in affitto. Tel. 821598. 18022 L

GIOVANI sposi senza figli buona posizione economica cercano affitto appartamento Monfalcone o zone limitrofe. Telefonare ore serali (0431) 30001. 17843 L

MEDICO cerca in affitto 2-3 vani mobiliati in Trieste. Telefonare presso caserma «Dardi» 227322 chiedendo del dott. Raudino. 17919 L

PENSIONATA cerca affitto monovano nuovo o camera paraggi via Ghirlandaio uso abitazione. Telefonare 746361 ore pasti. 18171 L

PENSIONATA cerca mini appartamento con moderato affitto disposta anche a piccolo aiuto casalingo. Telefonare lunedì 15-18 al 51612. 18091 L

PUBBLICO funzionario e famiglia 2 persone cerca urgentemente appartamento dignitoso 3 stanze cucina servizi riscaldamento in affitto preferenza terrazza inintermediari. Offerte Cassetta Publikompass 6 S, 34100 Trieste. 17917 L

SIGNORA sola cerca affitto appartamentino oppure camera con comodo cucina e bagno tel. 870157 ultimo piano. 18206 L

SIGNORA cerca urgentemente piccolo appartamento o monolocale in affitto. Telefonare al 34944. 1234 L

SPOSI cercano urgentemente affitto appartamento piccolo telef. lunedì n. 828293. 18235 L

STUDENTESSE cercano apartamento 4-5 persone. Tel. (0432) 291745. 265 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

CARROZZINA - passeggino Giordani vendo telef. 418356. 18228 M

FRANCOBOLLI vendo collezione quasi completa cosmonautica. Telef. 93029. 18043 M

FRIGORIFERO Rex perfetto, tavolino elegante, colapiatti, moderni, vendesi. Tel. 723068. 17882 M

FRIGO piccolo occasione altro 160 lt vendo lavatrice Naonis. Tel. 422322. 17869 M

IMPIANTO di betonaggio delle Officine Riunite Udine completo di razzi silos tramoggia bilancia betoniera automatico vendesi. Telefonare ore ufficio 825686. 2745 M

LAVATRICE Candy carica dall'alto seminuova metà prezzo, frigo buone condizioni. Tel. 422322. 17869 M

Continua in 14.a pagina

UNA VESTE NUOVA
PER UN VECCHIO AMICO

QUESTA E' LA NUOVA CONFEZIONE DEL

latte TORVIS

FRESCO

IL LATTE TORVIS PROVIENE DALL'AZIENDA AGRICOLA SNIA DI TORVISCOSA E DA POCHE ALTRE STALLE LOCALI SELEZIONATE: PERCORRE PERCIO' DISTANZE MINIME E VI RAGGIUNGE FRESCHISSIMO

E' UNA GARANZIA TORVIS!

TINTURE PER CAPELLI
DIKSON COLOR

... naturali, ad azione rinfrescante, con copertura assoluta, contenente estratti di erbe decongestionanti e anti-irritanti, per una migliore protezione della cute e del capello. NON CONTIENE le sostanze nocive vietate dal Decreto Ministero Sanità n. 7396. Uso riservato esclusivamente ai parrucchieri per signora.

Concessionaria COSMECO CHEMICAL S.n.c. Trieste Via Capodistria 1 Tel. 826590

PINGOUIN

PINGOUIN

Perché accontentarVi delle lusinghe dei Vostri cari e dei Vostri amici a proposito dell'ultimo maglione creato con le vostre mani?

Fate della Vostra passione un vero mestiere... redditizio!

Con capitali, anche modesti, la Vostra competenza e tanta voglia di sfondare, il nostro appoggio, concreto, efficace.

DOMANI sarà tutto VOSTRO quel bel NEGOZIO di cui, finora, avete soltanto sognato.
A presto, quindi, una Vostra chiamata al numero 02/483189

od una Vostra gradita lettera al seguente indirizzo:

S.I.L.A.F.
Ufficio Promozione Pubblicità
Via Correggio 19 - 20149 MILANO

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

WELCHER s.r.l.
centro consulenza
elaborazioni elettroniche

CERCA

AMBOSESSI media cultura da addestrare come PROGRAMMATORI per CENTRI ELETTRONICI I.B.M. - Breve training serale a Trieste. Ottime possibilità alti stipendi per programmatori ben qualificati. — Per appuntamento: telefonare 02/270889 ore 9-13 - 15-18, oppure scrivere: WELCHER E.D.P. - via Pergolesi 31 - 20124 Milano.

Società commerciale d'importanza nazionale

CERCA

Direttrici di Zona

La ricerca è rivolta a Signore e Signorine RESIDENTI IN QUALSIASI LOCALITA' ITALIANA di età indicativamente compresa tra i 25 e i 45 anni.

La mansione particolarmente qualificante richiede disponibilità ed una attività dinamica, ma comunque compatibile con i normali impegni familiari, attitudine al contatto umano e vari livelli, spiccato spirito di collaborazione, indiscussa moralità.

E' richiesto inoltre il possesso della patente di guida ed un livello culturale medio superiore.

Si offre:

- una formazione professionale ad alto livello
- un'autovettura della Società
- un inquadramento regolare con stipendio di sicuro interesse e rimborso spese.

Dato il carattere di urgenza della selezione si prega di inviare per espresso un breve curriculum a:

CASELLA POSTALE 1457 - 20100 MILANO

INGEGNERE ELETTROTECNICO

Società internazionale cerca per proprio Servizio Manutenzione giovane ingegnere elettrotecnico che abbia maturato qualche anno di esperienza nel settore impiantistico (A.T., M.T., B.T., antideflagranti, ecc.).
Titoli preferenziali: conoscenza d'elettronica e conoscenza inglese.

Sede di lavoro: Trieste.

Scrivere Cassetta Postale 544 Centro Trieste allegando dettagliato curriculum vitae.

La VIANOVA ITALIANA S.p.A.

assume per la propria sezione montaggi

OPERAI MECCANICI ELETTRICISTI

disposti viaggiare cantieri in Italia.

Scrivere o telefonare a:

VIANOVA ITALIANA S.p.A. - CASELLA POSTALE N. 115
MONFALCONE TELEFONO 0481 - 42001

CRONACHE SPORTIVE

CORRADO BARAZZUTTI LIQUIDA JAUFFRET, POI AFFERMAZIONE DEL DOPPIO CHE CONQUISTA IL PUNTO DEL 3-0

AZZURRI IN FINALISSIMA DI DAVIS

Solo un set di sbandamento per Panatta-Bertolucci prima del trionfo - In Australia o contro l'Argentina?

Telefoto Upi

Roma — Una fase dell'incontro di doppio con cui i tennisti azzurri si sono già guadagnati l'accesso alla finalissima. Ecco Bertolucci mentre si accinge a rovesciare un pallonetto, guardato con apprensione da Panatta; oltre la rete i due francesi, Jauffret e Dominguez

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per la seconda volta consecutiva e per la quarta in assoluto la squadra azzurra di tennis è in finale di Coppa Davis. Grazie alla vittoria su Jauffret di Barazzutti, che si è aggiudicato così il quinto set del secondo incontro per la finale della zona europea, rimandato a ieri mattina per oscurità con i due giocatori in perfetta parità (6-4, 2-6, 2-6, 6-1) e alla bella prestazione della coppia Panatta - Bertolucci, che ha superato quasi senza difficoltà gli avversari Jauffret - Dominguez nel doppio disputato nel primo pomeriggio al Foro Italico, l'Italia ha superato con un giorno di anticipo l'insidioso scoglio francese e guarda ora con molta apprensione all'esito dell'incontro Argentina Australia, dal quale uscirà l'altra finalista del più prestigioso trofeo tennistico del mondo.

La serenità è tornata nel «team» azzurro quando Barazzutti, sceso in campo alle 13 per disputare l'ultimo set dell'incontro con Jauffret, in soli trenta minuti di giuoco ha decretato la sconfitta dell'anziano avversario francese per 6-4. Tutti e due i giocatori sono entrati in campo molto tesi a causa di un violento temporale che si è abbattuto sul Foro Italico e che ha ritardato di un'ora e mezzo l'inizio dell'incontro.

Singolare: Corrado Barazzutti batte Francois Juaffret 6-4, 2-6, 2-6, 6-1, 6-4.

Doppio: Adriano Panatta-Paolo Bertolucci battono Francois Jauffret-Patrice Dominguez 6-1, 3-6, 9-7, 6-1.

Punteggio: Itália - Francia 3-0.

Dai primi scambi è apparso evidente che colui che maggiormente aveva risentito della sosta forzata era proprio il tennista francese, che non scendeva più con la sicurezza del giorno precedente sotto rete per chiudere con le sue temute volè i deboli passanti di Barazzutti. Dopo aver strappato sull'uno a uno il servizio all'azzurro, Jauffret non è più riuscito ad imporre al giocatore friulano il suo gioco.

Barazzutti, infatti, due game dopo strappava a sua volta il servizio all'avversario e dimostrava di aver trovato la giusta concentrazione per tenerlo a fondo campo e scendere a sua volta sotto rete con successo. Sul 5-4 per Barazzutti e su servizio di Jauffret, il numero due italiano, grazie anche a due errori consecutivi dell'avversario, si portava sul 30-40 con il primo match point a disposizione: un bellissimo rovescio incrociato rendeva vano l'attacco a rete di Jauffret e dava all'Italia il secondo punto, il più importante della giornata.

Poco più di un'ora dopo scendevano in campo la coppia italiana (Panatta - Bertolucci) e quella francese (Jauffret - Dominguez) per disputare il doppio che ha sancito in anticipo di una giornata la vittoria della compagine azzurra sulla Francia e la sua ammissione alla finalissima. In un'ora e quarantadue minuti le speranze manifestate dall'allenatore della squadra d'oltre alpe in merito ad un possibile ribaltamento dell'incontro Italia - Francia si sono del tutto sgretolate.

Con il punteggio di 6-1, 3-6, 9-7, 6-1, la coppia azzurra batteva gli avversari in un incontro che ha alternato fasi di gioco ad altissimo livello ad altre molto modeste. Dopo un avvio bruciante della coppia italiana, che in soli 18 minuti è riuscita ad aggiudicarsi il primo set, il giuoco si è subito ribaltato Sia Bertolucci che Panatta perdevano rispettivamente il loro servizio nella fase iniziale del secondo set permettendo ai francesi di accumulare il vantaggio necessario per imporsi con un secco 6-3. Dopo altri tre quarti d'ora di giuoco spettacolare e monotono, a seconda degli umori della coppia italiana, l'Italia si aggiudicava il terzo set per 9-7 ed in soli 18 minuti ripeteva l'exploit del primo set, battendo nel quarto set con lo stesso punteggio (6-1) e con lo stesso tempo la coppia Jauffret - Dominguez.

Con il secco tre a zero sulla Francia nessuno guarda più con interesse agli ultimi due singolari che si disputeranno oggi nel campo del Foro Italico. Gli occhi dei circa ottomila spettatori romani convenuti in questi giorni per assistere (e disturbare a volte) agli incontri di Davis sono ora puntati molto più lontano, a Buenos Aires, dove si disputano gli ultimi due singolari che decreteranno l'altra compagine che sarà nostra avversaria nella finalissima.

Lincontro con la Francia fa già parte del passato.

Giancarlo Leone

«Ci alleneremo sull'erba se la Federazione pagherà...»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quando con un formidabile «ace» Adriano Panatta ha chiuso vittoriosamente l'incontro di doppio che opponeva alla coppia azzurra il duo Jauffret-Dominguez, sono iniziati i problemi per la squadra italiana di tennis. Sembrerebbe un controsenso, avendo l'Italia con quel punto conquistato l'ingresso alla finalissima di dicembre, eppure è così. L'euforia della vittoria, acquisita un giorno prima del termine dell'incontro di Coppa Davis Italia-Francia, ha subito lasciato il posto ai primi problemi, alle future polemiche che nasceranno in merito alla preparazione degli atleti azzurri per la finale dell'ambito trofeo.

Con molta preoccupazione circolavano negli spogliatoi azzurri le notizie sui risultati dell'incontro Argentina-Australia che è in fase di gioco a Buenos Aires e dal quale uscirà la nostra avversaria. Tutti, da Pietrangeli alla riserva Zugarelli, speravano in una affermazione dell'Argentina per due motivi ben precisi: la finalissima si sarebbe svolta in quel caso su terra battuta e per di più a Roma. Ora che inizia a delinearsi una possibile affermazione australiana (nulla è ancora detto ma tutto è possibile) la preoccupazione si fa strada anche nei componenti più ottimisti della compagine azzurra.

Giocare con l'Australia vuol dire attraversare l'Oceano per andare in casa loro e, cosa ben più preoccupante, giocare su campi in erba. E' notorio che i nostri atleti giocano bene dappertutto, sui campi in terra battuta, sul tartan, sul cemento, sul moteco, riescono ad imporre ovunque il loro gioco tranne che sull'erba, dove la resa dei nostri tennisti cala mediamente del cinquanta per cento. E' da qui che inizieranno a sorgere le prime polemiche.

Il primo ad iniziarle, involontariamente è stato lo stesso Pietrangeli che, rispondendo alla domanda di un giornalista, si è mostrato un po' preoccupato della eventuale vittoria dell'Australia sull'Argentina per il poco tempo che, secondo lui, avranno i nostri tennisti per allenarsi in Australia sui campi in erba. «Hanno in programma molti tornei — ha detto il capitano non giocatore del team azzurro — e ho paura che avranno poco tempo per adattarsi agli insidiosi campi australiani».

Se la compagine italiana dovesse affrontare la finalissima con l'Australia, questa si disputerebbe il 3 e 4 dicembre e sia Panatta che Bertolucci e Barazzutti saranno infatti impegnati fino a poco tempo prima in una lunghissima serie di tornei ed esibizioni per professionisti sparsi per tutto il mondo che rendono, notoriamente, molto bene dal punto di vista economico. Se i nostri rappresentanti mostreranno di preferire la «vil moneta» all'onore di rappresentare degnamente la propria nazione nel più importante torneo tennistico del mondo, non è ancora dato saperlo. Sia Panatta che gli altri attendono che sia la Federazione per prima a muoversi, a fare delle proposte economiche più vantaggiose del solito, che li invogliino così a disdire una serie degli impegni presi per concedere più tempo alla necessaria preparazione atletica sui campi in erba.

«Se l'Australia si qualificherà andremo lì una decina di giorni prima per adattarci ai loro campi — ha detto Panatta — ma è ovvio che andare prima significa anche poter fronteggiare meglio i nostri futuri temibilissimi avversari».

Cosa fare dunque? Per Panatta e Bertolucci è assai semplice: «attendiamo che sia la Federazione a farsi avanti e a venirci economicamente incontro, in modo da permetterci di rinunciare a qualche torneo wct per andare in Australia prima».

Dal vago sapore di ricatto, questa proposta rimbalzerà ora negli ambienti della Federazione italiana tennis che, immaginiamo, si troverà piuttosto in imbarazzo. Quale sarà l'atteggiamento dei dirigenti della Federazione è difficile, al momento, supporlo. Ma, comunque vadano le cose, questa richiesta di contrattazione ha un sapore molto amaro.

G. L.

L'Atalanta «perdonata» ma pagherà tre milioni

MILANO — La commissione disciplinare della Lega calcio professionisti ha revocato la squalifica del campo per una giornata inflitta dal giudice sportivo all'Atalanta, trasformandola in tre milioni di ammenda con diffida. Ha invece confermato la squalifica di una giornata a Cordova (Lazio).

ARGENTINA - AUSTRALIA

L'incontro di doppio fra Australia e Argentina, impegnate nella semifinale della Coppa Davis di tennis, è stato sospeso per oscurità, sul punteggio di due set per parte, e di due giochi a testa nel quinto set.

OGGI IL GIRO DEL PIEMONTE

Van Linden in volata nella Milano-Torino

TORINO — Il belga Rik Van Linden, della Bianchi - Campagnolo, ha vinto in volata la 63.a Milano-Torino.

E' entrato per primo in pista Moser, seguito da De Bal e da tutto il gruppo. Bitossi ha preso il comando all'ultimo giro, ma è stato rimontato da tre belgi: il vincitore Van Linden, Godefroot e De Bal. Van Linden ha compiuto i 191 chilometri in 4 ore 15', alla media oraria di km 44,91.

Il grande favorito, Freddy Maertens, stanco per l'attività frenetica, intirizzito e smontato dalla pioggia battente e dal vento gelido (che hanno accompagnato la corsa per quasi 130 chilometri) si è ritirato al rifornimento di Casale Monferrato (km 92) assieme ad un'altra trentina abbondante di corridori.

Il maltempo ha tolto dunque troppo presto interesse alla corsa; ha inoltre annullato la velleità dei 125 concorrenti, almeno fino a quando si è arrivati all'unica salita, quella di Pino Torinese, a 9 km dal traguardo. Ha attaccato con decisione Saronni, e gli hanno prontamente replicato in cinque, vale a dire Bitossi, Moser, Beccia, Barone e lo svizzero Wolfer. E' mancato però l'accordo fra i sei, e così costoro sono stati ripresi.

Oggi si correrà il 65.o Giro del Piemonte, su 233 chilometri.

Oggi a Trieste

CALCIO

Coppa Italia Primavera
TRIESTINA - AUDACE
stadio «Grezar», ore 16.

Dilettanti I categoria
FORTITUDO - MANZANESE
Muggia, ore 16.30,
PORTUALE - PIERIS
viale Sanzio, ore 16.30.

Dilettanti II categoria
OPICINA SUPERCAFFE' - FLAMINIO
via Alpini, ore 16.30,
ZAULE - CAMPANELLE
Aquilinia, ore 16.30,
BREG - ZARJA
San Dorligo della Valle, ore 16.30,
PRIMOREC - LIBERTAS
Trebiciano, ore 16.30,
EDERA - AURISINA
via Flavia, ore 10.30,
SAN MARCO - OPICINA
Villaggio del Pescatore, ore 16.30,
COSTALUNGA - EDILE ADRIATICA
San Sergio, ore 16.30,
ZARJA - ROSANDRA
Basovizza, ore 16.30.

Allievi regionale
TRIESTINA - MONFALCONE
Guardiella, ore 10.30.

Giovanissimi regionale
C.G.S. - COSTALUNGA
via Alpini, ore 10.30,
ESPERIA - RONCHI
viale Sanzio, ore 10.30,
ROZZOL - C.M.M. SAN MICHELE
Basovizza, ore 10.30.

PALLACANESTRO
Amichevole
HURLINGHAM - MOBIAM UDINE
Palazzetto dello sport, ore 21.

TENNIS
Campi del T.C. Triestino di Padriciano: Trofeo «Gioielleria Bonivento» e «Coppa Palisca».
Campionato nazionale maschile a squadre per ragazzi
T. C. TRIESTINO - T. C. MILANO, campi di Padriciano, ore 9.

BASEBALL
Serie A
ALPINA - CODOGNO
campo di Prosecco, ore 9.30 e 16.

CICLISMO
Trofeo «F.lli Sbrizzi» per esordienti. Organizza la Scat «Vetrerie Capponi». Partenza ore 10 da Banne.

IPPICA
Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio alle ore 15.30.

Galindez conserva il titolo mondiale

ROMA — L'argentino Victor Galindez ha conservato il titolo mondiale dei pesi medio-massimi (WBA) battendo ai punti lo sfidante statunitense di origine messicana Alvaro Lopez.

SERIE «A»

Il calcio della domenica

Napoli - Juventus è la «partita d'oro» — come dicono i brasiliani — della seconda giornata del campionato di serie «A». E' un bene o un male che questo incontro capiti così presto? Forse è meglio sia così, bisogna guardarsi in faccia subito. Il Napoli di Di Marzio ha già incaselato cinque vittorie consecutive — quattro in Coppa Italia e una in campionato — ed è tempo di sapere quanto può valere e sino a dove può arrivare. I tifosi azzurri, che sperano anche in un miracolo in anticipo di San Gennaro, sono convinti che questa sera la classifica non parlerà più torinese. E' indubbiamente una grossa sfida, un primo importante esame anche per i campioni d'Italia, che in questo avvio di stagione hanno sepolto sotto valanghe di gol i loro avversari.

Il Torino, che ospiterà la matricola Pescara, spera tanto nel Napoli per riguadagnare terreno dopo la sconfitta di Roma. Le due compagini milanesi sono alla ricerca della loro prima vittoria: il Milan ospiterà a San Siro il Genoa, mentre l'Inter cercherà a Vicenza di gettare un po' d'acqua sulle polemiche che infuriano già molto accese.

PROGRAMMA E ARBITRI
Bologna - Atalanta: Benedetti
Foggia - Fiorentina: Menegali
Lazio - Verona: Pieri
L. Vicenza - Inter: Michelotti
Milan - Genoa: Gonella
Napoli - Juventus: Serafino
Perugia - Roma: Menicucci
Torino - Pescara: Panzino

LA CLASSIFICA: Juventus, Napoli, Genoa, Roma e Bologna punti 2; Atalanta, Fiorentina, Milan, Perugia, Verona e Vicenza p. 1; Lazio, Torino, Inter, Pescara e Foggia p. 0.

SERIE «B»

Delle cinque di testa in casa solo il Catanzaro

Delle cinque squadre che comandano la classifica del campionato cadetti, solo il Catanzaro giocherà in casa ospitando la Fernana. Le altre quattro saranno in viaggio. Fra gli incontri più attesi del secondo turno, Ascoli - Lecce.

IL PROGRAMMA: Ascoli - Lecce, Bari - Avellino, Brescia - Modena, Cagliari - Sambenedettese, Catanzaro - Ternana, Cremonese - Taranto, Monza - Cesena, Pistoiese - Como, Rimini - Palermo, Sampdoria - Varese.

LA CLASSIFICA: Lecce, Varese, Catanzaro, Modena e Taranto punti 2; Ascoli, Avellino, Bari, Como, Cremonese, Palermo, Sambenedettese, Sampdoria, Fernana e Rimini p. 1; Cesena, Monza, Pistoiese, Brescia e Cagliari p. 0.

SERIE «C»

L'Udinese al «Rizzi» contro il Pergocrema

I bianconeri di Giacomini si presentano questo pomeriggio in campionato ai loro tifosi ospitando il Pergocrema. L'unica novità nella formazione friulana sarà costituita dal rientro di Palese a fianco di Pellegrini e De Bernardi. L'ex cesenate dovrebbe garantire maggior peso al settore d'attacco della squadra bianconera che avrà il suo da fare per smantellare le barricate del Pergocrema.

PROGRAMMA E ARBITRI
Alessandria - Piacenza: Esposito
Audace - Mantova: Morganti
Bolzano - Padova: Sarti
Lecco - Triestina: Faccenda
Omegna - Biellese: Agate
Pro Patria - Seregno: Vago
Pro Vercelli - Novara: Migliore
S. Angelo L. - Juniorcas. Zumbo
Treviso - Trento: Sancini
Udinese - Pergocrema: Pirandola

LA CLASSIFICA: Udinese, Trento, Piacenza, Triestina, Novara e Padova punti 2; Bolzano, Sant'Angelo Lodigiano, Alessandria, Pro Patria, Juniorcasale, Seregno, Pergocrema e Biellese p. 1; Pro Vercelli, Lecco, Audace, Treviso, Omegna e Mantova p. 0.

AL PALASPORT DI CHIARBOLA UN'AMICHEVOLE DI BASKET

Hurlingham e Mobiam collaudano gli americani

Petazzi potrà schierare per la prima volta la formazione al completo

Derby - verifica per due questa sera (inizio ore 21: perché questo orario?) al palasport di Chiarbola, dove l'Hurlingham affronterà la Mobiam Udine. Le due «cugine», che prenderanno parte allo stesso campionato di A 2, si sono già incontrate alcune settimane fa, ma allora si giocò a porte chiuse, senza tener conto del punteggio. Nelle file udinesi, inoltre, non erano presenti gli atleti statunitensi che invece saranno di scena stasera. E con la Mobiam ci sarà pure, a differenza dell'ultima amichevole, l'allenatore americano Mullaney, che tanto ha fatto parlare di sé.

Alla sua prima uscita il tecnico della compagine friulana si è presentato alla grande, tant'è vero che ha guidato la Mobiam al successo nel torneo di La Spezia, al quale hanno preso parte squadre del calibro di Mobilgirgi, Xerox ed Emerson. Nella finalissima gli udinesi hanno piegato l'Emerson con un punteggio che non ammette discussioni, denotando già una felice condizione e mettendo in evidenza i due americani, vale a dire Mayes e Grady. Questi ultimi saranno provati ancora, per cui è facilmente immaginabile con quanto impegno giocheranno contro l'Hurlingham.

La squadra di Petazzi, dal canto suo, è attesa pure con molto interesse. La gara con la nazionale azzurra non poteva certo essere un test attendibile, essendo troppa la differenza tra le due compagini. Questo derby dovrebbe fornire maggiori indicazioni sul grado di forma raggiunto da De Vries e soci. Petazzi continua con pazienza certosina a impostare schemi e a preparare la squadra.

Ieri l'Hurlingham si è allenata a San Dorligo della Valle: Paterno è rimasto prudenzialmente a riposo, avendo riportato una contrattura muscolare. La presenza dell'oriundo è data comunque per scontata. Questi i giocatori neroverdi convocati: De Vries, Paterno, Baiguera, Scolini, Oeser, Meneghel, Zorzenon, Ritossa, Iacuzzo, Avon.

S. B.

VETTURE SPORT

L'Alfa Romeo conclude a Salisburgo la corsa all'iride

SALISBURGO — Si conclude oggi sul circuito austriaco di Salisburgo il campionato del mondo per vetture sport. L'«Alfa Romeo» già da tempo ha fatto proprio il titolo iridato con una serie di successi irresistibili che è cominciata a Digione ed è proseguita sui circuiti di Monza, Vallelunga, Pergusa, Estoril, Le Castellet e Imola.

Quattro volte le rosse «33 SC 12» dell'Autodelta sono state portate vittoriosamente al traguardo dal comasco Arturo Merzario e tre volte dal monzese Vittorio Brambilla; una stagione perciò esaltante per la marca del «Quadrifoglio», che ha così potuto aggiungere il quarto titolo mondiale della sua gloriosa storia. Le vetture sport milanesi in lizza saranno tre, delle quali due con motore aspirato affidate a Vittorio Brambilla e alla coppia formata da Giorgio Francia e Spartaco Dini, e una con motore turbo affidata ad Arturo Merzario.

Particolarmente attesa è la prima apparizione ufficiale del motore turbo dell'Autodelta, la cui progettazione risale alla fine del 1975. Il propulsore, portato a 2140 cc, per l'equiparamento regolamentatore ha un motore a tre litri aspirato. Nelle prove finora effettuate al banco ha retto perfettamente alle nuove sollecitazioni.

Anticipi dilettanti

PROMOZIONE
S. Giovanni - P. Cervignano 1-1

PRIMA CATEGORIA
GIRONE «B»
Torriana - Primorie 1-1
Ponziana - Stock 2-0

ROTELLE - COPPA ITALIA
Pordenone - Ferroviario 9-2

MOLTI I RITIRI PER AVARIE O FERITI A BORDO

Burrasca sulle barche della regata d'altura

Notte da tregenda, quella fra venerdì e sabato, e drammatica la giornata di ieri per i trenta yachts partecipanti alla regata di altura sulla rotta Trieste - Venezia - San Giovanni in Pelago - Trieste, terza delle manifestazioni della «Settimana velica internazionale» organizzata dall'Adriaco. Partiti regolarmente giovedì sera alle 22 con poco vento, i concorrenti si sono incontrati con una serie di perturbazioni in crescendo che, dopo il viraggio di boa a Venezia e nell'attraversamento del golfo verso l'Istria, hanno assunto carattere ciclonico.

Varie imbarcazioni hanno dovuto ritirarsi per avarie o per feriti e contusi a bordo. La regata è rimasta ufficialmente aperta sino a questa notte. Al momento di chiudere la pagina erano giunti all'Adriaco, dopo varie peripezie, soltanto sette yachts e precisamente «Il Moro di Venezia», di Gardini dello Y.C.I. di Genova; «El Raguseo» di Colonna della Triestina della Vela; «El Cid» di Zago della STV; «Kaiten» di Zalukar della Barcola - Grignano; «Windy» di Righetto dell'Adriaco; «Atax» di Bormioli dello Y.C. Lignano e «Malandrino» di Vaccari dell'Adriaco, quest'ultimo molto ammirato perché con equipaggio composto quasi esclusivamente da allievi e giovanissimi.

Agli organizzatori sono giunti via radio messaggi da varie imbarcazioni che hanno dato posizioni e situazioni: sette barche rifugiate a Umago; due a Pirano; una a Porto Buso. Delle altre nessuna notizia.

r. s.

MOTOCICLISMO

Penultima tricolore sul circuito di Imola

IMOLA — Quasi una «irridata», per la presenza straniera, la penultima «tricolore» senior di velocità motociclistica che si correrà oggi al «Dino Ferrari» di Imola e per la quale ieri si sono svolte le prove ufficiali per le griglie di partenza. Le prove ufficiali hanno dato risultati a sorpresa: non solo Lucchinelli è stato il più veloce nelle 500 cc., ma anche nelle 350 cc., ove Agostini addirittura ha girato con l'ottavo tempo e il diciannovesimo, annunciando già pressoché ufficialmente la sua rinuncia al titolo italiano delle 500 cc., della cui classifica era il primo. Addirittura sorprendente il fatto che Walter Villa nelle 350 cc. non partirà, mentre Bonera nella 500 cc. è alle calcagna di Lucchinelli, il quale è seguito da Cecotto nella 350 cc.

Uncini ha effettuato con la sua H. D. il miglior tempo nella 250 cc., dinnanzi al neo-campione del mondo Lega. In questa classe sorpesa ancora: Villa e Pileri non hanno effettuato i tempi regolmentari, per cui non partiranno, mentre Bianchi si è riconfermato il più veloce nella 125 cc. con la sua Morbidelli e Lazzarini, che aspira al titolo italiano, è stato il più sollecito nella 50 cc..

Domenico Fedeli

Grave infortunio a Sabatini del Perugia

PERUGIA — Durante una partitella di allenamento, il giovane Walter Sabatini del Perugia, di 22 anni, che domenica scorsa, nella prima di campionato aveva esordito nelle file dei grifoni come centravanti, ha subito la frattura dello zigomo destro.

Sabatini, che l'anno scorso giocava nella Roma, si è scontrato con il portiere titolare Malizia durante un'azione di gioco.

RUGBY SERIE «A»

Nell'anticipo della prima giornata del campionato di rugby di serie «A» il Sanson di Rovigo ha battuto il Parma in trasferta per 21 - 4.

Europei di basket: Italia-Austria 85-70

ITALIA: Caglieris, Iellini 4, Carraro 13, Vecchiato, Della Fiori, Bariviera 18, Bonamico, Meneghin 16, Ferracini, Serafini, Marzorati 18, Bertolotti 16.

AUSTRIA: Wlk, Miklas 7, Slavicek, Bilik 18, Poiger 8, Watzke 12, Tecka 15, Meisinger, Zimelm, Fuchs, Wolf, Haselbaker 10.

ARBITRI: Woolridge (Can.) e Van De Cruis (Bel.).

NOTE: tiri liberi: Italia 19 su 26; Austria 16 su 18. Usciti per cinque falli: Meneghin al 13'56" del secondo tepo; Watzke all'11'42" del secondo tempo; Miklas al 19'11".

LIEGI — L'Italia ha superato di quindici punti l'Austria, ma l'impressione più favorevole hanno destata gli austriaci, che, formati da una squadra priva di esperienza, sono riusciti a mettere in difficoltà per un tempo e mezzo i nostri giocatori.

L'Italia parte con Carraro, Bariviera, Meneghin, Marzorati e Bertolotti, schierandosi con una difesa a uomo, come gli austriaci. Al quarto minuto il punteggio è 12-2 in favore degli azzurri, e tutto lascia prevedere una facile vittoria. Ma al 6' gli austriaci passano a zona, ed inizia il calvario degli azzurri. Anche in questa occasione come nelle precedenti partite, questa difesa riesce a mettere in estrema difficoltà gli uomini di Primo. Iellini sostituisce Carraro nel tentativo di dare più peso ai reparti di tiro, retti da Bertolotti e Bariviera.

Al 10' passano per la prima volta in vantaggio gli austriaci (18-19). Della Fiori entra per Bertolotti e l'Italia torna in vantaggio. Si prosegue però testa a testa per buona parte del primo tempo, finché l'Italia, passata a zona anch'essa, a tre minuti dal termine del primo tempo riesce a portarsi in vantaggio, chiudendo con quattro punti di vantaggio (41-37).

Si riprende con Iellini, Carraro, Bariviera, Bertolotti, Meneghin. L'Italia difende sempre a zona, l'Austria passa a uomo. L'Italia ne approfitta per prendere un vantaggio di undici punti (62-51 al 10') con Bariviera a fare la parte del protagonista in una partita che ha visto anche Meneghin tra i migliori, soprattutto in difesa, mentre in attacco ha dovuto fare i conti con i reparti di regia azzurri un poco restii a fornirgli i palloni necessari.

Anche Marzorati, autore di 18 punti (di cui gran parte nel finale) è apparso in progresso rispetto alle precedenti partite anche se da lui ci si può aspettare qualche cosa di più per quello che è in grado di offrire alla squadra. Sul solito livello Bertolotti e Carraro, mentre Della Fiori, per altro influenzato, appare molto in ritardo rispetto al resto dei compagni.

Da questo punto di vista la giornata di riposo di oggi giunge quanto mai propizia in vista dell'incontro più importante, quello di domani con i sovietici.

RISULTATI TERZA GIORNATA
GRUPPO «B»
Bulgaria - Francia 87-76
Italia - Austria 85-70
URSS - Israele 103-69
CLASSIFICA: URSS e Italia punti 6, Bulgaria 4, Francia 2, Israele e Austria 0.

GRUPPO «A»
Olanda - Finlandia 87-67
Cecoslovacchia - Spagna 73-70
Jugoslavia - Belgio 111-83
CLASSIFICA: Cecoslovacchia e Jugoslavia punti 6, Olanda 4, Belgio 2, Spagna e Finlandia 0.

CALCIO

Programma e arbitri dei tornei dilettanti

Questi i direttori di gara incaricati di dirigere le partite dei maggiori campionati dilettanti di calcio.

Promozione: Pro Gorizia - Sacilese Benvenuto, Portogruaro), Brugnera - Palmanova (Bolzicco, Maniago), Sangiorgina - Tarcentina (Battaia, Pordenone), Lignano - Cormonese (Bonazza, Monfalcone), Medea - Maniago (Pinto, Trieste), Gradese - Torviscosa (Livoni, Cormons), Fontanafredda - Turriaco (Biasutti, Udine).

Prima categoria, girone «B»: Pro Romans - Ronchi (Tognoni, Trieste), San Canzian - Muggesana (Zucco, Cormons), Fortitudo - Manzanese (Fontana, Monfalcone), Corno - Buttrio (Boemo, Cervignano), Aquileia - Mossa (Valeri, Latisana), Portuale - Pieris (Giordano, Udine).

MONDIALI DI TIRO

Lo spagnolo e campione europeo della specialità, Esteban Azkue, ha conquistato il titolo mondiale di tiro, specialità fossa olimpica, totalizzando 197 centri su 200 bersagli. L'italiano Carlo Danna, ha conquistato la medaglia di bronzo, dietro al portoghese Armando Marques.

UN PROGRAMMA AVVINCENTE CON DUE TOTIP E UNA TRIS LOCALE A MONTEBELLO

Pronostico per Pindaro nella corsa di centro

Convegno ricco d'attrattive quello odierno (inizio alle 15.30) a Montebello. Diversi cavalli inediti conferiranno al programma un'impronta di successa novità e le corse di conseguenza ne guadagneranno in incertezza e spettacolarità. Al centro del programma una corsa riservata ai 4 anni, il Premio del Calcio, nel quale i favori del pronostico spettano di diritto a Pindaro. Il portacolori della Scuderia Riviera, affidato per l'occasione a Enzo Bordoni (Quadri essendo impegnato con Waymaker a Montecatini), affronterà sul miglio un gruppetto di validi «sprinters» fra i quali la primaria citazione spetta a Maganoce (con in sulky Bragaloni rimesso dal recente infortunio), anche se la figlia di Massimino sarà costretta ad avviarsi in seconda fila. Nel ruolo di terzo incomodo la positiva Canaria d'Ausa, da preferire a Tembros (in evidente ripresa) e a Dirham, che ritorna sulla pista che lo ha visto debuttare, affidato al suo nuovo allenatore Nicola Esposito.

Due le Totip in programma, una delle quali valida come Tris locale. Sul miglio, dodici i cavalli al via per un handicap di difficile soluzione. Se il terreno dovesse rimanere pesante, buone prospettive per Primus (che avrebbe comunque preferito distanza più lunga), mentre la rosa dei possibili comprende ancora Aiaccio, Mequo, Crinto, Montopoli e Design. Nell'altra Totip, in apertura di convegno, le preferenze sono per Alipang, Tennessee e Imabù, difficilmente separabili nelle valutazioni.

Sul doppio chilometro la corsa riservata ai gentlemen nella quale Furiosino e Vuttera dovrebbero valere qualcosa in più degli altri, mentre molto interessante si annuncia il Premio del Canottaggio dedicato ai puledri di 3 anni. Sul doppio chilometro, non sarà facile per Egabon rendere 20 metri a Oneglia e alle novità Lalatta e Alicante che potrebbero sfuggire al figlio di Tibrizio. Un'altra novità, Rosso di Sera, si presenta nel ruolo di favorito nella corsa dei puledri di 2 anni; bene in corsa, comunque anche Cotirva ed El Greco.

Nell'handicap a invito buone probabilità per i partenti al primo nastro. Cacino, Asceso e Zigolo possono infatti sfuggire alla rincorsa di Iovis, Belfleur ed Evulsa. In chiusura di scena gli allievi e un unico professionista, Sterle, in sulky a Califano. I favori del pronostico sono per il rientrante Pothier, guidato da Ballaben.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEL TENNIS: Alipang, Tennessee, Imabù. PREMIO DELLA PALLAVOLO: Furiosino, Vuttera, Cavedano. PREMIO DEL CANOTTAGGIO: Lalatta, Alicante, Oneglia. PREMIO DELLA VELA: Rosso di Sera, Cotirva, El Greco. PREMIO DEL CICLISMO: (Totip, Tris Montebello): Primus, Aiaccio, Mequo. PREMIO DEL CALCIO: Pindaro, Maganoce, Canaria d'Ausa. PREMIO DELL'EQUITAZIONE: Cacino, Asceso, Iovis. PREMIO DELLA PALLACANESTRO: Pothier, Livione, Califano.

Atletica a Udine

UDINE — Vento, freddo e a tratti anche pioggia hanno ostacolato i campionati regionali di atletica leggera per ragazze che si sono svolti al campo scuola di Paderno. Chi ne ha maggiormente risentito sono state le velociste e le concorrenti del salto in alto che hanno ottenuto risultati nettamente al di sotto delle aspettative. Alla manifestazione hanno partecipato un centinaio di concorrenti di tutta la regione. Per oggi sono in programma le gare del settore maschile.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1977-78

CURVE . . . . . L. 30.000
GRADINATE . . . . . L. 60.000
PARTERRE . . . . . L. 85.000

BASKET

Gli abbonamenti sono validi per le 18 partite di campionato e per le due partite amichevoli di

DOMENICA 18 SETTEMBRE ORE 21 CON LA MOBIAM ÚD
GIOVEDI' 22 SETTEMBRE ORE 21 CON LA XEROX MI

L'HURLINGHAM Pallacanestro Trieste informa tutti i suoi tifosi che per le due partite potranno essere acquistate delle speciali tessere ai seguenti prezzi:

Curve . . . . . L. 3.000
Gradinate . . . . . L. 5.000
Parterre . . . . . L. 8.000

BASKET

Per informazioni e prezzi:
UTAT — GALLERIA PROTTI 2 — TELEFONO 36372

STRADA DEL FRIULI
iniziata costruzione tre villette abbinate - salone 2-5 stanze - 1-4 servizi - taverna - soffitta - riscaldamento autonomo - giardino e posteggio indipendente
CIVIDIN & SERPO
Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 31047 - 31048

ARRIVA L'INVERNO! AVETE PENSATO ALLA VOSTRA PELLICCIA?
DELTAFUR
DELTAFUR di Debernardi
PULITURA — LUCIDATURA PELLICCIE
v. Ginnastica, 41c
Tel. 762700 - 71606

IN ZONA TURISTICA
a Bagni di Lusnizza, SS 13 (Udine)
vendiamo o permutiamo
mq 80.000 circa AREA FABBRICABILE ATTREZZATA con PISCINA e TENNIS
Per informazioni:
Soc. r. l. FEDERAVECCHIA
Piazza Sacrati 24 - FERRARA
Tel. (0532) 47878

STUDIO G
VIA S. MICHELE 7/a
Tel. 62259
tendaggi

CIT Documenti - Visti Viaggi - Cambio Valute
Staz. Centrale tel. 418207
Staz. Autolinee tel. 61000
Piazza Unità telef. 62021

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 15.45, 19.
AURONZO - FORNI DI SOPRA - LAGGIO dall'1 luglio ore 7 (giornaliera).
BELGRADO ore 20.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 9, 15.50.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 19.20.
MILANO (giornaliera) ore 8.15 escluso sabato; ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 9, 11.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

A Trieste la nuova Concessionaria
VOLKSWAGEN - AUDI
Autosalone CATULLO
Via Fabio Severo, 34
Tel. 56.83.31/2
VI OFFRE IN PRONTA CONSEGNA:
POLO

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
(I pubblicazione)

E' stata presentata domanda per la dichiarazione di morte presunta di FRANCESCO ROSSO, nato a Pirano il 31-12-1888, già residente in Trieste, scomparso da Trieste senza più dare notizie di sé sin dall'anno 1931.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è pregato di farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla data della seconda pubblicazione.

Avv. Alfredo Biloslavo

OCCASIONE VENDONSI
CENTRALISSIMO monolocale, p. II, rendita 45.000 mensili.
LOCALI - affittati, rendita 42.000, 35.000 mensili.
MOLINOAVENTO occupato, 2 stanze, comforts, panoramico.
OSPEDALE cucina, 4 stanze, piano II, ascensore, adatto professionista.
PARINI occupato, 2 stanze, servizi, 12.000.000.
SEVERO cucina, 6 stanze, causa partenza cedesi anche ammobiliato.
VIA UDINE - appartamenti occupati, 1-3 stanze, servizi.
CIVIDIN SERPO
Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 31047 - 31048

IL VERDE È TUO: DIFENDILO!

ARQUATI
CORNICI DA PARATI E BATTISCOPA IN LEGNO
Via Crispi 4, telef./750983
Laboratorio Via Vergerio 9/1, tel. 768633

SE PENSATE AD UNA FOTOCOPIATRICE
BS S.N.C. di Serini e Furnal
Agente F.V.G.
fotorex
E' ALL'AVANGUARDIA
Viale XX Settembre n. 46
Tel. 768568

L'esperienza artigianale al servizio del consumatore
COLORI E CORNICI
FRANCO
TS - via Toti 12
Tel. 790041

NUOVE PALAZZINE
IN VIA DEI GIARDINI
APPARTAMENTI
- CON E SENZA MANSARDE
- COMFORT MODERNI
- AMPIA SCELTA
- MUTUO AGEVOLATO
I.C. SORINA & GIONA
TRIESTE - VIA DEGLI ALDEGARDI 37
TEL. 93249 ORE 8.30-17.00

LAVANDERIA E PULITURA A SECCO
LILIANA
noleggio biancheria per ristoranti
Viale Ippodromo 12
Telefono 771145

M.C.P.
VIA S. FRANCESCO 9
presenta le migliori
Carte da parati e moquettes
Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.
Rivestimenti murali speciali.
Forniture per imprese, architetti, artigiani.

la parete per la vasca da bagno
BREMA ARREDAMENTI
VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

ARTIGIANI! alla
TECNO FERRAMENTA
tutto quello che vi serve dalla vite alla macchina utensile
A PREZZI E CONDIZIONI SPECIALI
Via Coroneo 17 - Tel. 761913
Via Flavia 7 - Telef. 811294

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - REGGIO C. - CATANIA
MILANO - TORINO - GENOVA
VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.40 D Venezia S. L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
8.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. fino al 14-6; soppresso nei giorni festivi)
8.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma II cl. Zagabria - Venezia)
9.00 Ex Venezia S. L.
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
9.30 Ex Venezia S. L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.30 L Portogruaro
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.42 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di II cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia SL - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Zagabria - Parigi dal 4-9 al 24-9-77)
22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLAB cuccette di II cl. Trieste Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 Ex Venezia S. L.
8.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V Mestre (WLAB-cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.58 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. Roma - Venezia SL (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 3 al 24-9-1977) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Risito* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Bologna C. - Venezia SL (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste, cuccette di I e II cl. e WLA Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.16 L Cervignano (soppresso giorni festivi)
15.30 D Venezia S. L.
17.46 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex Venezia S. L. (WLAB Venezia Belgrado; cuccette di II cl Venezia - Atene e Venezia Belgrado; cuccette di II cl Venezia - Sofia (2) e Venezia - Istanbul (3) e Venezia - Skopije (4)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (5) cuccette di II cl. Roma - Varsavia (6))

(*) Solo i posti a prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(4) Circola nei soli giorni di sabato.
(5) Non circola nei giorni di sabato.
(6) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica (dal 27-5).

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

0.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette di I e II cl. Trieste - Vienna)
5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
15.50 Ex Udine - Calalzo (1)
16.55 L Udine - Tarvisio
17.45 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L Udine (soppresso nei giorni di sabato - si effettua dal 15-6 al 23-9-1977)
19.18 D Udine
20.15 L Udine
21.40 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 25-6 al 10-9-1977.

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi - si effettua dal 23-5 al 5-6 e dal 16-6 al 23-9-1977)
7.28 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.48 L Udine
9.00 D Pontebba - Udine (si effettua dal 16-6 al 23-9-1977 - soppresso nei giorni festivi)
9.56 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.02 L Udine
17.05 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine)
22.40 L Udine
23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 Ex Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 26-6 all'11-9-1977.

OCCASIONE vendesi banco bar completo cella e vetrina refrigerata. Telefonare 68561. 17928 M
OCCASIONE banco frigo e vetrina frigo. Visibili via Schiapparelli n. 20-b, tel. 795334. 18186 M
OCCASIONE vendo porte interne come nuove. Tel. 272607. 18187 M
PELLICCERIA Zilotto, via Milano 16, I piano, tel. 62162. Pellicce persiano, visone, pronte su misure, giacche pelo, pelli guarnizione, ottimi prezzi. Visitateci. 17969 M
PELLICCE ultimi modelli: ocelot, visone, murmeli, ratmusquè, foca; persiano 600.000; zampe, teste riccio 300.000 in poi. Vari colori. Taglie da 42 a 56. Giacche, colli, guarnizioni. Prezzi occasionissima Pelliceria Cervo, XX Settembre 16, (ascensore). 17623 M
PER cessata attività vendesi molino pneumatico ultimo tipo: da bianco (grano): due laminatoi da sessanta con otto passaggi; da giallo: due laminatoi, uno da sessanta, uno da cinquanta passaggi. Telefonare per informazioni ore pasti Padova tel. (049) 600360. 07065 M
PRIVATO vende a privato acquarelli di Grubissa. Scrivere a Publikompass cassetta 37-S, 34100 Trieste. 18177 M
REFLEX Minolta con ottiche varie occasione vendo. Fabio Severo 87-b. 18090 M
TELEVISORE I II canale perfetto 65.000 anche piccole rate, telefono 755421. 18241 M
TV 20 pollici I - II canale perfetto vendesi lire 60.000 anche a piccole rate. Tel. 756421. 2727 M
VENDESI cucina elettrica ottimo stato. Tel. 772376. 2686 M
VENDESI giradischi Thorens TD 145 nuovo. Telef. 740096. 17923 M
VENDO lavatrice superautomatica Philco pochi mesi di vita causa partenza lire 70.000. Tel. 417785 mattinata. 2732 M
VENDO pezzi carsici vecchi per taverne e rustici tel. 796875. 18209 M
VENDO materiale modellistico ferroviario in scala «HO» per corrente continua e alternata telefonare ore pasti 751329. 18237 M
VENDO castorino magnifico, collo volpe 46 L. 400.000, enciclopedia Conoscere 20 volumi £. 20.000. Telef. 569000. 17877 M
VENDO libri scolastici prima istituto Volta seminuovi. Tel. 825706. 17878 M
VENDO pelliccia lapen bambina 8-10 anni, montoncino breco's bambino 6-8 anni. Tel. 765224 feriali. 17920 M
VETRINA frigo bigliardo vende trattoria. Tel. 796677. 18112 M
50.000 vendo televisore 24 pollici bianco nero del 1974. Telefonare 32478 lunedì, pomeriggio. 18064 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

ACQUISTEREI, se occasione, impianto stereo completo per sala da ballo. Telefonare (0481) 41861, mattinata. 779 N
CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, fotografie, medaglie, cartoline, bambole, bigiotterie, bastoni, mobili e soprammobili compero. Telefonare 793972, pasti e festivi 767134. 18200 N
FRANCOBOLLI collezioni italiane, europee, archivi, cartoline antiche, buste acquista contanti collezionista. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 47 P, 34100 Trieste. 16689 N
LIBRI vecchi anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre. Marini, 64960, 64782. 18068 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A. DOVETE sgomberare cantine abitazioni, vendere mobili, cose ogni genere? Telefonate 794417 - 415723. 18195 NN
ABBISOGNANDOVI arredamenti completi, mobili singoli a prezzi bassi: «POLLI», Grimani 14. 9 9 NN
AFFARE. Privato vende sala pranzo seminuova armadio guardaroba. Telefonare 749077. 18149 NN
CUCINA e stanza da letto bambini usata vendonsi telef. 410893 93920. 18208 NN
MATRIMONIALE ottimo stato completa di molle e materassi lana vendesi. Telefonare 726468 oggi tutto il giorno, giorni feriali dopo le 20. 17924 NN
MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 16921 NN
CAMERA da letto mobile cucina unibloc con tavolo e sedie occasionissima vendo. Tel. 740433. 17945 NN
PIANOFORTE «A. Proksche» mezzacoda occasione vendesi. Tel. ore pranzo 54194. 18102 NN
SALOTTO vimini, laccato nero, cassapanca, tavolo 4 sedie metallo cristallo, metà prezzo vendesi. Telefonare ore pasti 751645. 17998 NN
TAVOLINO da salotto 120x60 metallo lucido e cristallo bellissimo, prezzo costo vende Bijou, via S. Lazzaro 10. 16001 NN
VENDESI camera matrimoniale ottimo stato. Telefonare 910929 giorni feriali dopo ore 18. 18191 NN
VENDESI camera matrimoniale, camera pranzo, lavatrice. Telefonare dalle 6-9 n. 567540. 17947 NN
VENDO occasione cucina in formica tavolo quattro sedie. Tel. 725597. 17770 NN
VENDO camera matrimoniale in ottime condizioni a prezzo convenientissimo tel. 757086. 2764 NN
VENDO camera matrimoniale in stile tel. 764754. 2763 NN
VIA Gambini 41, via Manzoni, III Mobili San Marco grande assortimento si ritira usato facilitazioni di pagamento. 2716 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. MONETE acquisto pagando bene Tel. 31230, chiamare dopo 18.16. 16988 O
ACQUISTIAMO, oro, argento, monete, orologerie antiche, Goldmarket, via Roma, 20. 16779 O
DARWIL ACQUISTA ORO, anche rottami pagando fino lire 3.800 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4 I piano. 17483 O
ORO ARGENTO ACQUISTANSI, CORSO ITALIA 28, primo piano. 16939 O
VENDESI betoniera da litri 350 con benna e da litri 150 a bicchiere, argano elettrico portata kg 600 altro a cavalletto ed altra attrezzatura edile. Pegitz, via Torbandena 1, tel. 752837 - 68201. 18063 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

BIRRA - BIRRA - BIRRA - BIRRA fresca di fabbrica favolosa spumeggiante 275 il formato familiare a rendere sia bianca che nera, 310 familiare a perdere, 165 da 1/3 a perdere, 195 export da 1/3 a perdere, 225 lattina export offerta valida sino al 1.o ottobre per confezioni complete alla DIBEMA, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra con un piccolo sovrapprezzo per il trasporto telefonando ai numeri 795043 - 740485 - 418762. 18034 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

A. SOCIETA' servizi Italia rami finanziamenti personali commerciali industriali edili servizio recupero crediti informazioni operatività tecnica varia ricerca ogni zona produttori agenti anche part-aimer assicuransi massima serietà elevatissime provvigioni inutile scrivere telefonare non veramente validi curriculum dettagliato soc. Uteco, casella 264 La Spezia. 050345 P

Continua in 16.a pagina

†

Ieri, improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Ne danno il triste annuncio la moglie ELSA, il figlio PAOLO, i fratelli, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 19 settembre, alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale. Rito di commiato nella chiesa di S. Giuseppe in Largo Isonzo.

Per espresso desiderio dell'Estinto non fiori ma opere di bene.

Monfalcone, 18 settembre 1977

La SOCIETA' EDILE ISONTINA S.p.A. annuncia la scomparsa del proprio consigliere delegato

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

e si associa al lutto dei familiari.

Monfalcone, 18 settembre 1977

La SOCIETA' ALBERGHIERA MONFALCONESE S.p.A. annuncia la scomparsa del proprio consigliere delegato

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

e si associa al lutto dei familiari.

Monfalcone, 18 settembre 1977

La SOGECO S.r.l. annuncia la scomparsa del proprio presidente

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

e si associa al lutto dei familiari.

Monfalcone, 18 settembre 1977

Il Presidente, la Giunta e il Consiglio Direttivo dell'Associazione Industriali della Provincia di Gorizia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Gorizia, 18 settembre 1977

Il Gruppo Costruttori Edili della Provincia di Gorizia si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Gorizia, 18 settembre 1977

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Cassa Edile della Provincia di Gorizia prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Gorizia, 18 settembre 1977

Il Presidente e i consiglieri della Scuola Edile della Provincia di Gorizia prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Gorizia, 18 settembre 1977

Il Consorzio Imprese Edili Isontine prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Gorizia, 18 settembre 1977

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della EDIL-CON S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Gorizia, 18 settembre 1977

I soci e i consiglieri di amministrazione del CON.GA.FI. prendono viva parte al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Gorizia, 18 settembre 1977

Il Collegio dei costruttori edili di Trieste si associa al lutto della famiglia colpita dalla perdita del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Trieste, 18 settembre 1977

La Consulta edile regionale di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Trieste, 18 settembre 1977

I Collegi Sindacali delle Società S.E.I. - SOCIETA' EDILE ISONTINA S.p.A.; S.A.M. - SOCIETA' ALBERGHIERA MONFALCONESE S.p.A.; SO.GE.CO. s.r.l. partecipano al lutto per la morte del socio fondatore e Presidente

GEOM.
Ruggero Pin

esempio di dedizione, intelligenza e rettitudine.

Udine, 18 settembre 1977

Il Presidente, i consiglieri di amministrazione e i soci del CORIF si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Udine, 18 settembre 1977

La Società STEFFE' & BRUSSI prende parte viva al lutto della famiglia per la scomparsa del'amico

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Monfalcone, 18 settembre 1977

Il Consiglio di Amministrazione del CORIF, il Collegio dei Sindaci, i tecnici ed il personale tutto partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del geometra

Ruggero Pin

attivo ed apprezzato Consigliere della Società.

Udine, 18 settembre 1977

ALESSANDRO DE NARDO, ELIO SGORLON, MARCO CECONE, ELDA ZAMPRIOLO, ANNAMARIA ZECCHIN, MARIO COCCOLO, UMBERTO VENUTI, LIVIO BASSI partecipano al lutto per l'immatura scomparsa del

GEOM.
Ruggero Pin

Udine, 18 settembre 1977

L'impresa Fratelli Visentin prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.
Ruggero Pin

Monfalcone, 18 settembre 1977

Si associano al lutto:
— PIERBRUNO ROSSO e famiglia
— MARIO ANTONIAZZI

Monfalcone, 18 settembre 1977

†

Il 15 settembre ha cessato di vivere

Marcello Vatta

Ne danno il triste annuncio la sorella UCIA con il marito GINO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 settembre 1977

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Franco Marini

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 settembre 1977

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Ceroici ved. Ravalico

ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 settembre 1977

Partecipano al dolore le famiglie
— BARTOLE
— TAMBURLINI
— RUZZIER

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente ringraziamo tutti coloro che vollero partecipare al nostro dolore per la morte di

Umberto Fiore

I FAMILIARI

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari e la comunità neocatecumenale ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Adelia Semeria

Trieste, 18 settembre 1977

Nel primo anniversario della morte di

Alfredo Paduano

Lo ricordano le famiglie Marcon e Piccin.

Napoli - Trieste, 18 settembre 1977

Nel primo anniversario della scomparsa di

Alfredo Paduano

il fratello ANGELO Lo ricorda con immutato dolore.

Trieste, 18 settembre 1977

ANNIVERSARIO

20-9-1975 20-9-1977

Carlo (Uccio) Kenic

La moglie, la figlia, il genero e le nipoti piangono con il dolore di sempre, il vuoto incolmabile da Lui lasciato.

Trieste, 18 settembre 1977

†

Lontana dalla sua cara Pola che tanto amava è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Scattaro ved. Grossi

Ne danno il doloroso annuncio i figli ENRICHETTA e CLAUDIO, la nuora, le nipoti ARIANNA, ROBERTA, ELENA ed i parenti tutti.

Gorizia, 18 settembre 1977

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Spartaco Biasutti

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie, la mamma e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 13.30, dalla parrocchiale di Turriaco, dove la cara salma giungerà da Gorizia.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che in varia forma onoreranno la memoria dello Scomparso.

Turriaco, 18 settembre 1977

†

Il 15 corr. è spirata serenamente la nostra cara mamma

Anna Fabrich ved. Bradicich
di anni 95

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta le figlie, i figli unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria della nostra cara

Renata Rocchi in Del Pup

Famiglie TADDEO e ROCCHI

Trieste, 18 settembre 1977

I familiari di

Italia Brecciaroli

ringraziano commossi quanti in varia guisa parteciparono al loro dolore.

Un particolare ringraziamento al dott. DARIO VISINTIN.

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

La famiglia commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Mario Merlak

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Andrea Repich

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al suo caro

Casimiro German

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Un ringraziamento particolare al prof. D'AGNOLO e ai suoi collaboratori per le cure prestate.

La FAMIGLIA

Trieste, 18 settembre 1977

21-9-1967 21-9-1977

Ricorre il decimo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Mario Qualini

La moglie Alma unitamente ai familiari tutti, con rinnovato dolore, Lo ricordano a quanti Lo conobbero e stimarono.

La S. Messa sarà celebrata mercoledì 21 settembre alle ore 9, nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 18 settembre 1977

ANNIVERSARIO

1974 1977

Santo Donda
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo ricorda con tanto affetto e rimpianto PINA.

Trieste, 18 settembre 1977

Si è spento serenamente il 16 corrente

Domenico Colombin

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia MARIELLA con il marito ETTORE, il figlio PAOLO con la moglie ONDINA, i nipotini MASSIMILIANO, ROBERTA, ROSSELLA.

Un sentito ringraziamento al dott. RONCALLI, al dott. PIECZURO e personale tutto dei lungodegenti, per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 13 dall'Osp. Maggiore direttamente al cimitero di Muggia.

Muggia, 18 settembre 1977

Partecipano al lutto famiglie:
— OLIVO
— GRIECO
— CARONE

Trieste, 18 settembre 1977

†

Si è spenta il 16 corr.

Simonetta Amalia (Malci) ved. Pertot

Ne danno il triste annuncio i nipoti unitamente ai parenti.

I funerali seguiranno dalla Cappella del cimitero di Barcola, martedì 20 corr. alle ore 15.30.

Un sentito ringraziamento ai Medici e Personale della clinica Ortopedica.

Trieste, 18 settembre 1977

†

A due mesi di distanza, in seguito a tragico incidente, ha raggiunto la sua cara mamma

Roberto Giraldi
di anni 29

Affranti dal dolore lo annunciano il papà LUIGI, la sorella ELSA col marito GIANFRANCO, i nipotini e le congiunte famiglie.

I funerali seguiranno martedì 20 corr. alle ore 10 dall'Osp. Maggiore direttamente alla chiesa di Borgo S. Mauro.

Sistiana, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo direttamente ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore per la scomparsa della cara e indimenticabile

Maria Iasbitz ved. Galifi

Una S. Messa sarà celebrata sabato 24 settembre alle ore 18.30 nella chiesa di via Sant'Anastasio.

I FAMILIARI

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro e indimenticabile

Libero Nelli

ringraziamo tutti coloro che in vario modo sono stati vicini al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 3 ottobre alle ore 18 nella Parrocchia di S. Teresa di via Manzoni.

I FAMILIARI

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi desideriamo ringraziare tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro ed indimenticabile

Carlo Franceschin

Un grazie particolare vada a don BRUNO SPERANZA parroco di S. Vincenzo de' Paoli.

I FAMILIARI

Trieste, 18 settembre 1977

18-9-1965 — 18-9-1977

Nel triste anniversario dell'immatura scomparsa della nostra cara

Loredana D'Orso

con l'immenso amore di sempre il papà, la mamma, la sorella, il fratello e gli zii La ricordano a tutti coloro che Le vollero bene.

Una Santa Messa sarà celebrata domani alle ore 9.30 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 18 settembre 1977

ANNIVERSARIO

1975 1977

Nel II anniversario della morte di

Giuseppe Trevisan

la moglie Lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 18 settembre 1977

Domani ricorre il I anniversario della scomparsa del nostro caro

Tullio Riccobon

Lo ricordano con rimpianto la moglie, i figli, la nuora, il fratello e i parenti tutti.

Trieste, 18 settembre 1977

†

Improvvisamente all'Ospedale Civile di Monfalcone si è spento

Rodolfo Giachin
di anni 73
Direttore di macchina

La moglie MARIA, la figlia ERNA, il genero GIORGIO, i nipoti, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Le esequie avranno luogo lunedì, 19 corrente, alle ore 11, nella Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 18 settembre 1977

†

Il 16 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Luigi Okretic

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANTONIA, il figlio LUCIANO con NADINA, la figlia ONORINA con il marito ENNIO, la nipotina TATIANA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 settembre 1977

DINO ed i colleghi di lavoro partecipano al lutto che ha colpito LUCIANO.

Trieste, 18 settembre 1977

†

Ieri è mancata al nostro affetto

Maria Lovrancina ved. Piccini

Lo annunciano le figlie DORI, ASSUNTA e SANDI unitamente ai generi BRUNO e GABRIELE, nipoti e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale. Rito di commiato nella chiesa del cimitero.

Monfalcone, 18 settembre 1977

†

Il 17 settembre è mancato ai suoi cari

Silvano Fuhrmann

Danno il doloroso annuncio la moglie BRUNA, la sorella, i cognati, nipoti e parenti.

Un sentito grazie al dott. MARINUZZI e personale della radiochemioterapica.

I funerali seguiranno domani 19 alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 settembre 1977

Partecipano al lutto per la morte della zia

Maria Heller ved. Camocino

le congiunte famiglie GRIMALDI, PERLINI e VARRADI.

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, porgiamo così un commosso grazie, a tutti i cari amici e conoscenti che ci sono vicini e che soffrono con noi, la grave sciagura che ci ha colpiti, onorando la memoria del nostro indimenticabile e adorato

Doriano

Profondamente riconoscenti agli amici fraterni GIORGIO URSINI, CLAUDIO GIANOTTI, GIORGIO POLACCO, che con estremo coraggio e sincero bene ci hanno aiutati e sostenuti nel più grave momento della nostra vita.

Una preghiera per la Sua Pace eterna.

I genitori
ADA e DOMENICO SARACINO e zia MERCEDES SALVAGNO

Trieste, 18 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni di affetto tributate al nostro Caro

Antonio Devescovi

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Monfalcone, 18 settembre 1977

19-9-1976 — 10-9-1960
19-9-1977 — 10-9-1977

Giulio Angela Galletti

Nel I e XVII anniversario della scomparsa dei genitori la figlia Li ricorda con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì alle ore 8 nella chiesa di San Giacomo.

Trieste, 18 settembre 1977

19-9-1965 — 19-9-1977

Mariagrazia Orlando

Per ricordarla nel rimpianto con tutti quelli che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

La FAMIGLIA

Trieste, 18 settembre 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ATTACCO DI UN CONTINGENTE APPOGGIATO DALL'AVIAZIONE E MEZZI CORAZZATI

Forze israeliane conquistano due villaggi nel Sud del Libano

Cadute due posizioni prima in mano alle forze di sinistra - Questa la versione palestinese che il governo di Tel Aviv ha subito smentito - Appello di Arafat ai capi di stato arabi

BEIRUT — il leader dell'Olp Yasser Arafat si è appellato ai capi di stato arabi perchè prendano adeguate contromisure contro «il più» grave intervento militare d'Israele nel Libano da due anni a questa parte».

Stando ai palestinesi, un contingente israeliano, forte dell'appoggio dell'aeronautica e di mezzi corazzati, si è impadronito durante la notte di Kfar Chouba e Kfar Haman. Due villaggi ai piedi del monte Hermon, controllati dalle forze progressiste. I guerriglieri avrebbero perduto 13 uomini nel tentativo di respingere l'attacco israeliano. Una quarantina i feriti.

Il governo israeliano aveva smentito venerdì, sulla scia delle segnalazioni di combattimenti nel Libano meridionale, di essere parte interessata. Le autorità di Tel Aviv avevano spiegato che gli isareliani rimasti feriti negli scontri che infuriavano oltreconfine, dato che i varchi di frontiera erano sbarrati.

Arafat ha telefonato ai principali capi di stato arabi per metterli al corrente della situazione e invocare una rapida azione per porre fine all'intervento armato israeliano.

Un portavoce dell'alto comando dell'Olp ha riferito che Kfar Chouba e Kfar Haman sono caduti dopo una notte di violenti combattimenti. In passato i villaggi, distanti non più di tre chilometri dalla frontiera israeliana, erano serviti ai guerriglieri — prima che scoppiasse il conflitto civile israeliano nel 1975 — come basi di appoggio per le loro incursioni terroristiche contro gli insediamenti ebraici.

I guerriglieri comunque sarebbero riusciti a respingere un attacco israeliano contro Khiam, il principale caposaldo palestinese della regione dell'Arkoub che dista una decina di chilometri dalla frontiera. Secondo i palestinesi, le forze israeliane avrebbero perduto una cinquantina di uomini durante l'azione che sarebbe stata preparata dalle incursioni dei caccia.

I portavoce delle forze cristiane libanesi hanno confermato che nella zona di confine comprendente Kfar Chouba e Kfar Haman si è combattuto per tutta la notte senza soluzione di continuità, ma non hanno voluto dire se agli scontri hanno partecipato anche reparti israeliani.

Al comando del contingente di pace siriano risulta, da informazioni ottenute da fonti neutrali, che le forze israeliane hanno effettivamente assunto il controllo dei due villaggi citati. Kfar Chouba e Kfar Haman erano passati sotto la giurisdizione dei palestinesi lo scorso mese di marzo, quando l'alleanza che univa le forze progressiste, si era impadronita di Khiam, sottraendo il controllo della cittadina alle milizie cristiane.

Con la caduta di Khiam in mano delle forze di sinistra, si era venuto a creare un pericoloso corridoio nel sistema di sicurezza allestito dagli israeliani — con la cooperazione dei cristiani — al fine di impedire il ripetersi delle incursioni palestinesi lungo i 95 chilometri di frontiera comune.

Ieri i giornali di Beirut sono comparsi nelle edicole con ampi spazi bianchi in prima pagina: la censura proibisce infatti alla stampa di pubblicare notizie sui combattimenti del Libano meridionale.

Faruk Nassar

AGLI STATI UNITI

L'Egitto sta per chiedere il riconoscimento dell'Olp

IL CAIRO — L'Egitto sta per chiedere agli Stati Uniti — a quanto rivela il quotidiano «Al Ahram» — di riconoscere l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) quale passo preliminare alle trattative di Ginevra per la pace in Medio Oriente. La richiesta — dice l'organo ufficioso del governo egiziano — sarà presentata al Presidente Carter dal ministro degli esteri Fahmy, nell'incontro previsto per il 21 settembre.

(Italia - Ap)

NASCE TRA POLEMICHE il convegno sull'Europa

OTTOBEUREN — Nasce tra affermazioni polemiche di esponenti socialdemocratici e con una breve lettera papale di saluto il primo convegno sull'Europa convocata dal vescovo di Augusta (Augsburg) monsignor Josef Stimpfle, nell'antica abbazia benedettina di Ottobeuren, in Svezia, presenti cardinali, vescovi e uomini politici cattolici di dieci paesi dell'Europa occidentale.

Due esponenti socialdemocratici tedeschi, in dichiarazioni riportate dai giornali, parlano di «intollerabile discriminazione» circa gli inviti diramati dal vescovo agli uomini politici, essendo tali inviti pervenuti solo ai democristiani e ad alcuni leader «moderati» d'Europa.

Il messaggio papale, inviato tramite la nunziatura apostolica di Bonn, è breve. Paolo VI porge un «rispettoso saluto» e gli auguri di buon lavoro alle «personalità di Stato e di Chiesa» riunite, auspicando poi che «la riflessione comune sul fondamento cristiano della cultura e della storia d'Europa sia, per i cristiani e per i popoli di questo continente, di stimolo e di impegno per un'azione decisa nel segno della solidarietà cristiana e della cooperazione, per un'Europa unita caratterizzata dallo spirito cristiano».

«GIORNATA DELL'ITALIA» alla Fiera di Zagabria

BELGRADO — Alla Fiera internazionale di Zagabria è stata celebrata ieri la «Giornata dell'Italia». Per l'occasione la manifestazione è stata visitata dall'ambasciatore d'Italia a Belgrado Cavaglieri che, accompagnato dal console generale Lorenzo Ferrarin e dal consigliere commerciale Vittorio Fennarola, si è soffermato a lungo nel padiglione italiano.

LA VICENDA GETTA UN'OMBRA SUL CONTROSPIONAGGIO U.S.A.

Panama: si tinge di giallo la firma del nuovo trattato

La Cia avrebbe spiato «elettronicamente» la delegazione panamense che ha negoziato con Washington - Ricatto del Presidente Torrijos?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — La firma del nuovo trattato di Panama, definito di portata storica dal Presidente americano Carter e dal capo di Stato panamense Torrijos, si è tinta di giallo. La Cia è accusata di aver «spiato» con le proprie apparecchiature elettroniche i componenti la delegazione panamense che ha concluso il lungo negoziato con Washington; i panamensi sono a loro volta chiamati in causa per aver «ricattato», una volta scoperta la manovra della Central Intelligence Agency, l'amministrazione Carter.

Mentre da una parte e dall'altra fioccano le smentite, il Senato americano non ha perso tempo. L'apposita commissione senatoriale per i servizi segreti (Senate Intelligence Commitee) ha deciso di convocare per l'inizio della prossima settimana l'ammiraglio Stanfield Turner, attuale direttore della Cia ed il diplomatico Linowitz, uno dei più autorevoli componenti la delegazione statunitense che ha trattato per quindici lunghi mesi con quella panamense la stesura del nuovo trattato sul futuro del canale di Panama. Insieme a Turner e Linowitz saranno ascoltati altri funzionari di primo piano dei servizi di controspionaggio americano. Ad anticiparlo è stato il senatore Daniel Inoye, che presiede la commissione del Senato che dovrà far luce su tutta la storia.

La vicenda che, se dovesse esser vera, finirebbe per scuotere deteriormente il prestigio della Cia, prenderebbe le mosse da una serie di denunce fatte la scorsa primavera dal capo di Stato panamense, generale Omar Torrijos. L'alto ufficiale si accorse che i suoi telefoni erano controllati e le sue conversazioni ascoltate. Scoprì inoltre che agenti del controspionaggio americano sorvegliavano elettronicamente la sua casa ed il suo ufficio giungendo a preparare un ricco dossier.

Fu a questo punto che Torrijos avrebbe deciso di agire e di sfruttare a sua vantaggio la situazione. Ai funzionari americani convocati nel suo ufficio fece presente che avrebbe reso di dominio pubblico l'intera vicenda se l'amministrazione di Washington non avesse accettato determinate clausole del trattato.

Particolari su questo secondo e non più nobile aspetto del caso sarebbero stati forniti di recente al senatore Daniel Inouye, presidente del «Senate Intelligence Commitee» che avrebbe poi riferito al Presidente Carter, sino a quel momento completamente all'oscuro di quanto la Cia avrebbe fatto.

Dalla commissione che dovrà indagare sulla vicenda non è stato possibile ottenere informazioni. Il suo presidente ha spiegato di non poter, per legge, divulgare notizie di questo genere. La storia del presunto ricatto è stata smentita sia dai funzionari americani sia da quelli panamensi. Dal canto suo il dipartimento di Stato si è trincerato dietro un secco «no comment» senza confermare o smentire eventuali responsabilità della Cia.

«Di eventuali registrazioni non si è mai parlato durante i colloqui per il trattato. Escludo inoltre che ci siano state forme di ricatto o tentativi di ricatto o intimidazioni capaci di ripercuotersi sul contenuto del trattato o sui negoziati», ha dichiarato Hooding Carter III, adetto stampa del dipartimento di Stato.

Dello stesso tenore il comunicato dell'ambasciata di Panama a Washington. «Il governo del Presidente Torrijos respinge qualsiasi accusa e nega di aver mai saputo che la sua delegazione veniva spiata elettronicamente. Il governo smentisce altresì nel modo più categorico di aver ricattato o minacciato in qualche modo i componenti la delegazione americana».

Richard Pyle

DAL SONDAGGIO TRA UN GRUPPO DI FUTURI ELETTORI

APPROVA IL GESTO DI FABRE LA MAGGIORANZA DEI FRANCESI

Un «campanello d'allarme» per tutta la sinistra - Scarse però, per il momento, le possibilità di un sollecito accordo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — *I contrasti emersi nella sinistra francese ed evidenziati dalla decisione del partito radicale e del suo leader Robert Fabre di abbandonare i lavori del «vertice» a tre potrebbero incrinare le possibilità di successo del fronte nelle prossime elezioni parlamentari. E' quanto pensa il 38 per cento di un gruppo-campione di futuri elettori ascoltati dall'Istituto di sondaggi demoscopici «Louis Harris France» per conto del quotidiano «Le Matin». Il 46 per cento degli intervistati ritiene però ancora possibile un accordo sulla piattaforma programmatica tra comunisti, socialisti e radicali.*

I dati raccolti dagli esperti sembrano sottintendere un'inversione di tendenza da parte dell'elettorato. Sino a venerdì infatti oscillava tra il 53 ed il 54 per cento la percentuale di coloro che davano per certo un successo delle sinistre nelle consultazioni in programma da qui a sei mesi. In altre parole i contrasti emersi tra comunisti, da una parte, socialisti e radicali dall'altra, potrebbe alienare parte delle simpatie che i francesi avevano dimostrato di François Mitterand e Robert Fabre.

Sull'opportunità del gesto di Fabre, gli elettori in pectore intervistati dall'istituto «Louis Harris France» sono in maggioranza d'accordo. La percentuale che ha dato ragione al segretario del partito radicale è stata infatti del 47 per cento mentre la media di coloro che hanno ritenuto eccessive le pretese dei comunisti di Marchais ha finito per superare questo tetto.

Tutti sappiamo come i sondaggi d'opinione siano destinati a mutare nel tempo e come sullo stato d'animo degli elettori potranno continuare ad influire in questi sei mesi diversi fattori. Ma non c'è dubbio che i dati raccolti da «Le Matin» dovrebbero suonare come un campanello d'allarme per tutta la sinistra francese e spingerla, in tempo, a ritrovare serenità e soprattutto unanimità di decisione.

Le possibilità che le parti trovino sollecitamente un accordo continuano intanto ad essere scarse. Il dialogo è praticamente in una situazione di stallo e la parola è alle segreterie dei singoli partiti che dovranno fare un esame di coscienza e vedere sino a dove si possa concedere senza tradire sia i singoli programmi di partito che i propri elettori.

Con un'immagine colorita ma efficace, un politologo francese ha parlato di un viso, quello della sinistra, che sta perdendo un po' del suo maquillage e che ha bisogno quindi di nuovi cosmetici per ripresentarsi ai suoi simpatizzanti.

Al di là della metafora rimane netta la sensazione che i contrasti fra i tre partiti siano più profondi delle divisioni che indeboliscono il fronte dei partiti di governo. E senza unità la sinistra non ha alcuna possibilità di conquistare la maggioranza all'assemblea.

Roberto Quiriconi

Conflitto inevitabile tra Cina e URSS?

HONOLULU — In un recente incontro con una delegazione di affaristi e funzionari pubblici delle Hawaii, un esponente cinese ha parlato con insolita crudezza di «inevitabile conflitto» futuro fra Cina e URSS.

Liao Cheng-chih, anziano membro del comitato centrale del partito comunista, ha detto che fino a quando esisterà questo paese social-imperialista (l'URSS), la guerra sarà inevitabile. L'unica cosa che possiamo fare è di cercare di rinviarla o di far sì che (i russi) si trovino nell'impossibilità di farla cominciare».

L'esponente cinese parlò per mezz'ora con la delegazione delle Hawaii il 9 settembre, consapevole che le sue parole venivano registrate. Ad ogni frase si fermava per dar tempo di tradurre in inglese, e, conoscendo la lingua, in due occasioni corresse l'interprete. Diplomatici americani a Pechino hanno detto alla delegazione delle Hawaii che le dichiarazioni di Liao Chenchih sono eccezionali e ben diverse dalla solita retorica della propaganda di regime.

(Italia - Ap)

ESPLOSIONE NUCLEARE effettuata in Cina

TOKIO — Una nuova esplosione nucleare sperimentale è stata effettuata ieri in Cina, la prima da 10 mesi a oggi. Nel darne l'annuncio, Radio Pechino afferma ancora una volta che lo scopo degli ordigni nucleari costruiti dalla Repubblica popolare cinese è pacifico.

L'annuncio radiofonico cinese, ascoltato da una stazione radio privata, precisa che l'esplosione è stata effettuata allo scopo di infrangere il «monopolio nucleare» delle superpotenze, e ribadisce la posizione governativa secondo cui la Cina non sarà la prima potenza a fare ricorso alle armi nucleari.

E' CADUTA GIGGIGA?

OGADEN: CONFUSA la situazione bellica

ADDIS ABEBA — Sul fronte belico dell'Ogaden, la situazione permane molto confusa e non si è avuta ancora alcuna conferma della caduta della città di Giggiga in mano somala, come riferito in questi ultimi giorni da fonti di stampa al di fuori dell'Etiopia.

La radio etiopica ha trasmesso in mattinata una nuova direttiva secondo la quale si invitano i civili con armi o addestrati al loro uso a presentarsi ad Addis Abeba. L'emittente ha inteso far riferimento alle organizzazioni di quartiere (Kebelle), a quelle dei contadini e degli operai di alcune regioni vicine.

Sul fronte di guerra, fonti vicine al governo militare hanno riferito che le truppe etiopiche starebbero combattendo aspramente a Giggiga. Fonti diplomatiche dell'Europa orientale hanno riferito ad Addis Abeba che le forze etiopiche si sarebbero allontanate da Giggiga con la maggior parte del loro equipaggiamento un paio di giorni fa. Le fonti ufficiali non hanno fornito alcuna precisazione riguardo a notizie sulla guerra provenienti dall'esterno dell'Etiopia.

(Ansa)

UNA PROVA PER IL «CONCORDE»

Teletoto Ap

Washington — Una dichiarazione della Casa Bianca, al termine dei colloqui tra Carter e il premier francese Raymond Barre, afferma che il Presidente è favorevole alla concessione di un periodo sperimentale di 16 mesi per l'atterraggio del «Concorde» all'aeroporto Kennedy di New York. Nella telefoto, il ministro Barre (a destra) chiacchiera con due funzionari dei trasporti nell'ultima giornata trascorsa negli Stati Uniti prima di fare ritorno in Francia

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 9% 1975-1985 DI L. 300 MILIARDI

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni a sorte effettuate il 12 settembre 1977, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1977 diverranno esigibili alla pari, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le trenta **«serie» numerate 12 - 18 - 22 - 24 - 29 - 35 - 45 - 51 - 78 - 79 - 83 - 99 - 125 - 127 - 132 - 147 - 158 - 175 - 178 - 181 - 195 - 204 - 215 - 218 - 220 - 234 - 253 - 256 - 265 - 295**, estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti delle cedole scadenti dal 1° dicembre 1978 in poi. L'importo delle cedole mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da Lire 41.143.872.000 a Lire 65.830.176.000

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 25 giugno 1977 **avrà inizio con il 19 settembre 1977 l'emissione gratuita** di n. 2.742.924 nuove azioni da nominali Lire 3.000 da assegnare agli azionisti in ragione di **1 azione nuova per ogni gruppo di 5 azioni vecchie possedute, godimento 1° gennaio 1977;** contemporaneamente si darà corso all'**aumento del valore nominale di ciascuna azione vecchia e nuova da Lire 3.000 a Lire 4.000.**

La quotazione dei diritti presso le Borse Valori italiane inizierà a decorrere dalla predetta data del 19 settembre 1977 ed avrà termine il 18 ottobre 1977.

Le operazioni saranno effettuate presso la Sede sociale in Roma, la Direzione Centrale della Compagnia in Trieste, nonché le Direzioni di Venezia e di Milano, oppure presso le seguenti Casse incaricate:

in Italia: Banca Agricola Milanese; Banca Antoniana di Padova e Trieste; Banca Cattolica del Veneto; Banca Commerciale Italiana; Banca Credito Agrario Bresciano; Banca d'America e d'Italia; Banca Del Monte di Bologna e Ravenna; Banca di Legnano; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Piccolo Credito Valtellinese; Banca Popolare di Bologna e Ferrara; Banca Popolare di Lecco; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Padova e Treviso; Banca Popolare di Sondrio; Banca Popolare di Vicenza; Banca Privata Milanese; Banca Provinciale Lombarda; Banca S. Paolo - Brescia; Banca C. Steinhauslin & C.; Banca Toscana; Banca Vonwiller & C.; Banco Ambrosiano; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure; Banco di Napoli; Banco di Roma; Banco di Santo Spirito; Banco di Sardegna; Banco di Sicilia; Banco Lariano; Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Cassa di Risparmio di Torino; Cassa di Risparmio di Trieste; Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone; Cassa di Risparmio di Venezia; Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno; Cassa di Risparmio in Bologna; Credito Bergamasco; Credito Commerciale; Credito Italiano; Credito Lombardo; Credito Romagnolo; Credito Varesino; Istituto Bancario Italiano; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Istituto Centrale di Banche e Banchieri; Itabanca - Società Italiana di Credito; Monte dei Paschi di Siena;

all'estero: Creditanstalt - Bankverein, Vienna; Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles; Banque de Neuflize, Schlumberger, Mallet, Parigi; Banque Rothschild, Parigi; Lazard Frères & Cie, Parigi; Berliner Handels-und Frankfurter Bank, Francoforte sul Meno; Hambros Bank, Ltd., Londra; Samuel Montagu & Co. Ltd., Londra; Kredietbank S.A. Luxembourgeoise, Lussemburgo; Amsterdam-Rotterdam Bank N.V., Amsterdam; Pierson, Heldring & Pierson, Amsterdam; Citibank N.A., New York; Morgan Guaranty Trust Company of New York, New York; The Chase Manhattan Bank N.A., New York; Crédit Suisse, Zurigo; Société de Banque Suisse, Zurigo; Union de Banques Suisses, Zurigo; ed eventualmente presso altre Banche corrispondenti di Banche italiane incaricate a' sensi di legge.

Dopo il 31 ottobre 1977 le operazioni di assegnazione gratuita potranno essere eseguite solo presso la Direzione Centrale.

Roma, 16 settembre 1977

ASSICURAZIONI GENERALI

L'ARTICOLO CHE ERA STATO ANTICIPATO GIOVEDI' SCORSO

SU «TEMPI NUOVI» ALCUNI PASSI CHE LA «TASS» NON AVEVA CITATO

Il Pcus non sarebbe preoccupato dal successo dei comunisti occidentali

MOSCA — Il numero di «Tempi nuovi» che contiene l'articolo sull'eurocomunismo, anticipato giovedì scorso dalla Tass, è apparso ieri nelle edicole. L'articolo contiene passi che la Tass non aveva citato.

La rivista, per esempio, respinge le «insinuazioni» secondo cui il Pcus «vedrebbe con preoccupazione» le prospettive di un eventuale successo delle impostazioni strategiche attuali di alcuni partiti fratelli dell'occidente sia perché l'avvento o la partecipazione al potere dei comunisti nei paesi capitalistici dell'europa occidentale metterebbe a repentaglio la causa della distensione sia perché l'Urss temerebbe la «forza attrattiva» del socialismo europeo occidentale».

Secondo «Tempi nuovi», quest'ultimo «timore» del Pcus di fronte alle «potenziali possibilità di altre vie al socialismo diverse da quelle seguite in Urss» non esiste affatto in quanto si tratta di una tesi «destinata ai sempliciotti della politica». La rivista spiega «il Pcus, sia alla conferenza di Berlino sia in altre sedi, internazionali ed interne, ha sempre sostenuto la tesi marxista leninista della possibilità e della inevitabilità di vie diverse al socialismo».

Quanto alla prima «preoccupazione», cioè che ai successi dei comunisti occidentali potrebbero provocare una ingerenza degli ambienti nord - atlantici negli affari interni dei paesi interessati, e ciò avvelenerebbe il clima internazionale», «Tempi nuovi» risponde che «tale pericolo è da escludere, ma ciò significa solo che è necessario intensificare la lotta di tutte le forze democratiche e amanti della pace e rafforzare la collaborazione tra esse».

A tale proposito, la rivista si sofferma sull'atteggiamento di Washington nei confronti dei partiti comunisti dell'Europa occidentale affermando che la «tattica» dell'amministrazione Carter è «sostanzialmente immutata» rispetto a quella dell'amministrazione precedente.

A riprova di ciò, «Tempi nuovi» parla del giornalista italiano Enzo Bettiza, che definisce «il politologo borghese - americano», citando una sua affermazione secondo cui «la politica americana sarà rigorosamente selettiva nei confronti del comunismo e seguirà attentamente lo sviluppo dell'eurocomunismo».

(Ansa)

L'EPIDEMIA SEMBRA NON VOLERSI ARRESTARE

ALTRI MORTI PER COLERA IN VARIE ZONE DEL M.O.

Preoccupazione anche tra gli scienziati americani

KATMANDU — Almeno otto persone sono morte in seguito ad una presunta epidemia di colera e altre trenta sono colpite dalla stessa malattia nella regione di Khanusa, presso la frontiera del Nepal con l'India. Lo ha annunciato una fonte ufficiale a Katmandu precisando che il governo del Nepal ha inviato d'urgenza squadre di medici nella regione colpite dall'epidemia.

Il colera ha mietuto altre sei vittime, fra cui quattro bambini, questa settimana in Iran. Lo riferisce la stampa di Teheran, senza però che le autorità sanitarie abbiano dato conferma immediata sia dei morti sia di nuovi casi.

Due nuovi casi di colera sono stati segnalati in Libano, facendo così salire a 24 il numero degli ammalati. Lo hanno annunciato funzionari di Beirut.

L'Arabia Saudita ha segnalato all'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) che lunedì scorso erano stati registrati 17 casi di colera a Khaybar, 500 chilometri a Nord della Mecca. Lo ha annunciato un portavoce dell'Oms, a Ginevra, il quale ha precisato che questo inizio di epidemia è dovuto all'arrivo a Khaybar di una persona che non sapeva di essere malata.

Gli scienziati americani del centro di controllo delle malattie di Atlanta, in Georgia, hanno intanto consigliato l'adozione di alcune misure profilattiche per evitare che il colera che si sta diffondendo dal Medio Oriente in Europa possa essere importato anche negli Stati Uniti.

(Ansa - Reuter)

UNA CORTE MARZIALE giudicherà Bhutto

RAWALPINDI — *L'ex primo ministro pakistano Ali Bhutto, arrestato ieri per la seconda volta nelle ultime due settimane, sarà processato da una corte marziale per terrorismo politico, abuso di potere e distrazioni di fondi dell'erario pubblico.*

Il processo si svolgerà prima delle elezioni politiche fissate per il 18 ottobre prossimo e ciò, come ha spiegato l'attuale primo ministro generale Mohammed Zia, per dare modo a Bhutto ed altri esponenti politici del suo partito arrestati insieme a lui di essere prosciolti o condannati prima di presentarsi davanti all'elettorato.

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

E.Fermi

Liceo Linguistico Parificato

Recupero anni

ragionieri geometri magistrali
liceo classico e scientifico medie
maestre d'asilo r elementare

Corsi professionali

programmatori IBM arredatori lingue
segretariato d'azienda dattilo
stenografia commerciale

TRIESTE VIA CORONEO 1 — TEL. 732042
VIA UDINE 13/3 — TEL. 415722

tutte
le attrezzature
per l'enologia

per chi
produce vino

EDOARDO FURLANI S.N.C.
di MARIO, PAOLO e LUCIA FURLANI

AGRARIA - MACCHINE AGRICOLE - PEZZI DI RICAMBIO

34132 TRIESTE - VIA MILANO N. 25 - TELEFONO N. 62200

Avete 14 anni?...
Ciclomotori PEUGEOT!
(senza patente)

Consegna
immediata
Pagamento
12 mensilità

...prezzi sorpresa!

BAN & LEUZ

Trieste - via Flavia ang. Montedoro - Filiale: via Maiolica 1
Punto di vendita:
Autosalone Altura, via Brigata Casale 100 - Tel. 828156

FOAMCEM service Veneta per zona Trieste e Gorizia ricerca agente introdotto settore edilizia. Richiesta residenza in zona. Inquadramento Enasarco. Scrivere a Foamcem, Service Veneta, via dell'Economia, 68 Vicenza. 743 P

GIOVANE ventidue ventotto anni dinamico anche inesperto per vendita prodotti alimentari affermati cercasi per Trieste, inquadramento Enasarco, clientela già acquisita. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39-S 34100 Trieste. 2760 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA - CHRYSLER - SUNBEAM - MATRA. DUPLICA Viale Ippodromo, 2 autoccasioni: FIAT 500, 850, 850 coupé, 126, 1100 R, 127 tre porte, 128, 128 familiare, 124, 124 MORETTI. Ford Escort, Capri 1300. NSU 1000. Opel Manta. Renault R 6, R 10, R 16. Citroen GS, Dyane 6. Daf 44. Alfasud. Lancia Beta coupé 1600, Fulvia coupé, Fulvia 2 c. Volkswagen maggiolone. Peugeot 204, 404. Sunbeam 1250, 1500, SIMCA 1000 LS, GLS, SPECIAL, Rallye 2, 1200 coupé, 1100 GLS, SPECIAL, BREAK, 1307 special, 1301, 1501 special, Chrysler 160, 180 con gas. MATRA BAGHEERA. 7 9 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESSO l'autosalone FIAT, via F. Severo, 65. Omaggi FAVOLOSI per tutti gli acquirenti di 128 - 131 - Vetri atermici, antifurto, lunotto termico, poggiatesta SENZA SOVRAPREZZO. Prove nuova 127 4 porte. Occasioni garantite 3 mesi: 500 L, 500 giardiniera '74, 850 special '70, 128 4p '71, 128 coupé 1100 '73, 124 special, 127 3p '75, 132 GLS '74, Ferrari Dino 2466 T '72, Citroen Maserati '73, Citroen Dyane '72, Jeep Mehari 600cc '74, Alfasud '73, Simca 1000 GLS '72, moto Suzuki 380 '75, Ktm 250 cross '74. Visitateci! 18110 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Sunbeam, Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 126, 127, A 112, A 112 Abarth, 128, 1100 R, 124 special, Mini 1001, Mini Cooper 1000, Renault 6, Citroen Dyane, GS 1220, Ami 8 Break, Ford Escort, Simca 1000 LS, GLS, Special, Rallye 1, Rallye 2 '77, 1100 GLS, LX, 13015, Sunbeam 1250 TC, 1600 GLS, Ford Taunus, 128 familiare. 17943 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del sig. Pertosi. Via Caboto 24, Trieste. 10 9 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Telefonare 812256. 17172 Q

A. KTM 250 perfetto usato poco quotazione Motosprint vendesi. Telefonare ore pasti 790612. 18175 Q

ACQUISTO Fiat 125 S, anche non marciante. Tel. 231193. 18011 Q

ACQUISTO Alfa Romeo 1750 1974 in poi, buone condizioni. Pagamento in contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta 32 R, 34100 Trieste. 17632 Q

ALFASUD '73 perfetta vendo, facilitazioni ogni genere. Via della Valle 6. 18204 Q

ALFETTA 1.8 '75 blu impianto gas, aria condizionata vendo permuto. Telefonare 724703. 18017 Q

ALFETTA GT fine '74 condizioni perfette vende privato. Tel. 743508 ore pasti feriali. 17865 Q

AMATORI vendesi Topolino B, giardinetta e moto antiquariato. Telef. 790455. 17999 Q

APE usata, marciante, occasione, telefonare 8 - 11 - 418256. 18223 Q

A.R. 1750 '69 ottima, Giulia 1300 TI '70 perfetta, cambi rateazioni. Via della Valle 6. 18204 Q

AUDI 50 GL '76 19.000 km permutando o dilazionando vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3 9 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto, rateizzo, Fiat 132 GLS '74, 128 '73, Coupé 72; 850 '68, 500 R '76, Lancia 2000 '72, Beta '74, Fulvia coupé 1.6 '70, Alfa 2000 '71, Citroen DS '71, Club '74, Mini Cooper 71, 70, Simca 1100 '69, VW 69. 18243 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122: Mercedes Diesel 200-D '70, Fiat 130 perfetta '72, BMW 2002 '71, Giulia 1.6 '73, Giulia 1300 super '71, 125 Special '70, 124 coupé '72 '69, Capri 1300 '70, Escort 1100 XL '70, Dyane 6 '75, 850 coupé sport '69 '71, 650 Special '69, Prinz 4 '67, Simca 1000 Special '73, Lupetto furgonato '64. Visitateci. 18089 Q

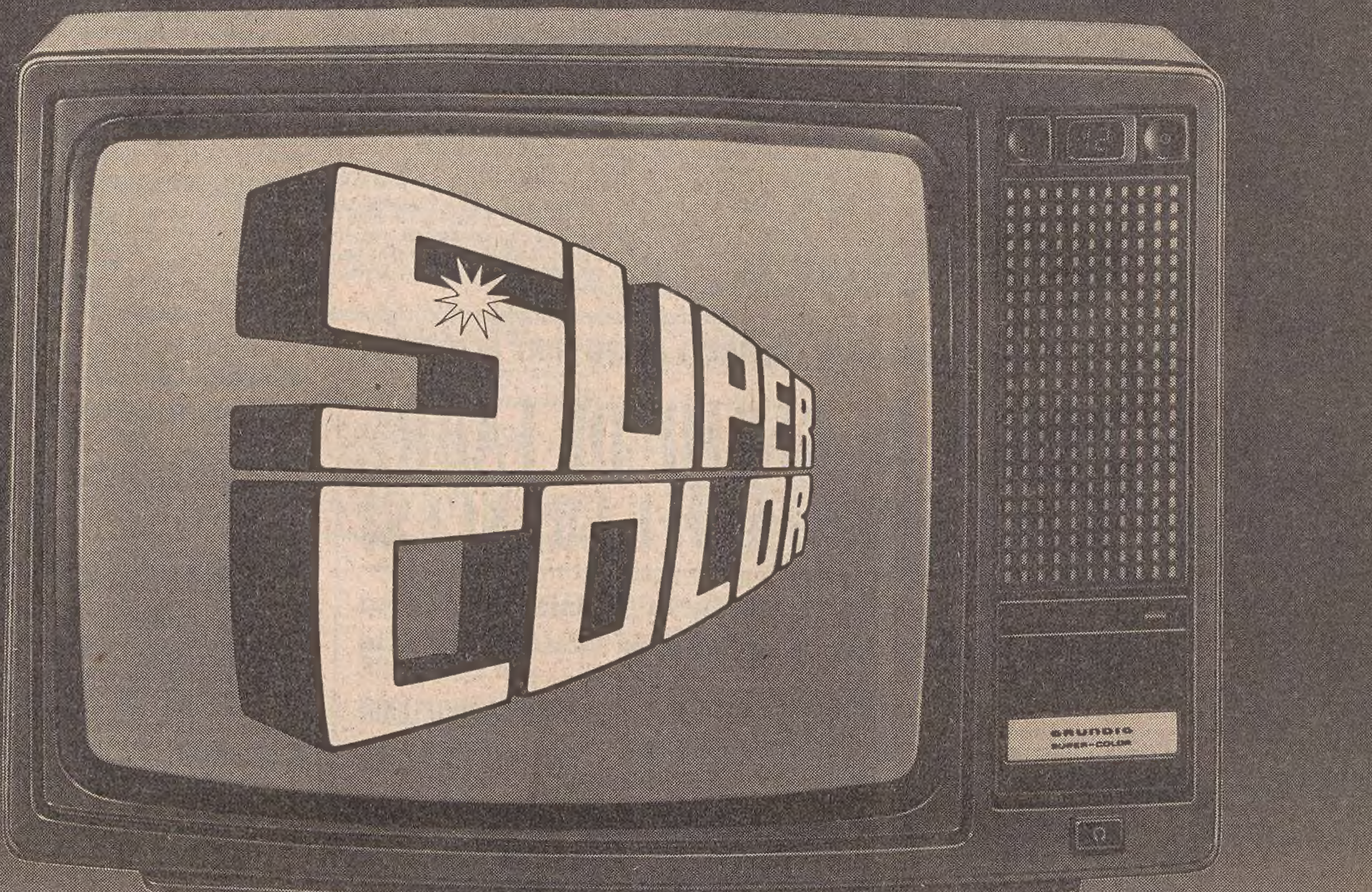
AUTOMERCATO V.O FRISORI autovetture d'occasione con la massima garanzia permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi. FIAT 500 L '71, 500 R '73, Giannini 650 '72, 126 '74, '75, 127 3 porte '75, 128 4 porte '71, '72, 124 '67, 124 special '71, LANCIA 1.3 coupé '73, Beta coupé 2000 cc '77, LANCIA 2000 iniezione '72, SIMCA 1100 Break '74, PEUGEOT 204 '71, Simca 1000 '73, INNOCENTI Mini MK 3 '71, Mini Cooper '67, '72, Citroen Ami 8 '71, GS 1000 cc '72, ALFA Sud '73, Giulia Ti '67, RENAULT R 4 EXP '72, R 5 L '76, R 12 Break '72, Estafetes 8 posti '76, alla concessionaria Renault, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16 9 Q

AUTOSALONE Central vi invita a provare e a vedere la vasta gamma FIAT 126, 128, pronta consegna 127 4 porte, rateazioni massime anche senza cambiali, massima valutazione del Vs. usato. Usato selezionato 500 fam. '68, 127 3 porte, 128 '70 - 71 - 74, 124 B 69, Mini 1001 '73, Lacia 2000 iniezione aria condizionata '73, Via Slataper 1, tel. 750028, Visitateci domenica mattina, sconti eccezionali. 18202 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia: Alfetta 1800, Alfasud, 1750, Giulia super, Giulia 1300, 124 special '73, 128 2-4 porte, 128 familiare, 850 special, 500 R '73, 500 F, 500 D, 112 Abarth, Mini '72, Simca 1000 '73, Suzuki 750, Guzzi Stornello, Vespa 150. 18178 Q

GRUNDIG

Con sole L 30.000 al mese un TV COLOR subito a casa Vostra!



Vi offriamo un "prodotto nuovo" ...chiamato EURO RATE

EURO-RATE GRUNDIG EURO - RATE è un servizio finanziario per il pagamento a rate di nostri prodotti: televisori a colori, impianti di alta fedeltà e videoregistratori.

EURO-RATE GRUNDIG EURO - RATE Le anticipa un finanziamento fino a 24 mesi con tassi d'interesse molto convenienti.

EURO-RATE GRUNDIG EURO - RATE Le anticipa le Sue possibilità di domani. Perché non approfittarne?

EURO-RATE GRUNDIG EURO RATE Le viene offerto da oltre 4000 Rivenditori Radio-Tv in tutta Italia, contraddistinti da questo marchio.

EURO-RATE GRUNDIG EURO - RATE Le viene offerto direttamente dalla Grundig. È un Suo diritto richiedere questo servizio di pagamento a rate e nessuno La "guarderà male".

Informazioni anche presso tutte le Filiali GRUNDIG:

ANCONA	- Zona Baraccola S. S. 16	Tel. 89446	COSENZA	- Contr. Campagnano-Rende	Tel. 31130	PADOVA	- Via Giotto/Ang. Ca. Stimabile	Tel. 664033
BARI	- Corso A. Degasperi 381/8	Tel. 416830	FIRENZE	- Via di Novoli 51 H	Tel. 410785	PALERMO	- V.le della Reg. Siciliana 2567	Tel. 567166
BOLOGNA	- Via Cerodolo 3/14°-3/15°	Tel. 534080	GENOVA	- Corso Europa 800	Tel. 383635	PERUGIA	- P. S. Giovanni - Via S. Bartol. 23 B	Tel. 394743
BRESCIA	- Via della Volta 2	Tel. 345601	LAVIS (TN)	- Via del Carmine 5	Tel. 46060	PESCARA	- Via Guglielmo Marconi 381	Tel. 60905
CAGLIARI	- Strada Sestu - Elmas	Tel. 22031	MILANO	- Via Ludovico di Breme 25	Tel. 3086041	ROMA	- Via Idrovore della Magliana 75	Tel. 5230881
CATANIA	- Via Vitt. Veneto 271/291	Tel. 242000	NAPOLI	- Casalnuovo Via delle Puglie Km 20 400	Tel. 8655311	TORINO	- Corso Francia 357/359	Tel. 729555

Buono per ricevere gratis il nuovo catalogo a colori di 154 pagine GRUNDIG REVUE. Ritagliare questo tagliando, incollarlo su una cartolina postale completata con l'indirizzo del mittente e spedire a:
GRUNDIG ITALIANA S.p.A. 38015 Lavis (Trento)

MRP padova

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA Lancia 2000 iniezione '72, Beta coupé 2000 cc '77, Alfasud '73, Fiat 126 '75, Fiat 128 4 porte '72, Simca Break '74, Renault R 16 TX '76, Furgone Estafetes 8 posti '76, Renault R 30 '76, R 5 L '76, TL '74, TS '75. Alla conc. Renault di S. Frisori, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511 - 55512. 16 9 Q

A 112 '70 NP settembre '76 unico proprietario vendo dilazionando massimo 30 mesi. Telefonare domenica e lunedì mattina al 51145. 18083 Q

BATTERIE per veicoli trattori imbarcazioni camion originali Germania prezzo di fabbrica Garage Regina, via Raffineria, 6. 2746 Q

BETA 125 6 marce preparato motore nuovo perfetto vendesi. Telefonare lunedì ore ufficio 417282. 18160 Q

CERCO Fiat 500 massimo 150.000 lire. Telefonare ore serali 795279. 18168 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa, Gilera. Consegne immediate rateazioni senza anticipi. Piaggioagenzia, San Francesco 44, tel. 764127. 17053 Q

COMPERO auto usate, pagamento contanti. Via della Valle 6. 18204 Q

FIAT 128 Rally perfetta vendesi. L. 1.300.000. Tel. 744904. 17769 Q

FIAT 500 L '71 vendesi 850.000. Telefonare mattino 730002. 18046 Q

FIAT 128 Rally 1973 impianto gas 1.500.000 vendo D'Aiuto XXX Ottobre 4 ore 13-15. 16197 Q

FIAT 130 '72, 124 coupé '68 '70, Fiat Dino, furgoncino 238 '72, 850 pullmino '70, 127 '72 impianto gas. Tel. 231193. 18011 Q

FIAT 500 L '70 ottimo stato occasione vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3 9 Q

FIAT 127 accessoriata perfetta con pagamento dilazionato vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3 9 Q

FIAT 128 4p fine 1972 unico proprietario impianto a gas vendesi a privato tel. 822101. 17900 Q

FIAT 126 luglio '73 ottime condizioni vendesi. Teefonare 36445 giorni feriali. 17918 Q

FIAT 124 '69 gommata, impianto gas, carrozzeria da sistemare, 500.000 intrattabili. Tel. 765947 ore 20. 18115 Q

FIAT 850 special '70 perfetta, 127 '72 ottima occasione, rateazioni, ritiro usato. Via della Valle 6. 18204 Q

FIAT 127 3 porte anno 1972 perfetta privato vende. Telefonare lunedì ore ufficio 750028. 18202 Q

FIAT 600 D, ottimo stato, vendesi, telefonare 766388, ore pasti. 18233 Q

FORD Fiesta 1100 L nuova in garanzia, Fiat 124 S '73, vendo permuto rateazioni Fonderia 6, visibile lunedì. 18176 Q

FORD Cortina 1600 GT 1970, km 60.000, radio, fari antinebbia, sette manometri, gancio traino, unico proprietario, perfetto stato meccanico, estetico, 1.500.000 vendesi. Telefonare al 763244. 9 Q

GORIZIA - A 111, gommatissima, motore revisionato, autoradio L. 1 milione 100.000. Tel. 0481-87466 ore ufficio. 594 Q

KAWASAKI 900 perfetta km 10.000 vendesi 2 milioni. Telefonare lunedì 17-19 206340. 18158 Q

KTM 250 anno '76 occasione vendo telefonare 722637 prezzo da convenire. 18210 Q

YAMAHA 750 '73, bronzina da rifare, motore supplementare 850 mila. 734368. 18136 Q

HARLEY Davidson 250 1977 vendesi. Tel. ore serali 421661. 18124 Q

HONDA 400 febbraio '77 come nuova vendesi. Tel. 814319. 17152 Q

MINI 90 1976, Cooper 1300 1973, Fiat 128 4p 1969, Cooper 1000 1971, Volvo 244 1975, visibili lunedì Severo 42 garage. 18080 Q

MINI 1000 vende privato 752446 - 824440. 17903 Q

MINI 1000 fine '72 rosso-nera con autoradio, ottimo stato vende privato 1.450.000 trattabili. Telefonare 422407 dopo ore 20. 17929 Q

MINI Matic '71 occasione vendesi. Tel. 62010. 2733 Q

MINI 850 vera occasione vende privato appena revisionata 480.000, causa partenza. Tel. 827427. 2736 Q

MOTOCARRO Aermacchi Diesel ribaltabile gommato ottimo stato vendesi. Tel. 910510. 17963 Q

MOTO Cimatti 125 modificata corsa vendo 420.000 trattabili. Telefonare 820538. 17934 Q

NSU Prinz 1000 ottimo stato occasione vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3 9 Q

OCCASIONE vendo Mini Cooper 1000 fine '72. Tel. 566671. 18108 Q

OCCASIONE, vendo CF Rocket, ottimo stato 200.000 trattabili. Ore pasti 752125. 18104 Q

OCCASIONE vendo Kawasaki 750 nuova. Tel. 792128. 17952 Q

OCCASIONE Matra 530 XL Spider 2 più due '73 seminuova possibilità di permuta. Tel. 271167 ore pasti. 17690 Q

OCCASIONE perfetta Alfa 1300 junior '70, accessoriata, vendo permuto rateizzo. Via della Valle 6. 18204 Q

OCCASIONE Alfetta 1800 seminuova vende privato, tel. 273285. 2758 Q

OCCASIONE vendesi BMW 520i luglio '74 perfettissima Mini 90 L '77 km 9.000, visibili garage BMW, San Francesco 60, tel. 771222. 17946 Q

OCCASIONISSIMA moto Honda 500 4 cilindri. Tel. (0481) 79158. 577 Q

OCCASIONI: 126, 128, 128 coupé, 124, 124 coupé, Alfasud, Alfetta, Mini 1000, Cooper 1300, Citroen 1000, Citroen DS, Renault R 16, Lancia 2000, permute, facilitazioni senza cambiali, Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 18151Q

PEUGEOT 404 Diesel '71 unico proprietario gancio traino. Tel. 60037 ore pasti. 17867 Q

PRIMAVERA del 75, bellissima motore 8.000 Km, vendo, tel. 729112. 18217 Q

PRIVATO vende Maggiolino 1200 anno 1970 ottimo stato. Telefonare 52157 lunedì mattina. 17556 Q

PRIVATO vende Lancia Beta 1800. Tel. 765673. 18064 Q

PRIVATO vende Opel Rekord Karavan lusso '72, perfetta, km 45.000. Tel. domenica ore 9-14, tel. 93614. 18140 Q

PRIVATO vende Lancia Flavia 1800 iniezione anno '68. Tel. 749973. 2725 Q

PRIVATO vende moto Suzuki 500 TT 1975 ottimo stato. Telef. (0481) 89762. 591 Q

PRIVATO vende Alfa Romeo GT Junior 1300, Lambro motocarro 550 volante. Tel. 224356. 17938 Q

PRIVATO vende Beta coupé 1800 accessoriato. Tel. 410766. 18116 Q

PRIVATO vende Maggiolino 1964. Telefonare 725417. 18074 Q

PRIVATO vende Renault R4 del 68. Visione accordi Monfalcone, via Argonauti 18. 780 Q

PRIVATO vende Alfetta 1600 agosto '76, 9.000 km, radio, via Ghirlandaio 22/5, Salvo, 13-16. 18062 Q

PRIVATO vende 500 F '68 visibile via Combi 19. 18221 Q

PRIVATO vende 124 sport 1600 '73, impianto gas traino, radiomangianastri stereo, telefonare, mattinatr. 748494. 18242 Q

PRIVATO vende Renault 16 '71 con autoradio e impianto gas, telefono 750112 2761 Q

RECUPERO auto sinistrate ferro in genere. Tel. 566671. 17897 Q

RENAULT R5 perfetta vendesi con garanzia come nuova telef. lunedì 567216. TA 2470 Q

RENAULT R 16 vetri elettrici tetto apribile retrotergi (1971), Escort Ghia 1976, BMW 520. Occasioni visibili lunedì, Severo 42, garage. 18080 Q

SIMCA ES 5 porte Km 15.000, accessoriatissima, trattamento antiruggine 2.500.000, vendesi o permutasi, conguagliando camper, telefonare 416242. 18205 Q

SIMCA 1301 S motore 10.000 km perfetta vendo contanti. Telefonare 762042 tutti i giorni ore pasti. 18017 Q

VENDESI vettura adatta uso città perfetta, assicurata, L. 450.000. Tel. 753381 lunedì. 17940 Q

VENDESI Opel Kadett 1000 4 porte nuova immatricolata. Affare. Telef. 815539. 17818 Q

LAMPADARI

LUCE
E
TECNICA

di NITTI & CASCELLA

VIA DELLA GUARDIA N. 1
(angolo via del Bosco)
VIA SAN MARCO N. 4

QUADRI
LUMINOSI

VENDESI Simca 1000 '73, Alfetta 1800 '73 perfetta, Peugeot 304 '74, BMW 525 '75 come nuova, Autobianchi A 112 '75, BMW 30 CS '72, perfettissimo. Visibili garage BMW, via S. Francesco 60, tel. 771222. 17946 Q

VENDESI KTM 125, ultimo modello, lectron, 45728 212153 ore pasti.

VENDESI 128 71 unico proprietario perfetta. Telefonare lunedì ore ufficio 750028. 18202 Q

VENDESI Honda 750, Four 1973, 10.000, Km ottime condizioni. Tel. 774400. 18239 Q

VENDESI 128 X 1/9, fine 73, autoradio, telefonare mattinata 743035. 18238 Q

VENDESI Chott Laverda 250 cc. Telefonare lunedì tel. 790170. 17955 Q

VENDONSI 124 motore rifatto 350.000 Kawasaki 500 950.000 telefonare domenica mattina 727843. 18192 Q

VENDO Mercedes 200 D, vera occasione, tel. domani 273177. 2767 Q

VENDO ciclomotore Gilera CB1 tel. 726889 ore 13-15. 18029 Q

VENDO 500 F revisionata lire 300.000 non trattabili mattinata tel. 749185. 18094 Q

VENDO 500 L ottima. Tel. 742035. 18067 Q

VENDO Fiat 126 telef. dalle 11 in poi telefono 51142. 18165 Q

VENDO Fiat 124 ultimo tipo. Telef. 416045. 17821 Q

VENDO Fiat 1100 D 150.000 trattabili. Tel. 759775. 17831 Q

VENDO moto Lui 50 cc. Telefonare 93029. 18043 Q

VENDO motofurgone Ape 250.000 lire. Telefonare 747105. 18070 Q

VENDO Fiat 127 special km 3.500. Tel. 774670. 18056 Q

VENDO Tigrotto 2.45 utili km 23.000 originali. Centinato. Tel. 826553. Alberti, via B. Gianelli n. 23. 18148 Q

VENDO Golf 1100 1975. Tel. 723141. 11-9 Q

VENDO Mini Cooper 1973, 36.000 km, 1.200.000. Tel. 93280. 11-9 Q

VENDO 500 F ottimo stato. Telefonare 566141. 18153 Q

VENDO A 112 '70, e Honda 500 Four '74 perfette. Tel. 790514 e feriali ore pasti. 17994 Q

VENDO Ducati 350 Scrambler ottimo stato anno 1972. Telefonare mattinata 771353. 18077 Q

VENDO 500 F '66 buone condizioni. Tel. lunedì 51369. 18173 Q

VENDO Autobianchi A 112 Elegant anno 75, dicembre. Tel. 814267 ore negozio. 18111 Q

VERA occasione vendesi Vespa 125 GTR come nuova. Telefonare 9-13 418665. 17859 Q

VESPE, ciclomotori, moto Gilera, pronta consegna, dilazioni anche senza anticipo, presso Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 18153 Q

VOLKSWAGEN Passat 1500 TS '74, occasione anche permutando vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3 9 Q

500 F del '72, ottime condizioni unico proprietario vendo 900.000. Telefono 412817. 18103 Q

126 vende privato, visibile carrozzeria S. Giovanni, viale Sanzio 32.

126 (1974) 6.700 km effettivi superaccessoriata come nuova L. 1.500.000 intrattabili. Tel. 796865. 18050 Q

126 Personal vendo. Tel. 827114 ore serali. 18169 Q

128 2 p perfetta 2 anni vendesi. Telefonare Monfalcone 41665. 777 Q

850 sport coupé 1972 vendo. Telefonare 744663. 2747 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 17832 R

ALIMENTARI, ampio locale, posizione centrale, vendesi occasione. Telefonare al n.ro 756363 dalle 13 alle 14 e dalle 19 alle 20. 17971 R

APPORTATORE quattro milioni cerco socio affari senza prestazioni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29 S, 34100 Trieste. 18069 R

AZIENDA commerciale avviata cerca collaboratore con capitale per potenziamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 S 34100 Trieste. 18226 R

CAFFE' latteria - bar analcolico vendesi. Telefonare 412371 dalle 19 in poi. 17974 R

CARTOLERIA merceria tabacchi, via Vignetti 91/b, causa malattia vendesi prontamente. Tel. ore serali 820249 - 813785. 17377 R

CAUSA malattia vendo locale affari Borgo teresiano. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 30 S 34100 Trieste. 18092 R

CEDESI trattoria superalcoolici spaziosa, ottimo affare, Gorizia, telef. 2693 579 R

CERCHIAMO capitale al 16 per cento interesse annuo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 46 R, 34100 Trieste. 17836 R

CEDO rappresentanza rivestimenti plastici con clientela lavori impalcatura magazzino. Tel. 796875.

CERCO piccola carrozzeria o autorimessa eventualmente un luogo adatto allo scopo. Tel. 31317 mattinate o 413192. 18203 R

DAREI in gestione latteria caffè buon lavoro miti pretese. Tel. 568651. 18109 R

MARTIRI Libertà cedesi negozio libero 80 mq. Tel. 37915. 17873 R

MONFALCONE cedesi urgentemente, causa malattia, avviatissimo ambulatorio inieltivo. Telefonare ore ufficio 45071. 789 R

PRIMAVERA MOBILI

IL MOBILIFICIO
Primavera
Ronchi dei Legionari, via Redipuglia 23, telefono 77112

PER LA QUALITA' E IL PREZZO DEI SUOI ARTICOLI
VI RESTITUISCE LA FIDUCIA DI UNA VOLTA

CUCINE SALVARANI

moretuzzo

MONFALCONE cedesi attività stagionale di articoli estivi e sport con licenza anche annuale. Scrivere casella postale 69, Monfalcone. 050342 R

NEGOZIO nuovo calzature pelletterie 100 mq arredato affitasi prima entrata. Publikompass cassetta n. 4-S, 34100 Trieste. 17888 R

PANETTERIA CENTRALE OTTIMO AVVIAMENTO cedesi. Tel. 60413. 18099 R

PANETTERIA conduzione famigliare vendesi o cedesi gestione. Telefonare 742915. 18010 R

PROFUMERIA centrale vasta licenza cedesi ottime condizioni. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 40 S 34100 Trieste. 18193 R

PULITURA a secco occasione vendesi. Tel. 771564 ore 13.30 - 15. 17299 R

QUALIFICATA azienda commerciale Import - Export Rappresentanze et ingrosso già operante prevalentemente mercato jugoslavo abilitata con licenza estesa settori merceologici industriali et edilizia possibilità incremento lavoro tratterebbe cessione con interessati disposti rilevare et continuare attività, ufficio centralissimo arredato compreso avviamento et organizzazione attualmente esistente. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20 S, 34100 Trieste. 17790 R

SOCIETA' in espansione cerca socio per apporto capitale 10 - 50 milioni. Scrivere Publikompass, cassetta n. 28 S, 34100 Trieste. 18060 R

TRATTORIA zona Garibaldi cedo 6 milioni 500.000. Tel. 37915. 17873 R

VENDESI drogheria profumeria vasta licenza 4.500.000 più inventario. Tel. pomeriggio 93970. 18017 R

VENDESI osteria con cucina e giardino zona Maddalena. Tel. lunedì dalle ore 8 alle ore 13 al 413375. 2771 R

VENDESI drogheria - profumeria zona Garibaldi. Telefonare ore pasti n. 723826. 18057 R

VENDO licenza frutta - verdura - alimentari separatamente o unita a scaffalature attrezzature seminuove negozio alimentari self-service. Tel. 225888-790387. 18106 R

VENDO osteria. Tel. 776852. 17876 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti i comforts pronto ingresso Mutuo assicurato. Vende impresa costruzioni. Tel. 69267 orario ufficio. 17/9 S

A.A.A.A.A.A. CAPODISTRIA piano 5.o libero tutti comfort stabile recente finiture accurate 3 stanze soggiorno cucina bagno terrazza campo giochi vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 - 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. DUINO vista mare lussuosi prontingresso in palazzina 2-3 stanze soggiorno poggioli giardino vuoti e già arredati. Informazioni e visite IMMOBILIARE ITALIA 61512 - 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. LOCALI D'AFFARI paraggi PAM mq 60-80 liberi completi serramenti pavimento luce vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. PARAGGI TIGOR piano 1.o libero 5 stanze cucina wc ripostiglio ottimo stato mq 130 vende IMMOBILIARE ITALIA 61512-61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. PORTA 9 stabile lussuoso tutti comfort piano 1.o libero soggiorno stanza stanzetta cucina bagno. ALTRO stesso piano libero 2 stanze cucina bagno vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 - 61514. Visite feriali sul posto 15-17, fuori orario 795974. 4/9 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE DI PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Vamaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 18120 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell' impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, telefono 823-271. 18120 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze cucina bagno-wc poggioli centraltermo ascensore posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19.

A.A.A.A.A. SISTIANA APPARTAMENTO LIBERO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc ripostiglio terrazza centralnafta giardino posto macchina rifiniture accuratissime vendesi condominio zona verde alberata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2 - 3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 17937 S

A.A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo, appartamenti 2-3-4 stanze, soggiorno, doppi tripli servizi tutti comforts, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6, el. 60482. 17937 S

A.A.A.B. FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno vendesi OTTIMO INVESTIMENTO. Immobiliare ARGO San Francesco 4, tel. 768163. 18134 S

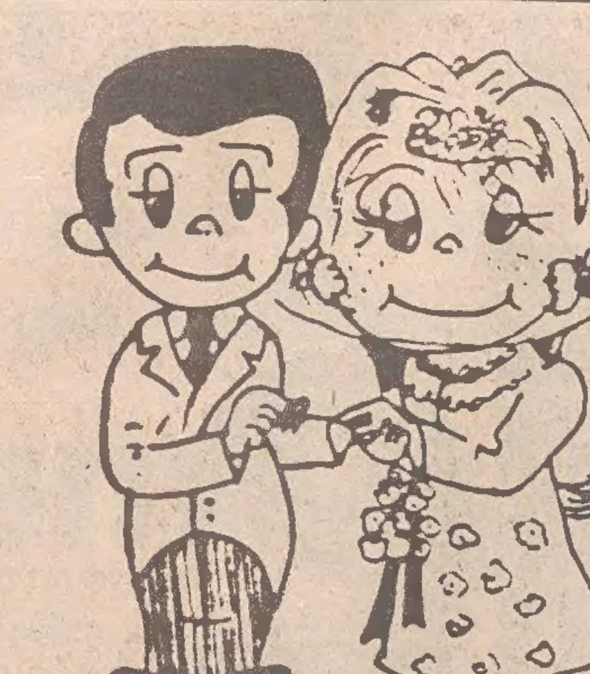
A.A.A.B. CENTRALE nuovo salone 2 stanze cucina bagno wc ogni comfort vendesi con mutuo già approvato. Immobiliare ARGO San Francesco 4, tel. 768163. 18134 S

A.A.A.B. MONFALCONE SPECIALISSIMA OCCASIONE appartamento spazioso nuovo salone 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina terrazza vendesi 12 milioni 500 mila più mutuo ventennale 15 milioni. Pronta consegna. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 18134 S

A.A.A.B. VIA FRANCA VISTA PANORAMICA salone 2 stanze cucina bagno wc centralnafta ascensore ripostiglio veranda vendesi LIBERO. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 18134 S

A.A.A. RESIDENCE LE FONTANE vendonsi MINIAPPARTAMENTI in costruzione via Matteotti. PREZZI BLOCCATI TUTTO COMPRESO. Piccolo acconto, grosso mutuo ventennale. IL PRIMO RESIDENCE A TRIESTE con i servizi come un albergo: pulizie dell'appartamento, tavola calda, lavanderia, sale conversazione, autorimessa. A richiesta arredamenti già studiati elegantemente da ZINELLI & PERIZZI a prezzi convenientissimi. La novità merita una visita ai nostri uffici vendite di via Matteotti 5 o alla DOMUS Galleria Tergesteo. NON TELEFONATE, informatevi personalmente. 050344 S

A.A.A. VIA BAIAMONTI appartamento libero piano ammezzato salone due stanze cucina bagno-wc ripostiglio vendesi condominio occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19. 18120 S



L'amore è..
...commuoversi
mentre
ti infila la vera

Furlan

TRIESTE — Via Vidali, 9 — Via Parini 3, telefono 763563 — Via Madonnina 5, telefono 795542

in due negozi un vastissimo assortimento di :
CRISTALLERIE - CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI - RADIO - TV - SANITARI - RUBINETTERIE - SCALDABAGNI - SPECCHI BAGNO - STUFE - MOBILETTI

• *LISTE MATRIMONIALI* •

UNA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

A.A. ACCOGLIENTE stanza ammobiliata pianoterra, poggiolo, gabinetto, adatta abitazione, ufficio Roiano vendesi. Telefonare ore serali 794631. 18045 S

A.B. CAR vende stabile centrale libero. Tel. 31192. 18081 S

A.B. CAR vende ALTOPIANO appartamento in palazzina due stanze soggiorno cucinino 24.000.000. Telefono 31192. 18081 S

A.B. CAR vende MATTEOTTI tre stanze salone servizi 36.000.000 eventualmente permuta con più piccolo. Telefono 31192. 18081 S

A.B. CAR vende MUGGIA casa con giardino orto stalla fienile 40 milioni. Telefono 31192. 18081 S

A.B. CAR vende MUGGIA terreno costruibile vista mare 28.000.000. Telefono 31192. 18081 S

A.B. CAR vende ROIANO appartamento 140 mq casa confortevole decorosa 40.000.000. Telefono 31192. 18081 S

A.B. CAR vende ROSSETTI due stanze saloncino cucina servizi 21 milioni 500.000. Telefono 31192. 180811 S

A.B. CAR vende ROSSETTI appartamento mansardato due stanze cucina gabinetto 10.500.000. Telefono 31192. 18081 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone cucina tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti macchina garage visione progetti e plastico. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 17982 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggioli ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 17982 S

A.C. OCCASIONE via Toti appartamenti liberi camera cucina wc possibilità doccia vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 17982 S

A.C. GHEGA, CARDUCCI, PIAZZA SAN GIOVANNI appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 17982 S

A.C. GHIRLANDAIO appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc poggioli soleggiatissimi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 17982 S

A.C. OCCASIONE VIA TOTI vendonsi appartamenti occupati da lire 3.500.000 a 5.000.000. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 17982 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI LIBERI e occupati varie grandezze CORSO ITALIA, CARDUCCI, PIAZZA SAN GIOVANNI vendonsi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 17982 S

A.I. VENTI SETTEMBRE. Rimesso a nuovo 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento LIBERO 16.500.000. MINIMO CONTANTI 9.000.000. ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 18086 S

A.I. VENTI SETTEMBRE. AFFITTATO 2 stanze, cucina, 9.000.000. MINIMO CONTANTI 5.000.000 camera, cucina 5.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18086 S

A.I. VENTI MILIONI. SISTIANA VISTA MARE. Stanza, soggiorno, servizi poggioli centralnafta posto auto. LIBERO FACILITAZIONI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18086 S

A.I. MAGAZZINO AFFITTATO con PROPRIO POSTEGGIO MACCHINE mq 150 vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18086 S

A.I. LOCALI D'AFFARI AFFITTATI ZONA MARINA e GAMBINI. VARIE GRANDEZZE. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18086 S

A.I. APPARTAMENTI ROIANO AFFITTATI 2-3 stanze, cucina, servizi. Vendonsi da L. 12.000.000 in poi. Massime facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18086 S

A.I. LIBERI. S. LUIGI stanza, soggiorno, servizi, 15.000.000. SETTEFONTANE stanza, soggiorno, servizi, ogni comfort 19.000.000. ROIANO 2 stanze, cucina, bagno, ogni comfort 25.000.000. S. GIACOMO stanza, soggiorno. cucinino, bagno, ogni comfort 23.000.000 VENDONSI con 50% di MUTUO BANCARIO. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 18086 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzine zone: PARCO VILLA REVOLTELLA, GRETTA, COMMERCIALE. Appartamenti varie grandezze, ultimi piani con mansarda, giardini propri, tutti comfort. Mutui approvati. Visione piante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18030 S

A. ACIT. PRONTA ENTRATA. Vendonsi panoramicissimi salone due stanze cucina doppi servizi ampie terrazza vista mare. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18030 S

A. ACIT. STADIO (zona) VENDESI attico con mansarda 150 mq giardinetto proprio garage cantina. VIA VIGNETI seminuovo 4 stanze cucina comfort semicentrale. Zona verde 4 stanze cucinetta servizi garage.. STAZIONE 2 stanze cucina tutti comfort. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta. Prezzo interessante. VIA FLAVIA soleggiatissimo 3 stanze cucina bagno 2 poggioli tutti comfort. D'ANNUNZIO 3 stanze cucina bagno. SETTEFONTANE ultimo piano 3 stanze cucina comforts. ISTRIA nuovo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi garage mutuo approvato. Informazioni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 18030 S

A. ACIT. SOFFITTA libera VIA MADONNINA stanza cucina 2.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18030 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi appartamenti zone SANSOVINO 2-3 stanze cucina da 3.000.000. VIA GIULIA 2 stanze cucina bagno. VIA S. MARCO stanza cucina bagno. VIA PATRIZIO stanza soggiorno cucinino comfort. REVOLTELLA soggiorno due stanze servizi. ROZZOL stanza soggiorno cucinino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18030 S

A. ACIT. Iniziate prenotazioni palazzina signorile S. GIUSTO. Appartamenti 1, 2, 3 stanze salone doppi servizi terrazze posto macchina. Finiture lussuose. Visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18030 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale, panorama golfo. Prossima consegna. Ultimi bellissimi appartamenti, terrazze, cantina, boxauto, giardino comune. Rifiniture accurate, isolazioni termiche. Mutuo fondiario. AGEP, Zanetti 1. 17965 S

A. CASETTA zona Servola, prontingresso, stanza, cucina, bagno, veranda, riscaldamento. Cantina vendesi. AGEP, Zanetti 1. 17966 S

A. VIA OVIDIO Condominio vista panoramica, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, biservizi. Rifiniture accuratissime. Giardinetti privati terrazze, cantine, boxauto. Attici vista mare. Prossima consegna, prezzi bloccati. Mutuo fondiario. AGEP, Zanetti 1. 17967 S

ACQUISTEREI villetta oppure appartamento 120 metri zona Rossetti Sanatorio. Scrivere a Publikompass cassetta 18 Q, 34100 Trieste. 16894 S

ACQUISTO appartamento saloncino matrimoniale 2 stanzette poggioli zona tranquilla. Tel. 744483. 18199 S

AFFARE Catullo privato vende inintermediari appartamento libero tre stanze stanzetta riscaldamento metano 26.000.000. Rivolgersi avvocato Savini via F. Severo 6, ore 16-19 feriali. 18232 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo 2 stanze soggiorno bagno terrazze rifiniture lussuose paraggi Maddalena; altri simili varie zone. Giulia 13, 794286. 17956 S

AGENZIA Casa Mia vende zona Giulia saloncino 2 camere cameretta cucina bagno wc separato terrazza occupato a riscaldamento autonomo metano valore 27 milioni prezzo 16 milioni; altri ottimi investimenti. Giulia 13. 794286. 17956 S

AGENZIA Casa Mia vende centralissimo ampio luminoso 2 stanze cucina wc possibilità bagno da restaurare affarone; altre occasioni simili. Giulia 13, 794286. 17956 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE: VIA FOSCOLO V p. 2 camere, cucina, gabinetto, ripostiglio, libero. VIA PISONI pronto ingresso, rimesso a nuovo, 3 stanze, cucinetta, ripostiglio, servizi separati, cantina, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VIA DIAZ III p. pronto ingresso, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno wc, ripostiglio, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale. VIA GATTERI appartamentino soffitta restaurato libero 3 vani. 18122 S

APPARTAMENTI liberi recente costruzione zona PAM vende Agenzia SIT, via S. Nicolò 33. Telefono 69146. 17814 S

APPARTAMENTI in palazzina prossima consegna Brigata Casale soggiorno, camera, cucinino, minimo contanti 6.000.000 vende geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S

APPARTAMENTO panoramico palazzina corso costruzione Cattinara due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo grande terrazzo due posti autovettura vendesi contanti 15 milioni resto mutuo concesso 10 milioni 250.000. Tel. 413728 feriali 14.30-15.30 e 19-20. T.A. 2765 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina via Matteotti vendesi. Tel. 64443. 18012 S

APPARTAMENTO in casa signorile, occupato, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, vende 11.600.000 possibilità mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 18032 S

APPARTAMENTO in palazzina Valmaura recente soggiorno due camere cucina 28.000.000 vende. Geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S

APPARTAMENTO occupato, 54 mq recente costruzione. Rifiniture accurate vendesi. Telefonare lunedì 52119. 1800 S

APPARTAMENTO centralissimo recente ultimi due piani salone quattro camere cucina doppi servizi terrazze vende geom. SBISA', telef. 775700. 18004 S

APPARTAMENTO primo ingresso via Conti saloncino due camere cucina poggioli vende geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S

ATTICO panoramico salone tre camere cucina portico terrazze prossima consegna in palazzina Brigata Casale vende geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S

ATTICO e super attico zona Valmaura libero vendesi vera occasione anche parzialmente ammobiliato. Tel. 69030. 2721 S

AVANZATA costruzione fatta in economia vende privato bellissima palazzina panoramica, salone 4 stanze cucina abitabile doppi servizi grandi terrazze giardinetto posto macchina ampia cantina ogni comfort. Tel. 791568. 18174 S

BAIAMONTI signorile, salone, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 18032 S

CASA compero 10-15 appartamenti con locali. Privatamente. Scrivere a Publikompass, cassetta 34-S, 34100 Trieste. 18131 S

CASA con 6 appartamenti ed orto via S. Cilino vendesi. Tel. 64443. 18012 S

CASETTA modesta 3 camere, cucina, wc, 2 magazzini 13.000.000. Telef. 772737. IL QUADRIFOGLIO. 11-9 S

CATTINARA appartamenti in palazzina, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, giardino, riscaldamento autonomo, eventuale garage, vende facilitazioni pagamento. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 18032 S

CENTRALI in costruzione zona Barriera, varie possibilità da lire 20 milioni 500.000 a 29 milioni. Altro prontingresso casa signorile zona Battisti sogg., 2 stanze, cucina, 2 servizi, 40 mq terrazza. Tel. 772737 IL QUADRIFOGLIO. 11-9 S

CERCASI appartamento 2-3 stanze anche da restaurare inintermediari. Tel. 774176. 18207 S

CERCASI tristanze servizi zone Besenghi - Locchi - Franca - San Vito. Tel. 744639. 18035 S

CERCASI negozio 30-40 mq zona Borgo Teresiano e appartamento 100-120 mq viciniore. Tel. da lunedì ore 19-21 al 821405. 18021 S

COMMERCIALE attico salone 2 stanze cucina grande terrazza possibilità mansarda prontingresso. Telef. 772737. IL QUADRIFOGLIO. 11-9 S

FABIO SEVERO occupato 3 stanze cucina bagno wc reddito 1.440.000 annuo vendesi. Telefono 60413. 18099 S

FABIO Severo: alloggio quarto piano vendesi: tre camere, cameretta, cucina, accessori. Confort moderni. Germani, via Carducci 10, telefono 732097. 17946 S

FAMIGLIA compera in contanti casetta o appartamento periferico pagando in contanti. Telefono 31631. 18081 S

FIERA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, giardino comune, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 18032 S

FILZI vendesi appartamento adatto professionista 160 mq tre stanze letto, salone, cucina, doppi servizi costruzione recente. Tel. 37915. 17873 S

GAMBINI 34 IV piano 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta vende AMCO. Tel. 732467. Visite sul posto martedì 15 - 17. 18060 S

GEOMETRA cerca per propria clientela villetta mono familiare massimo 80.000.000; appartamento signorile 120 mq zona valida. Telefonare 775700. 18004 S

GHIRLANDAIO 2 stanze cucina sogg. IV piano 17.000.000. IL QUADRIFOGLIO. 11-9 S

GRANDE appartamento zona RIVE 28.000.000 vende AMCO. Tel. 732467. 18050 S

GRIGNANO (TS) vendesi appartamento 5 stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo, giardino proripo, zona residenziale, località balneare, campi tennis adiacenze. Telefonare al n. 768653 dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 20. 17892 S

IL QUADRIFOGLIO accetta la vendita dei vostri appartamenti (acquistando anche direttamente) senza richiedere firma e impegni scritti seguendoci con accuratezza e competenza fino al rogito notarile. Tel. 772737 Passo Golgoni 2. 12/9 S

IMPRESA costruzioni vende in palazzina Scorcola corso ultimazione appartamenti varie grandezze prezzi definitivi mutuo accordato. Telef. 30062. 2734 S

IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI via Corgnoletto 2.o lotto inizio vendite in palazzina splendida vista, varie grandezze mansarde, giardini privati, mutuo. Via Donota 3. Telef. 60251 - 69131 orario 10-12.30 17-19.30. 18024 S

IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna, mutuo. Via Donota 3. Telef. 60251 - 69131 orario 10-12.30 17-19.30. 18023 S

LAZZARETTO Muggia 500 metri blocco San Bartolomeo fronte strada vendesi immobile 400 mq terreno 4000. Telefonare 208251 ore pasti escluso lunedì. 778 S

LIGNANO acquisterei apaprtamento privatamente pagamento contanti. Telefonare Trieste 414035. 16689 S

LOCALE d'affari quattro grandi aperture annesso magazzino entrata autotreni zona piazza Perugino vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-S, 34100 Trieste. 17960 S

LOCALE mq 36 CENTRALE possibilità soppalco vende AMCO. Tel. 732467. 18050 S

LOCALE centralissimo moderno mq 190 vende privato muri 20 milioni contanti 16 milioni mutuo. Coroneo 9 I p. feriali 17-18. 18155 S

LOCALE seminterrato 700 mq vendesi possibilità rendita 600.000 mensili. Tel. 274154. 17600 S

LOCCHI vendesi attico vista totale sul golfo 220 mq abitabili 160 mq terrazza. Tel. 37915. 18008 S

LUSSUOSAMENTE rifinito 6 stanze, poggioli, doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi. Tel. 60251 orario 10.30-12.30 16.30-17.30. 18023 S

MAGAZZINO CENTRALE mq 500 coperti 150 scoperti vende o permuta AMCO. Tel. 732467. 18050 S

MAGAZZINO centrale libero adatto uso artigianale 45 mq 6.000.000 vende Agenzia SIT, via S. Nicolò 33. Telefono 69146. 17814 S

MANSARDA Giulia 8, vendo 2.700.000 resto mutuo. Lunedì 17-19. 18135 S

MANSARDA ammobiliata centrale occasionissima vendesi 5.000.000. Tel. 795068. 18167 S

MANSARDA ultima camera cucinino vende privato 3.200.000. Coroneo 9, feriali 17-18. 18155 S

MANSARDA centrale, vera occasione cedesi. Telefonare lunedì 60855. 18020 S

MAZZINI soffitta 85 mq da restaurare vendo. Tel. 37915. 18008 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi bellissimo appartamento in palazzina con quattro famiglie giardino privato per soli 13 milioni contanti più 10 milioni di mutuo. Tel. 41807. 786 S

MONFALCONE l'Agenzia Immobiliare VITTORIA dispone di appartamenti pronto ingresso. Altri varie grandezze con mutuo agevolato 5%. INTERPELLATECI telefonando al 41569 ore 16-19. 774 S

MONOLOCALE ultimo con servizi vende privato 2 milioni. Coroneo 9 feriali 17-18. 18155 S

MONTE Radio appartamento in palazzina salone tre camere cucina doppi servizi cantina, altro tre camere cucina box panoramico vende geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S

MUGGIA VILLA 3 stanze soggiorno cucinetta bagno cantina 1000 mq terreno recintato vendesi. Telefono 60413. 18099 S

OCCASIONE zona Commerciale panoramico bistanze cucina servizi libero vende privato. Tel. 823723 - 209204. 18047 S

OCCASIONE panoramico luminoso zona Stadio, sogg., 2 stanze, cucina bagno, poggiolo, vendo prezzo interessante. Tel. 772737 - IL QUADRIFOGLIO. 11-9 S

OCCASIONISSIMA appartamento occupato 130 mq 13.000.000 con facilitazioni di pagamento vende Agenzia SIT, via S. Nicolò 33. Telefono 69146. 17814 S

OPICINA - Monrupino vendonsi ville recenti signorili mono bifamiliari 200 - 240 mq abitabili. Geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S

OCCASIONE

VENDO
— Renault cargo 850, novembre 1976 - 2.000.000.
— Motosaldatrice Mosa con trasformatore due tempi - 700.000
— Apparato ossitaglio, utensili, tubi, minuteria idraulica.

TELEFONARE n. 0481 - 79014

PIANCAVALLO vendesi appartamento in chalet. Trattativa diretta impresa Daneluzzi. Telefonare 0421-72479. 239 S

PICCOLO libero vende Pippa, strada Friuli 83. Visite 17-19. 2738 S

PRIVATO vende Gambini recente due stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, due poggioli. Telefonare 762297 feriali 19-20. 17854 S

PRIVATO vende stanza cucina wc San Giacomo. Tel. 824659. 18230 S

PRIVATO vende casetta due camere, cucina, veranda, cortile. Tel. 824775. 17586 S

PRIVATO vende terreno con progetto approvato zona Muggia. Telefonare feriali 14-16 tel. 744768. 18066 S

PRIVATO vende ammezzato libero, moderno, 85 mq zona Tigor, 24 milioni. Telefonare 418254. 18072 S

PRIVATO vende via F. Severo 2 stanze, stanzetta, tutti confort, ammezzato, adatto uffici, occupato. Telefonare ore pasti al 418135. 18137 S

PRIVATO vende appartamento 2 o 3 stanze tutti comfort. Tel. 825393. 17914 S

PRIVATO da privato acquista contanti appartamento medio o grande, qualunque zona. Tel. lunedì 415508. 17954 S

PRIVATO vende ultimo 2 stanze cucina V piano 2.500.000 contanti 2.500.000 mutuo. Coroneo 9, feriali 17-18. 18155 S

PRIVATO vende contanti escluso intermediari appartamento zona verde 4 stanze cucina poggiolo 2 cantine posto macchina riscaldamento autonomo metano ingresso indipendente tutto rinnovato nuovo. Telef. 751772 escluso mercoledì. 18100 S

PRIVATO vende appartamento libero signorile 4 stanze stanzetta bagno ripostiglio IV piano centralnafta ascensore 20 milioni contanti rimanenza mutuo. Rismondo 11, feriali ore 11-12. 18153 S

PRONTA consegna al Boschetto, ubicazione e finiture ottime, mutuo agevolato. Impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 16741 S

REVOLTELLA stanza, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, vende libero 11.500.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 18032 S

ROIANO PANORAMICISSIMO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo comfort. Telefono 60413. 18099 S

ROMAGNA occupato 3 stanze, salone doppi servizi garage giardinetto proprio vendesi. Telefono 60413. 18099 S

MOBILI Trieste
via Battisti 19 - via Polonio 5 - tel. 795324
CAMPONOVO
Ampia scelta per tutti i gusti.
Visitateci con fiducia:
stiamo servendo
la terza generazione di triestini.

LAMBERT INTERNATIONAL 77

Un nuovo sistema
per la realtà italiana.

IME 100.05.

IME 100.05 è un nuovissimo sistema con caratteristiche funzionali di avanguardia e con programmi già studiati per le principali applicazioni aziendali:
Fatturazione e magazzino
Contabilità generale e IVA
Amministrazione del personale
IME 100.05 continua la tradizione IME: ieri, prima nel calcolo, oggi, prima nella elaborazione dei dati.
IME 100.05 è assistito in tutta Italia da una qualificata rete di agenzie (consultare le pagine gialle).
IME è una società della Montedison sistemi.

Distributore esclusivo per le zone di Trieste - Gorizia - Monfalcone:
Ditta REAN

Uffici e sala esposizione:
34123 Trieste, Via Campo Marzio 6,
telef. (040) 733401-733402.

Filiale:
34074 Monfalcone, Via Matteotti 4,
telef. (0481) 75050.

Centro analisi programmazione e assistenza tecnica telefono 733402.
Le nostre sedi sono a disposizione per dimostrazioni, analisi e informazioni.

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

VIA CICERONE appartamento di 250 mq. composto da: salone, sei stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, ripostigli, poggiolo, soffitta. Ascensore e riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIALE IPPODROMO piano alto vista panoramica, costruzione recente: soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comforts. VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

ALTURA appartamenti in piani alti con vista panoramica: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio e poggiolo. Moderni comforts centralizzati. VENDONSI PRIMA ENTRATA CON POSSIBILITA' DI MUTUO VENTENNALE AGEVOLATO E MINIMI ANTICIPI IN CONTANTI.

ROZZOL in costruzione prossima consegna appartamenti in palazzina: soggiorno, due stanze, cucina o cucinino, bagno, poggiolo. Disponibilità panoramici. Moderni comfort centralizzati, rifiniture signorili, box auto a richiesta. POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI.

OCCASIONE via CONTI piano alto, prima entrata: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort. VENDESI 37.000.000.

RESIDENCE «LE FONTANE» in costruzione nella via Matteotti: vendonsi unità residenziali di più tipi, da un minimo del monolocale per una persona, all' unità più ampia per due persone. PREZZI BLOCCATI TUTTO COMPRESO. Il primo residence a Trieste che offre la possibilità di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un albergo: pulizie dell'appartamento, lavanderia, tavola calda, portineria, sale conversazione, autorimessa. A richiesta arredamenti elegantemente studiati da ZINELLI & PERIZZI a prezzi convenientissimi. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. QUOTE MINIME IN CONTANTI. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

VIA SAN MARCO di fronte PAM appartamento in ottime condizioni: due stanze, grande soggiorno con cucinino, bagno, veranda, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, VENDESI OCCASIONE 23.000.000.

GHIRLANDAIO in casa recente: salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI appartamenti nuovi prima entrata: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili. BOX AUTO A RICHIESTA. PRONTA CONSEGNA. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

BUONARROTI prossima consegna appartamento con giardinetto proprio: 2 stanze soggiorno cucinetta, bagno, ripostiglio, 2 poggioli. Rifiniture signorili, posto macchina a richiesta. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

VIA COLOGNA nuova costruzione ultima disponibilità: 3 stanze cucina, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comforts centralizzati. VENDESI PRONTA ENTRATA.

STRADA DEL FRIULI appartamento in villa con vista panoramica: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, giardino, posto macchina in garage. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ALTIPIANO

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comfort centralizzati, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi interessanti:
• 25.250.000 soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
• 39.750.000 saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli.
• 41.000.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE: soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli.
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO PROPRIO E POSTO MACCHINA, disposizione su tre piani: soggiorno, tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze. VENDONSI OCCASIONISSIMA A PARTIRE DA L. 294.000 AL MQ. ABITABILE PARI A L. 65.000.000.

OPICINA appartamenti in palazzina pronta consegna, zona verde e panoramica, rifiniture accurate: due stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comfort condominiali. BOX AUTO. VENDONSI. QUOTE MINIME IN CONTANTI. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

ZONA COSTIERA

S. CROCE A MARE appartamento panoramico in VILLA BIFAMILIARE con ingresso indipendente. Salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, terrazza, giardino. PISCINA E POSTO MACCHINA. VENDESI OCCASIONE.

DUINO in palazzina con giardino e campo da tennis, recente costruzione a pochi passi dal mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, cantina, posto macchina in garage. VISTA PANORAMICA. VENDESI. OCCASIONE.

PANORAMICISSIMO sul mare, in località «LE GINESTRE», appartamento in palazzina: salone, due stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazza, moderni comfort. ACCESSO PRIVATO ALLA SPIAGGIA. VENDESI PRIMA ENTRATA, PRONTA CONSEGNA.

MUGGIA

«I MULINI» Complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 10.700.000 senza aumenti. OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.675.000.

«I MULINI» Complesso residenziale: appartamenti Simplex. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 17.500.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti lire 4.375.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

GRADO CENTRO

CONDOMINIO «AL MARE» appartamenti nuovi prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ascensore, moderni comforts centralizzati, aria condizionata. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

VILLINI
FRONTE MARE MUGGIA salone, 2 o 3 stanze, doppi servizi, grande cantina, garage — a partire da L. 48.000.000 — possibilità ritiro vostro appartamento — mutuo ventennale — disponibilità immediata — TEL. 31348.

SAN GIACOMO appartamentini liberi vendonsi. Telefono 60413. 18099 S
SAN Giovanni 2 camere soggiorno cucinino centralnafta ascensore vende privato. Tel. 793513 ore 14-15. 18007 S
SCALA Santa: fondo con casa vecchia da demolire vendesi; mq 730 zona D-1. Germani, via Carducci 10, tel. 732097. 17946 S
SISTIANA vendesi splendido appartamento, mansarda panoramicissimo su tre lati salone tre camere doppi servizi. Geom. SBISA', tel. 775700. 18170 S
SISTIANA vendesi villa signorile saloncino cinque camere tripli servizi cucina portico terrazza veranda cantina box terreno. Geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S
STABILE centrale con 2 vasti magazzini vendesi. Scrivere a Publikompass Cassetta 38 S 34100 Trieste. 18189 S
STAZIONE bello rinnovato 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento 18.000.000 vendesi libero. Telef. 767993. 17791 S
TERRENO edificabile Prosecco 1.000 mq acqua installata vende geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S
TERRENO edificabile villaggio Pescatore (Duino) 1.300 mq vista mare 26.000.000 vende geom. SBISA', tel. 775700. 18004 S
TERRENO per ATTIVITA' INDUSTRIALE COMMERCIALE officine parcheggio autotreni zona Prosecco. Altro per ATTIVITA' ARTIGIANALE zona Aurisina vendesi. Telef. 211441. 17825 S
TETTOIA prefabbricata 5x5 vendesi. Telefonare 220380 ore pasti. 17959 S
ULTIMI bellissimi appartamenti pressi Villa Revoltella in palazzina dotata tutti i comfort, garage, giardino vende direttamente impresa, prezzi bloccati '76, mutuo fondiario ventennale. Telefono 60725. 16825 S
VENDESI casetta vuota 3 stanze, cucina, cortile. Via Concordia 42, visitare oggi 9-13. 17862 S
VENDESI villa duplex in costruzione con giardino; casetta con giardino altipiano: appartamento via Giulia, altro Toti liberi; terreni costruibili S. Dorligo, Muggia, Miramare; non costruibili Sales, Gamma, 68537, Mazzini 30. 18152 S
VENDESI appartamento, vista panoramica, 70 mq, via Aldegardi 15, L. 23.000.000. Telefonare 0444-41566 dalle 20 alle 21. 17747 S
VENDESI 2 camere cucina ripostiglio servizi poggiolo ascensore centralnafta vista mare posto macchina 21.000.000. Tel. 755775 (18-20). 18059 S
VENDESI soffitta con mansarda centralissima da restaurare. Tel. 744639. 18035 S
VENDONSI appartamenti e locali d'affari varie zone centrali. Amministrazione Sbisà. Tel. 60225. 18020 S
VENDONSI terreni edificabili Opicina e salita Contovello. Tel. 744639. 18035 S
VESTA vende garage libero zona Opicina lire 4.000.000. Gallina 4, telef. 730344. 18132 S
VESTA vende appartamenti occasione occupati, zone diverse, 1-2-3 stanze, cucina, servizi. Gallina 4, tel. 730344 18132 S
VESTA vende appartamento libero Opicina 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli centralnafta cantina garage. Gallina 4, telefono 730344. 18132 S
VESTA vende appartamenti in palazzina Brigata Casale, proti dicembre '77, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazze panoramiche, posto macchina, possibilità mutuo. Gallina 4, tel. 730344. 18132 S
VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola, pronti dicembre 1977, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, garage o posti macchina. Altri con rispettive mansarde ultime disponibilità. Gallina 4, tel. 730344. 18132 S
VESTA vende appartamenti prontingresso zona d'Annunzio 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, confort moderni, posto macchina compreso prezzo. Gallina 4, tel. 730344. 18132 S
VIA S. FRANCESCO 9 appartamento libero adatto ufficio ed ultimi appartamenti occupati sui 100 mq ascensore assistenza legale gratuita anche dopo contratto vende Agenzia SIT, via S. Nicolò 33. Telefono 69146. 17814 S
VIA CADORNA 14, MANSARDE AFFITTATE 2-3 stanze, servizio, MINIMO CONTANTI 5.000.000 rimanenza 4.500.000 mutuo. ALTRI APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI AFFITTATI vendonsi MINIMO CONTANTI 7.000.000 RIMANENZA MUTUO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 750777. 18086 S
VIA GHIRLANDAIO 2, SIGNORILI AFFITTATI. 3 stanze, cucina, bagno, RISCALDAMENTO poggiolo MINIMO CONTANTI 9.000.000 rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 750777. 18086 S
VIA ROSSETTI ANGOLO VIA DEI PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI DI DIVERSE GRANDEZZE IN PALAZZINE MODERNISSIME IN COSTRUZIONE VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA ING. PULIA - TEL. 732489 10-12.30. 2715 S
VIALE Venezia Gradisca vendonsi 13 garages. Rivolgersi Luciano Pagani, via degli Eroi 16. 1 S

CGSS

Né strega né madonna

Bambole inespressive ma con mille abiti da indossare; libri di fiabe in cui, per la protagonista (principessa o sguattera, addormentata o prigioniera) l'unica speranza, per poter vivere "felice e contenta" è l'arrivo di un principe azzurro; microscopici ferri da stiro come iniziazione ad un mondo fatto di lava-stira-ammira; completi set da cucito perché una donna che non sa cucire e cucinare, in fondo è un "maschiaccio"; bambolotti da cullare (se no strillano e fanno pipì). Questo è il mondo inventato per le "piccole donne".

Ma la pubblicità, la stampa e la tv ne hanno inventato uno anche per le "grandi".

Un mondo fatto di obblighi e di prodotti spesso inutili: la donna deve essere bellissima alta bionda, naturalmente deve essere abbronzata, deve essere una donna che lavora fresca e profumata 24 ore su 24, attenta alle prime rughe, deve piacere, deve tenere al laccio il marito con il nuovo sapone, se è grassa è colpevole, deve muoversi sicura anche in quei giorni, deve essere...

È ora di smetterla: nessuno ha il diritto di dire alla donna come deve essere e cosa deve fare.

Perché donna significa anche libertà di fare, di scegliere, di rifiutare, di vivere senza ruoli imposti: né strega né madonna quindi, né angelo del focolare né demone tentatore

solo donna

Cori

PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI ABITI, TAILLEURS, CAPPOTTI, TRENCHS, SOPRABITI, GIACCONI, BLAZER, GONNE, PANTALONI, COORDINATI

VILLA libera con giardino vendesi 60 milioni trattabili. Telefonare 415666 dalle 13 alle 15 e dalle 20 alle 21 feriali. 18026 S
VILLE varie zone, diverse grandezze vendonsi. Telefono 60413. 18099 S
ZONA SIGNORILE soggiorno 2 stanze, cucina, 2 servizi, rgande terrazze. I ingresso. 40.5000.000. Telefono 772737 - IL QUADRIFGLIO 11-9 S
ZONA Burlo sogg. cucinino matrimoniale bagno ripostigli veranda piano alto perfette condizioni. Telef. 772737. IL QUADRIFOGLIO.
ZONA COMMERCIALE appartamento grande, lussuoso, panoramico, box, giardino proprio; vende Immobiliare piazza San Giovanni 3, 16-19. 18126 S
ZONA San Giacomo, rinnovato, stanza, cucina grande, servizi. ALTURA piano alto, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi con mutuo. occasione. GATTERI ammezzato stanza uso magazzino 2.500.000. Vende Immobiliare. Tel. 61061; 16-19. 18126 S
ZONA viale MIRAMARE, seminuovo, stanza, cucina, servizi. CATULLO 3 stanze, cucina, servizi, poggioli; vende Immobiliare piazza San Giovanni 3, 16-19. 18126 S
Z.Z.Z. EDILZINI: appartamenti rifiniti accuratamente zona Giardino Pubblico. Tel. 422922 - 413333. 15/9 S

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare», Eustachi 45 - Milano. 800738/MI U
A «La vostra Stella» venga chi non vuol restar solo. Telefonare al 763714. 17319 U
DISTINTA vedova media età sola requisiti gentiluomo scopo matribella presenza conoscerebbe pari monio. Scrivere fermo posta patente 87317 Trieste. T.A. 2768 U
PENSIONATO anni 66 vedovo solo sposerebbe signora stessa età adeguate condizioni economiche. Scrivere a Publikompass, cassetta 34 R, 34100 Trieste. 17699 U
TRENTASETTENNE presenza posizione sposerebbe affettuosa amante bambini. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32-S, 34100 Trieste. 18101 U
VEDOVA pensionata senza prole 58 anni sposerebbe signore dai 70 agli 80 anni affettuoso per reciproca compagnia. Scrivere a Publikompass cassetta 12 S, 34100 Trieste. 17950 U
47ENNE piacente giovanile, buona posizione economica, indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio sensibile, intelligente, pari condizioni, massimo 60 anni. Gradito numero telefonico. Massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta 11 S, 34100 Trieste. 17936 U
27ENNE buona posizione lavoro, colto, dinamico, serio, relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina, seria, affettuosa. Scrivere a Publikompass cassetta 7 S, 34100 Trieste. 17926 U
52 ANNI bella presenza conoscerebbe signore scopo matrimonio posizione sicura massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta 6 S, 34100 Trieste. 17927 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A. ATTENZIONE! Delfo parapsicologo chiaroveggente risolve problemi amore, affari, salute. Chirologia, psicografologia, bioritmi. Solo appuntamento! Telefonate 30131 Hotel Corso. 18066 V
A. ALMA. Amuleti, astrologia, chirocartomanzia, Circe, Cassandra, Nostradamus, non teme concorrenze. Tel. dopo ore 16 - 750249. 16721 V
CHEIRO, parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza. Amore affari. Telefonare 775453. 16097 V
CHIROMANTE Maria, riceve per appuntamenti. Tel. il giorno prima a 767455 dalle 12 alle 15 e 18.30 alle 20. 17949 V
DATTILOGRAFA esperta conoscenza lingue batte privatamente tesi laurea, vari. Tel. 870030. 18041 V
STELLA Sibilla cumana talismani chirocartomanzia grafologia idrocristallomanzia astronumerologia radiestesia. Tel. al 763714. 18101 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

COME integrare il cane nel nostro ambiente, curarlo, allevarlo, educarlo. Tel. Polonski 422949. 18212 W
CUCCIOLI Cocker Spaniel bellissimi alta genealogia. Telefonare 764154.
MONFALCONE vendo cuccioli boxer tigrati. Tel. 73094. 788 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

AFFARONE! Fuoribordo Johnson 25 HP seminuovo, altri 4 HP, 7 HP, 20 HP e 25 HP ancora in garanzia privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 5-10 - TELEFONO 567888

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart Abbate, Chris Craft, Posillipo; imbarcazioni a vela ed a motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni.
AUTONAUTICA Meriggi concessionaria barche vela: «Cbs4 .99», «Limit T.C.I.», «Piviere», «Illimit», «Cbs 7.50», «Cbs 88», «Harmony», «Serenity». Accettansi prenotazioni con prezzi bloccati. 17906 Z
AUTONAUTICA Meriggi imbarcazioni usate: «Piviere 6.60» entrobordo Vire 4 vele 4 cuccette wc cucinino, barca vela «Fancy-Gregal» 13 vele fuoribordo Withehead 4 cuccette wc cucinino, «Cbs 4.99» 3 vele 4 cuccette. 17906 Z
AUTONAUTICA Meriggi. Vendita promozionale barca vela «Super Orion» metri 7.50x2,60. 10.500.000. In acqua, I.v.a., vele incluse. 17906 Z
BARCA autovuotante con motore 35 HP, adatta sci, vendesi. Occasione. Telefonare dopo le 20 - 817294. 18143 Z
CAMPER usato vendesi alla concessionaria Arca Motocaravan. Via Rio Primario 2, tel. 811304. 17714 Z
CATAMARANO vela con ormeggio vendesi. 52004. 18234 Z
COMET 701 1976, motore Fastman entrobordo Diesel, accessoriatissimo. Gon-Mar. Tel. 0481-41006.
GOMMONE Laros 8 Evinrude 3 HP ottimo stato vendesi. Tel. 37778 ore pasti. 2729 Z
GOMMONI Floating, prezzi di fine stagione con sconti particolari. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z
IMBARCAZIONE Star ottimo stato vendo visibile soc. Vela, custode. Tel. 62663 lunedì. 17931 Z
MARE sport nautica Sistiana 54, tel. 209231 Cranchi: scout vela nuovo Italday benzina 1977 usato, Trimarani vetroresina m 3,20 m 3,60 nuovi, surf a vela, gommone Alcione come nuovo. Usati: Chrysler Ghp lungo e 20 HP McCulloch 9 HP ed altre occasioni di fine stagione. 18051 Z
MOTORE fuoribordo 5HP ottimo stato vendo. Tel. 731770. 2724 Z
MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo, potete fidarvi; prezzi e sconti di fine stagione. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z
MOTOSCAFO semicabinato mt 4,70 con Evinrude 40 HP 1975 accessoriato 2.800.000 non trattabili. Tel. ore pasti 411762. 18127 Z
OCCASIONE usato scafo Sessa con idrogetto Piaggio più carrello superaccessoriato. Tel. (0481) 61034 - 2480. 585 Z
OCCASIONI imbarcazione vela 4 cuccette w.c. pilotina Gobbi HP 20. Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 17901 Z
OCCASIONI fine stagione motori Evinrude motoscafi. Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 17901 Z
PASSERA metri 8, Diesel, vele, completa per crociera, con ormeggio, vendesi. Tel. 727748. 2741 Z
PASSERA 1975, plastica, m 4,80x1,93 2 cuccette, accessoriata, vele, spinnaker, dotazioni, 4 HP Pb Evinrude, ormeggio: 2.600.000. Tel. 416510. 18139 Z
PATENTI nautiche, ultimi giorni per iscrizioni corsi patenti nautiche vela motoscafo per chiusura sessione esami 1977 - Scuole California - F. Severo 11, tel. 31403, 18-20. 18145 Z
PILOTINA vetro resina motore entro Diesel senza patente accessoriata pronta alla boa vendo L. 3.000.000 trattabili. Tel. 774504 dalle 9 alle 14 feriali ore pasti. 18107 Z
PILOTINE imbarcazioni motori fuoribordo nuovi usati sconti condizioni pagamento. Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, tel. 569010. 17979 Z
PRIVATO vende roulotte Arca 1300 accessoriatissima posteggio Mare Pineta. Tel. 8.30-9.30, 727312. 2739 Z
ROULOTTE da immatricolare accessoriata riscaldamento acqua calda doccia ventilazione estiva veranda vendesi anche ratealmente. Telef. lunedì mattina 55406. 18202 Z
ROULOTTE Caravellaire 3,60 accessoriata e lettino campeggio baby. Tel. 774700. 2744 Z
ROULOTTE 4,75 Elnagh accessoriata anno 1975 vendesi. Tel. 71040. 17977 Z
ROULOTTE 9 posti letto, bagno, aria condiz., frigo, scaldabagno, moquette. vendesi. Telefonare dopo le 20 - 817294. 18143 S
VENDESI gommone Novurania 3.50, Evinrude 20 HP. Tel. 774400. 18239 Z
VENDESI barca a vela metri 6, quattro cuccette con ormeggio. Telef. 912004. 17908 Z
VENDO Cutter legno m 9,45 denominato «Red Gipsy». Tel. 817636. 18182 Z
VENDO roulotte Adria 450 kg 700. Posti 4+1 accessoriata per campeggio estivo ed invernale. Domenica tel. 790514 - Feriale 55511 ore uff. 17994 Z
VENDO 470 ben armato pronto per regata. Tel. 415886. 17974 Z
VENDO Snipe in legno con certificato di stazza ottime condizioni. Tel. 64784. 2755 Z
VENDO gommone Callegari Mercury 20 cv. dotato timoneria comandi sci accessori. Tel. 64771 ore 16-18. 17868 Z
VOGATORE Gym Carnielli quasi nuovo Lit. 50.000. Tel. 743779 ore pasti. 18019 Z

FINALMENTE! Anche a Trieste ci sarà un centro specializzato in dischi e nastri

Potrai trovare il più completo assortimento di musica leggera - classica - jazz - pop - nazionale e d'importazione diretta

Ti sentirai completamente a tuo agio in un ambiente moderno dotato delle più attuali attrezzature in fatto di scelta e audizione

VENERDI' 23 SETTEMBRE ALLE ORE 18.30 INAUGURAZIONE DEL

CENTRODISCO

TRIESTE

VIALE XX SETTEMBRE 32 TELEFONO 040/795305

OSPITE D'ONORE SARÀ ROBERTA KELLY, LA FAMOSA STAR DI DISCO MUSIC

PER L'OCCASIONE SU OGNI ACQUISTO VERRÀ DATO IN OMAGGIO UN DISCO 45 GIRI NOVITÀ